

Al convegno della Lista unitaria lanciata la campagna elettorale: dalle europee di giugno alle politiche del 2006

## Prodi torna in campo con l'Ulivo

Non si candida, ma da novembre guiderà l'opposizione. «Con noi conti sani»  
Fini: «Ora si deve dimettere». Berlusconi: «Sono sicuro di vincere»

### PROFESSORE CAVALIERE E BIANCANEVE

di Giorgio Lago

**A**llegria! Macché incerti, indecisi, delusi, disaffezionati dei partiti, renitenti al voto e ai simboli. Addio astensioni, "non so", schede bianche di indifferenza oppure ostilmente nulle. Nessuno disserterà le urne per protesta oppure perché crede poco agli schieramenti tenuti assieme con lo sputo e alle liste più estenuanti della storia repubblicana. Macché.

Gli italiani faranno invece la coda per non perdersi le prossime elezioni - europee di nome ma politiche di fatto - cogliendo in massa un'occasione più unica che rara di scegliere con il sorriso sulle labbra fra tutto il ben di Dio che Silvio Berlusconi l'Ottimismo e Romano Prodi l'Unitario stanno preparando a destra e a sinistra. Nelle ultime ore la fiction è gioiosamente questa: due gioiose macchine da guerra elettorali pronte a tutto nel "mercato" del consenso, come chiamano dagli specialisti in sondaggi.

Fatti svanire alla chetichella tanto il "teatrino" generale quanto l'odio di parte, sia la penosa "verifica" della maggioranza che le croniche "divisioni" dell'opposizione, sembrerebbe un voto già all'insegna del bipolarismo perfetto in un Paese finalmente normale e davvero europeo. Roba da leccarsi le dita: così almeno risulta dalla propaganda degli schieramenti a quattro mesi dall'appuntamento elettorale.

Uscendo dagli studi Rai di "Porta a porta", Berlusconi ha confidato che il suo film preferito è Biancaneve. Dopo aver definito il lifting al volto un intervento per sentirsi "meno brutto", il presidente del Consiglio ha in mente non a caso un'Italia bella proprio come Biancaneve. Se poi gli italiani temono la strega dietro l'angolo, affari loro, è una paura soltanto "percepita", insomma una fissazione psicanalitica che la gente si infligge da sola nonostante possa contare sul migliore dei governi da De Gasperi in poi.

● Segue a pagina 3

### UNO «ZIO» CHE SA FARE IL MEDIANO

di Mino Fuccillo

**A** qualcuno è venuto in mente di sottotitolarlo con le note di "Una vita da mediano": gemellaggio riuscito, Romano Prodi ha il volto, il passo e il fisico del ruolo. Un mediano a centrocampo e Berlusconi in fuorigioco: questa la tattica. E lui, l'uomo scelto per vincere la partita, dice la cosa più semplice e insieme più attesa dal suo elettorato e, forse, non solo dal suo: "Il mercato non è il governo; si sopravvive, si risana, si progredisce e si sta sicuri solo se ci sono il mercato e il governo". È il primo colpo di bisturi per tentare un trapianto nell'animo degli italiani: dalla "voglia" di ricchezza, di far da sé e per sé che nel 2001 premiò Berlusconi, alla "speranza" di non venir travolti, di cavarsela e camminare tutti insieme dopo tre anni di grande, scomposta corsa verso quello che si è rivelato un miraggio. E l'idea del "mediano" piace perché si tratterà di mettere ordine, proteggere, stare sul duro e sul solido di un'economia che si è mangiata il grasso e ora intacca la carne viva della società e della convivenza.

Una ragazza di quelle che non hanno fatto a tempo a veder essiccata la loro fresca umanità da una vita di riunioni e comitati, risponde al lontano saluto di Prodi con un suo annuncio personale dell'evento: "È arrivato zio". Zio: anche qui un'immagine di familiarità, affidabilità, zio e non papà, perché Prodi è bonario e non buono. Come avesse sentito, Prodi dal palco rivendica e annuncia: "Niente artifici e condoni e, se e quando saranno sacrifici, li chiameremo per nome". Più d'uno in sala riferisce degli attacchi di giornata che il Centrodestra muove a Prodi: esistesse un termometro dell'ostilità, Prodi vincerebbe a mani basse la gara del più deriso e inviso dalla Casa delle libertà.

● Segue a pagina 2



Rutelli, Fassino e Prodi alla conclusione della convention dell'Ulivo a Roma.

**ROMA** Prodi torna alla politica italiana e promette di guidare l'Ulivo alla vittoria. Accolto con entusiasmo e ovazioni, nel Palatottomica dove ha chiuso la Convention dell'Ulivo, il Professore ha festeggiato l'approdo in una sola lista di Ds, Margherita, Sdi e repubblicani. «Mentre gli altri si dividono - ha detto Prodi - noi camminiamo insieme per costruire una nuova squadra di governo». «Tornerò il primo novembre», ha promesso, «ma questa è già la mia casa, questa è la mia famiglia politica» in prospettiva delle politiche 2006. Prodi ha comunque confermato che non si candiderà per le europee del 13 giugno. Il presidente dell'Ue ha attaccato l'euroscetticismo del Centrodestra e ha bocciato Berlusconi in economia ricordando i meriti del governo dell'Ulivo: «Abbiamo risanato il bilancio pubblico senza artifici e senza condoni».

Berlusconi, dal canto suo, si è dichiarato sicuro di vincere le europee e di mantenere gli elettori conquistati nel 2001. Mentre Fini dice: Prodi dovrebbe lasciare anzitempo la Commissione europea.

● A pagina 3

## Prossima allo smantellamento Gorizia: cade anche la cortina di ferro del monte Sabotino

**GORIZIA** Il Primo Maggio sembra ormai alle porte. È la data storica che segnerà l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. E l'area di Gorizia è sempre più al centro dell'attenzione, anche internazionale, in attesa del fatidico giorno. Dopo il «muro» della Transalpina, sta per cadere anche il filo spinato del monte Sabotino, anticipando così la libera circolazione delle persone.

Lassù, tra le rovine di San Valentino e la quota 609, il filo spinato è ancora innalzato in molti tratti, anche se qua e là è stato ormai «inglobato» dalle rocce. Il sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc si è preso l'impegno di estirpare anche quel simbolo della divisione. Sosterrà questa sua proposta nella riunione della commissione mista indetta per la prossima settimana. Occorre estirpare centinaia di metri di reticolato per poter riqualificare l'ambiente come stabilito dalle linee guida del «Progetto Sabotino».

Filo spinato, uno strumento utilizzato per delimitare lo spazio. Che è diventato simbolo di frontiera: di qua noi, di là i nemici, come nella Grande guerra. Un confine mobile diventato definitivo solo in seguito agli Accordi di Osimo del 10 novembre 1975.



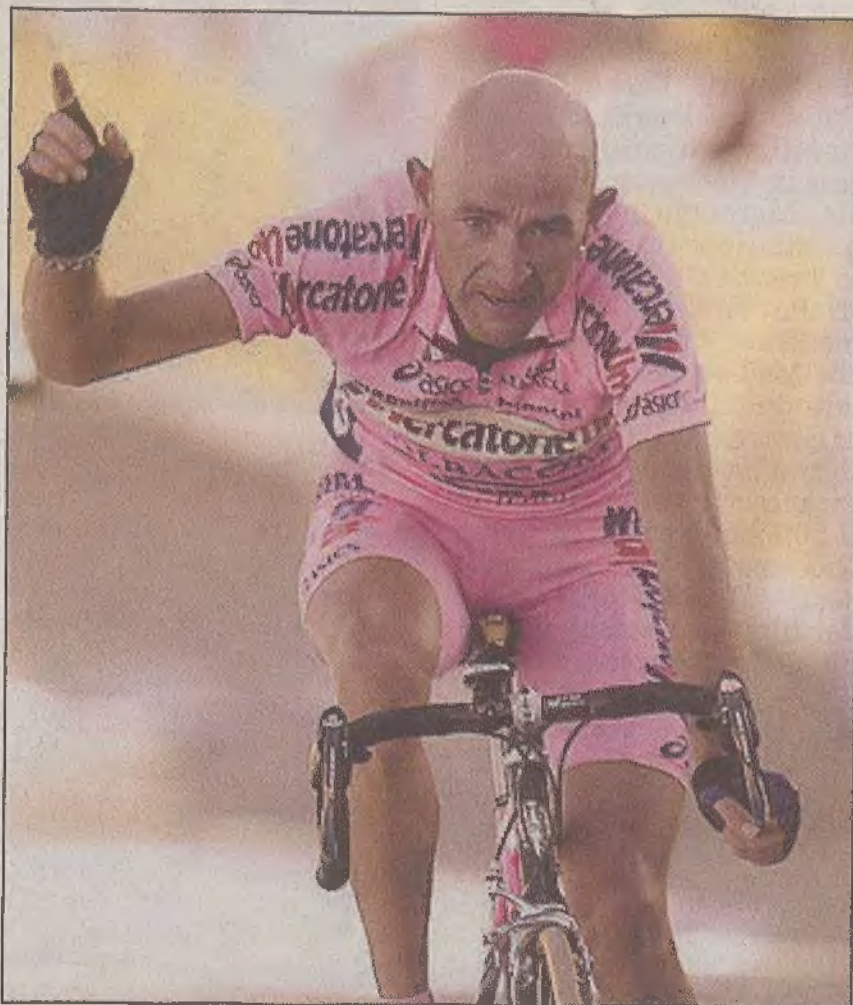
I resti del filo spinato sul Sabotino.

● Turel a pagina 5

Il ciclista dalla tormentata carriera era caduto in profonda depressione dopo la condanna per doping. C'erano farmaci accanto al letto

## Trovato morto Marco Pantani, lo sport sotto choc

Il corpo scoperto dal portiere del residence di Rimini dove alloggiava da pochi giorni



Marco Pantani a una tappa vittoriosa del Tour de France.

**RIMINI** Lo sport italiano è sotto choc: il campione di ciclismo Marco Pantani è stato trovato morto ieri sera in un residence di Rimini dove alloggiava, da solo, da pochi giorni. È stato il portiere dello stesso residence a dare l'allarme. Sul posto sono subito arrivati uomini della squadra mobile della questura di Rimini e il medico legale. Secondo le prime informazioni, non si tratterebbe di morte violenta. Accanto al letto sono stati trovati dei farmaci. Pantani, nato a Cesena il 13 gennaio 1970 - e soprannominato il «Pirata» - aveva raggiunto l'apice della sua carriera nel 1998, vincendo Giro d'Italia e Tour de France. Dopo l'esclusione nel '99 dal Giro d'Italia (aveva un tasso alto di ematocrito nel sangue, indizio di assunzione illecita di un farmaco alla eritropoietina) e la condanna per doping, era caduto in una profonda depressione, dalla quale forse non era mai riuscito a riemergere.

● A pagina 29

### FRIULI V. GIULIA ALLA BIT

A Milano Trieste in vetrina per la promozione regionale



Milano: il Friuli Venezia Giulia si presenta alla Bit.

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia si autopromuove alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano. Ed è toccato proprio a Trieste il debutto. La città ieri si è messa in vetrina nello stand che la Regione ha affittato per la promozione della proposta turistica.

● Capodanno a pagina 13

Fazio: a rischio il sistema Italia, dilaga il deficit

● A pagina 2

Trovato a Genova il quindicenne sparito a Brescia

● A pagina 6

Nuove accuse di Diana a Carlo a marzo in tv

● A pagina 7

## In Comune il doppio delle nozze che si celebrano di solito al sabato. La festa in tutta Italia San Valentino, boom di matrimoni a Trieste

**TRIESTE** Record di matrimoni in municipio, complice il coincidere del San Valentino, la festa degli innamorati, con la ricorrenza di San Valentino. Del resto, il fascino della festa degli innamorati, per quanto si tratti di una ricorrenza diventata ormai quasi esclusivamente commerciale, è stata diffusamente celebrata ieri in Italia e nel mondo con tantissime e svariate iniziative. Purtroppo la giornata è stata anche scelta da un giovane foggiano, abbandonato dalla fidanzata mesi fa, per suicidarsi.

Tante dunque le coppie che non hanno voluto lasciarsi sfuggire l'occasione

per poter festeggiare l'anniversario delle nozze, nei prossimi anni, in contemporanea con la ricorrenza di San Valentino.

Alle pagine 6-13



Adolf Hitler

Lettere a Hitler: «Mio caro Führer facciamo l'amore»

Diventa un libro la passione delle donne tedesche per il dittatore

● A pagina 26

**OGNI DOMENICA CON IL TUO GIORNALE**

Le migliori offerte e richieste immobiliari

**PICCOLO**

me **PICCOLO**

PRINCIPIO DI ACCESSIONE E DIRITTO DI SUPERFICIE L'ETERNA CONTROVERSIA

Ti verrà consegnato gratuitamente dal tuo edicolante.

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

**BLUE CHIP LOCK IN** a capitale garantito  
Durata 2004-2010  
Rendita annua fino all'8%  
Proposta limitata

**ACQUA IN BOCCA**

**SPARKASSE**

LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITZSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

www.kataweb.it







Il Professore alla convention dell'Ulivo ricorda come il Centrosinistra in poco tempo e senza condoni aveva risanato il bilancio dello Stato

# Prodi: «Non mi candidato ma questa è la mia casa»

Critiche al premier senza mai nominarlo: «Chi dipinge scenari da guerra fredda ha una fantasia malata»

ROMA «In questa casa potrà entrare solo il primo novembre, ma già ora è la mia casa. Questa è la mia famiglia politica». Romano Prodi è tornato. Nell'abbraccio caloroso delle forze che hanno accolto il suo invito ad unirsi in una sola lista, ha tracciato ieri la piattaforma ideale dell'Ulivo per il 13 giugno, ma ha anche duramente criticato Berlusconi, pur senza mai nominarlo direttamente.



Il ritorno di Prodi. Quasi 50 minuti di discorso. Affondi a Berlusconi senza nominarlo.

«È bello essere qui con voi. È bello essere in tanti, ed è bello ricominciare tutti assieme a lavorare», sono state le prime parole del presidente della Commissione europea dopo essere stato accolto da una entusiastica «standing ovation», al Palalottomatica di Roma, sulle note di «Una vita da mediano» di Ligabue.

Poco prima Enzo Biagi, in diretta video, aveva confidato che il giorno della caduta del suo governo, nel 1998 aveva chiamato Prodi e gli aveva detto: «Ti richiameremo, quello sarà un giorno allegro per te, ma triste per noi perché vorrà dire che saremo in una condizione molto triste e che di te c'è veramente bisogno».

Il Professore ha dedicato all'Europa gran parte dei 50 minuti del suo discorso. Perché, ha sottolineato, «il 13 giugno si vota per l'Europa e sull'Europa», perché, sottolinea, per la prima volta l'Italia sarà divisa

su questo terreno: «Da una parte ci saremo noi europeisti e dall'altra gli euroscettici, tra cui molti che pretendono di essere gli eredi di De Gasperi, Schumann e Adenauer».

«Fino al 31 ottobre, fino all'ultimo giorno, resterò a Bruxelles per fare fino in fondo il mio dovere e mantenere fede al giuramento di fronte all'alta Corte europea», ha detto per spiegare

il «no» ad una sua candidatura.

Aggiungendo però subito dopo di augurarsi «analoga fedeltà da parte di tutti i capi dei governi dell'Unione, per rispetto delle istituzioni, ma anche dei cittadini». E il riferimento è ovviamente a Silvio Berlusconi, unico capo di governo pronto invece a candidarsi dovunque, pur sapendo di essere inelleggibile.

Parla d'Europa, Prodi, ma i riferimenti all'Italia e al governo sono tanti e diretti. Celebra l'euro, e ricorda che «gli aumenti dei prezzi ci sono stati solo in 2 Paesi su 12 - ricorda - e solo in uno, l'Italia, è stato accompagnato da una stagnazione economica». Motivo per cui il Professore ripete più volte un'idea centrale: «Il mercato per essere libero non può essere senza

controlli». Rivendica i risultati del suo primo governo, e rifila una stoccata a Tremonti: «Abbiamo risanato in pochi anni il bilancio pubblico, senza artifici e senza condoni».

E sempre sui prezzi, ritorna alle ultime battute di Berlusconi sulla crescita italiana. Inutile rimandare a dati Istat o meno, «quando la parola è zero, ogni interpretazione è falsa». E ripete: «Esiste il mercato, ma esiste anche il governo».

A livello internazionale, l'accusa a Berlusconi è quella di cercare un rapporto privilegiato con gli Usa scavalcando l'Europa. In questo modo, avverte, «abbiamo perso una linea di politica estera», ma «non basta coltivare relazioni personali per supplire alla mancanza di visione e di ruolo della nostra Italia».

L'Iraq, sottolinea, ci ha insegnato che da soli si può vincere la guerra, ma non si porta la pace. E che «la democrazia non si impone con la forza». E allo spettro comunista evocato da Berlusconi replica che «chi dipinge scenari a tinte fosche e contrapposizioni da guerra fredda fa una descrizione di fantasia. Una fantasia malata».

Finisce fra le ovazioni, mentre risuona l'Inno alla gioia, con Prodi a sventolare la bandiera dell'Europa. Andrea Palombi

## DALLA PRIMA PAGINA

In pratica, da qui al 2006, questo governo avrebbe poco o niente da fare, perché ha fatto quasi tutto in presunto anticipo. Se non lo avesse ancora fatto, lo farà presto, anzi subito. E se proprio non lo facesse domani né mai, vorrà proprio dire che si è dovuto arrendere a cause di forza maggiore. Parola di Berlusconi.

Secondo il quale il solo problema sul tappeto sono i «comunisti», categoria tanto flessibile da arrivare fino a Clemente Mastella. I prezzi associati, i nuovi poveri e gli scioperi diffusi gli appaiono «politici» o frutto di «menzogne», per niente reali mentre reale sarebbe soltanto l'Italia al più sconosciuta che va come un treno, che fa riforme a getto continuo, che diventa ogni giorno più ricca nonostante la crescita economica vicina allo zero e che, non bastasse, diventa più sicura anche se adesso il forte aumento del numero dei reati dimostra esattamente il contrario.

L'Italia-Biancaneve di Berlusconi sembra il Paese di Walt Disney. Ma anche a sinistra non si scherza in ottimismo all'ingrosso. Il cosiddetto nuovo Ulivo sarebbe «storico e rivoluzionario». In termini meno alati, rappresenta il primo tentativo di rassodare il Centrosinistra presentando assieme quattro partiti (infinitesimali compresi) contro la collaudata vocazione al frammento. Un aperitivo di neo-socialdemocrazia.

## Professore Cavaliere e Biancaneve

Nemmeno questo progresso nel nome e per conto di Prodi può tuttavia immettizzare una sfilza di paurose diversità. Non soltanto nei programmi politici in senso stretto, vedi le pensioni o la missione dei militari italiani in Iraq, ma anche nelle sensibilità culturali. Vedi in Parlamento il voto speso sulla fecondazione assistita, o la stessa memoria delle foibe assassine che le due sinistre comuniste di Bertinotti e di Cossutta considerano revisionismo storico.

No. Se è virtuale la Biancaneve di Berlusconi, resta tutto da saggiare il Centrosinistra con meno simboli ma più diviso di prima su parecchie questioni vitali. È molto sintomatico che, ieri sul quotidiano «Europa», due padri nobili del riformismo come Umberto Eco e Massimo Cacciari abbiano messo in guardia dall'euforia.

Eco avverte che l'opposizione «non vincerà mai» se non riuscirà a far passare una proposta in positivo che colpisca «l'immaginazione e il ventre» degli elettori. Cacciari nota poi una «drammatica e semicomica» incapacità della sinistra di comunicare anche nei momenti in cui ha nuove idee. Calma e gesso, dunque.

Il primo Prodi del 1996 pagò una coalizione che

credeva di poter governare pur priva di un programma buono per tutti. Il secondo Prodi del 2006 è partito ieri da una coalizione un po' meglio coordinata eppure con la stessa incognita sempre alta all'orizzonte: è cioè su chi contare per un'intera legislatura senza rischiare il bis della mattanza fratricida per la poltrona di palazzo Chigi.

Un bel match. Berlusconi e Prodi sarebbero del tutto alternativi anche se giocassero a briscola. Più diversi di così non si può. Il primo si è inventato il partito personale; il secondo un partito non ce l'ha nemmeno. Hanno tuttavia qualcosa in comune. Entrambi hanno fondato dal nulla i rispettivi schieramenti e, a guardar bene, anche Prodi risponde alla personalizzazione imposta da Berlusconi alla politica.

Prodi si fa garante del Centrosinistra incompiuto; Berlusconi esaurisce in sé il destino del Centrodestra che impiega otto mesi per dirsi «collegiale». Prodi certifica oggi tutte le promesse non mantenute da Berlusconi; e lui gli ricorderà tutto il non-fatto ieri dal Centrosinistra.

L'ottimismo contro l'Unitario. Al momento del voto, il loro faccia a faccia oscurerà il bipolarismo tuttora all'italiana.

Carisma contro carisma, da ieri il titolone è questo: Rieccoli. Sarà un miracolo personale se riusciranno a mitigare nelle urne il dilagante scetticismo degli italiani.

Giorgio Lago

## D'Alema e Parisi pronti a optare per Bruxelles

ROMA Battezzata la lista unitaria si apre da oggi la partita delle candidature. La grande incognita che resta da sciogliere è il recepimento della normativa europea sull'incompatibilità. Il listone è favorevole alla sua approvazione e già si prepara a comportarsi di conseguenza, all'insegna della coerenza. Massimo

D'Alema e Arturo Parisi, se saranno candidati come capilista, dovrebbero optare - a quanto si apprende - per il Parlamento europeo, lasciando il mandato al Parlamento italiano. Almeno fino alle prossime politiche. Intanto Piero Fassino viene dato in bilico tra la circoscrizione del Nordovest e quella del Nordest,

per la quale però spunta anche il nome di Rosy Bindi, in sintonia con la proposta di Parisi di affidare alle donne tutte le teste di lista. Scontata la testa di lista di Rutelli al Centro. Tra i nomi della società civile appaiono certi quelli di Michele Santoro e della girotondina Daria Colombo.

Il leader della Quercia riconquista la platea ulivista: «La lista unitaria non è contro nessuno, anzi è una garanzia per tutti»

## D'Alema: la sfida è cominciata, il Cavaliere ci rincorre

Il primo a infiammare il Palalottomatica è Amato. La Sandrelli legge un brano di Pasolini

### IL CASO Tema in classe sul lifting del premier

PONTEDERA Un tema sulla «differenza tra essere e apparire» ispirato dal lifting di Berlusconi e a Pontedera Forza Italia protesta. Lo ha assegnato ai suoi studenti un insegnante di italiano del liceo scientifico e tecnologico «Marconi» e nella traccia, prendendo spunto dalle recenti cronache dei quotidiani che sono regolarmente letti in classe, ha fatto riferimento al lifting cui si è sottoposto il premier. La sezione locale di Forza Italia è andata su tutte le furie e ha accusato la professoressa di «odio antiberlusconiano».

Sull'episodio è intervenuto anche Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Forza Italia che in Versilia ha partecipato al congresso provinciale del suo partito. «Se non c'è malevolenza, ha detto - si deve essere comprensivi, probabilmente c'è una ragione di bene». La professoressa, che dice di essere anche simpatizzante azzurra si è invece non voleva fare «attaccare politici». «Non ho casa - ha dichiarato alla stampa locale - ma in classe leggiamo i quotidiani per insegnare ai ragazzi l'attualità e l'uso della lingua». Prodi, ha detto, mi sembrava l'unico a non avere una buona idea per svitarsi. E poi, sconsolata, ha concluso: «Nei temi gli che se non hanno le scarpe di marca non vengono accettati nel gruppo. E calciatori. Sono arrabbiatissimi con loro».

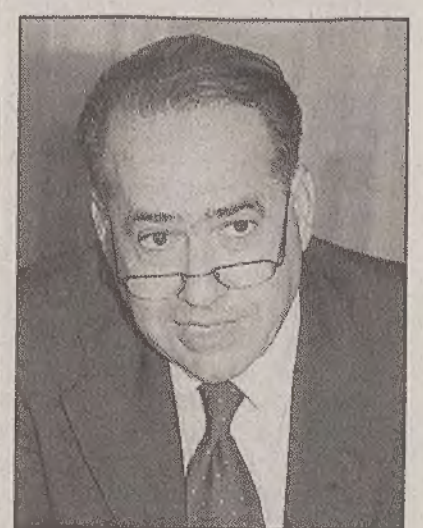
ROMA «La lista unitaria non è contro nessuno ma, anzi, è una garanzia per tutti. C'è un vuoto politico da riempire e per farlo c'è bisogno di un progetto e non soltanto di una manifestazione». Massimo D'Alema rassicura i partiti che sono rimasti fuori dal listone e fa il pieno di applausi e baci. Il presidente della Quercia conclude il suo intervento tra strette di mano e un'ovazione che va avanti per un minuto abbondante e fa tremare il Palalottomatica. Piero Fassino, Francesco Rutelli e Luciano Sgarbi, lo baciano sulle guance. Arturo Parisi lo accarezza sulla testa come fosse un suo giovane allievo. Enrico Boselli si scioglie in un abbraccio caloroso. Per quasi mezz'ora, l'ex presidente del Consiglio dice esattamente quel che i 5000 delegati che affollano il Palalottomatica vogliono ascoltare. E lui non li delude. Spiega che «la sfida è cominciata» e aggiunge che per la prima

volta Berlusconi è costretto a inseguire: «Non so se riusciranno in extremis a costruire anche dall'altra parte qualche cosa che assomigli alla lista unitaria. Se ce la faranno arriveranno secondi e se non ce la faranno non arriveranno neppure al traguardo».

Poi chiarisce una volta per tutte la sua idea sul futuro della lista unitaria e, per la prima volta, non insiste sul partito unico: «Non mi appassiona il tema del partito riformista e, mi pa-

re, non è neppure in agenda a luglio un nuovo partito. Fa caldo...». D'Alema disegna un'Europa in movimento, senza nascondere gli errori commessi dai progressisti quando erano al governo in Europa e negli Usa.

## Pisanu: nulla di deciso sulla data elettorale



Il ministro Pisanu.

TODI «Sulla data e sulle modalità di svolgimento delle elezioni europee e amministrative il Consiglio dei ministri non ha deciso nulla e quando lo farà lo sottoporrà al Parlamento». Lo ha detto il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu commentando, in apertura del suo intervento al seminario di Liberal, le indiscrezioni giornalistiche sul Consiglio dei ministri di venerdì.

«Leggo sui giornali - ha

detto Pisanu - commenti esagitati sulla riunione di venerdì del Cdm che avrebbe preso delle decisioni sulla data e sulla modalità di svolgimento delle elezioni europee e amministrative». «Il Consiglio dei ministri - ha sottolineato Pisanu - non ha deciso nulla e quando lo farà lo sottoporrà al Parlamento. Vedo tanta gente che strepita, tanta gente - ha concluso Pisanu - che si fascia la testa senza essersela prima rotta».

«Siamo stati troppo ottimisti sulla globalizzazione. Anche noi - ammette il presidente della Quercia - abbiamo subito il fascino, l'egemonia, dell'impostazione neoliberalista di cui oggi si misura la sconfitta».

Il primo ad infiammare la platea, che ascolta in silenzio le testimonianze dei metalmeccanici delle acciaierie di Terni e dell'operaio della Parmalat che quasi in lacrime dice di essersi sentito abbandonato anche dalla sinistra, è Giuliano Amato. L'ex premier, che coordinerà il lavoro per il programma della lista unitaria, spiega che sotto un unico simbolo saranno rappresentate le grandi tradizioni che hanno reso democratica l'Italia e quindi invita il presidente della Commissione Ue a non mollare: «Prodi passi dalla bicicletta al tricolore col ruotino. Lo proteggeremo dalle cadute, lo faremo correre e lui arriverà primo».

La politica si alterna allo spettacolo e sulla pedana



D'Alema alla convention: ora è Berlusconi a inseguire.

circolare che è in mezzo al catino del Palasport sale Stefania Sandrelli che legge un breve brano di «Uccellini» di Pier Paolo Pasolini. Poi è la volta dei movimenti. Marina Astrologo (girotondi) chiede a tutti i partiti del Centrosinistra di votare contro il rifinanziamento della missione italiana in Iraq mentre Sandra Bonsanti (presidente dell'associazione

Libertà e giustizia) sottolinea le grandi speranze che la società civile ripone nella lista unica. Nel pomeriggio, prima dell'arrivo di Prodi, è Walter Veltroni ad infondere ottimismo. Il sindaco di Roma assicura che la sfida contro Berlusconi «si può vincere» e spiega che, come dopo un terremoto, ora è il tempo della «ricostruzione».

Gabriele Rizzardi

Berlusconi in collegamento telefonico col seminario della fondazione Liberal a Todi: «Non dobbiamo conquistare voti, manterremo gli elettori che ci premiarono nel 2001»

## Fini rilancia: ora si deve dimettere dalla presidenza europea



Il vicepremier Fini: ora Prodi deve dimettersi dalla Ue.

ROMA La Casa delle libertà risponde attaccando al ritorno di Romano Prodi sulla scena politica italiana. Il vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini chiede le sue dimissioni dalla presidenza dell'Unione europea, mentre Silvio Berlusconi fa sfoggio di ottimismo per le prossime europee anche se ammette che la «squadra» del Centrodestra non va d'accordo e questo le potrebbe costare.

«Romano Prodi - accusa Fini - ha il diritto di fare la campagna elettorale per l'Ulivo, ma dovrebbe sentire il dovere di lasciare anzitempo la guida della Commissione europea». Una bordata - accompagnata da dichiarazioni dello stesso tenore di altri esponenti della Cdl - a cui risponde tramite il suo portavoce lo stesso Prodi. Si tratta solo di «vuota propaganda», dice Marco Vignudelli, perché il presidente Ue ha dimostrato nei fatti di occuparsi esclusivamente di Europa, Prodi, aggiunge, non si è candidato (e poteva farlo, come lo hanno fatto nel passato altri commissari e presidenti della Commissione), ma «è nel suo pieno diritto,

quando non anche nel suo dovere, esprimere liberamente il suo convincimento politico, e lo fa sempre in termini di politica europea».

Tra poco, dice in risposta a Fini il leader dei Ds Piero Fassino, «saranno gli italiani a chiedere a Silvio Berlusconi di andarsene». La richiesta di dimissioni, per i capigruppo Ds e Margherita alla Camera Luciano Violante e Pierluigi Castagnetti, è solo il segno della disperazione in cui versa la Cdl.

Nel giorno del ritorno del Professore, Silvio Berlusconi decide di parlare in teleconferenza alla fondazione Liberal riunita in seminario a Todi. A loro espone le linee principali della campagna elettorale per le europee. «Noi - dice - non dobbiamo conquistare nessun voto, il nostro compito è mantenere gli elettori che ci premiarono nel 2001». E per giungere a questo risultato la Cdl «invece di perder tempo a replicare alle accuse della sinistra» dovrà limitarsi a «illustrare ai suoi elettori le tante cose positive che il governo ha raggiunto

in questi due anni e mezzo. Finora loro hanno parlato e noi lavorato ma ora che cominciamo a parlare anche noi la musica cambierà, eccome».

Berlusconi ammette che esistono problemi di disaffezione nell'elettorato della Cdl e questo sia perché «abbiamo avuto tutti i giornalisti e tutte le tv nazionali contro», sia perché il Centrosinistra «ha continuato a dire che non abbiamo fatto nulla». E si sa che a furia di dire che le cose vanno male finiranno per far male all'economia. Sono i professionisti del pessimismo. Ma un'altra ragione, per il premier, è la litigiosità nella maggioranza: la difficoltà di portare a termine la verifica: «Negli ultimi tempi la maggioranza è tornata talvolta alla vecchia politica, con le dichiarazioni alle agenzie e i panni non sporchi ma nemmeno pulitissimi sciorinati davanti a tutti». E fa un esempio riferendosi alla legge sulla par condicio: «Non sono ancora riuscito a convincere gli alleati di abrogare quella che io chiamo legge bavaglio. Comunque i mezzi ci sono e la fantasia non ci manca».

a.g.



**PARMALAT** L'ex patron dal carcere tenta di salvare la figlia Francesca sulle attività turistiche del gruppo: «Non era lei a decidere»

# Giallo sul conto svizzero, ma Tanzi smentisce

Dall'Argentina notizie di altri fondi. Il leghista Calderoli dà la colpa del crack al Vaticano

**MILANO** Conferme e smentite sull'esistenza di denaro in Svizzera, Tanzi che si dice incredulo, dal carcere si preoccupa per la sua (ex) azienda, il ministro Marzano che vuole costituire un «comitato creditori» e il leghista Calderoli (vicepresidente del Senato) che dà la colpa del crack al Vaticano. Sul fronte Parmalat non è stata una giornata tranquilla. Il Corriere della Sera - che ha segnalato la storia del conto - a sua volta ha confermato che quanto scritto riportava «fedelmente notizie verificate direttamente dagli atti dell'inchiesta» anche se sul destino dei fondi che sarebbero affluiti dagli sconti praticati da Tetra Pak dovranno fare luce le rogatorie italiane e svizzere.

**Il conto svizzero.** In Svizzera viene trovato un conto alla Pkb Privatbank. Il conto è intestato a uno studio legale, ma il reale beneficiario è Calisto Tanzi. Per alimentare il conto si usa una società lussemburghese in cui ci sono due soci: Tanzi e il suo avvocato, Michele Ributti. La procura di Milano incarica l'Ufficio italiano cambi di controllare tutti i movimenti di denaro delle persone coinvolte nel crack e si scopre il «giro». L'avvocato Ributti viene indagato per riciclaggio e ora si difende: «Ho preso quei soldi, ma era solo il pagamento delle mie parcelle». Però le fatture non ci sono. «Ebbene - fa capire l'avvocato - sarò un evasore fiscale ma non sono un riciclatore di denaro. Non sapevo come veniva alimentato quel conto». Difficile dire quanto ci sia sul conto. Pare che, negli anni, vi siano transitati 100 milioni di euro (200 miliardi di lire) pro-



L'ingresso del carcere di Parma dove è recluso Tanzi.

venienti dalla Tetra Pak, la società che fornisce a Parmalat gli speciali cartoni per confezionare il latte (Parmalat pagava la fattura per intero e Tanzi si faceva accreditare lo sconto in Svizzera).

## PARMATOUR ALLA BIT

**MILANO** L'«orgoglio» di Parmatour sbarca alla Borsa Internazionale del Turismo a Milano, con lo stile «asciutto» degli uomini di Enrico Bondi. Nella kermesse milanese non manca Parmatour con i suoi marchi, Club Vacanze, Comitours, Going e Chiarriva e con le proposte di vacanze per i prossimi mesi. La sensazione è che la società abbia superato la difficile fase di incertezza e che, con l'ammissione al «perimetro operativo» di Enrico Bondi, si sia già entrati in un altro ciclo. «Tutti sono al loro posto - dicono a Parmatour - ognuno fa la sua parte».

**Tanzi difende la figlia** Ieri l'ex patron di Collecchio è stato di nuovo interrogato. Il suo legale (Ributti ha abbandonato, ora c'è solo Fabio Belloni) dice che Tanzi ha perso molto peso «a causa del cibo del carcere». In più Tanzi nega di avere somme all'estero «né direttamente, né per interposta persona». I magistrati non credono a questa versione. Tanzi difende Francesca: «Non era lei a decidere». L'ex patron interrogato per cinque ore dal pm Vincenzo Picciotti è stato ascoltato sulle attività delle società turistiche legate al gruppo, in particolare di Parmatour e sull'operazione di acquisizione Last Minute. E Tanzi ha precisato che la figlia era contraria, il che dimostra - visto che poi l'operazione è stata fatta - che la donna non aveva poteri decisionali, ha sottolineato il legale dell'indagato, Fabio Belloni.

Ma non basta. Il settimanale argentino «Poder» indica sei conti bancari, con decine di milioni, intestati a personaggi di primo piano della Parmalat. Si cita ad esempio un conto a nome di Tanzi presso la Commerce Bank International di Lussemburgo con 44,6 milioni di dollari e uno intestato a Tonna al Credit Mobilier de Monaco, con 11,5 milioni di euro. Sulla questione gli inquirenti milanesi mantengono il riserbo.

**Le colpe del Vaticano.** Il leghista Calderoli spara a zero su Tanzi e sul Vaticano («pensino a pregare di più e a magnar di meno»). Per Calderoli, i responsabili di questa «torbida vicenda» sono da ricercare in Vaticano (per il passato) e nell'area del cattocomunismo (per il presente).

Gigi Furini

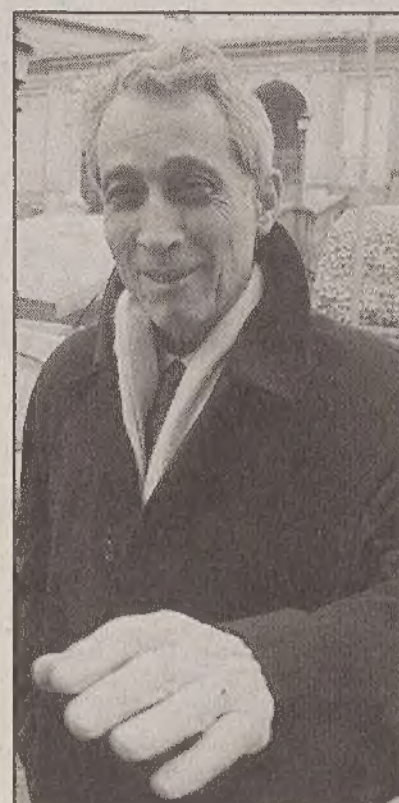
**PARMALAT** L'iniziativa nasce sotto gli auspici del governo. Bondi ha quasi definito le linee del piano di ristrutturazione

## In arrivo un comitato dei creditori

**MILANO** Creditori e obbligazionisti di Parmalat si ritroveranno presto intorno ad un tavolo per dialogare con il commissario straordinario, Enrico Bondi. L'iniziativa è stata voluta dallo stesso Bondi e dal ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano che l'hanno concordata ieri sera a Milano.

Nascerà così, sotto gli auspici del governo, il comitato dei creditori: ne faranno parte le banche italiane, quelle straniere e i rappresentanti degli obbligazionisti perché, come ha detto ieri a Milano lo stesso ministro Marzano, «possa servire da canale utile di confronto per i creditori stessi».

Il comitato nasce mentre il commissario straordinario di Parmalat ha quasi definito le linee guida del piano di ristrutturazione del gruppo di Collecchio (Parma) e diventa un punto importante sia per lo sviluppo stesso del piano di salvataggio del gruppo alimentare, sia per i rapporti con l'intero sistema dei creditori, alcuni dei quali sollecitavano un rapporto «più stretto» con lo stesso Bondi. Ma il comitato avrà anche la funzione di cercare di impedire le fughe in avanti



Enrico Bondi

di qualche creditore che magari identificato un asset, privo da vincoli giuridici, possa far valere in sede giudiziaria in giro per il mondo, le proprie ragioni. Il «tavolo» dei creditori potrà essere il luogo dove coordinare le azioni e le iniziative con l'obiettivo, però, che resta quello principale, di salvare l'azienda perché solo nella prosecuzione e nel consolidamento delle attività aziendali sarà possibile trovare la via per cercare



Antonio Marzano

di soddisfare le aspettative di tutti.

Di questo ne è ben consapevole il ministro Marzano che ieri, inaugurando la Borsa internazionale del turismo a Milano, ha lasciato intendere che per portare intorno al tavolo tutti quanti i creditori finanziari farà sentire tutto il peso della sua «moral suasion». Sarà, dunque, Marzano a costituire il comitato. «Presto» ha aggiunto Marzano - ci sarà una convocazione al

mio ministero del comitato».

Ministro e commissario straordinario hanno anche parlato della situazione di Parmalat e, in particolare, del piano industriale. «Bondi mi ha aggiornato sull'andamento del lavoro di impostazione del piano industriale di Parmalat. Presto - ha detto il ministro - avremo la prima stesura, sia pure preliminare, del piano industriale di Parmalat».

In effetti Enrico Bondi più che ad un piano sta lavorando a linee guida da sottoporre in tempi abbastanza brevi al governo per ottenere il consenso. Una prima anticipazione Bondi l'ha già fatta a Marzano. Il ministro non l'ha voluta confermare, ma non ha mancato di esprimere un apprezzamento positivo in termini molto netti per il lavoro di Bondi.

«Si sta lavorando molto, si sta lavorando bene - ha detto il ministro - sono soddisfatto di quello che finora si è potuto compiere». Anche l'ex patron Tanzi dal carcere si dice preoccupato per la sua ex azienda e auspica che il commissario Bondi riesca a salvarla, salvando così i 36 mila posti di lavoro del gruppo.

Il presidente di Capitalia a margine del Forex di Genova oppone un secco no comment alle domande sugli sviluppi della vicenda finanziaria

## Crack Cirio, Geronzi: «Parlerò solo in commissione»

Cragnotti col figlio e il genero restano in carcere. Il calendario degli interrogatori: lunedì Micolini

**ROMA** «Non faccio nessuna dichiarazione fino al 19, giorno in cui è fissata l'audizione del sottoscritto in commissione». A Genova per l'assemblea del Forex, il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi, oppone un secco no comment alle domande sugli ultimi sviluppi della vicenda Cirio. Il chiarimento avverrà in Parlamento giovedì prossimo e fino ad allora, non ci saranno altre repliche alle accuse di Sergio Cragnotti, arrestato mercoledì scorso per il crack del gruppo agroalimentare.

Detenuto a Regina Coeli insieme al figlio Andrea e al genero Filippo Fucile (tutti per il reato di concorso in bancarotta fraudolenta preferenziale nei confronti di sei istituti di credito), l'ex patron della Cirio sperava che gli avvocati di famiglia potessero ottenere dal Gip una scarcerazione rapidissima. In particolare per il figlio che, dicono i legali, sta reagendo molto male all'esperienza in cella (d'isolamento). Fino a ieri

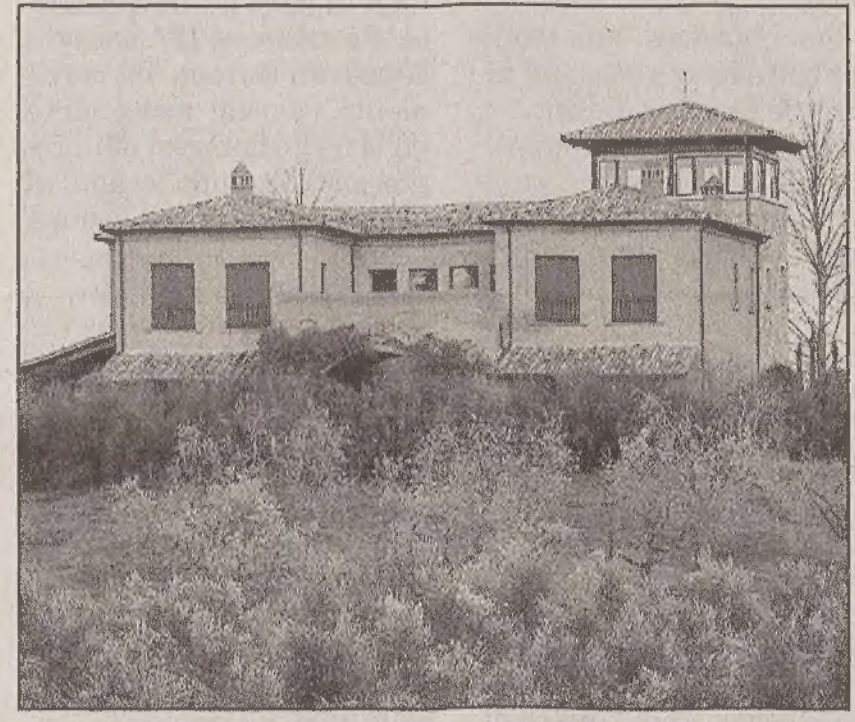
## VENDITA A TAPPE FORZATE

Prosegue a tappe forzate l'attività dei commissari giudiziali e del tribunale per la vendita degli asset del gruppo Cirio: scade lunedì il termine per presentare nuove manifestazioni d'interesse ai tre «perimetri» infragruppo fissati dai commissari straordinari e subito dopo verranno pubblicati i regolamenti di gara. Dall'ultima tornata di invito a manifestare interesse sono arrivate poche richieste, non particolarmente significative. Intanto, il giudice Vincenzo Vitalone sta procedendo alla chiusura dello stato passivo: finora sono stati esaminati poco meno di due mila creditori a vario titolo: dal Law Debenture Trustee che rappresenta i 35 mila obbligazionisti, fino agli agenti di commercio passando dalle banche, già esaminate tranne Rabobank per la quale serve più tempo visto che la banca olandese ha prodotto una vasta documentazione. La velocità è necessaria per riuscire a vendere gli asset del gruppo Cirio fintanto che sono ancora in attivo e in grado di produrre utili. Per avere un termine di paragone, in altre amministrazioni straordinarie ci sono voluti anche anni per chiudere il passivo e nei fallimenti si possono toccare punte di 8-10 anni. Nei prossimi giorni saranno scelti gli advisor che sosterranno i commissari nel lavoro.

sera, però, da Piazzale Clodio non era arrivata nessuna risposta. La procura avrebbe dato il suo parere - contrario secondo le indiscrezioni - ma al giudice per le indagini Andrea Vardaro resta tempo fino a martedì mattina per decide-

re se confermare le misure cautelari o tramutarle in un provvedimento meno duro come gli arresti domiciliari.

A palazzo di giustizia si fa notare che già nell'ordinanza di custodia il Gip aveva definito il carcere co-



me la sola misura adeguata ad evitare la reiterazione del reato e l'inquinamento delle prove (almeno per quanto riguarda il ruolo di Cragnotti senior). E che le tesi contenute nelle memorie difensive consegnate durante le precedenti fasi d'in-

chiesta - le stesse sostenute dal finanziere durante l'ultimo interrogatorio - non erano credibili.

Agli avvocati Franco Coppi e Giulia Buongiorno, in caso di verdetto negativo da parte del Gip, non resterebbe perciò che contare

sulla pronuncia del tribunale del riesame. Il ricorso è già stato presentato e domani sarà consegnata la memoria difensiva alla quale i legali hanno lavorato, insieme a un folto gruppo di consulenti, nel fine settimana.

La procura, nel frattempo, lavora al calendario dei prossimi interrogatori. Lunedì saranno ascoltati l'altra figlia di Cragnotti, Elisabetta, l'ex amministratore Ettore Quadrani (interdetti entrambi da ogni attività di impresa), all'ex dirigente di alcune società del gruppo Paolo Micolini (ai domiciliari a Udine), Martedì è invece in programma un vertice fra gli inquirenti romani e i colleghi della procura di Monza che indagano sul ruolo delle banche. Poi sarà necessario un incontro con i Pm di Parma e Milano, anche in vista di un possibile interrogatorio di Calisto Tanzi e Fausto Tonna. Da fissare resta la data di altri due interrogatori eccellenti: quelli di Cesare Geronzi e dell'amministratore delegato di Capitalia Matteo Arpe.

## CONFINDUSTRIA

Il candidato ha parlato agli imprenditori umbri

## Montezemolo: «Grandi e piccoli devono essere uniti perché l'importante è fare sistema»

**PERUGIA** Vuole scrollarsi di dosso l'immagine del candidato della grande impresa «perché il problema è fare sistema, tutti insieme, piccoli e grandi», E, parlando di «problemi e priorità», entra il gioco sul terreno proprio dell'avversario alla presidenza di Confindustria, Nicola Tognana.

A Perugia il candidato presidente Luca Cordero

me fornitori anche di tecnologia. Questo a dimostrare che si deve parlare di un sistema di impresa unico, integrato fra piccole, medie e grandi aziende. E questo è un ragionamento che fa breccia fra gli imprenditori umbri presenti.

«Certo - confessa un costruttore, all'uscita dall'incontro - Tognana è uno dei nostri. Ma Montezemolo è il presidente della



Luca di Montezemolo

di Montezemolo incontra i direttivi delle Associazioni industriali di Perugia e di Terni: hanno 26 voti confindustriali - meno del 2 per cento, un'inezia - ma rappresentano complessivamente circa 1.600 aziende, nella totalità piccole e medie. E quindi una platea giusta per parlare della necessità «in un momento molto difficile come questo, di fare sistema, non solo all'interno del mondo imprenditoriale, ma nei rapporti con le banche, con il sindacato, con le altre associazioni di categoria e con il mondo politico» e per sottolineare che «la voglia di rappresentanza delle piccole e medie imprese nei confronti della Confindustria è un tema fondamentale».

Per dare più forza alle sue idee - «fare sistema, lavorare tutti assieme, grandi e piccoli» - Montezemolo cala l'asso Ferrari. «Abbiamo un grande sistema di piccole imprese italiane - dice il presidente del Cavallino rampante - fondamentali per noi co-

condividere non dei programmi che sarebbero finiti a se stessi, ma delle importanti priorità». E per la piccola impresa «quello dell'export - osserva - è per esempio un tema enorme, è una delle priorità che abbiamo individuato insieme. E poi ci sono i temi della promozione, dell'immagine, del made in Italy, dell'assistenza, delle contrattazioni, delle etichette. Sono tutti temi e priorità fondamentali».

A sorpresa, poi, quando l'incontro sta per finire arriva, dalle vicine Marche, Vittorio Merloni. Prende la parola e ripete il suo appello: «Luca for president».

Una ricerca della Cgil lancia l'allarme sulla sicurezza degli operai impiegati soprattutto nel settore dell'edilizia: i più colpiti nel 2003 sono stati gli extracomunitari

## Crescono le morti sul lavoro: in un anno 215 vittime nei cantieri



In crescita infortuni gravi e morti nei cantieri edili.

**ROMA** Nel 2003 sono state 215 le vittime nei cantieri edili italiani. Il dato è della Fillea Cgil.

In Italia il 38 per cento degli infortuni sul lavoro interessano il settore delle costruzioni, uno dei più esposti. L'edilizia secondo il rapporto tra morti ed occupati è quello più colpito. Questi dati, però, non tengono conto degli incidenti che passano sotto silenzio, perché - osserva il sindacato - i lavoratori colpiti spesso sono irregolari e non vengono registrati né dall'anagrafe delle Casse Edili né da quella dell'Inail.

Nell'edilizia nel 2002 gli infortuni non mortali sono stati 99.247, contro i 102.214 del 2001. Il costo degli infortuni nel settore delle costruzioni si aggira intorno ai 5 milioni di euro, l'8 per cento del Pil.

In Italia si muore lavorando più che negli altri paesi europei. Sono soprattutto i lavoratori delle piccole imprese a farne le spese. Nell'Unione Europea il dato medio di casi mortali per centomila occupati è 2,7, mentre quello italiano è 3,3.

Su 215 vittime, il 15 per cento (32 persone) era extracomunitario. Un dato che rileva come sia cambiata la mappa di chi lavora nei cantieri edili italiani. E metà delle vittime ven-

te a lavorare in Italia avevano tra i 26 e i 35 anni. La maggior parte delle vittime aveva tra i 26 e i 35 anni e tra i 46 e i 55 anni. Purtroppo si contano tra i morti anche due minorenni: uno di 15 e un altro di 17 anni.

La causa più frequente è la caduta dall'alto (38,5 per cento). Le altre cause sono: travolto da gru, carrello elevatore o ruspa (15,4 per cento), il crollo di una struttura (15 per cento), colpito da materiali di lavoro (9,2 per cento), ribaltamento del mezzo (9 per cento), folgorato (7,5 per cento). Il restante 5,4 per cento è rimasto vittima per altri motivi.

Per quanto riguarda la triste classifica delle regioni quella che registra il maggior numero di morti bianche è la Lombardia con 41 decessi seguita dalla Toscana (23), il Veneto (22) e il Lazio (16). Tutte le regioni italiane hanno avuto almeno una vittima nei cantieri edili nel 2003.

Sono stati i mesi di maggio e settembre quelli più «neri» per quanto riguarda la mortalità nei cantieri edili nel 2003. Anche giugno e luglio, i mesi estivi insomma, hanno registrato un aumento degli incidenti.

Gli infortuni mortali accadono più frequentemente nel giorno di lunedì e venerdì, ma ci sono anche parecchi infortuni che si verificano nei giorni festivi.



**GORIZIA** Operazione di bonifica dei lunghi tratti di ferro appuntito e arrugginito: lo promette il sindaco della città slovena Mirko Brulc

# Anche il filo spinato via dalla vetta del Sabotino

Cade un altro simbolo della divisione, prima con Austria-Ungheria e poi fra la Jugoslavia di Tito e l'Italia



Recinzioni e filo spinato arrugginito sulla vetta del Monte Sabotino, proprio sopra Gorizia, diventato Zona sacra per le migliaia di morti durante la prima guerra mondiale.

**GORIZIA** La Zona sacra è un terreno impastato dal sangue dei fanti italiani

## Monte cimitero di battaglioni

**GORIZIA** Sabotino, cimitero di battaglioni. A migliaia morirono in un solo anno, dal 1915 al 1916, durante la Grande Guerra. Un monte che divenne poi meta di pellegrinaggio di parenti che risalivano il pendio per vedere dove il figlio, il fratello o il padre erano morti. E lassù venne delimitata la Zona Sacra, e aperto un piccolo museo.

Sabotino, terra impastata con il sangue dei fanti italiani nei ripetuti assalti a quel torrione del sistema difensivo austroungarico. Un monte che fu trasformato in una «corazzata di pie-

tra», con i cannoni piazzati nel dedalo di gallerie che lo traforano. Un testimone di come in guerra la barbarie umana non abbia limiti: per stanare i Dalmatiner che non si volevano arrendere, gli italiani appiccarono fuoco al carburante fatto colare nei loro ripari. Accadeva dopo il 6 agosto 1916, quando crollò questo pilastro del campo trincerato aprendo le porte alla conquista di Gorizia (e Badooglio, che si assunse tutti i meriti, venne nominato «Marchese del Sabotino»). Un monte che fu muto testimone degli effetti deva-

stanti sulla popolazione nel secondo dopo guerra. Quella che era la sede del piccolo Museo della Grande guerra fu riutilizzata come caserma dell'Esercito jugoslavo. Mentre poco distante, in quella piccola fetta del pendio che scende a San Mauro, venne costruita una caserma per i soldati italiani (il cambio avveniva di settimana in settimana). Lassù la guerra fredda conobbe ben pochi momenti di distensione. Fino ai primi anni Novanta, quando le due caserme vennero dismesse.

I.T.

**GORIZIA** Dopo l'abbattimento del muretto e dei riquadri di rete alla Transalpina, sarà eliminato anche tutto il filo spinato. Per primo quel che resta di tutte quelle mazzette sottratte sul Sabotino. Anticipando così la libera circolazione delle persone, e rendendola sicura allo stesso tempo, che avverrà solo quando la Slovenia entrerà nel Trattato di Schengen.

Lassù in cresta, sul Sabotino, tra le rovine di San Valentino e la quota 609, sopra l'ex caserma dove erano comandati di guardia i soldati del battaglione Torino, e poi a scendere lungo il versante che dà su Gorizia, c'è tanto filo spinato. Che in certi tratti è ancora innalzato mentre in altri invece la natura si è presa la rivincita inglobandolo tra terra e roccia. E il sentiero corre a zigzag tra i cippi confinati.

Il sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc si è preso l'impegno di estirpare anche quel simbolo della divisione. Sosterrà questa sua proposta nella riunione della commissione mista indetta per la prossima settimana. Nel territorio italiano ci aveva già pensato invece il Centro per le ricerche archeologiche e storiche del Goriziano a svolgere anche quella che era la funzione dei recuperanti: resta però da portare via quei grovigli di reticolato ammassato soprattutto nelle vicinanze dell'ex caserma. La bonifica non è terminata: è necessario estirpare ancora centinaia di metri di reticolato per poter riqualificare l'ambiente come stabilito dalle linee guida del «Progetto Sabotino».

Filo spinato, uno strumento utilizzato per delimitare lo spazio. Che è diventato simbolo di frontiera: di qua

noi, di là i nemici, magari a pochi metri, come nella Grande guerra. Filo spinato che è stato assunto a simbolo di una separazione radicale, anche per la gente che fino al giorno prima si scambiava i saluti. Di una divisione che si spingeva sui crinali, e lungo le creste spaccava i valloni. Come sul Sabotino, dove non si contano i chilometri di reticolato stessi. A partire dal 1915, quando erano l'ultima barriera difensiva delle postazioni trincerate degli austro-ungarici. Poi, in questo secondo dopoguerra come confine tra Italia e Jugoslavia. Un confine mobile, comunque, che divenne definitivo, e rettificato anche, solo in seguito agli Accordi di Osimo del 10 novembre 1975.

«Noi stiamo accumulando tutto il reticolato che abbiamo trovato in quell'area che ancora resta della landa carsica. Certo, avremmo già completato l'opera di pulizia se non fossimo stati bloccati due anni fa...», Mario Muto, presidente del Centro ricerche, lascia in sospeso la frase. Non torna indietro nel tempo, preferisce guardare avanti: «Sono in attesa delle ultime autorizzazioni per poter operare con un bobcat e trasferire il reticolato accumulato nello spiazzo dell'ex caserma dove sarà caricato sugli automezzi della Brigata Pozzuolo. Certo, sotto la linea di cresta c'è ancora filo spinato, ed è anche interrato: non può essere estirpato con le mani, devo far salire lassù il bobcat. Non appena arriveranno le autorizzazioni elimineremo il reticolato da tutta la Zona Sacra. Però bisogna bonificare anche quelle aree che sono state trasformate in discariche».

Luigi Turel

**GORIZIA** Già 15 anni fa il nastro d'asfalto internazionale verso il Collio

## A metà costa la strada di Osimo



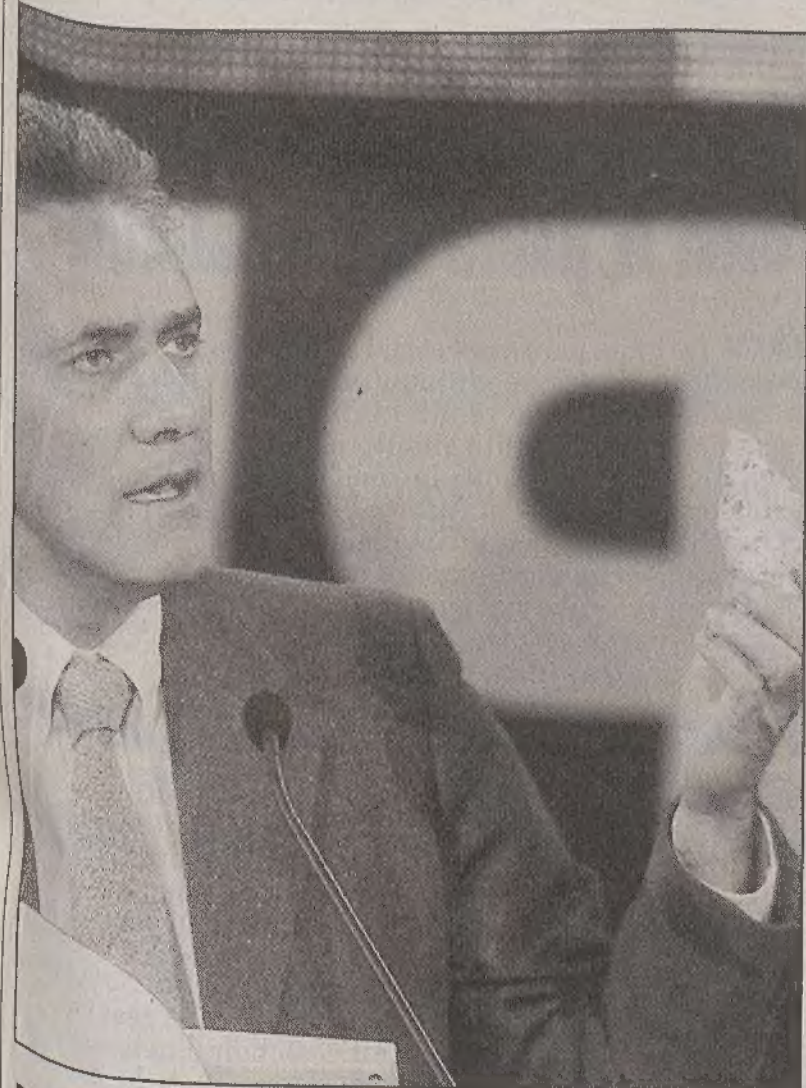
Una strada internazionale, come una «ferita» aperta a metà costa del Sabotino. Quella strada era stata inserita tra le opere pubbliche, come la stazione confinaria e l'autoporto di Sant'Andrea ad esempio, da finanziare con il Trattato di Osimo. Quella strada è stata costruita una quindicina di anni fa ed era costata, allora, sei miliardi di lire: è stata realizzata per venire incontro alle esigenze degli abitanti del Collio sloveno, territorio che allora faceva parte del Comune di Nova Gorica, e oggi è invece Comune autonomo. Senza quella strada, per gli abitanti di Casteldobba era una vera e propria impresa raggiungere Nova Gorica, un viaggio più lungo di una quarantina di chilometri: senza espatriare, dovendo risalire fino a Plava, altrimenti entrando in Italia attraverso i valichi di Vencò o Plessiva per poi transitare attra-

verso i valichi goriziani verso Nova Gorica o Salcano.

Un tratto di quella strada, cinquecento metri in tutto, attraversa il territorio italiano poco sopra la frazione di San Mauro. In caso di incidente stradale, i rilievi sono eseguiti dai carabinieri o dalla Polizia. Per accedere però devono attendere l'arrivo della Polizia di frontiera che custodisce le chiavi del cancello che immette nella stradina di servizio che corre parallela alla strada (analoga stradina è stata ricavata sull'altro lato e in origine era destinata per il servizio di perlustrazione svolto allora dagli jugoslavi).

A distanza di tanti anni quella «ferita» è ancora visibile da molto lontano. Due anni fa quella strada fu inserita nella tappa del Giro d'Italia con arrivo a Gorizia in piazza Vittoria.

Mossa del consigliere della Margherita Brussa  
**I retroscena del frammento di «Muro» esibito da Rutelli alla convention dell'Ulivo**



Rutelli con il frammento del Muro della Transalpina.

**GORIZIA** Non si recita a braccio, il copione è già scritta. Sceneggiatura, regia ed effetti speciali sono stati del consigliere regionale della Margherita, Franco Brussa. Ogetto in primi piano della vicenda è stato il frammento di muretto che, dopo anni di onorato servizio nel piazzale della sca a Francesco Rutelli. Un souvenir recapitato al leader della Margherita mentre parlava alla convention dell'Ulivo. Per Romano Prodi invece ci sarà un altro copione: come annuncio di Brussa, il suo frammento di muro se lo dovrà piccone di persona, il 30 aprile.

L'ispirazione della consegna del frammento giovane di Rutelli non aveva potuto partecipare alla cerimonia di abbattimento della

rete, ma nel pomeriggio, in visita alla Transalpina, ha deciso di raccogliere un frammento di quello storico muretto. Un frammento che ha portato con sé a Roma, alla convention ulivista. «A un certo punto, mentre stava parlando Fassino - racconta Brussa - ho capito che quel frammento sarebbe potuto diventare simbolico, così l'ho dato a Rutelli».

E dal palco del Palalottomatica Rutelli ha mostrato il reperto alla platea: «Quando sono arrivato qui - ha detto - mi è stato dato un pezzo del muro che divideva Gorizia da Nova Gorica. È l'ultimo pezzo di muro che cade in Europa».

Alla Transalpina, nel frattempo, gli operai stanno lavorando per preparare il set per la scena finale.

a.t.

Per la holding italiana che fa capo a Benetton e che ha messo a punto un sistema efficiente si apre un contratto da oltre 7 miliardi di euro in 12 anni

## Pedaggi sui Tir, la Germania guarda a Autostrade Spa

Dopo il successo della riscossione telematica in Austria cresce l'interesse di Berlino

**TREVISI** I buoni risultati in Austria come credenziale per entrare in Germania. Autostrade spa, di cui è socio di riferimento Edizione Holding (Benetton), potrebbe assumere la gestione dei pedaggi per i mezzi pesanti sulla rete autostradale tedesca. Dal primo gennaio scorso gestisce le autostrade austriache. Il contratto in Germania vale per il concessionario circa 600 milioni di euro l'anno e la durata del rapporto è stabilita in 12 anni (estendibile a 15). Un contratto che vale dunque 7 miliardi e più. Giovanni Castellucci, direttore generale di Autostrade, segnala che recentemente il ministro ai trasporti tedesco Manfred Stolpe ha dichiarato di guardare con estremo interesse all'esperienza da noi maturata per il telepedaggio in Austria. Si tratta di un progetto e di un paese di fondamentale importanza, pensiamo di avere le competenze per aiutare il governo di Berlino a risolvere i suoi problemi sull'introduzione di una tariffa per le autostrade.

Vari esponenti del governo tedesco hanno annunciato la volontà di pervenire a una decisione finale nell'arco di poche settimane. In questi giorni il ministro Stolpe incontrerà i vertici del consorzio Toll Collect, titolare del contratto sul pedaggiamento delle autostrade tedesche. Di mese in mese Toll Collect rinvia l'avvio del servizio, fondato su un complesso e finora del tutto inaffidabile sistema di rilevamento satellitare degli automezzi. I mancati introiti per il governo di Berlino consistono in circa 200 milioni di euro al mese. Un disastro, tanto più perché nel consorzio figurano campioni dell'industria nazionale come Deutsche Telekom e DaimlerChrysler, accompagnati dal gruppo francese Cofiroute (gestore di autostrade nel Nord Est della Francia). Toll Collect propone ora di riscuotere i primi pedaggi dall'inizio del 2005 e conta di poter applicare il sistema all'intera rete autostradale tedesca - estesa su

12mila chilometri, contro i 6mila dell'Italia e i 2mila dell'Austria - un anno dopo circa.

Non sorprende dunque che incontri fra membri del vertice di Autostrade e esponenti governativi tedeschi si siano moltiplicati nell'ultimo periodo. Al riguardo Castellucci si limita a un classico «no comment», ma osserva che «senz'altro l'eccellente avvio del pedaggiamento in Austria, senza alcun genere di disservizio, non può non avere catalizzato l'attenzione a livello internazionale». Castellucci allude al fatto che non solo il governo tedesco sta tenendo un faro acceso sull'andamento dell'esperienza austriaca. Anche Slovenia, Slovacchia, Croazia manifestano grande attenzione. Se i tedeschi decidessero di chiamare Autostrade, molto probabilmente potrebbe innescarsi un effetto domino.

Il motivo chiave del nostro successo in Austria - dice ancora Castellucci - risiede nella capacità, tipica del

nostro gruppo e unica al mondo, di combinare competenze di carattere tecnologico e esperienza di gestione. Non proponiamo alcunché di astruso, tutto è testato sul campo e immediatamente applicabile. Il caso Austria al riguardo è significativo. Il gruppo controllato dai Benetton ha consegnato nei 18 mesi previsti dal contratto l'intero sistema Europass, sorta di evoluzione del Telepass, basata sulla trasmissione di micro-onde e senza caselli. Il governo di Vienna stima di ricavare 600 milioni l'anno, un centinaio di milioni finiranno alla società guidata da Vito Gamberale per i prossimi 10 anni. «Tutto questo logicamente collide con i guai nei quali è imbastito il sistema tedesco - riprende Castellucci - e logicamente vi è chi riflette, all'interno del governo, sulla elevata probabilità di poter introdurre l'Europass nell'arco di 12 mesi, contro le assolute incertezze che caratterizzano la tecnologia Toll Collect».

Paolo Possamai



Pedaggi autostradali per i Tir anche in Germania.

Intervento del triestino Roberto Treu coordinatore dei Consigli interregionali sindacali europei al forum della Cgil a Rimini. Era presente il segretario nazionale Epifani

## «Italia e Slovenia devono aprire ai lavoratori transfrontalieri»



Rabuiese, porta d'accesso dall'Istria all'Europa a Trieste.

**RIMINI** Raccomandazione di Roberto Treu, già membro della segreteria regionale della Cgil del Friuli Venezia Giulia, nonché ex segretario provinciale triestino, sulla questione dei lavoratori transfrontalieri.

Con la stessa forza con la quale vogliamo difendere i diritti dei lavoratori transfrontalieri italiani dobbiamo garantire i diritti di frontaliere di altri paesi e per questo è di grande urgenza che Italia e Slovenia raggiungano un accordo bilaterale sulla libera circolazione dei lavoratori o quan-

tomeno sulla regolamentazione del frontalierato: ha detto a Rimini, Treu, oggi coordinatore dei Consigli interregionali sindacali (Csi) europei e presidente del Csi della Cgil del Friuli Venezia Giulia con la Slovenia.

Treu ha parlato alla manifestazione promossa dalla Cgil nazionale a Rimini, alla presenza del segretario Epifani, sui «diritti dei lavoratori transfrontalieri nella nuova Europa», che ha visto la presenza di 400 rappresentanti delle regioni frontaliere italiane e di

rigenti dei Csi di Francia, Svizzera, Austria Slovenia e Croazia.

«Ciò è indispensabile - ha proseguito - per poter gestire positivamente il processo di allargamento della Ue del prossimo primo maggio, per far emergere il lavoro nero, garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, sconfiggere qualunque ipotesi di dumping sociale».

Treu ha ricordato che i Consigli interregionali sindacali del Friuli Venezia Giulia hanno promosso un accordo tra la Regione stes-

sa e la Regione Istria a favore di un'intesa bilaterale tra Italia e Croazia sul frontalierato.

Attualmente sono oltre 15.000 i lavoratori frontaliere, per lo più sloveni, che vengono a lavorare ogni giorno a Trieste e nel Friuli.

«Di questi ha spiegato Treu oltre il 90% è al nero. Questo non turba il mercato del lavoro ha concluso ma porta a un indebolimento dei diritti dei lavoratori. Da qui la necessità di un accordo bilaterale a livello di governi».



A Roma manifestazione organizzata dall'Arcigay: 1800 coppie si sono baciato sollecitando una legge per le coppie di fatto

# Suicida per amore a San Valentino

Un trentenne di Foggia si impicca: la fidanzata lo aveva lasciato tre mesi fa

DAL MONDO

## Argentina, agente donna sposa un detenuto: rischia il posto

**BUENOS AIRES** L'amore proibito fra una agente di polizia ed un detenuto per rapina a mano armata ha trovato il suo coronamento ad Ushuaia, la città argentina «fine del mondo», con un matrimonio civile che potrebbe costare alla giovane sposa una lunga sospensione disciplinare, o addirittura il licenziamento. I due si erano conosciuti nel 2001, quando Pamela non era ancora entrata nella polizia e Gaston non aveva deciso in un momento di follia di rapinare un distributore di benzina. «So che sto correndo dei rischi professionali - ha detto la sposa - ma non vedo quale sia la mia mancanza».

## San Francisco, festa per i matrimoni omosessuali

**WASHINGTON** Un San Valentino all'insegna dei gay a San Francisco, ma la festa è destinata ad avere vita breve. Martedì, quando riapriranno i tribunali dopo il ponte di President's Day, le migliaia di coppie composte di due persone dello stesso sesso sposatesi in questi giorni con cerimonia civile a San Francisco rischiano di trovarsi con un certificato di matrimonio giudicato nullo. A dispetto della legge della California che ne pone il divieto infatti, il sindaco della città californiana Gavin Newsom, a partire da giovedì sera, ha sancito l'unione civile di migliaia di coppie di omosessuali.

## New York, il fatidico sì sull'Empire State Building

**NEW YORK** C'è chi dice che nel giorno del matrimonio si può toccare il cielo con un dito e certamente l'impresa è stata più facile per 17 coppie americane, che hanno scelto San Valentino per sposarsi o rinnovare le promesse matrimoniali in cima all'Empire State Building di New York. Le coppie si sono presentate una dopo l'altra all'80° piano, dove era stata organizzata una sala per le cerimonie.

## Zimbabwe, corteo di donne disperso dalla polizia

**HARARE** Le forze dell'ordine hanno disperso ieri ad Harare un gruppo di donne che volevano manifestare per il «ritorno dell'amore» nello Zimbabwe. «Volevamo far sentire la nostra voce affinché lo Zimbabwe ritrovi l'amore» ha spiegato Jenny Williams, portavoce dell'associazione «Le donne dello Zimbabwe si alzano».

**ROMA** San Valentino celebra in tutta Italia, tra manifestazioni, regali e cene a lume di candela. Ma ieri la festa degli innamorati non è stato un giorno di gioia per tutti. Nel Foggiano infatti un giovane si è tolto la vita. Aveva perso tre mesi fa la fidanzata e qualche giorno fa il lavoro: ha scelto il giorno degli innamorati, il giorno di San Valentino, forse per fornire una indicazione, forse perché non gli importava proprio più di niente - per impiccarsi.

Il giovane di 30 anni, di Foggia si è tolto la vita impiccandosi nell'autorimessa della casa dei genitori: lo hanno trovato loro con la corda al collo. Pare sia stata la madre ad indicare ai carabinieri, come possibile

causa del suicidio, la delusione d'amore che Antonio aveva subito tre mesi fa e dalla quale non sembrava essersi ripreso. Il lavoro era comunque importante, ma - a quanto si è saputo - era un lavoro saltuario, un lavoro da cameriere in un ristorante, che spesso Antonio aveva perso ma poi anche ritrovato. Aveva già lavorato, infatti, in vari locali della città.

Una ragazza di 20 anni invece è morta e due persone sono rimaste ferite nell'incendio di una discoteca nei pressi di Kosice (est della Slovacchia), nel corso di una festa dedicata a San Valentino.

Intanto a Roma San Valentino è diventato l'occasione per una manifestazione

di piazza organizzata dall'Arcigay. Un bacio collettivo nel giorno della festa degli innamorati ha suggellato la richiesta al Parlamento italiano di approvare la proposta di legge sul «Patto civile di solidarietà» per le coppie di fatto.

Sono state più di 1.800 le coppie che si sono baciato questa sera in piazza Farnese, a Roma, nel corso della manifestazione «Kiss2 pacs» organizzata da Arcigay. Un numero che - sostengono gli organizzatori - potrebbe far entrare Roma nel Guinness dei primati, perché batte il record di bacio collettivo segnato due anni fa in Canada da 1.588 coppie.

«Roma - ha affermato il coordinatore nazionale della campagna a sostegno del

Pacs, Alessandro Zan - è oggi l'unica grande capitale europea che ha vissuto un San Valentino all'insegna del bacio e della rivendicazione pubblica del diritto di amare. Anche perché il nostro è l'ultimo grande paese europeo a non essersi dotato di una regolamentazione giuridica delle coppie di fatto».

Per Franco Grillini, deputato Ds e primo firmatario della legge sul Pacs, «la manifestazione è stata un grande successo perché nella battaglia per i diritti delle coppie di fatto si riconoscono tutti: si tratta di un diritto universale, si vuole affermare anche in campo giuridico quel pluralismo delle forme familiari che costituisce un dato innegabile della realtà sociale».

IL CASO

## Gli animali destinati alla macellazione Siamo come il Far West, 5 mila cavalli all'anno rubati dagli allevamenti



Crescono i furti negli allevamenti di cavalli.

**ROMA** Far West Italia. Come la Vecchia America, anche il Belpaese è infestato dai ladri di cavalli. Un fenomeno nuovo, che però si attesta già sugli oltre 5.000 furti all'anno. Colpa del morbo della mucca pazza, che a partire dal 2000 ha fatto impennare le richieste di carne equina, da allora cresciute del 40%.

E la meta finale dei quattrupedi rubati, rileva un articolo pubblicato sull'ultimo numero di «Polizia moderna» è quasi sempre proprio il macello. I furti di cavalli, negli ultimi anni si sono susseguiti in tutta la penisola, dal Sud al Nord. L'ultimo caso risale a soli pochi giorni fa, quando due cavalle, rubate da un allevamento in provincia di Isernia, sono state ritrovate successivamente nel chietino. In precedenza una serie di furti si erano registrati nel ragusano, nel bresciano (move fattiricci selezionate di origine andalus sparse da un allevamento), a Milano (due esemplari destinati all'ipoterapia) e a Monza.

E se nel Vecchio West i ladri di cavalli colti sul fatto spesso venivano impiccati senza neanche processo, oggi riescono quasi sempre a farla franca. Le indagini sono infatti difficili e spesso infruttuose. L'ipotesi degli inquirenti è che gli animali vengano uccisi e fatti a pezzi immediatamente dopo il furto, in qualche macello clandestino poco distante o a bordo dello stesso camion. Viene tuttavia valutata anche la possibilità che qualche volta i cavalli vengano riciclati come fossero denaro sporco: cioè immessi ancora vivi nei mattatoi ufficiali, con falsa bolla di scarico.

Uno studio indica una diminuzione dei decessi in età avanzata: in crescita la mortalità dovuta a malattie cardiovascolari

## Italia, fino a 65 anni si muore di meno

**BRUXELLES** In Italia si muore di meno sotto i 65 anni rispetto alla media europea, anche se in molte regioni si registra un'incidenza superiore alla media dei decessi legati a malattie cardiache e a tumori delle vie respiratorie: sono alcune delle conclusioni che emergono da uno studio statistico sulla mortalità nell'Unione europea realizzato da Eurostat.

La ricerca conferma che in Europa la differenza di mortalità tra uomini e donne è molto marcata (con un tasso tra i maschi quasi due volte più elevato di quello che si registra tra le donne), di conseguenza lo studio è stato effettuato in maniera distinta per ognuno dei due generi.

Il parametro di riferimento utilizzato dagli esperti di Eurostat per capire meglio i trend europei è quello di «morte prematura» (al di sotto dei 65 anni), che rappresenta di per sé un chiaro segnale dell'innalzamento progressivo della vita media degli europei nel corso degli ultimi decenni. Oltre ad analizzare i trend del tasso di mortalità tra uomini e donne europei, lo studio si sofferma anche sui decessi collegati a due specifiche serie

di patologie molto diffuse nell'Ue, le malattie cardiovascolari e i tumori delle vie respiratorie.

Tenendo conto della mortalità registrata nell'insieme delle fasce d'età analizzate, emerge che l'Italia è, uno dei paesi che fa registrare il minor tasso di mortalità prematura (al di sotto dei 65 anni). I trend della mortalità prematura tra le donne sono diversi rispetto agli uomini. Il paese che fa registrare il tasso più elevato è la Danimarca (200 donne ogni 100.000 muoiono prima dei 65 anni), mentre quello con il minor tasso di mortalità tra le donne al di sotto di ta-

le età è la Spagna (120 ogni 100.000).

Le malattie cardiovascolari invece sono attualmente la principale causa di morte nell'Ue e sono responsabili del 40% dei decessi complessivi. Esse non sono tra le principali cause di morte premature, dato che nove morti su dieci dovuti a queste patologie avvengono tra persone al di sopra dei 65 anni.

La media italiana è superiore a quella dell'Ue in tutte le regioni, con la maggioranza compresa tra 63 e 96, Umbria, Lazio, Campania e Molise che raggiungono la media più elevata (tra 96 e 136).

«Vivevo un momento difficile, così ho deciso di partire con soli 15 euro in tasca. Domenica sono riuscito a entrare allo stadio per vedere la mia Inter»



Francesco abbraccia il papà.

**GENOVA** Francesco ha occhi grandi, che abbassa solo un attimo quando dice «sono innamorato».

Francesco ha 15 anni e una fidanzatina lontana, legge Ibsen e non chatta in Internet, ama l'Inter di Vieri e Adani.

Francesco quando non ce la fa più, scappa. Come sabato scorso da Capriolo (Brescia), quando è fuggito da una pagella che non era quella che voleva, dalla madre Susanna e da un padre acquisito, Giancarlo, dall'oppressione di un'età anagrafica che non è quella che si sente dentro.

«È stata solo la casualità, arrivare a Genova il giorno prima di Sampdoria - Inter», dice Francesco.

Una casualità è stata tutta la sua fuga iniziata a Capriolo e finita, per caso appunto, a Genova. E il caso è tutto nel suo racconto.

«Volevo scappare perché era un momento difficile per me, e non volevo più tornare. Quella mattina

avevo preparato i vestiti in una borsa, ma mio padre mi ha visto e mi ha detto di non fare sciocchezze. Così ho dovuto lasciare la borsa. Ho preso l'autobus ma non quello per Rovato (dove si trova il liceo scientifico che frequenta), quello per Brescia. Lì ho preso il treno, volevo andare a Milano, poi mi sono addormentato e mi sono ritrovato a Genova».

Qui, Francesco si è fermato. Quindici euro in tasca, è diventato come un giovane clochard: «ho dormito nei gabbionetti tra i binari - rac-

Il quindicenne scomparso sabato scorso è in buone condizioni. Il custode di un impianto sportivo lo ha riconosciuto e invitato a chiamare i genitori

## Ritrovato Francesco: 7 giorni vissuti da clochard

Il ragazzo bresciano è stato rintracciato a Genova: «Ho dormito tra i binari della stazione»

## I nerazzurri: lo aspettiamo a braccia aperte

**MILANO** Anche la squadra di calcio dell'Inter saluta il ritrovamento di Francesco, accanito tifoso nerazzurro. Lo stesso sito Internet interista ne ha dato notizia dicendo: «molto felice per il lieto fine di questa storia. Lo sono in particolare Christian Vieri e Daniele Adani che, nei giorni scorsi, avevano lanciato due appelli, invitando il ragazzo a tornare a casa».

«Anche attraverso questa esperienza di vita - ha detto Adani a nome di tutta la squadra - ho capito che lassù c'è un Dio che ci aiuta e ci protegge. Sono molto contento per Francesco, per la sua famiglia,

per i suoi amici e compagni di scuola. Lo aspettiamo qui ad Appiano per una bella festa». Anche l'allenatore dell'Inter, Alberto Zaccheroni, nel corso della conferenza stampa al centro sportivo Angelo Moratti, sede d'allenamento dei nerazzurri, è intervenuto sulla vicenda: «Come ripeto spesso, il calcio deve diffondere messaggi positivi, deve sfruttare la sua grande importanza sociale per fare del bene». Roberto Baggio, che gli aveva rivolto un appello, ha espresso la sua gioia per il ritrovamento di Francesco: «Sono contento che sia tornato, spero che si sia sistemato tutto».

Sei tu quello che cercano? gli ho chiesto. Lui mi ha risposto di sì. E io gli ho detto: dormi, ma domani telefonami a tua madre».

«Stamani ho telefonato a mio padre: papà, gli ho detto, vieni a prendermi». E lui che ti ha risposto? «Ti voglio bene».

Dopo la telefonata, il ragazzo si avvia nell'atrio della stazione di Genova Principe, proprio mentre due poliziotti della Polfer lo riconoscono e lo avvicinano. «Non aver paura, Francesco, sei in mezzo ad amici».

Alla mensa della Polizia ferroviaria, davanti ad un enorme piatto di spaghetti alla carbonara, Francesco riesce per un attimo a togliersi la scarpa dell'Inter per poi rimettersela subito, quasi gli mancasse un pezzo di cuore. Mangia con appetito, parla con i poliziotti che coccolano quel ragazzo non alto, magro, con gli occhi grandi. Quando arriva Giancarlo Guerrini, 44 anni, operaio in fonderia, padre e figlio si abbracciano forte, in silenzio.

IN BREVE

## Siracusa, spari contro una casa Torna la paura del serial-killer

**SIRACUSA** Torna la paura del serial killer a Cassibile, la frazione di Siracusa dove gli inquirenti non riescono a fare luce su dieci omicidi avvenuti negli ultimi sette anni, tutti commessi con modalità simili: colpi di fucile sparati da lunga distanza. Due notti fa sono state sparate quattro fucilate contro la casa di Aurora Franzoni, 48 anni, figlia di Giachino, la prima vittima misteriosa di questa catena, rimasto ferito mortalmente a fucilate nel maggio del '97 mentre lavorava nel suo fondo agricolo. Tre colpi sono stati sparati contro il motore del condizionatore d'aria, un quarto è stato esploso contro la finestra.

## 24 bimbi intossicati dal cibo della mensa dell'asilo

**VIBO VALENTIA** Migliorano le condizioni dei trenta bambini che erano stati ricoverati venerdì sera negli ospedali di Serra San Bruno, Catanzaro, Vibo Valentia, Lamezia Terme e Reggio Calabria a causa di una presunta intossicazione alimentare. Dei 46 bambini che in un primo tempo erano stati trattenuti in ospedale per essere tenuti sotto osservazione, trenta sono stati ricoverati, mentre per i restanti 16 non è stata necessaria la permanenza in ospedale. Ieri altri sei bambini sono stati dimessi. I bambini, che frequentano tutti la scuola materna di Serra San Bruno, hanno avvertito dei malori dopo aver consumato i pasti forniti dalla mensa.

## Baby-gang aggredisce coetanei per estorcere soldi

**LECCE** Hanno tutti tra i 13 e i 12 anni: due sono vittime di un tentativo di estorsione, gli altri tre li hanno minacciati per ottenere da loro un euro a testa e poi li hanno picchiati provocando la frattura del naso a uno dei ragazzi. È successo a Gallipoli, nel parco di Via Firenze dove, secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, due cugini di 12 anni che stavano giocando a pallone sono stati interrotti dall'arrivo dei tre coetanei che, minacciandoli, hanno preteso da loro un euro a testa. Quando i cugini hanno detto di non avere soldi indosso, i tre li hanno perquisiti e uno degli aggressori ha sferrato un pugno fratturando il setto nasale ad uno degli altri ragazzi.

## La pausa caffè è nociva per gli impiegati maschi

**ROMA** La pausa caffè in ufficio, i capi potrebbero decidere di toglierla, quantomeno agli impiegati uomini, alla luce della ricerca di Lindsay St Claire e Peter Rogers della Bristol University: il caffè a lavoro impoverisce l'efficienza degli uomini e rende più difficile lavorare in team. Questo è il loro verdetto, reso noto dall'Economic and Social Research Council britannico, non proprio piacevole per chi a questa pausa non vuole rinunciare. L'ipotesi è che il caffè «alla scrivania», aumenti il grado di ansia e stress che possono influire sul rendimento lavorativo del «sesso forte».

PROTESTA

Un imponente corteo di genitori, insegnanti e bambini ha manifestato per contestare i contenuti della legge-Moratti: «Non vogliamo che i nostri figli crescano nell'ignoranza»

## Scuola, 40 mila sfilano a Milano contro la riforma

**MILANO** C'è un papà, sicuramente tifoso interista, che porta appeso un cartello con scritto in neroazzurro «L'unico Moratti è Massimo». L'insegnante con una targa «Vendesi sulla schiena», genitori che sostengono striscioni con «La scuola pubblica non si tocca», migliaia di bambini con il distintivo «La scuola sono io».

Gli organizzatori contavano di portarne in piazza non più di 10.000, ma - secondo loro - ne sono arrivati il triplo, forse anche 4 volte tanti, oggi a Milano per protestare contro la riforma Moratti. Da centinaia di scuole elementari e medie inferiori del capoluogo e della provincia, genitori, bambini, insegnanti, precari, bidelli, hanno sfilato in due cortei per le vie del centro. Uno in particolare, quello da Porta Venezia, si è trasformato in un serpente colorato che ha riempito tutto il percorso fino a Piazza Duomo. In tanti sono arrivati sul sagrato che la manifestazione stava finendo.

«Siamo almeno in 40.000 - ha detto uno dei promotori -

e dire che ci siamo dovuti organizzare con il passaparola perché ancora non tutti sanno come contattarci». Così nel pomeriggio si sono ritrovati in migliaia. Ieri avevano preparato striscioni, cartelli, colorati, maschere divertenti, persino un grande pinocchio di legno che portava la scritta «Le bugie hanno le gambe corte, la scuola il tempo pieno». E ancora costumi di cartapesta («scritto un uccellaccio»), adesivi, cartoncini da distribuire.

Hanno sfilato bambini, scolaresche intere, alcuni sui pattini o sui monopattini. «Dicono che è sbagliato portare i bambini alle manifestazioni - ha detto un papà - Vorrei ricordare che l'articolo 12 della convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia sostiene che bambini e ragazzi devono poter esprimere la loro opinione su tutte le cose che li riguardano».

Tra una mamma che spingeva il suo neonato nella carrozzina con un cartellino «sono qua per imparare cosa è la democrazia, noi vogliamo che i nostri figli non crescano nell'ignoranza».



Ancora proteste in piazza contro la riforma Moratti.



«Veleni» alle primarie americane: l'eroe del Vietnam Kerry favorito sull'inquilino della Casa Bianca che fece servizio in Patria

# Bush: «Da pilota non feci l'imboscato»

Il presidente presenterà il ruolino militare per rispondere alle accuse d'assenteismo

WASHINGTON La campagna presidenziale statunitense è diventata, in pochi giorni, una complicata partita a scacchi. Mosse e contromosse, alcune studiate con l'occhio non al presente, ai prossimi mesi. Come quelle del presidente George W. Bush: sta cercando al contempo di screditare il suo possibile avversario John Kerry, in testa nelle primarie del Partito democratico, e sgombrare il campo da alcune questioni che potrebbero rivelarsi pericolose in estate, quando la campagna elettorale per il voto di novembre entrerà nel vivo.

La prima di queste possibili «grane» è il suo servizio militare. Notoriamente «figlio di papà», Bush ha prestato servizio in Patria, nella National Air Guard, invece di andare in Vietnam. La cosa era già nota, ovviamente. Ma ora la Casa Bianca ha difficoltà a dimostrare che Bush abbia effettivamente prestato servizio: almeno per 8 dei 12 mesi previsti sarebbe riuscito a «imboscarsi», senza neppure presentarsi in caserma. Una bella differenza con John Kerry, eroe decorato in Vietnam. Cedendo alle pressioni, Bush ha annunciato che renderà pubblico integralmente il suo dossier militare, sperando che la documentazione in esso contenuta possa convincere l'opinione pubblica. La seconda questione è invece quella delle armi di distruzione di massa irachene mai trovate: il presidente, anche qui nell'occhio del ciclone per avere «gonfiato» la minaccia irachena davanti al Paese, ha accettato i-



Bush ai comandi del suo aereo della Guardia nazionale.



Kerry riceve una decorazione per azioni in Vietnam.

ri di rispondere, sia pure in una audizione privata, alle domande della commissione d'inchiesta appena istituita per indagare sulla vi-

cenda. Secondo molti analisti, questi passi sono insufficienti per risolvere i dubbi dell'opinione pubblica. Ma Bush spera che, nel

frattempo, si offuschi anche la stella del suo probabile avversario democratico.

Contro Kerry sono state

lanciate diverse bordate. La più pericolosa è il pettegolezzo su una misteriosa giovane giornalista dell'Associated Press, tale Alex,

che sarebbe stata la sua amante. Niente di sconvolgente in Europa, ma negli Usa una simile circostanza può costare la presidenza, come dimostrano vari episodi del passato. Kerry dopo aver tentato d'ignorare il pettegolezzo, è stato costretto a smentire «categoricamente».

I repubblicani stanno anche distribuendo video su Internet per insinuare legami di Kerry con lobbies e comitati d'affari, nonché fotografie degli anni '60 nelle quali il futuro candidato è fotografato (ma è un fotomontaggio) accanto all'odiata (anche dai veterani) pacifista Jane Fonda.

Per ora i risultati non sembrano entusiasmanti: Kerry cresce ancora nei sondaggi e ha appena ottenuto l'appoggio ufficiale della più grande organizzazione sindacale americana, l'Afl-Cio, di solito decisivo per la nomina democratica. Ieri si è votato in Nevada e nella capitale, Washington D.C. (District of Columbia). E martedì ci saranno le primarie in Wisconsin, ben più importanti. Kerry è in testa nei sondaggi, ma questa sarà l'occasione per verificare l'impatto effettivo sugli elettori dei primi attacchi seri contro la sua candidatura. I suoi due concorrenti rimasti ancora in corsa, John Edwards e Howard Dean, non si arrendono ancora: sperano che le cannonate repubblicane contro Kerry possano, miracolosamente, rimetterli in gara. L'ex generale Clark, ex comandante in capo Nato nella guerra per il Kosovo, si è arreso invece ai suoi risultati deludenti e ora appoggia Kerry.

## IL CASO

Ancora guai per Carlo d'Inghilterra

## I nastri segreti di Diana con le accuse al marito finiscono alla televisione

LONDRA Un nuovo ciclone sta per abbattersi sulla famiglia reale britannica. Un'altra delle trappole avvelenate disseminate da Diana prima di morire scatterà il mese prossimo, quando la televisione americana Nbc manderà in onda dei nastri segretamente registrati dalla principessa nel '92 in cui lei stessa racconta la sua catastrofe coniugale, lancia

tore come base del libro «Diana, la sua vera storia». Pubblicato nel '92, per primo rivelò il lato oscuro della vita della principessa e fece guadagnare all'autore una fortuna.

Quando uscì il libro Diana all'inizio negò di avere avuto contatti con Morton, insistendo che non gli aveva mai parlato. Ma dopo la sua morte nell'incidente automobilistico a Parigi nel '97, è emerso che Morton le aveva fatto avere tramite una conoscenza comune delle domande scritte e che lei aveva registrato le sue risposte in sei nastri da 90 minuti. Nei mesi successivi alla morte di Diana, Morton e il suo editore Michael O'Mara promisero solennemente



Diana Spencer

affrontare la tempesta mediatica che senz'altro seguirà alla messa in onda di questi nastri e di una videocassetta sul cui contenuto ci sono versioni discordanti. Dalla Nbc fanno sapere che si tratta d'immagini che mostrano la principessa con i figli, ma alcuni giornali sostengono che anche il filmato contiene rivelazioni intime sul travagliato matrimonio. Quanto alle cassette audio, anche se la Nbc non l'ha confermato, si tratta di quelle in possesso di Andrew Morton e che sono servite allo scrit-

alla famiglia Spencer che i nastri non sarebbero mai stati trasmessi. Invece è proprio quello che accadrà il 4 e l'11 marzo quando la Nbc manderà in onda il documentario in due puntate. I telespettatori ascolteranno dalla viva voce di Diana accuse e ricriminazioni contro Carlo. «In tutti i modi mio marito mi ha fatto sentire inadeguata. Tutte le volte che tiravo su la testa, lui mi ributtava giù», una delle frasi che circolano sulla stampa britannica. La storia non finisce qui.

## Da Washington telefonata a Berlusconi sulla Libia

NEW YORK Il presidente statunitense George W. Bush ha avuto un colloquio telefonico con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, per discutere la recente visita del premier italiano in Libia. L'ha reso noto una portavoce della Casa Bianca, Jeanie Mamo.

«Il presidente - ha detto la portavoce - ha osservato che la Libia ha cominciato a fare fronte ai propri obblighi sulla rinuncia alle armi di distruzione di massa. Secondo la Casa Bianca, se la Libia rispetterà l'impegno sul disarmo che si è assunta, potrà stabilire «relazioni migliori con il resto del mondo». Lo scorso 10 febbraio Berlusconi è stato il primo capo di un



Silvio Berlusconi con il colonnello Gheddafi a Sirte.

governo occidentale a incontrare il leader libico Muammar Gheddafi dopo l'annuncio dello scorso dicembre di Usa, Gran Bretagna e Libia di un accordo sul disarmo, raggiunto dopo una trattativa segreta.

Venerdì in Libia si è recata anche una delegazione americana, composta da sei membri del Congresso di entrambi i partiti, che hanno incontrato Gheddafi e discusso della possibile cancellazione delle sanzioni statunitensi.

In gennaio, un'altra delegazione del Congresso aveva compiuto in Libia la prima visita ufficiale di parlamentari americani in 30 anni.

## DAL MONDO

Sulle prime si era pensato a un attentato  
**Troppa neve: cede il tetto di una piscina a Mosca**  
**Almeno otto le vittime**

MOSCA Almeno otto persone sono morte ieri nel crollo, apparentemente accidentale e causato dal peso della neve, del tetto in vetro di uno dei principali parchi acquatici di Mosca, Transval Park. Tra i morti non si esclude possa esserci bambini. I feriti sono una sessantina, di cui circa 40 ricoverati e fra questi alcuni gravi. Al momento dell'incidente nella zona del crollo si trovavano 436 persone. Il sindaco ha escluso l'atto terroristico, come ritenuto sul momento. La Procura ha aperto un'inchiesta. Sul luogo oltre alla polizia anche funzionari dei servizi segreti.

**Terremoto in Pakistan: 20 morti e molti feriti**

ISLAMABAD Almeno 20 persone sono morte per una scossa sismica di magnitudine 5,7 gradi Richter, che ha colpito il Pakistan del Nord. Molti sono i feriti, come informa il Ministero dell'Interno. Dieci delle vittime si trovavano in un pullmino travolto da una frana, provocata dal sisma, a Batgram, 120 km a Nord di Islamabad. Il pullmino è stato colpito da un masso precipitato dalla montagna con altro materiale staccatosi a causa della scossa sismica, ed è precipitato in un burrone. Le altre vittime sono rimaste uccise sotto edifici crollati. Centinaia di edifici rimasti in piedi presentano preoccupanti crepe.

**Incidente stradale a Sharm el Sheikh: turisti italiani**

CAIRO Sette turisti toscani che da Sharm El Sheikh, dove sono in vacanza, si stavano recando in pullmino al Monastero di Santa Caterina, nel cuore del Sinai, sono rimasti feriti in un incidente stradale. Anche il conducente e la guida, di nazionalità egiziana, sono rimasti anch'essi feriti. La più grave del gruppo è Barbara Becchi, 30 anni, di Firenze: ha riportato ematomi alla testa.

**Gerusalemme coperta da un manto di neve**

GERUSALEMME Gerusalemme era ieri sera una città sotto un bianco manto. La neve è cominciata a scendere abbondante nel tardo pomeriggio, dopo essere apparsa su Golan e in Galilea, accumulandosi sui tetti delle case, nei giardini e nelle strade, dove il traffico è diventato difficoltoso. La città è raggiungibile con difficoltà dalla costa: la precipitazione dovrebbe protrarsi fino a oggi.

**Urso: «L'Agma di Udine esempio del made in Italy»**

ROMA «L'Agma di Udine è uno degli esempi di come il nostro Made in Italy possa essere vincente all'estero. L'approdo in Bulgaria, per la gestione e la distribuzione del gas naturale nella regione di Mitsia è la testimonianza che puntare sulla strada dell'internazionalizzazione conviene per crescere» ha affermato il vice ministro Urso riferendosi alla municipalizzata udinese.

**Strasburgo, migliaia di curdi mobilitati per Ocalan**

STRASBURGO Migliaia di curdi hanno manifestato ieri a Strasburgo per chiedere la scarcerazione di Abdullah Ocalan, l'ex leader della guerriglia del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk), detenuto in Turchia dal '99. Per la polizia francese, circa 15 mila persone hanno partecipato al corteo; secondo gli organizzatori, oltre 40 mila. Ocalan fu catturato in Kenya da agenti turchi.

Nel poverissimo Paese caraibico non cessano le proteste e gli scontri armati tra oppositori e polizia. L'ex sacerdote mette in salvo i suoi cari

## Haiti, fuga in Florida della famiglia di Aristide

Moglie e figlie del contestato capo di Stato sono andate ufficialmente «in vacanza»

PORT AU PRINCE Mildred Trouillot, moglie del presidente di Haiti Jean Bertrand Aristide, ha lasciato il Paese con le due figlie e la madre e si è recata a Fort Lauderdale, Florida. Fonti che hanno chiesto di rimanere anonime hanno indicato che la First lady, avvocatessa haitiana nata a New York, ha lasciato venerdì Port au Prince tenendo per mano le due figlie Christine, di sette anni, e Michelle, di cinque.

Il ministro per gli Haiti all'estero, signora Leslie Voltaire, ha riferito all'agenzia missionaria Misna che quella della moglie e delle figlie di Aristide non è una fuga, ma solo una vacanza. «I familiari del presidente saranno di ritorno ad Haiti entro una settimana» ha detto il ministro all'agenzia, ricevuta a Roma, precisando che il viaggio in Florida è solo «l'abituale settimana di vacanza che ogni an-



Marcia di protesta ad Haiti, con in prima fila ribelli armati.

no la famiglia del presidente prende nel periodo di Carnevale».

Per le fonti haitiane, il motivo che avrebbe spinto il capo dello Stato a separarsi dalla famiglia sarebbe dovuto al sequestro, la settimana scorsa, del figlio di 14 anni di Matilde Flambert,

## INSORTI

Ieri ad Haiti gli insorti sono passati di nuovo all'offensiva, occupando le città di Sainte Suzanne e Dondon. Miliziani armati hanno appiccato fuoco al commissariato della piccola località di Sainte Suzanne, 30 km a Sud-ovest della capitale, occupandola. Sullo slancio, gli insorti hanno ripreso il controllo di Dondon, costringendo i sostenitori del governo a rifugiarsi nella vicina Cap-Haitien, seconda città del Paese.

già ministro degli Affari sociali e zia di Mildred. Intanto ad Haiti è all'opera una missione Onu guidata da Guy Gauvreau, rappresentante del Programma mondiale dell'alimentazione, che cerca d'avvicinare le parti a un tavolo negoziale. Ma per il momento l'opposi-

zione ha criticato la visita di Gauvreau, accusandolo di non avere ancora incontrato nessun gruppo oppositore di Aristide.

Da settimane il poverissimo Stato caraibico, primo a conquistare l'indipendenza ma logorato da una serie infinita di colpi di Stato, e che

divide la stessa isola con la Repubblica dominicana, è percorso da tumulti e sollevazioni anche armate in alcune città. L'opposizione, sia quella democratica che quella armata, rappresentata dall'Esercito cannibale di Buteu Metayer, chiedono le dimissioni del presidente Jean Bertrand Aristide, ex religioso, già esautorato da un golpe e rimesso al potere da una task force di marinieri Usa, ora deciso a resistere a capo del governo fino alla scadenza naturale nonostante ripetute accuse di broglio nelle ultime elezioni. Il «Cannibal Army» era una «squadraccia» di Aristide ma l'uccisione mesi fa, da parte della polizia, del fratello dell'attuale leader ha fatto cambiare posizione al gruppo armato: le azioni dalla città occupata di Les Gonaives sono state criticate dagli oppositori pacifici del «Gruppo del 184». Finora gli scontri avrebbero causato almeno 40 morti.

## Referendum anti Chavez: si deciderà il 29

CARACAS Una marcia indetta dal Coordinamento democratico d'opposizione per difendere le firme consegnate al Consiglio nazionale elettorale (Cne) per un referendum revocatorio del mandato del presidente Hugo Chavez si è svolta ieri nel centro di Caracas senza incidenti sotto l'occhio vigile di 3.000 fra agenti e militari, con decine di migliaia di manifestanti. L'opposizione sostiene di avere raccolto in quattro giorni, a novembre 3,4 milioni di firme per il referendum: decisione sul voto il 29 febbraio.

Un autentico attacco militare contro la stazione di polizia di Falluja permette alla resistenza di liberare oltre 100 prigionieri. Il rais sarà visitato dalla Croce rossa

## Iraq, guerriglia allo scoperto contro agenti locali: 23 morti

BAGHDAD Un'altra strage, la terza in una settimana. Vittime ancora una volta le nuove forze di polizia irachene. Il bilancio dell'attacco di ieri mattina a Falluja, una delle città più pericolose del Paese, è di 23 morti. Ma tra gli assalitori ci sono stati quattro morti.

Due di loro sono stati identificati come libanesi, confermando così il sospetto dei servizi segreti Usa: dietro la guerriglia in Iraq ci sono elementi esterni, probabilmente legati ad Al Qaeda, uniti ai nostalgici del regime di Saddam. L'attacco è partito alle 8.30: quattro macchine con a bordo i terroristi si sono lanciate contro la caserma della Forza di difesa civile irachena, aprendo il fuoco con razzi e

armi automatiche. I poliziotti, soccorsi anche da soldati Usa, hanno risposto: lo scontro è proseguito per circa 15 minuti. Alla fine, per la polizia araba, «dieci poliziotti e membri della Difesa civile sono stati uccisi, con nove civili. Quattro degli attaccanti sono morti, tra questi due libanesi, e un quinto attaccante è stato catturato vivo». Ma l'attacco ha anche permesso a un centinaio di

criminali e terroristi arrestati di fuggire dalle celle della caserma di Falluja, 50 km da Baghdad. La città conferma così la fama negativa: appena due giorni fa, attraversandola, il capo del Comando centrale americano, generale John Abizaid, era sfuggito a un attacco. La strage di ieri arriva dopo quella di martedì a Iskandariya (55 morti) e di mercoledì a Baghdad (47). Sempre

con le nuove forze irachene, civili e militari, nel mirino. Il perché è chiaro, sottolineato indirettamente anche dalla missione Onu incaricata d'accertare la praticabilità di un'elezione generale per restituire la democrazia all'Iraq. «Le elezioni avranno luogo quando il Paese sarà pronto - ha riassunto Ahmad Fawzi, portavoce - cioè dopo il passaggio dei poteri della coalizione». Ma per passare il potere agli iracheni, è necessario che le nuove forze armate locali siano in grado di garantire la sicurezza. Colpire significa quindi rimandare a tempo indeterminato la stabilizzazione. Intanto Washington ha autorizzato l'attesa visita della Croce rossa a Saddam Hussein: vanno ancora decise data e modalità.



Il corpo di uno degli attaccanti rimasti uccisi nell'assalto.







**SPALATO** Oltre tremila i cittadini di vari Paesi che hanno acquistato immobili sulla costa adriatica dall'Istria a Ragusa

# Case in Croazia: avanza lo straniero

*Esclusi gli italiani perché manca l'accordo di reciprocità tra Roma e Zagabria*

**ABBZIA**

## Piano regolatore «gonfiato» partono le prime denunce

**ABBZIA** Se c'era qualche residuo dubbio, ora è stato spazzato via: l'ispettorato statale all'Urbanistica ha constatato che il piano territoriale della Perla del Quarnero è stato «gonfiato» con ulteriori 285 ettari di zona fabbricabile, tolta alle aree verdi per essere sacrificata sull'altare della speculazione edilizia.

Come si ricorderà dal momento in cui è stato scoperto lo scandalo, le autorità comunali a Abbazia hanno deciso di bloccare la costruzione di appartamenti e case d'abitazione nei lotti fuorilegge, in attesa che polizia e magistratura facciano luce sull'affare. Quanto rilevato dai competenti ispettori è stato fatto pervenire sotto forma di resoconto alla giunta municipale della località turistica, alla quale sono stati concessi quindici giorni di tempo affinché provveda ad armonizzare il proprio piano regolatore con il documento a livello regionale. Compito non facile e per giunta costoso: l'amministrazione cittadina dovrà sborsare circa

140 mila euro. «La giunta chiederà però il risarcimento dei danni all'Istituto che ha elaborato il piano territoriale - ha precisato il vicesindaco Zdenko Kirs - e si tratta dell'Opatija project». Si è tentato inutilmente di contrariare il documento, tenendo all'oscuro di tutto il consiglio municipale. E mentre l'amministrazione cittadina di Abbazia ha già sporto denuncia contro la citata azienda, il procuratore abbatiano, Braslav Bartulovic, ha confermato

che le indagini della polizia sono tuttora in corso: «Si sta cercando di capire se vi siano gli estremi per una denuncia penale. La polizia sta raccogliendo montagne di materiale, interrogando altresì numerose persone. E' un caso molto complesso, ma credo che prossimamente avremo i primi risultati concreti. Posso confermare che il resoconto dell'Ispettorato statale all'Urbanistica è prezioso per il nostro lavoro».

a.m.

**SPALATO** Tremila cittadini stranieri hanno acquistato negli ultimi anni immobili lungo la costa croata. Tra questi però non figurano gli italiani, poiché Roma e Zagabria non hanno ancora stipulato l'accordo bilaterale sulla reciprocità per l'acquisto di immobili. Un vero problema per i possibili acquirenti della Penisola, che si vedono sfuggire questo grande affare. I tedeschi sono invece quelli che hanno subito approfittato di questo vantaggio, acquistando finora 1869 immobili, seguiti dagli austriaci con 683. Sorprende un po' trovare al terzo posto della graduatoria gli ungheresi i quali hanno sottoscritto 86 contratti d'acquisto di case o appartamenti sulla sponda

orientale dell'Adriatico. Poi seguono gli statunitensi (67) e i danesi (58). I dati sono stati resi noti dal ministero degli Esteri, al quale i cittadini stranieri devono assolutamente rivolgersi per un simile investimento in Croazia.

L'interesse per l'acquisto degli immobili sulla costa croata è vertiginosamente salito negli ultimi anni. E lo dimostra la presenza alle Fiere turistiche, soprattutto nei Paesi scandinavi e in Gran Bretagna, di diverse agenzie immobiliari che offrono case e appartamenti

in Croazia. Il motivo principale che convince gli stranieri a fare un simile tipo d'investimento è rappresentato dai prezzi degli immobili che, nonostante la crescita del 15 per cento nel 2003, continuano ad essere molto vantaggiosi rispetto

ad altre zone del Mediterraneo. Molti possibili acquirenti, oltre a regalarsi una casa per le vacanze lungo la costa croata, puntano all'avvio di un'attività economica. Le agenzie intermedie che operano sul suolo britannico, infatti, rilevano che gli inglesi voglio-

no acquistare un appartamento e affittarlo subito. Comunque, non tutto sembra essere così facile. Infatti, per svolgere l'attività di affittacamere in Croazia, gli stranieri devono registrare un'impresa, ottenere la registrazione ufficiale e la categorizzazione. Perciò molti decidono di desistere nel momento in cui vengono a conoscenza di queste condizioni.

L'Istria è la zona preferita dagli acquirenti con passaporto straniero, anche se le regioni dalmate stanno guadagnando terreno nell'ultimo periodo. Va ribadito che in queste due regioni, assieme a quella di Ragusa (Dubrovnik), i prezzi degli immobili sono i più cari, l'interesse però non accen-



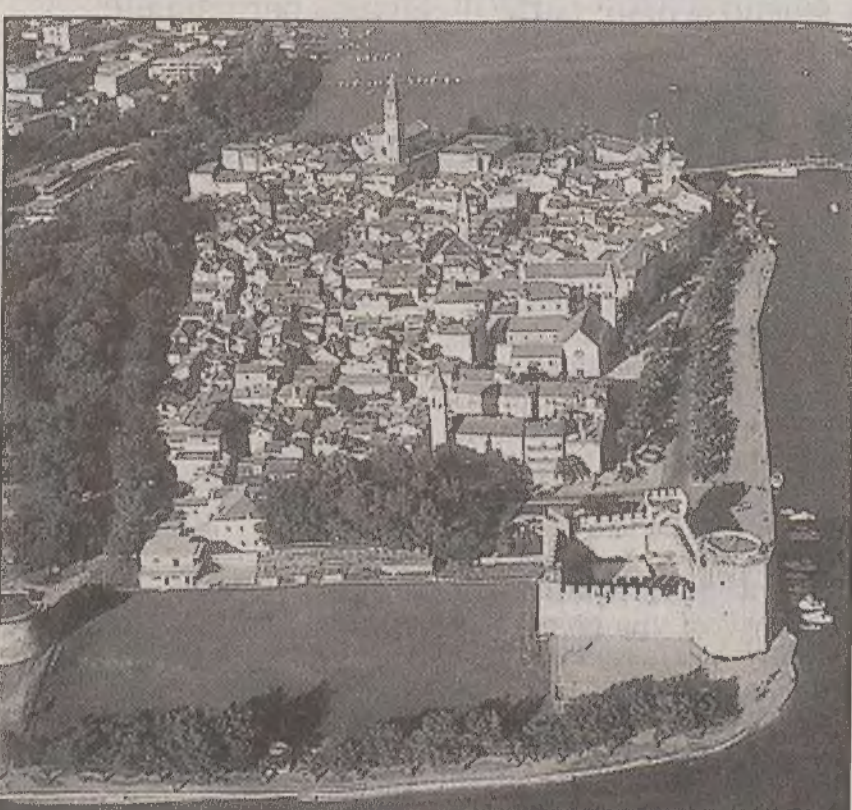
Dalmazia, una splendida spiaggia vicino a Makarska.

na a diminuire. Infatti, per un metro quadrato di un appartamento turistico arredato bisogna sborsare tra i 1100 e i 2500 euro, che rispetto ad altri Paesi della zona mediterranea è un prezzo abbastanza favorevole. Per fare un esempio,

in Spagna il metro quadrato di un appartamento viene a costare circa 5.000 euro. Quindi non sorprende i dati dei media tedeschi secondo i quali circa 15.000 abitanti di questo Paese vogliono acquistare una casa o un appartamento sulla costa croata.

I.f.

**TRAU'**



Una panoramica della località dalmata di Traù.

Sarà costruito a Marina dall'austriaca «Alpine Meyer»: è il più grosso investimento dall'estero nel settore turistico croato

## Villaggio turistico da 80 milioni di euro

**TRAU'** Se lo studio d'impatto ambientale verrà approvato (l'ok sarebbe questione di giorni), nella prima metà dell'anno prossimo comincerà la realizzazione del più grande progetto straniero nel settore turistico croato. Si tratta di un autentico villaggio in stile dalmata, che sorgerà in un'area vergine nei pressi dell'abitato costiero di Marina (a pochi chilometri da Traù) e verrà a costare circa 80 milioni di euro, investiti dall'austriaca Alpine Meyer, impresa edile di Salisburgo che conta circa 12 mila occupati.

E mentre gli ambientalisti croati hanno rizzato le orecchie, temendo l'ennesimo scempio lungo la costa dalmata, il progetto austriaco appare già ben delineato e pronto al decollo. Quello che viene definito una specie di novello Santo Stefano, lo splendido abitato montenegrino in riva al mare, avrà ben 130 villini, ognuno di superficie dai 70 ai 130 metri quadri, dotato da un minimo di due a un massimo di sei stanze ed edificato su una parcella di 600 metri quadri. Ci saranno pure 14 ville (da 115 a 200 mq la superficie) con piscina e un albergo con 100

posti letto. In totale questi ultimi saranno circa 700. E non è tutto poiché il progetto contempla 45 mila metri quadri di aree verdi, 7 mila di zone riservate a sport e attività ricreative, 2 mila di uffici e 170 parcheggi. Ci saranno pure un ristorante con mille coperti, una chiesetta consacrata a San Nicola, una piazza, un mercato, il lungomare, la riva e quindi un «marina» con 65 ormeggi, di cui 15 riguarderanno i mega-yacht, imbarcazioni da 30 a 40 metri di lunghezza.

L'insediamento sarà edificato in cemento e ricoperto interamente dalla tipica

pietra dalmata. «Non ci saranno devastazioni ambientali - ha dichiarato Ivo Ducic a nome degli investitori austriaci - e il comune di Marina non dovrà spendere un centesimo nell'approfondimento delle infrastrutture viarie, idriche, fognarie ed elettriche. Inoltre doteremo il villaggio di un adeguato depuratore biologico». Entusiasta il sindaco di Marina, Milivoj Vranjes: «Sarà un insediamento a cinque stelle che rispetterà l'ambiente e le nostre normative. Inoltre darà lavoro a un centinaio di persone del posto».

a.m.

## La giunta regionale istriana vara un piano di occupazione per disabili

**PIA** Il progetto per l'occupazione degli invalidi è stato il primo posto all'esame della seduta della giunta regionale: il presidente Ivan Nino Jakovcic ha voluto infatti accelerare i tempi della sua realizzazione. Entro l'anno dovrebbe essere inaugurato il reparto speciale dell'azienda «Tekop nova», in cui dovrebbero trovare lavoro i disabili. Jakovcic ha voluto co-

si controbattere alle accuse del suo grande avversario politico, il sindaco polese Luciano Delbianco, secondo cui il presidente sarebbe stato addirittura contrario al progetto. «Sono menzogne - ha replicato Jakovcic - come potrei remare contro un'iniziativa da me caldeggiata?».

L'esecutivo ha quindi definito il programma del fabbi-

gno pubblico nella sfera della sanità e dell'assistenza sociale che comporterà una spesa di bilancio pari a 355.000 euro. La priorità, secondo l'assessore competente Romanita Rojnic, verrà data alla prevenzione delle malattie da dipendenza, al miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, alla lotta contro le malattie cardiovascolari e il cancro

al seno nonché al miglioramento del quadro chimico, biologico e igienico-sanitario dell'acqua potabile. Questi settori, ha detto infine l'assessore, rappresentano le fondamenta della salute di ogni cittadino della regione.

La giunta ha quindi accolto il piano di sviluppo della rete stradale regionale fino al 2008 per il cui finanzia-

mento si conta molto sul contributo finanziario del governo di Zagabria. Infine è stato presentato il rapporto completo sulla qualità del mare negli impianti di balneazione durante il 2003. Da esso risultano che solo due spiagge presentavano un livello di inquinamento non accettabile: quelle di Ladin Gay presso Umago e della Baia di San Polo a Valle.

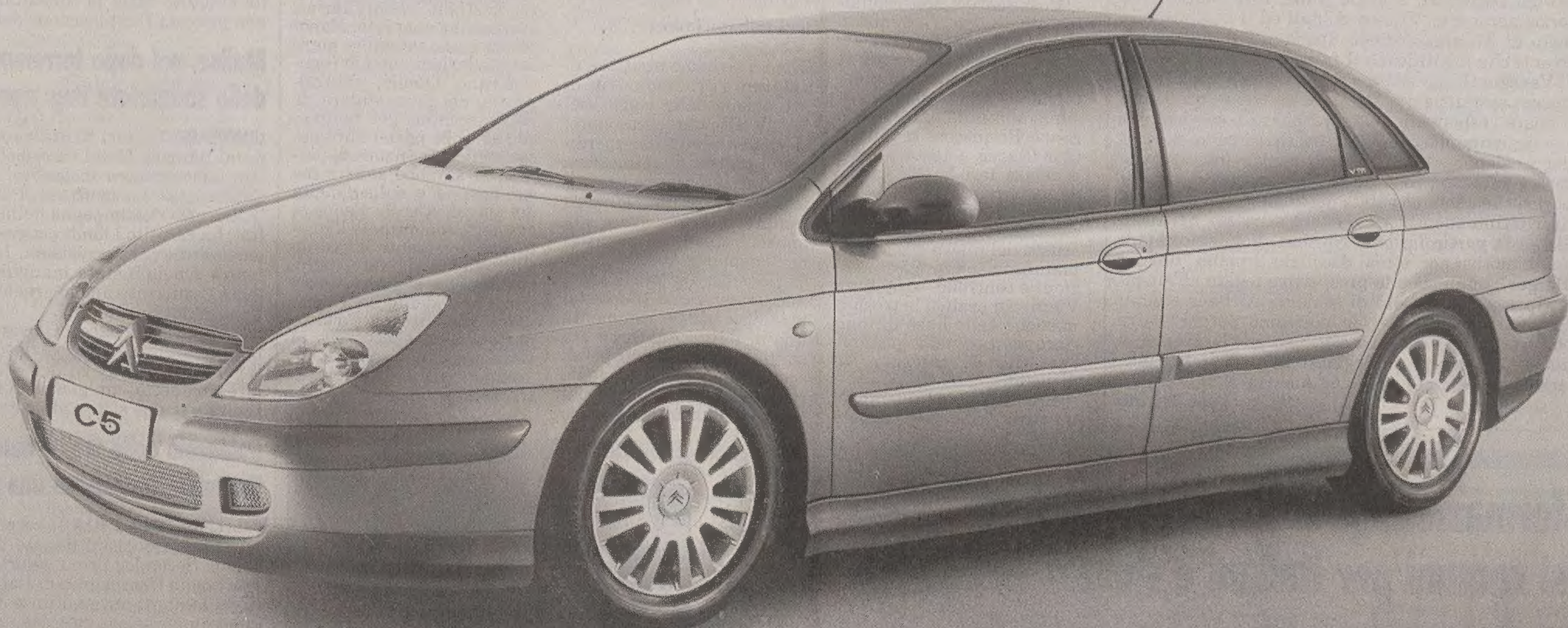
p.r.

I CAMBI	
SLOVENIA	Talero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1296 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 6,68 = 0,87 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Talero/litro 187,20 = 0,79 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,27 = 0,81 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Talero/litro 164,10 = 0,69 €/litro**
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della trattativa sui servizi di cambio.	

## Il Consiglio comunale di Buccari a maggioranza rimuove il sindaco socialdemocratico Aldo Zic

**BUCCARI** Rimosso per un contratto contestato, stipulato con l'azienda edile Krk per la locale zona industriale, il sindaco della località vicina a Fiume, Aldo Zic. A votare contro il primo cittadino otto consiglieri, quattro dell'Hdz, due indipendenti, un esponente dei contadini e uno dei popolari. Due gli astenuti. A suo favore hanno votato i quattro compagni del suo partito socialdemocratico e un rappresentante social-liberale. La decisione è stata presa nell'ultima seduta del consiglio comunale della cittadina. Entro trenta giorni l'assemblea dovrà provvedere all'elezione del nuovo primo cittadino, che dovrà formare una nuova giunta. Nel frattempo Zic e i suoi assessori espletano le funzioni di ordinaria amministrazione.

# A voi va sempre più di lusso.



## Nuova Citroën C5 serie limitata Chrono da € 19.900.

Citroën C5, considerata l'auto più confortevole del mercato: nuovo look sportivo con cerchi in lega da 16", frontale "rally", 6 airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, accensione automatica dei fari, sensore di pioggia, volante in pelle e molto di più. Tutto di serie, compresa la sospensione Idrattiva 3. Dovete solo scegliere tra il modello 2.0 HDi 110 Common Rail e 2.2 HDi 136 16v FAP Common Rail con cambio meccanico a sei marce.

E, se non bastasse, oggi potete concedervi un lusso anzi, tanti lussi in più: **gli interni in pelle con inserti Amantea high-tech, il climatizzatore automatico, l'impianto hi-fi con comandi al volante e 6 altoparlanti della nuova C5 Pack Lusso.** Il tutto con soli 1.950 euro in più. Nuova Citroën C5 serie limitata Chrono da € 19.900. Con quello che risparmierete, scegliete voi che lusso concedervi.

www.citroen.it - Numero Verde 800-804080

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 5,6 a 6,5. Emissioni di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): da 147 a 170.

Citroën Finanziaria  
CITROËN preferisce TOTAL

Porte Aperte sabato 14 e domenica 15 febbraio.  
Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

**CITROËN**



Il sindaco di Udine dà a «Convergenza» la forma-partito e conferma le perplessità sull'attuale esecutivo del Friuli Venezia Giulia: «Sottovaluta i problemi»

# Cecotti: «Illy mi sconcerta, troppo decisionismo»

«Dovrebbe tornare a leggersi il programma, mentre noi vogliamo essere un "think-tank" al servizio di tutti»

All'assise parla anche Ferruccio Saro, attaccando «la voglia di potere assoluto» del governatore mentre Monai (Cittadini), vede giudizi «troppo severi»

UDINE «Il mio giudizio su questi primi otto mesi di giunta Illy è di sconcerto. Ci sono state parecchie sbavature, troppe sottovalutazioni della reale complessità dei problemi, troppe strizzatine d'occhi ad ambienti e personaggi discrediti e discrediti». Dopo una settimana di polemiche, Sergio Cecotti consegna all'esecutivo regionale una pagella da insufficienza piena. Nulla di irreparabile, non ancora, ma il giudizio che trova spazio nella relazione che apre il congresso fondativo di «Convergenza per il Friuli» pesa molto di più delle sferzate sulle nomine. Perché le critiche sono spalmate su otto mesi e sottofondo, più che un inciampo occasionale, un modo di fare che Cecotti non digerisce più.

**DUBBI SULL'ALLEANZA** Il sindaco di Udine cita appena Riccardo Illy, il presidente della Regione, e non nomina mai Enrico Bertossi, l'assessore all'Economia «picconato» da giorni. Ma le osservazioni toccano soprattutto loro. E anche se la conseguenza estrema di uno strappo definitivo non viene presa in considerazione, il «cattivo pensiero» trova per la prima volta spazio: «Oggi, forse, dice Cecotti, sulla necessità e utilità della nostra alleanza con loro qualche dubbio potrebbe essere giustificato». Dubbi che nascono dagli «evidenti sbandamenti» rispetto alla linea di modernizzazione e di democratizzazione che era stata annunciata.



Sergio Cecotti

momento, non vede. Al contrario assiste a una rincorsa al passato, a un affievolirsi della volontà riformatrice, a uno stile vecchio. Indipendentemente da quello che faranno altri, noi intendiamo fare fino in fondo la nostra parte. Siano gli altri, dunque, ad assumersi la responsabilità di demolire il sogno che essi stessi hanno evocato. Noi manterremo gli impegni. Con loro o contro di loro».

## IL NUOVO DIRETTIVO

UDINE Il decollo di «Convergenza per il Friuli» era in incubazione «almeno dal 1998», chiarisce Sergio Cecotti. Per alcuni anni l'organizzazione formale è stata ritenuta inutile, forse dannosa. «Ma quel 27% alle comunali di Udine ottenuto dalle tre liste civiche che afferiscono al nostro movimento - sottolinea il sindaco friulano - ha imposto un minimo di struttura organizzativa».

Da ieri, giorno del congresso fondativo, «Convergenza» ha un presidente (Cecotti) e un Consiglio federale di 28 membri, in cui trovano posto due ex consiglieri regionali, Viviana Londero e Mauro Puiatti. I prossimi passaggi saranno l'eventuale adesione al manifesto Prodi e l'appuntamento del

le amministrative. «Cerchiamo il dialogo con le forze che si contrappongono alla Casa delle libertà - annuncia il sindaco -, anche quelle non organiche al Centrosinistra. Confrontiamo caso per caso, sulla base dei programmi, della qualità delle persone, delle strategie e delle attese di ciascuna comunità locale».

m.b.

breve periodo, ed è il filone in cui si è inserita la riforma dell'apparato, quella che chiama «centrali» i direttori regionali; l'altro è quello «a rete», che davvero ascolta le ragioni del territorio. «Convergenza per il Friuli» vuole essere l'avanguardia di questo processo di modernizzazione reticolare, coesione sociale, ricchezza delle diversità. «Vediamo la questione del Friuli - riassume Cecotti - come un "pezzo" del più generale programma di rifondazione della Regione sulla base di un'idea di modernità che colleghi le istanze dei territori».

**RETE FEDERALE** Gran parte della giornata è dedicata a spiegare quello che «Convergenza» è e dovrà es-

sere. Un partito snello, non ideologico e non centralizzato. Piace l'idea di una rete federale di esperienze locali, ciascuna delle quali con la propria identità, simbolo e autonomia politica. Concretamente, il movimento si propone come riferimento delle civiche locali e punta a federare tutti coloro che credono nei valori del buon governo, dell'autonomismo e dell'ambientalismo. «Intendiamo essere un "think tank" al servizio dell'intera comunità», spiega il sindaco di Udine, «una riserva di intelligenza per la Regione». Il grande passo, già ufficializzato due mesi fa, viene ribadito: «Convergenza» si presenterà su tutto il territorio alle prossime amministrative. «Non vogliamo occupare uno spazio elettorale - chiarisce Cecotti - che sia la "funzione" del partito a crearlo. Come alle elezioni di Udine: il voto alle nostre liste andò al di là delle culture autonomiste e ambientaliste che rappresentiamo».



Vanni Lenna

insieme alla coalizione e non da soli, come già indicato da Milano. «Siamo al governo, a Pordenone, con la Cdl - commenta il consigliere regionale Claudio Violino - e questa esperienza non va buttata a mare».

Giorgio Pison

«giudizi troppo severi e affrettati». Chiude, con sarcasmo, il grande protagonista. «Illy dice che Bertossi ha operato in maniera soddisfacente? Diciamo che questo congresso è stato più soddisfacente della loro gestione delle nomine».

Marco Ballo

Il Centrodestra ritrova la tradizione dei confronti tra alleati dopo la batosta del giugno scorso: parte il «tavolo» permanente

## Dopo lo choc elettorale Lenna ricompatta la Cdl

TRIESTE La Casa delle libertà non si è completamente riavuta, in regione, dallo choc della sconfitta elettorale, ma con la nomina dell'onorevole Vanni Lenna a coordinatore regionale di Forza Italia un dialogo politico fra i partiti alleati sembra si stia infine riavvicinando. Dice Bruno Marini, consigliere regionale di Forza Italia: «Aveva ragione l'Udc quando, astenendosi a fine dicembre sulla prima Finanziaria della giunta Illy, sosteneva che di fatto la Cdl non esisteva più nel Friuli Venezia Giulia. Dopo le elezioni di giugno i segretari del centrodestra

non si erano più riuniti. C'era da mettere in conto - secondo Marini - anche il fatto che «fare opposizione non è facile ora, con questo nuovo sistema che conferisce enormi poteri al governatore». Però è vero che negli ultimi due anni la Cdl aveva sofferto - conviene l'azzurro triestino - di grosse divisioni interne, soprattutto territoriali. «A differenza del centrosinistra che invece riesce - dice - a mettere anche ora la sordina ai suoi contrasti».

Il punto più basso («una clamorosa presa di distanza», secondo Marini) è stato toccato appunto col voto

d'astensione dell'Udc sulla Finanziaria, voto peraltro replicato più volte in commissione e in aula su vari provvedimenti proposti dalla giunta Illy. A questo punto era stato il capogruppo Gottardo a darsi un gran daffare per supplire - nel momento in cui l'Udc di Roberto Molinaro invocava una comune regia politica - alla mancanza di un coordinamento.

Ma ecco il camiccio Lenna è infine riuscito, in questi giorni, a mettere in piedi un «tavolo permanente» formato dai segretari regionali e dal capigruppo regionali di Forza Italia, An, Lega e Udc, ta-

volo che d'ora in poi si riunirà ogni primo lunedì del mese, ma intanto la volta scorsa si è tenuto a Pordenone per un primo contatto con i segretari locali della Cdl, ieri si è tenuto a Trieste e lunedì si sposterà a Udine.

Risultato di questo rinnovato raccordo tra i gruppi d'opposizione è intanto la presentazione in Consiglio regionale di una proposta di legge unitaria sull'istituzione di una «convenzione» cui affidare la riscrittura dello statuto d'autonomia. E di una controproposta, altrettanto unitaria, al testo predisposto dal presidente dell'as-

semblea regionale, Sandro Tesini, sulle riforme istituzionali (secondo il centrodestra va fra l'altro prevista la possibilità di dar vita in aula a «coalizioni» di gruppi). E un «segnale forte» - sottolinea Gottardo - l'opposizione ha dato anche sulle nomine di competenza consiliare sottoscrivendo unitariamente tutte le proprie candidature.

Altro segnale di ricompattamento può essere il risultato della consultazione della propria «base» effettuata giovedì sera a Pordenone dalla Lega, che ha confermato un maggior gradimento della «base» per presentarsi alle prossime elezioni provinciali

Anticipazione di Pecol  
**Finirà a maggio l'iter giuntale per definire le biodisipline**



Gianni Pecol Cominotto

TRIESTE Si concluderà a maggio l'iter avviato dalla Giunta regionale per arrivare alla definizione delle strategie normative e di metodo per l'avvio di un rapporto di sinergia tra il mondo sanitario, che rimane il primo presidio della salute del cittadino, e quello delle biodisipline che possono favorirne il benessere.

Lo conferma l'assessore regionale alla Salute e alla Protezione sociale, Gianni Pecol Cominotto, ricordando che il progetto è parte integrante del programma di governo del presidente Riccardo Illy e ribadendo l'intenzione di arrivare, anche in questo settore, ad un «marchio di qualità».

Prima della definizione del disegno di legge, sono in programma due appuntamenti: un convegno, il 27 marzo, dal titolo «Benessere produce salute» e la consegna, entro la fine di febbraio, della «mappa del benessere» da parte del consulente della Giunta, Gianni Pizzati, che nella mappa si propone di inserire il patrimonio di attività, professioni, luoghi che in Friuli Venezia Giulia più contribuiscono alla salute attraverso il benessere. «Siamo la prima Regione italiana ad aver avviato un percorso normativo che prevede l'ampliamento del concetto stesso di salute», dice dal canto suo Pizzati, il quale, partendo da un testo di legge proposto, nell'ottobre del 2002, da un gruppo di consiglieri del Centrosinistra, sta completando le riconoscizioni per arrivare alla nuova legge regionale.

Commenti ampiamente positivi dopo la «full immersion» dei quadri regionali in Carnia. Viero: «Iniziativa riuscita»

## E a Paluzza i dirigenti rifanno squadra

«Giallo» su Cecchi Paone, assente per malattia ma a cena con Berlusconi

### Il caso Ronchi in commissione È crisi, Brussa vuole risposte

RONCHI DEI LEGIONARI L'appuntamento è fissato per martedì, alle 14.30, a Trieste. Il presidente della prima commissione regionale, Franco Brussa, avrà di fronte il presidente della società di gestione dello scalo aereo di Ronchi dei Legionari, Elio De Anna, il presidente del Consorzio aeroporto, Franco Soldati ed il responsabile triveneto di Alitalia, Alfredo Spadon. Tre personaggi importanti che identificano il futuro dell'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia ed ecco che l'audizione dello stesso Brussa, sostanziale e non formale come ha voluto sottolineare l'esponente della Margherita, servirà proprio per capire quello che potrà essere il domani di Ronchi dei Legionari. «Desideriamo capire innanzitutto che cosa è successo, cosa ha portato al vistoso calo di passeggeri che abbiamo subito nel 2003 - ha detto Brussa - in controtendenza a ciò che è successo nel resto d'Italia ed in particolare nel Nordest. Vogliamo capire per quale motivo non è mai decollato il piano "Roland and Berger", quali sono le prospettive legate all'auspicabile ripresa dell'attività di Minerva Airlines e quali sono i piani di Alitalia. Non possiamo perdere altro tempo. Ora più che mai - ha concluso - c'è l'esigenza di un'azione forte che possa arginare la concorrenza che, ora, arriva anche da Slovenia ed Austria».

Luca Perrino

UDINE Alessandro Cecchi Paone «resuscita» dall'influenza ma non va a Paluzza. Neppure in extremis. «Pazienza» commenta Andrea Viero, il direttore generale della Regione. «Con noi, Cecchi Paone è stato squisito. E la sua assenza, in ogni caso, non ha ridotto l'importanza e la riuscita della "full immersion" dei direttori regionali in Carnia».

Così, senza il noto conduttore televisivo - assente al tavolo dei relatori nella sede del Centro servizi per le foreste e le attività di montagna di Paluzza, ma ben visibile alla cena azzurra con Silvio Berlusconi a Milano (2.500 euro a testa) -, si è conclusa ieri la due giorni di aggiornamento dei 14 direttori centrali dell'amministrazione regionale. «Si è discusso del nuovo sistema di pianificazione, programmazione e controllo - sintetizza Viero -, in pratica la trasformazione delle linee di indirizzo politico nella gestione operativa da assegnare ai dirigenti».

Pronti per ritrovarsi in un'altra riunione il 26 feb-



Il tavolo dei lavori

braio a Grado e in attesa di valutare i provvedimenti di attuazione della legge Viero, gli alti burocrati, pare, si siano divertiti. Il superdirettore parla di «atmosfera frizzante e propositiva, utile a costruire una squadra sempre più compatta». Ma anche i diretti interessati non negano una certa soddisfazione dopo 48 ore di lezioni di motivazione. «Sono state molto utili - commenta uno di loro -, qualcuno era salito fin qui con un po' di scetticismo, invece ci siamo ricreduti alla fine e abbiamo apprezzato questo tipo

di iniziativa». «Ci è stato spiegato come rafforzare le autodifese personali, come aumentare l'autostima, come fare squadra - racconta un altro -. L'obiettivo è quello di una maggiore produttività».

Sfogliando assieme libri come «Dirigere e governare», «La piramide rovesciata: la bibbia del manager nell'era dei servizi», «La gestione strategica dei servizi», lo studio «comunitario», dunque, ha convinto. Nonostante siano venute a mancare le lezioni che più incuriosivano. Quelle, naturalmente, del presentatore de «La macchina del tempo», che avrebbe parlato di temi economico-finanziari e, perfino, si sarebbe soffermato sul destino e sulla felicità dei singoli. Cecchi Paone si era detto «onorato» dell'invito del presidente Riccardo Illy. Niente da fare, però. L'influenza è guarita solo per il presidente del Consiglio. «Berlusconi, d'altra parte - si scherzava ieri in Carnia -, guarisce già gli ammalati. Illy si sta solo attrezando».

m.b.

## IN BREVE

L'assessore Beltrame «libera» il referendum  
**Provincia dell'Alto Friuli: nessuna «par condicio» nella campagna elettorale**

UDINE La campagna elettorale per il referendum sulla Provincia dell'Alto Friuli del prossimo 21 marzo non seguirà i dettami della par condicio: la propaganda diretta sarà consentita solo ai sindaci promotori e ai rappresentanti dei gruppi politici presenti in Consiglio regionale. A darne notizia è stato l'assessore regionale alle Autonomie locali, Ezio Beltrame, nel corso di un incontro organizzato al fine di analizzare con chiarezza tutte le procedure per la consultazione referendaria.

L'incontro, che ha visto la partecipazione di numerosi primi cittadini, membri del Comitato per la Provincia dell'Alto Friuli e funzionari degli Enti locali, ha messo in evidenza la decisione dell'autorità per le comunicazioni, che ha stabilito come la consultazione referendaria di marzo non preveda l'applicazione della par condicio.

**Molise, nel dopo terremoto anche un simbolo della solidarietà Fvg: aperto il centro polivalente**

CAMPOBASSO Da ieri Santa Croce di Magliano, uno dei comuni colpiti dal terremoto del 31 ottobre 2002, ha il suo nuovo centro scolastico, denominato «Campus della Solidarietà». La struttura, 1.400 metri quadrati con 20 aule, è frutto dell'impegno della Caritas Italiana che, con Rai, ha raccolto i fondi per realizzare il nuovo edificio nell'emergenza del dopo-sisma. In mattinata, insieme con la nuova scuola è stato inaugurato anche un centro polivalente, realizzato anche grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il sindaco del paese, Giovanni Gianfelice, a nome di tutta la comunità, ha ringraziato i tanti che si sono impegnati per realizzare gli edifici. «Per noi è una giornata particolare - ha detto - un giorno di festa che servirà a ridare serenità e scuole sicure ai nostri ragazzi».

**Palazzolo dello Stella, donna morta in un fossato**  
**Dovrebbe trattarsi di una polacca sparita da Carlini**

PALAZZOLO DELLO STELLA Il corpo senza vita di una donna è stato trovato in un fossato nella zona di Palazzolo dello Stella. Secondo i primi accertamenti, compiuti dai Carabinieri della Compagnia di Latisana, si tratta di una donna di 36 anni, di nazionalità polacca, residente a Carlini. La sua scomparsa era stata denunciata sabato scorso.

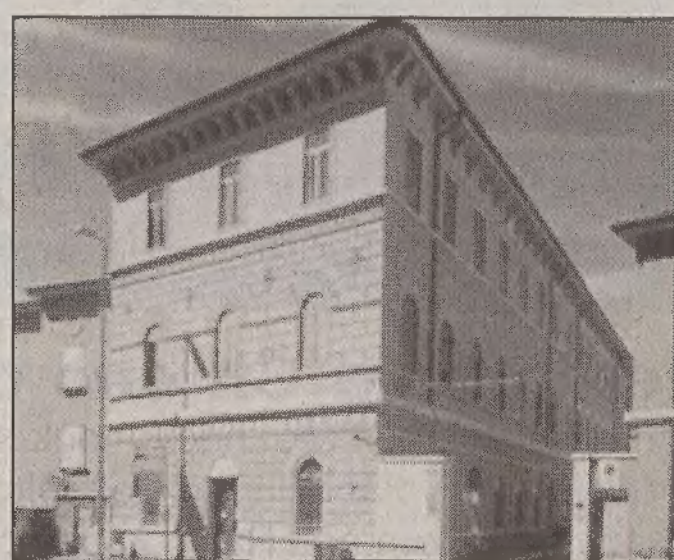
Sul cadavere non sono stati rinvenuti segni di violenza. Sul posto, oltre ai Carabinieri che hanno sottoposto la donna ad una serie di controlli, è intervenuto il sostituto procuratore del Tribunale di Udine, Claudia Danelon.

**Scia a Piancavallo e poi si accascia all'improvviso: grave un quarantenne di Cordenons colto da un malore**

PORDENONE Un uomo di 40 anni residente a Cordenons è stato ricoverato ieri in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara a Trieste a causa di un malore che lo ha colto mentre scia. Franco Colla, 40 anni, stava scendendo le piste di Piancavallo quando si è accasciato al suolo. Elitrasportato nel nosocomio del capoluogo giuliano, è stato accolto in pronto soccorso riservato dopo essere stato sottoposto a intervento chirurgico.

Escluso l'incidente di pista dai carabinieri giunti sul posto.

La sede dell'Enaip di Trieste, dove saranno ospitati alcuni dei corsi gratuiti che inizieranno la vera collaborazione transfrontaliera con la Slovenia.



## La formazione professionale ora è «europea»: corsi comuni per italiani e sloveni all'Enaip

TRIESTE A poche settimane dall'ingresso di nuovi paesi nell'Unione Europea anche la formazione professionale si prepara alla sfida. In particolare, aderendo all'iniziativa comunitaria Intereg III A riguardante Italia e Slovenia, l'Enaip regionale lancerà a breve, per così dire, una serie di percorsi formativi comuni riservati anche ai «vicini» sloveni, ritrovati nella comune casa europea. I nuovi corsi, approvati e gratuiti e il cui inizio è previsto indicativamente a marzo, mettono l'accento proprio su comparti nei quali, al di qua e al di là dell'ex

Cortina di ferro, si avverte la necessità di personale ben formato e motivato.

Di qui l'entrata nel mondo del turismo con interventi che riguardano le tecniche di conduzione di charter, in una sorta di joint-venture ideale che vede la collaborazione, oltre che dell'Enaip, dell'Università di Lubiana, dell'Unione degli italiani e della locale Skg, oltreché dei due Istituti nautici di Portorose e Trieste. Di rilievo anche lo spazio dedicato, in un altro corso, alle tecniche di gestione dei programmi comunitari, che fa riferimento alla se-

de di Gorizia e segue precedenti, analoghi progetti.

Delle varie offerte, alle quali l'Enaip si aspetta anche una discreta presenza di studenti sloveni, fanno inoltre parte anche un corso di formazione in campo agricolo, che è sostenuta dal lavoro del Cefap (Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente) di Codroipo. Nel dettaglio, si tratta di un percorso formativo intitolato «Bio-Agricoltura Management and Control», dedicato alla specializzazione di figure professionali impiegabili all'interno di aziende agricole innovative e moderne.

Da ricordare infine quanto realizzato insieme alla Sdzpi-Irsi, che ha la titolarità dei corsi di Giornalismo multiculturale, una proposta formativa sicuramente innovativa che si situa nella prospettiva di una informazione transfrontaliera in

sicura espansione, in piena sintonia, tra l'altro, con l'anzidetto corso di cooperazione allo sviluppo, incentrato proprio sui temi della formazione di esperti capaci di gestire le nuove situazioni di allargamento del territorio dell'Unione Europea.



†  
È mancata all'affetto dei suoi cari

### Armida Giurgevich in Braico

Addolorati lo annunciano il marito OLIVIO, il figlio SILVIO con la moglie LALLA, il fratello GIOVANNI, la cognata ANNA, i nipoti EDI e ARMIDA, i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo lunedì 16 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

Con affetto ricordano

### Armida

ANTONIO, AURORA, LUIGI e SILVANA.

Trieste, 15 febbraio 2004

Sarai sempre con me mia

### Armida

Zia NINA.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipano al dolore gli amici di SILVIO:  
- GIORGIO PREDONZANI e MAURO FRANCO.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipano:  
- MAURIZIO MARMOLI e famiglia  
- Dipendenti MAFER  
- MAURO e STEFANO DELLASANTA

Muggia, 15 febbraio 2004

Niamo vicini a SILVIO: RICKY, RAFFAELLA, famiglia RAMAZZINA, MAURO, CRISTIANA, famiglia SECOLI, MARCO e tutto lo staff delle California Palestre.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipano al dolore WALTER, SILVANO e FRANZ (Trattoria I Tre Merli).

Trieste, 15 febbraio 2004

Profondamente addolorati per la perdita della carissima

### Armida

SERGIO e ROSANNA GODINA con ANNALISA e GIANCARLO si uniscono commossi al grave lutto che ha colpito LIVIO e SILVIO.

Trieste, 15 febbraio 2004

Ciao

### Armi

ANNALISA.

Trieste, 15 febbraio 2004

Ricorderanno sempre con affetto

### Armida

ROSITA e SILVA.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipano IDA e SILVANO.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Si è spento serenamente

### Adalberto Sidari

Ne danno l'annuncio il figlio FABIO con PINA, i fratelli MARINO ed IRMA, i nipoti SERGIO, GIORGIO, LAURA e ELISABETTA unitamente ai parenti e familiari tutti.  
I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Lidia Petrossi in Valench

Lo annunciano il marito EDI, la sorella SILVA con l'adorato nipote MAURO e figli, e i fratelli in fede.  
I funerali seguiranno lunedì 16 febbraio alle ore 11.50 in via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO  
Commosi per l'attestazione di affetto e partecipazione alla car-

### Edda Panigutti in Galante

I familiari sentimentemente ringraziano.

Trieste, 15 febbraio 2004

†  
È prematuramente mancato

### Silvano Pribac

Ne danno il triste annuncio la moglie GLORIA e figli MATTEO e MARCO con DANIELA e parenti tutti.  
Lo saluteremo giovedì 19 febbraio alle ore 14 nella chiesa di Borgo San Nazario.

Trieste, 15 febbraio 2004

Vicini al dolore di GLORIA, MARCO e MATTEO partecipano:

- Il compare DARIO e famiglia  
- Famiglia SOSSA  
- Famiglia GIOVANNI e MARIA GHERSINICH  
- SERGIO  
- MARCELLO  
- FERRUCCIO  
- VITTORIO  
- GIUSEPPE  
- Famiglia GARBINI  
- Famiglia SABADIN  
- Famiglia RASMAN

Trieste, 15 febbraio 2004

Ciao

### Silvano

- BRUNO  
- DINO  
- MAURIZIO  
- MARINO  
- BRUNO  
- DINO  
- WALTER  
- NEVIO  
- WALTER  
- BRUNO  
- WALTER  
- ANDREA  
- NEVIO  
- NEVIETTO  
- CARLO  
- NEVIO  
- GIULIANO  
- FABIO  
- MARINO  
- LUCIANO  
- DARIO

Trieste, 15 febbraio 2004

È venuta a mancare

### Santina Benvegnù

Ne danno il triste annuncio il compagno SILVANO PAOLI, la nuora NATALIA COLOMBO con GIANFRANCO, le nipoti ALESSANDRA a ANNAROSA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

È vicina a SILVANO la famiglia SOSSI.

I funerali si svolgeranno mercoledì 18 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

†  
Nel XXX anniversario della scomparsa della cara EDDA

### Antonio Precali

si è ricongiunto alla sua amata. Il Suo cuore buono, forte e coraggioso rimarrà sempre con noi.  
Lo piangono con immenso dolore la figlia DARIA con GIUSEPPE e le adorate nipotine ELISA e MARGHERITA e parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 16 febbraio alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

Grazie, sei stato come un padre.

- GIUSEPPE

Trieste, 15 febbraio 2004

Un abbraccio fraterno da GABRIELLA e famiglia.

Trieste, 15 febbraio 2004

Ti ricordiamo con affetto: PIERO, ANNA, BRUNO, LINA, LORIS, LUCA, LISA.

Trieste, 15 febbraio 2004

Un grande abbraccio da:

- CARMEN, ALDO, ROBERTO  
- NICOLETTA, SHARON  
- DONATELLA, SERGIO, MARCO

Trieste, 15 febbraio 2004

ELISABETTA e famiglia partecipano con affetto.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Marino Ferluga

Ne danno il triste annuncio la moglie TONCI, i figli PATRIZIA con SERGIO e ROBERTO con MONICA, le sorelle SIDI e NELLA con FABRIZIO e MARINA, gli amati nipotini MAX e GARY.

Si ringrazia il Centro Oncologico di Trieste e il dott. ZERIAL.

I funerali seguiranno lunedì 16 febbraio alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 corrente alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

Successivamente le ceneri verranno tumulate a Muggia.

Muggia, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

Ha raggiunto il suo adorato PINO, la nostra cara

### Maria Frank ved. Baruzzza Meri

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 2004

Si associano al lutto le famiglie PERIATTI e BERNARDON.

†  
Si è spento serenamente il nostro caro

### Vittorio Cossetto

da Grisignana d'Istria

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIGLIOLA e GIULIO, i nipoti ROBERTO con DORINA, MANUELA con ROBERTO, LORENZO con ELENA, i nipotini LUCREZIA e UMBERTO e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 19 alle 11 da Costalunga al cimitero di Muggia.

Aquilina, 15 febbraio 2004

Partecipano affettuosamente le cugine MARCELLINA, MARIA, EDDA, CARLA e famiglie.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipa al dolore FRANCO COSSETTO e famiglia.

Trieste, 15 febbraio 2004

Sono vicini LAURA, BRUNO.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipa al lutto la famiglia FACCHINI.

Trieste, 15 febbraio 2004

Partecipiamo al vostro dolore.

- Famiglia ARDESSI.

Trieste, 15 febbraio 2004

Ha raggiunto il suo caro FIORELLO

### Amabile Negri ved. Cortello

Ne danno l'improvviso e triste annuncio i figli ADRIANA ed ERMINIO con la moglie, la nuora ALIDA, i nipoti ELENA, STEFANO, PAOLO e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno il giorno giovedì 19 febbraio 2004 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Germano Siega

Lo annunciano con profondo dolore la moglie LETIZIA, le sorelle CARLA e SANDRA con le rispettive famiglie, le famiglie GIORIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 febbraio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Giovanni Ferluga (Oscar)

Ne danno il triste annuncio il figlio WALTER, la nipote SARA, il fratello PINO e parenti tutti.

La salma sarà esposta lunedì 16 febbraio, dalle 11 alle 12.45.

Il funerale si svolgerà mercoledì 25 febbraio, alle 13, nella chiesa di Prosecco.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Germano

ti ricorderemo sempre.

- PALMINA, MAURIZIO, GERI

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Claudio Ghez

Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie ALICE, la figlia EDVIGE, i cognati e le nipoti.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Anna Bertoch in Glavina

ringraziano tutti quelli che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 2004

### †

È mancata all'affetto dei suoi cari

### I ANNIVERSARIO

Nerina Novel ved. Fabris

Sei sempre nei nostri cuori.

Tua figlia e i tuoi cari

Muggia, 15 febbraio 2004

†  
Si è spenta serenamente

### Maria Pitacco ved. Petronio

Ne danno il triste annuncio la figlia LIDIA, il nipote MASSIMO e parenti tutti.



### TEMPERATURE

**OSLO** -11/5  
**STOCOLMA** -1/3  
**MOSCA** -24/14  
**COPENAGHEN** -2/2  
**BERLINO** 2/5  
**PRAGA** 2/6  
**VIENNA** 2/2  
**LUBIANA** -3/6  
**ZAGABRIA** -4/3  
**BELGRADO** -4/3  
**BUCAREST** -15/4  
**SOFIA** -9/-8  
**ISTANBUL** -7/4  
**ATENE** -4/0  
**LARNACA** 5/17  
**IL CAIRO** 8/21

### IL TEMPO OGGI

**TARVISIO**  
**TOLMEZZO**  
**UDINE**  
**GORIZIA**  
**GRADO**  
**TRIESTE**  
**LIGNANO**  
**PORDENONE**  
**Tmax. 7/10**  
**Tmin. 2/4**

### DOMANI

**Tmax. 7/10**  
**Tmin. 2/5**

### ARPA FVG OSMER OSSERVATORIO METEOROLOGICO

Previsione emessa il 14 febbraio 2004

**OGGI (attendibilità 70%).** Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Al mattino farà ancora piuttosto freddo in pianura; nel pomeriggio, invece, temperature relativamente miti. In serata foschie in pianura.

**DOMANI (attendibilità 70%).** Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso o, localmente variabile. Di notte e al mattino probabili foschie in pianura.

**Tendenza per MARTEDÌ:** Cielo poco nuvoloso o variabile con foschia su pianura e costa.

### VERI

	min.	max.
TRIESTE	1,8	7,1
GORIZIA	1,9	9,3
MONFALCONE	1,3	2,5
UDINE	3,0	7,5
PORDENONE	-3,2	5,4

### PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso. Foschie dense o nebbia in banchi sulla pianura padana e su quella veneta, in parziale dissolvimento durante la giornata. Locali annuvolamenti più consistenti potranno interessare la Liguria e l'Emilia, e in serata l'estremo settore orientale. Centro e Sardegna: generalmente nuvoloso sull'isola; nuvolosità variabile sulle regioni centrali, con possibilità di sporadiche deboli precipitazioni. Nel corso della giornata annuvolamenti più consistenti interesseranno anche la Sicilia settentrionale e la Calabria tirrenica, ove non si esclude qualche sporadica precipitazione.

senza variazioni di rilievo.

deboli dai quadranti settentrionali altrove, con locali rinforzi in serata da nord-est sul basso Adriatico e da maestrale sulla Sardegna occidentale.

mossi il basso Adriatico, lo Ionio e lo stretto di Sicilia; poco mosso gli altri mari, con moto ondoso in attenuazione sul mare e canali di Sardegna.

## Continuano i grandi affari!!!

MONFALCONE - Via Galilei, 7 ☎ 0481/412676

### ANIMALI

Ginseng, Gingko biloba, Carciofo e Luppolo utili in moltissimi casi

## Anche per le medicine alternative serve il consiglio del veterinario

Le medicine alternative stanno prendendo piede anche in campo veterinario. Tra queste la fitoterapia sfrutta le proprietà curative delle piante officinali, ma è necessario sottolineare che anche in questo caso, sebbene si tratti di erbe, non è bene affidarsi al fai da te, ma rivolgersi al veterinario perché spesso le proprietà di una pianta si rivelano salutari per l'uomo, ma non altrettanto per il suo beniamino.

L'Echinacea si rivela efficace nel proteggere l'organismo dalle infezioni batteriche aumentando la resistenza; può essere assunta per bocca o essere usata localmente, nel qual caso si dimostra efficace nel accelerare la guarigione delle ferite, delle ustioni e delle dermatiti.

Il Gingko biloba è utilizzato negli animali anziani per migliorare la circolazione sanguigna e quindi alleviare i disturbi comportamentali (dovuti al diminuito apporto di sangue al cervello, che oltre a non fornire sufficienti quantità di ossigeno e glucosio, non rimuove sufficienti quantità di radicali liberi) e l'affaticamento; spesso viene utilizzato in associazione all'Ippocastano che ha proprietà simili.

Il Ginseng ha negli animali le stesse proprietà rigeneranti e stimolanti per cui viene utilizzato nell'uomo; può essere abbinato al Gingko biloba (in commercio c'è più di un integratore ad uso specifico veterinario) per gli animali anziani, ed essere somministrato ad animali convalescenti o sottoposti a periodi di intenso stress fisico o psicologico.

Il Carciofo è d'aiuto in corso di patologie gastrointestinali con presenza di vomito o per eliminare il meteorismo; la sua azione benefica sul fegato si sfrutta in caso di epatopatie o disfunzioni (anche relative alla cistifellea) o quando vi è la necessità di depurare l'organismo (ad esempio dopo terapie farmacologiche protrattesi a lungo, o per combattere i danni causati da intossicazioni).

Il Tarassaco si abbina al Carciofo nelle patologie epatiche (anche nelle dermatiti per cui si suppone un coinvolgimento del fegato) o si può utilizzare per stimolare l'appetito.

Il mal d'auto e le patologie gastroenteriche "da stress" trovano giovamento nell'uso dello Zenzero, che previene la nausea, lo stato di irrequietezza dovuto al trasporto in automobile e regola il transito enterico in caso di diarrea.

Nei soggetti ansiosi, aggressivi o con problemi di ipereccitabilità si possono utilizzare due erbe: l'Escalvia e il Luppolo; le loro proprietà sedative attenuano anche le contrazioni della muscolatura dell'intestino e aiutano nel caso di coliche nervose.

Fulvia Ada Rossi

### OROSCOPO

**Ariete 21/3 20/4**  
Sarete soddisfatti di voi stessi e del modo in cui siete riusciti a gestire una situazione familiare delicata. Possibilità di nuovi incontri in amore.

**Gemelli 21/5 20/6**  
Preoccupatevi di cercare alleati alla vostra causa. Sorridete al mondo e vi ritroverete molte persone intorno disposte a darvi una mano.

**Leone 23/7 22/8**  
Oggi avvertirete in voi una certa irrequietudine. Sarete annoiati della solita routine. Nel pomeriggio amplierete la cerchia delle vostre amicizie.

**Bilancia 23/9 22/10**  
Una grande fortuna accompagnerà le vostre operazioni finanziarie facendovi realizzare buoni guadagni. Nuove amicizie in casa di amici.

**Sagittario 22/11 21/12**  
Gli astri vi daranno un umore sereno e brillante e otterrete un discreto successo nella comitiva che vi capiterà di frequentare.

**Aquario 20/1 18/2**  
Il periodo è particolarmente favorevole e importante. Avete un'ottima capacità persuasiva, notevole fascino e successo personale. Gioia.

**Toro 21/4 20/5**  
Conto dopo conto, siete in attivo. Dal punto di vista economico non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio avete raggiunto la sicurezza.

**Cancro 21/6 22/7**  
Alcune vostre perplessità saranno captate dal partner che potrebbe allarmarsi e chiederne spiegazione. Cercate di essere esaurienti.

**Vergine 23/8 22/9**  
Sarete distratti a causa di un nuovo amore e non riuscirete a concentrarvi sul lavoro. Un amico vi inviterà a casa sua.

**Scorpione 23/10 21/11**  
Siate chiari nel fare le vostre proposte sia agli amici sia alla persona amata. Evitate che possano nascere fastidiosi malintesi.

**Capricorno 22/12 19/1**  
Non irritate le persone che vi sono vicine nel lavoro o in famiglia con i vostri atteggiamenti originali. Dedicatevi seriamente alla vostra attività.

**Pesci 19/2 20/3**  
In amore, sempre in evidenza nel vostro oroscopo, le donne devono avere un atteggiamento materno e gli uomini devono essere più dolci.

### I GIOCHI

**SOLUZIONI DI IERI**

**Indovinello:** Il col.

**Lucchetto:** Ruga, gabinetto = rubinetto

**ORIZZONTALI:** 1 Il Congo lo era del Belgio - 7 Competizione - 10 Sigla dopo molte di antiche - 11 Quasi uguali - 13 Faticare il centro - 14 Una scritta sull'asfalto - 15 Hieronymus, pittore fiammingo - 17 Altopiano dell'Asia - 19 Il centro di Roma - 20 Il sostituto - 21 Ubaldo che fu un noto attore - 22 Un po' d'immaginazione - 23 Nome di molte russe - 24 Vantaggio personale - 27 Relativo a un dicastero di governo - 29 Il nostro ministero - 30 Attori dalla fisionomia particolare - 31 Asiatico nativo di Tabriz - 32 Sigla della banca vaticana - 33 La fine della lezione - 35 Arcane, oscure.

**VERTICALI:** 1 Giovanni Antonio, pittore veneziano - 2 Si cita con l'oli - 3 Tengono la loro merce in cantina - 4 Isola greca delle Cicladi - 5 Una di brillantina - 6 I confini di Asti - 7 Relativo agli "anni verdi" - 8 Crescere di capelli - 9 La Lega greca che insorse contro Roma - 12 Iniziali dell'attrice Bacal - 14 L'«arrivederci» dei giapponesi - 15 Una parte della grammatica - 18 Far mancare la propria presenza - 22 Congeniti, innati - 23 Combattere nell'arena - 25 Controffensiva nel calcio - 26 Che viene meno - 27 Gattino - 28 L'attuale nome della città turca di Adana - 34 Risposta che soddisfa.

**CAMBIO DI CONSONANTE (11)**  
L'inquinato e in-iberto  
Quella somma, rassicura  
gran lite suscitò  
e con decisa mossa,  
il contratto cessò.

**CAMBIO DI VOCALE (8)**  
Topi d'albergo a consulto  
Combate di certo polta entare  
è stile di mano e a tempo debito  
la chiave giusta sempre sa azzeccare.

Il Duca di M...  
Il Duca di M...

**PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.**

## IL PICCOLO

CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

### LOTTO

	82	90	54	36	48
BARI	23	75	40	51	43
CAGLIARI	86	25	74	55	28
FIRENZE	12	73	50	36	10
GENOVA	41	80	13	27	42
NAPOLI	17	6	25	27	5
PALERMO	81	18	85	45	70
ROMA	35	58	34	39	73
TORINO	24	14	71	79	50
VENEZIA	86	13	63	48	11

**Endolotto** (Concorso n. 13 del 14/2/2004)

	17	35	41	81	82	86	13
Montepremi €							7.134.991,79
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €							30.739.725,63
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €							1.426.998,36
Al 19 vincitori con 5 punti €							75.105,18
Al 3504 vincitori con 4 punti €							407,24
Al 120.172 vincitori con 3 punti €							11,87

## ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**100** Ogni mese pagine di giochi e rubriche in edicola

## CACCIA - PESCA - SPORT STRAORDINARIAMENTE SALDI

SU ABBIGLIAMENTO CACCIA, TIROLESE E NORVEGESE

**dal 20% al 50%**

Fino al 27.03.04

GRADISCA D'ISONZO (GO) - VIA CIOTTI 29 - TEL. 0481/99996



## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **7.08**  
tramonta alle **17.31**  
**La Luna:** si leva alle **3.21**  
cala alle **11.42**

7.a settimana dell'anno, 46 giorni trascorsi, ne rimangono 320.

## IL SANTO

**San Faustino**

## IL PROVERBIO

Con il gallo o senza il gallo gli dei fanno sempre il nuovo giorno.

## MAREE

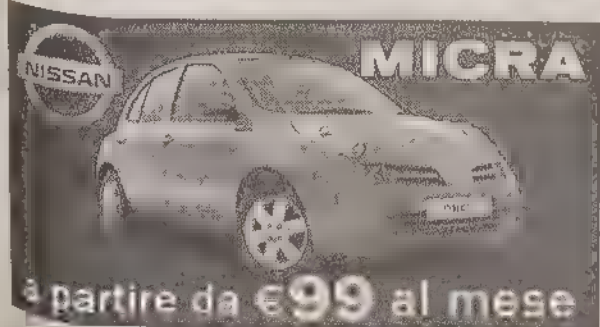
**Alta:** ore 5.03 **+26** cm  
ore 21.17 **+16** cm  
**Bassa:** ore 13.45 **-36** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 1.28 **+6** cm  
**Bassa:** ore 14.35 **-48** cm

## TEMPO

**Temperatura:** 1,8 minima  
7,1 massima  
**Umidità:** 67 per cento  
**Pressione:** 1023,2 in diminuzione  
**Cielo:** poco nuvoloso  
**Vento:** 5,0 km/h da O  
**Mare:** 8,4 gradi



# TRIESTE

Cronaca della città



## Nel mega-stand allestito dalla Regione alla Bit è toccato a Trieste inaugurare la serie delle presentazioni. Un giorno di informazione e degustazioni In vetrina alla Borsa del turismo: superato l'esame

Ma gli operatori del settore chiedono assicurazioni su un potenziamento dei trasporti a breve termine

Luci soffuse, aromi della cucina regionale, musica di sottofondo, design quasi minimalista. In netto contrasto con il panorama chiassoso e vorticoso degli stand vicini. Il Friuli Venezia Giulia si presenta così alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano. Ed è toccato proprio a Trieste il debutto. La città ieri mattina si è messa in vetrina sugli oltre 1800 metri quadrati di stand che la Regione ha allestito per la promozione congiunta della proposta turistica: una piazza con un porticato, sotto le cui volte si ricavano gli spazi per la promozione delle nove Aiat, delle proloco e dei consorzi turistici, una grande cucina a vista, immagini a 360 gradi lungo le pareti, l'intrattenimento curato da Susanna Luckstep e Andro Merku.

Trieste in vetrina, dunque, di fronte alla stampa del settore, incuriosita dall'imponente svolta nel settore della comunicazione. È stato l'assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi a presentare la campagna di promozione regionale congiunta, nata sotto il marchio «Ospiti di gente unica»: «Vogliamo portare turisti in tutta la Regione durante tutto l'anno - ha dichiarato - proponendo un prodotto unico, ma non per questo omologato». Nel corso del 2004 la Regione spenderà 9 milioni di euro in comunicazione: di questi circa il 15 per cento è dedicato alla presenza a fiere, e la Bit, questa, è l'investimento principale.

E ieri la presentazione



Da sinistra Giorgi, Bertossi, Dipiazza e Bronzi al Bit.

istituzionale di Trieste - compito del sindaco, Roberto Dipiazza, di Fulvio Bronzi (chiamato in rappresentanza della Camera di Commercio, a sostituire il presidente Paoletti, all'estero) e di Claudio Giorgi, presiden-

## E DUINO SI MOBILITA

Aurebbero potuto convocare, seduta stante, un consiglio comunale. Alla Bit di Milano Duino-Aurisina si è presentata in forze, con la presenza di un folto gruppo di consiglieri comunali, di maggioranza e opposizione. Dopo aver lavorato per oltre un mese sul territorio, con la sistemazione di un calendario di eventi di carattere turistico per il 2004 da presentare proprio in occasione della Bit, il Comune ha deciso per una sorta di «gita sociale» a Milano, al seguito del principe della Torre e Tasso e dei vini di Kante.

Per evitare polemiche, il sindaco Ret ha imposto una severa forma di autotassazione, per non incidere sul già magro bilancio del Comune: si fa fifty fifty, ha dichiarato, e ognuno si paga il suo. Opposizione e maggioranza, il sindaco Ret con il consigliere Tanze, il vicesindaco Romita con il capogruppo dell'Ulivo, Moro, hanno così promosso il loro territorio: la spedizione ha compreso pernottamento a Milano Sud, cena vicino a Pavia, in un ristorante (pure costoso) scelto da Tanze, pratico delle zone lombarde. E chissà che alla Bit il clima turistico e l'occasione conviviale non abbia favorito, in qualche modo, un accordo sulla sempre pendente questione della Baia di Sistiana...

te di PromoTrieste - ha toccato tutti i temi salienti del 2004: dalla candidatura per l'Expo al raduno degli alpini per il cinquantenario del ritorno all'Italia, ricordando le manifestazioni sportive, Barcolana, Bavisela, Nation's Cup e tappa del Giro d'Italia di ciclismo. L'obiettivo: offrire un'immagine dinamica e di forte crescita, pronta ad acquisire una quota di mercato rilevante del settore turistico che transita nel Nord Italia.

Le domande dei giornalisti della stampa tecnica, tuttavia, non si sono soffermate su Miramare o piazza dell'Unità d'Italia ma hanno centrato i nodi cruciali dello sviluppo: trasporti e collegamenti, per abbattere l'attuale isolamento, potenziali effetti dell'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, rapporti e strategie con il Veneto e Venezia in particolare, per provare ad attrarre (o sottrarre) parte del turismo rivolto alla città lagunare proveniente dall'estremo Oriente. Un incalzare di domande alla quale Dipiazza ha replicato chiamando in causa «il Corridoio 5 e l'alta capacità ferroviaria. Vi assicuro che entro 10 anni Trieste sarà servita al meglio dai trasporti».

Alla fine, degustazione di piatti e vini tipici. Una tavola con un menu tipicamente made in Trieste promosso dalla Confcommercio. Tra le prelibatezze anticipate di carpaccio di piovra, fusi alla busara con scampi, calandracca di pesce e gibani, da annaffiare con Vitoška e Malvasia barricata.

Francesca Capodanno

Prevista l'inaugurazione di tre strutture ricettive, tra cui l'hotel al bivio di Miramare

## Otto nuovi alberghi in due anni

Otto nuovi alberghi in soli due anni. Dall'inizio del 2003 fino alla fine di quest'anno, la ricettività turistica triestina aumenterà di oltre duecento posti letto, grazie alla realizzazione di nuove strutture, cinque delle quali - ubicate tra il Carso e la zona del centro storico interessata alla riqualificazione grazie al progetto Urban - già attive.

Il dato, incoraggiante per un comparto in cui la domanda è spesso superiore all'offerta, è stato reso noto alla Bit di Milano dal presidente di Promotrieste, il consorzio che si occupa della commercializzazione del prodotto turistico e congressuale, Claudio Giorgi.

L'aumento delle strutture ricettive - per quanto riguarda l'anno in corso,

due residence e un albergo da 36 stanze, quello nei pressi del bivio per Miramare - deriva secondo il presidente di Promotrieste dal sensibile incremento delle presenze turistiche a Trieste.

Due i dati confortanti: la crescita del numero dei visitatori, ma soprattutto l'aumento del tempo medio di permanenza in cit-

tà. Nel corso del 2003, infatti, si è abbattuta la soglia dei 2,6 giorni di permanenza media, allungandola fino a quasi tre giorni; un dato importantissimo, che eleva la qualità e il valore economico dei turisti che scelgono Trieste come meta.

E un più elevato target turistico necessita inderogabilmente di nuovi servi-

zi. Così PromoTrieste ha presentato alla Bit la nuova card «T for You», il pacchetto di servizi che allinea l'offerta turistica di Trieste a quella delle principali località italiane.

La card «T for You» cambia radicalmente: da gratuita diventa a pagamento (6 euro), ma offre servizi più concreti: maggiori sconti nei negozi, ingressi ai musei di proprietà del Comune e dello Stato, ma anche al Castello di Duino, e soprattutto la gratuità dei trasporti.

Acquistando la «T for You», che verrà venduta negli alberghi, si viaggerà dunque gratis sugli autobus della città e della provincia, e anche via mare sul collegamento per Muglia.

fr.c.

Turisti in visita al parco del castello di Miramare in un'immagine d'archivio.



Molte coppie hanno scelto il giorno degli innamorati per convolare a nozze. Sette matrimoni civili, in un rito religioso la sposa raggiunge la chiesa con il tram di Opicina

## San Valentino, una valanga di sposi «invade» il municipio

Un San Valentino, festa degli innamorati, che cade di sabato: quale occasione migliore per sposarsi? Devono esserci stati tanti fidanzati che si sono posti questa domanda a Trieste in questo periodo, dandosi tutti la stessa risposta.

Puntualmente infatti ieri la sala matrimoni del municipio si è trasformata in una sorta di anticamera d'ambulatorio di un medico della mutua, con coppie che si sono alternate a ritmo serrato davanti al celebrante civile (in questo caso, ma capita molto spesso perché gli piace condurre la cerimonia, la fascia tricolore l'ha indossata il consigliere comunale Salvatore Porro), pur di poter pronunciare

il fatidico sì in una data tanto significativa.

Sei coppie al mattino e una al pomeriggio hanno pronunciato il fatidico sì in una giornata speciale. «Ci siamo accorti della particolare coincidenza nelle scorse settimane - ha confermato Porro - quando abbiamo visto che le richieste per potersi sposare il 14 febbraio cominciavano ad accavallarsi. Una rapida scorsa al calendario e abbiamo capito la situazione e ci siamo preparati per gli straordinari».

Solitamente le nozze celebrate ogni sabato in Municipio sono tre o quattro; stavolta si è arrivati quasi al doppio del consueto, causa la complicità di una sovrapposizione che difficilmente si ripeterà a breve.

E per sottolineare l'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare, lo stesso Porro ha spolverato per l'occasione una poesia di origine pugliese (è nato in provincia di Bari), che ha per tema proprio l'amore coniugale e che è stata letta nel corso delle cerimonie.

Ma ieri naturalmente sono stati numerosi anche i matrimoni in chiesa. In questo caso la palma dell'originalità va alla sposa che per raggiungere la chiesetta alla sommità di via Commerciale ha scelto uno dei simboli di Trieste: il tram di Opicina, con la carrozza d'epoca appositamente restaurata per essere utilizzata nei matrimoni.



Sposi festeggiati fuori della sala matrimoni comunale.



Per raggiungere la chiesa c'è chi sceglie il tram d'epoca.

## GIOCA ...E VINCI!

ogni DOMENICA Musica e Cabaret con  
El Mago de Uruguay, Giallini e Flavio Furlan

LUNEDÌ FESTA LATINO AMERICANA

MARTEDÌ Concorso Dama Las Vegas

MERCOLEDÌ SPORTRIME tutta la notte al megalomartino

GIOVEDÌ COCKTAIL PARTY estrazione €500 e Concorso S.F. 11.11.12.12

VENERDÌ SPILATA DI NICOLA

SABATO MISS HAWAIIAN TROPIC conduce Andrija Gubina

## Casinò Carnevale

RABUIESE - SLOVENIA  
(150 M DOPO IL CONFINE)



La maggioranza difende i contenuti del documento economico e la scelta di abbandonare l'aula l'altra mattina

# «Bilancio, emendamenti inutili»

«Abbiamo contenuto l'aumento dell'Ici. E comunque non c'erano alternative»

Maretta nella Casa delle libertà

## L'Udc rimane alla finestra: «Il nostro voto? Decideremo solamente martedì sera»

L'Udc alla fine voterà o meno il bilancio? «Lo sapremo martedì. Se martedì il bilancio verrà votato. Ci sono volute le domande insistenti di più giornalisti per strappare al capogruppo Franco Ferraresse questa magmatica frase. Di recente l'Udc, con il segretario provinciale Edil Sassio e con Ferraresse stesso, aveva evidenziato la propria criticità nei confronti di un bilancio «preconfezionato» da An e Fi, assolutamente distratti nei confronti dei piccoli - eppure alleati - Udc. E poi, il lavoro di azzurri e azzurri per contenere l'aumento di Ici era «non serio»: a non andare, spiegava Ferraresse (che continua a puntare all'aumento zero), era il principio del balzello in sé.

Venerdì, dopo una nottata di consiglio comunale in cui pure Ferraresse - secondo il capogruppo di An Rosolen - si sarebbe prodotto in un inutile ostruzionismo, il centrista si è fatto vedere alla conferenza stampa dell'opposizione. «Come editore», precisava rimandando le dichiarazioni a un incontro stampa del giorno successivo. Un proprio incontro stampa, distinto cioè da quello di Forza Italia e An? Questo avevano capito i giornalisti. E invece, ecco, si è trattato di «un errore di comunicazione», per usare le soccorrevoli parole dell'azzurro Piero Camber. Un equivoco...

È successo in realtà che venerdì stesso azzurri leghisti e centristi si sono riuniti a li-

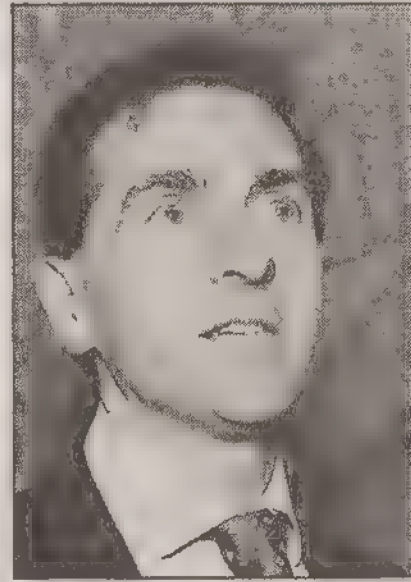
vello regionale, segretari e coordinatori provinciali compresi. «Si è parlato dell'accaduto, presente anche il segretario regionale Udc Compagnon, e come sempre tra persone intelligenti si trova un equilibrio», commenta il coordinatore provinciale - e assessore comunale - forzista Maurizio Bucci. Che aggiunge: «Noi cerchiamo, con molta pazienza, di mantenere la serenità dentro la Cdl. Auspico che l'Udc voglia continuare a fare parte del nostro gruppo e condividere con noi questa strada». Traduzione: i centristi sono stati avvertiti.

La mette giù diversa l'Udc Edil Sassio: «Abbiamo ribadito che per noi questo del bilancio diventa un momento di chiarezza politica: quale è il nostro ruolo nella Cdl? Siamo coinvolti nelle scelte, o ne leggeremo ancora sui giornali? Ho chiesto a Bucci di promuovere per lunedì un incontro in cui discutere la situazione politica. Le nostre richieste le abbiamo avanzate ufficialmente. Aspettiamo una risposta». Di qui la magmatica frase di Ferraresse sull'ok o meno dell'Udc al bilancio. In Comune il gruppo centrista conta due consiglieri: Ferraresse e Maurizio Ferrara, il quale ultimo è anche assessore e dunque confermato del bilancio. Quello stesso Ferrara che l'Udc però non riconosce come propria espressione. Tanto da continuare a ribadire che l'Udc non è rappresentata in questa giunta.

L'opposizione ha presentato circa 420 emendamenti per una spesa corrente di 11 milioni di euro in più rispetto ai 254 previsti. Sogno irrealizzabile: «Noi abbiamo dato la massima disponibilità a discutere aumenti di spese in conto capitale, precisando che sulla parte corrente tutti gli sforzi sarebbero stati concentrati per contenere l'aumento Ici». Ma «abbiamo ricevuto soltanto proposte che non reggevano». E dunque «venerdì mattina abbiamo deciso di sospendere la seduta» perché «non si andava né avanti né indietro».

Così ieri il capogruppo azzurro Piero Camber ha dato il via all'incontro stampa con cui Forza Italia e An - a storia a sé l'Udc, presente con il capogruppo Franco Ferraresse - hanno difeso il bilancio di previsione del Comune dagli attacchi dell'opposizione, accusata di produrre soltanto «interventi provocatori» (Fabio Dominici, Fi). Ieri Ulivo Rifondazione comunista Forza Trieste e Cittadini per Trieste avevano accusato la maggioranza di avere abbandonato l'aula dopo 16 ore di seduta, per paura di «sorprese» al momento delle votazioni.

È toccato a Piero Camber dimostrare come gli emendamenti ricevuti non stessero in piedi. Il centrista Ferraresse mirava a mantenere l'Ici al 4,5 per mille incidendo su «personale e funzioni di polizia locale». «I licenziamenti non sono certo ammissibili», ha detto Camber. Replica al volo: «Mai parlato di licenziamenti, si trattava di incidere sui costi variabili». Camber ha citato poi gli emendamenti dell'opposizione tesi a stornare sul Comune 5 milioni e mezzo dei quasi 40 milioni di liquidità dell'Act. Impossibile anche questo, «le riserve Act non possono essere intaccate, e poi già ora l'Azienda dà un rilevante contributo» al Comune.



Piero Camber

ne. Durante la seduta del consiglio però la previsione di attribuire dall'Act al Comune 2 milioni è stata portata a 2 milioni e 400 mila euro, grazie a una «serie di telefonate notturne con i vertici Act», ha precisato Camber a dimostrazione



Alessia Rosolen

parola sua - che nella Casa delle libertà si lavora a orario pieno...

Quanto al vero nodo, quell'Ici il cui aumento dallo 0,90 per mille è stato contenuto allo 0,50 per mille (da 4,5 a 5 dunque), «è una tassa iniqua: ma siamo tra le

città con l'aliquota più bassa», ha argomentato Camber sottolineando che se le cose andranno meglio in futuro l'aliquota potrà essere riportata in basso. Per Alessia Rosolen, capogruppo di An, il contenimento Ici è «il successo politico di An e Fi», ha detto ricordando come con la giunta Illy «l'Ici fosse aumentata così come tutte le tariffe cimiteriali, mentre la tassa sui rifiuti, la Tarsu, era salita al massimo di legge».

Michele Lobianco (An) ha scelto un'argomentazione cristallina: «A quale politico conviene aumentare le tasse? La verità è che non c'erano soluzioni». Ma perché si è preferito contenere l'Ici, aumentando però dall'originario 15 al 18 per mille il balzello in su della Tarsu portando dal 4,5 al 5 per mille l'Ici sulla seconda casa, nei casi di affitti agevolati? In quest'ultimo caso «l'Ici incide in realtà su chi ha grosse proprietà immobiliari», così Camber, «mentre per la Tarsu abbiamo anticipato quanto era da farsi per legge entro il 2005».

E mentre Claudio Frommel ha additato come vari consiglieri dell'opposizione abbiano presentato «emendamenti a favore delle zone in cui abitano» mentre Forza Italia ha limitato al massimo i propri, Salvatore Porro (An) ha preferito prendersela con la Regione che «ha stanziato due milioni in più per i minori stranieri rispetto al 2003 mentre l'assegno di cura ai disabili è stato sospeso». Il forzista Gabrielli ha parlato di «ostruzionismo idiota ai danni della città» da parte dell'opposizione: «È stato superato il limite del gentlemen agreement», dell'accordo tra gentiluomini, ha sintetizzato Gabrielli.

Se ne riparla martedì alle 19, quando la maratona del bilancio riprenderà. Ma non è affatto scontato che sia quella l'ultima tappa.

p.b.

## L'INTERVENTO

Analisi sul «malessere» dell'istituto

## Il Burlo si governa con il consenso

L'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircas) «Burlo Garofalo», da anni punto di riferimento per la pediatria italiana, attraverso una fase di crisi e di malessere gestionale che non può e non deve venir minimizzata o considerata espressione di una minoranza.

I sindacati Cgil e Cisl hanno pubblicamente esposto tutta una serie di problemi aperti (finanziamenti insufficienti, carenza di personale, problemi riguardanti le assicurazioni ma soprattutto una mancata concertazione), del resto puntualmente riferiti dal «Piccolo».

Ciò che sta avvenendo merita però una riflessione più ampia, che può venir così sintetizzata: 1) Il «Burlo» fa parte del patrimonio di Trieste, la città lo sente proprio, ma sarebbe non solo sproporzionato ma del tutto superfluo per i millecinquecento bambini che nascono ogni anno a Trieste e che nella stragrande maggioranza godono, per fortuna, di una buona o di un'ottima salute. Perciò il «Burlo» svolge e dovrà, ancor più nel futuro,

svolgere funzioni di terzo livello, rivolte cioè a patologie più complesse, a disposizione delle madri e dei bambini, sia della Regione che extraregionale.

Tale affermazione ha chiari riferimenti scientifici, e la base di una rigorosa pianificazione perché solamente volumi elevati di attività (e ciò è stato chiaramente dimostrato in vari campi della medicina) permettono non solo il pieno utilizzo delle risorse umane e tecnologiche ma soprattutto efficienza e qualità delle cure. In conclusione il Burlo deve non solo continuare ad affrontare e risolvere i bisogni complessi dei bambini della Regione e al di fuori della Regione, ma deve anche aprirsi ai paesi dell'Est Europa, nei confronti dei quali si stanno già attuando programmi di formazione (progetto Cee).

2) Il Burlo deve continuare a essere una struttura di eccellenza. L'eccellenza si conquista con la qualità degli operatori, i «luminari» sono importanti ma non bastano, perché senza medici, infermieri, ostetriche, tecnici di eccellenza, non si fa una buona medicina. Tutti devono vivere al meglio la loro professionalità, sentirsi parte di un gruppo e l'insoddisfazione professionale è fonte di frustrazione e malessere. Solo la concertazione come metodo, la partecipazione permettono una buona medicina. Il «Burlo», in altre parole, deve essere governato sul consenso.

3) La politica deve svolgere un ruolo molto importante. È necessario innanzitutto

rendere operativo il piano materno-infantile regionale in modo che riconosca e sostenga, al di fuori di ogni campanilismo, il ruolo del «Burlo», e ciò solo nell'interesse dei bambini e delle madri. È necessario anche un governo del «Burlo» stabile e competente, che abbia un chiaro progetto con le risorse e il tempo per realizzarlo. Da scorsi i tempi della dispersione e frammentazione delle risorse, della debolezza della politica, e deve venir sostenuto il progetto del Dipartimento pediatrico regionale, come strumento di governance di qualità della pediatria regionale.

4) Servire il paziente, aiutarlo nel suo disagio e nel suo dolore sono i primi obiettivi della medicina. Anche in pediatria ciò si realizza con una buona assistenza integrata e interdisciplinare. Ma il «Burlo» è per definizione un Ircas, un istituto di ricerca. In medicina

assistenza-ricerca-didattica sono momenti strettamente correlati e io credo inscindibili. Ricerca significa nuove conoscenze, innovazioni, spirito di gruppo, formazione, entusiasmo. Ma ricerca significa anche impegno collaborativo a livello nazionale e internazionale, educazione a una più rigorosa metodologia, e da ultimo, un miglioramento dell'assistenza.

5) La localizzazione del «Burlo» non è il primo problema, ma, anche se non dobbiamo dimenticare che «strutture edilizie obsolete condizionano una moderna ristrutturazione, mentre ambienti tutto nuovi possono essere pensati e realizzati secondo le più moderne concezioni della edilizia sanitaria».

La suggerita collocazione a Cattinara avrà più vantaggi, l'integrazione delle cure in primo luogo, ma anche la disponibilità a una assistenza più pronta e qualificata per le pazienti adulte (ostetricia e ginecologia). Sarà però condizione obbligatoria la conservazione delle competenze specialistiche pediatriche e della diagnostica.

È importante a questo proposito l'impegno espresso dall'assessore Piccol Comotto nei riguardi di uno studio di prefattibilità e fattibilità che dovrà dare agli operatori certezze sui tempi, sui costi e sulle caratteristiche della nuova struttura. L'attesa della soluzione ideale è però indispensabile vengano portate a termine opere di ristrutturazione che garantiscano l'adeguatezza degli interventi legati alla complessità e severità dei casi seguiti e agli elevati standard della ricerca scientifica del «Burlo».

Fulvio Camerini



Fulvio Camerini

## «A Diapiassa era stata consegnata una città in netto sviluppo»

situazione in netto sviluppo, su cui poi abbiamo avuto una regressione. Lo dicono i numeri: il picco nelle gare d'appalto si è registrato negli anni 1999-2001, ed è stato dovuto a una attività progettuale sviluppata in anni precedenti. In seguito c'è stato un calo notevole nei conti consuntivi, di oltre il 20%; la situazione si è infine stabilizzata sulla quota raggiunta nel 2000».

Pollice verso anche sul versante parcheggi: «Non è possibile che dopo due anni e mezzo di amministrazione la giunta Diapiassa stia ancora a parlare di progetti che le erano stati consegnati su un piatto d'argento», chiude Fortuna Drossi citando i casi di Ponterosso, colle di San Giusto e San Giacomo.

p.b.



Uberto Fortuna Drossi

Insomma, secondo Fortuna Drossi «l'attuale amministrazione non ha fatto altro che gestire una parte dei lavori pubblici già avviati, né ha dato impulso alla città garantendo quanto pure figurava nel programma elettorale di Diapiassa, realizzata al 20%. Al sindaco è stata consegnata da parte dell'amministrazione precedente - dice l'ex assessore - una

p.b.

L'ex assessore Uberto Fortuna Drossi accusa l'amministrazione di essere inattendibile sulle cifre

## «Grandi opere, un piano illusorio»

«Questi sono numeri inattendibili». L'ex assessore comunale al Territorio e patrimonio Uberto Fortuna Drossi, oggi consigliere regionale dei Cittadini, attacca il bilancio del Comune analizzando soprattutto il piano delle opere. «Il documento prevede 146 milioni di investimenti, una cifra assolutamente smentita. L'amministrazione Diapiassa accusa quella precedente di avere redatto dei libri dei sogni? I piani realizzati in passato servivano anche a stabilire delle linee di indirizzo, non solo a realizzare le opere. Questo piano 2004, definito realistico, è in realtà inapplicabile. E quindi illusorio». Perché? «Il piano prevede per esempio la ristrutturazione complessiva di un

sacco di scuole, dimenticando che gli alunni vanno trasferiti in un altro edificio - esiste una scuola-pollone per questi casi, l'ha creata l'amministrazione precedente - e che dunque più di due o tre scuole all'anno non possono essere ristrutturate».

Ma c'è un altro aspetto che determina «la malafede della realizzazione del bilancio. E qui si svela il bluff: per i lavori nelle scuole sono stati indicati 36 milioni di euro come contributo regionale, cifra assolutamente spropositata per quanto la Regione si faccia in quattro. Quella richiesta è una scusa di carattere politico, per incolpare poi l'amministrazione del Friuli Venezia Giulia di non aver mai stanziato importi del genere».

Altro punto contestato da Fortuna Drossi, l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune: i tempi previsti nel documento contabile sono eccessivamente ristretti, «ma se anche l'alienazione fosse realizzata entro l'anno gli introiti arriverebbero sicuramente non prima del 2005». La possibilità di vendita di Palazzo Modello all'Acegas-Aps? «I soldi arriverebbero sì nelle casse del Comune, ma dall'altra parte Acegas-Aps ridurrebbe di molto lo storno degli utili dell'azienda al Comune, visto l'investimento da farsi».

Altro nodo, gli 80 milioni che figurano impegnati in opere: «In realtà non sono quelli spesi, nell'elenco figu-

rano anche lavori mai appaltati», dice Fortuna Drossi. Che in merito cita «un dato inconfutabile: secondo l'ultima indagine dell'osservatorio dei lavori pubblici resa nota dal Sole 24 ore, Trieste è all'ultimo posto per gare d'appalto: questo dimostra che tutte o quasi le opere finora in corso sono state appaltate dalla precedente amministrazione». Quanto alla riqualificazione delle Rive, «il concorso internazionale di idee ha prodotto dei progetti, ma bisogna distinguere tra quelli realizzabili e no: alla fine l'unica opera fattibile riguarda il magazzino vini, che è tra l'altro un cantiere privato (proprietarie dell'immobile sono le Cooperative operaie, ndr).

Il programma «Enigma» di Raitre ha segnato una svolta pur senza record di audience

## Foibe, due milioni davanti alla Tv

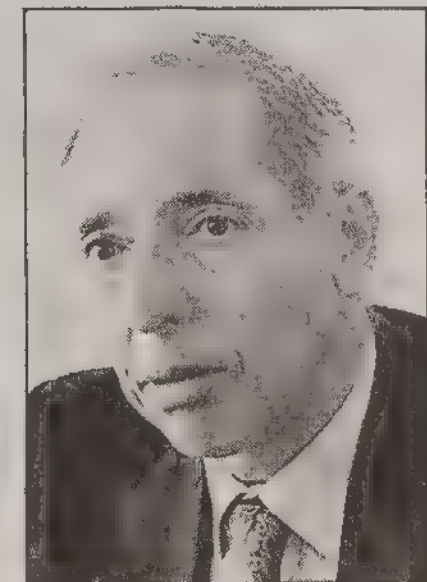
Toth: «I politici hanno fatto più progressi degli storici»

### Incontro pubblico con Rosato domani alla «Marittima»

A tre mesi dalle elezioni suppletive, l'on. Ettore Rosato (Intesa democratica) invita i cittadini a un incontro, domani alle 18 alla Stazione marittima (Sala Illiria), per ragionare su cosa succede nel Paese, sugli eventi del 2004 a Trieste e nella regione, sui temi di lavoro con i colleghi parlamentari giuliani. All'incontro prenderanno parte anche i parlamentari Milos Budin, Roberto Damiani e Alessandro Maran.

Oltre due milioni di telespettatori con uno share del 7,60 per cento e oltre 9 milioni di contatti complessivi. Non ha toccato picchi da reality show o da varietà nazionale popolare, ma la puntata di «Enigma» di venerdì sera ha segnato comunque una svolta. Lo ha sottolineato ieri in una nota proprio uno degli invitati alla trasmissione, Lucio Toth, vicepresidente della Federazione delle associazioni degli esuli. «Per la prima volta - ha rilevato - l'esodo da Istria, Fiume e Dalmazia e la tragedia delle Foibe sono stati trattati in prima serata da una rete televisiva nazionale».

In precedenza alcuni programmi su questi temi erano stati trasmessi in ora parecchio più tarda e in forma



Lucio Toth

più ridotta. Tanto per fare una comparazione, in base ai dati Auditel, alla stessa ora, la fiction su Canale 5,

«Benedetti dal Signore» ha avuto oltre 6 milioni di telespettatori con il 21 per cento di share e il commissario Rex oltre 5 milioni con il 18 per cento. «Enigma» ha battuto perlopiù il Processo di Biscardi su La Sette (700 mila spettatori con il 3 per cento).

«Due ore certo non permettono di sviscerare un tema così complesso - sottolinea ancora Lucio Toth - Quello che è emerso in ogni caso con la massima evidenza è il dramma umano di 350 mila italiani costretti all'esodo da una serie di persecuzioni che trovarono il loro culmine nei massacri delle Foibe. Queste due ore sono bastate per far capire all'Italia che anche su una vicenda che ci ha diviso per gene-



L'esodo dall'Istria nell'immediato dopoguerra.

razioni si può trovare una rimozione della storia e un rasseramento del clima politico. Un passo avanti verso un po' di verità e di giustizia sulle quali costruire la nuova Europa democratica».

Anche se fra centrodestra e centrosinistra alcune posizioni restano ben distinte, l'approccio sereno di Francesco Storace (An) e Luciano Violante (Ds), i due princi-

pali ospiti della trasmissione, sembra andare in questa direzione, tanto che ha ben osservato Paolo Mieli alla fine che a volte la politica ha più coraggio della cultura. Più prudenti di quelle dei politici, sono apparse infatti le interpretazioni degli storici Anna Maria Vinci (unica triestina intervenuta nel dibattito), Giuseppe Parlato e della slovena, Navenka Troha.

s.m.

UN KOLOSSAL MEMORABILE  
NEL PIÙ GRANDE CINEMA DI TRIESTE

# AMBASCIATORI

CANDIDATO A  
7 PREMI OSCAR

JUDE NICOLE RENÉE  
LAW KIDMAN ZELLWEGER

## RITORNO A COLD MOUNTAIN

DAL REGISTA PREMIO OSCAR ANTHONY MINGHILLA

www.buenavista.it

ORARIO SPETTACOLI 16.45 19.20 22

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULIANO 3 ORE 1 €

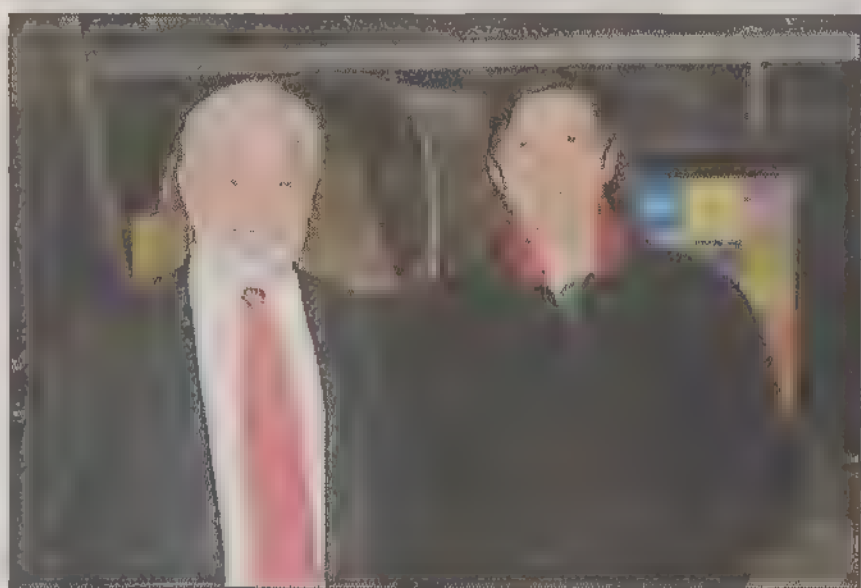


Arrivano a Trieste il presidente del Bureau International des Expositions Wu Jianmin e il segretario generale Vicente González Loscertales

# Oggi gli occhi del Bie puntati (dall'alto) sulla città

La delegazione sorvolerà in elicottero il Porto Vecchio, candidato a diventare sede dell'Expo 2008

Ricevimento in Prefettura.  
Domani l'incontro  
con il mondo della scienza



Gonzales Loscertales e Wu Jianmin, oggi a Trieste.

Le previsioni meteo dicono che al massimo questo pomeriggio potrebbe alzarsi un po' di borino. E allora, le cose stanno così, meglio osare: l'occasione è di quelle importanti, e Trieste deve far colpo sui suoi ospiti. E cosa potrebbe esserci di meglio, per il capoluogo giuliano, che farsi ammirare dall'alto di un elicottero, il golfo azzurro, il Carso, Miramare, la vastità di Porto Vecchio, il fascino di piazza Unità?

Alla fine dunque, accantonati dubbi e perplessità, i vertici di TriestExpo Challenge si sono decisi: all'aeroporto di Venezia, dove atterreranno poco dopo le 14, il presidente del Bureau International des Expositions Wu Jianmin (Bie) e il segretario generale Vicente González Loscertales saranno attesi da un elicottero che li porterà sopra la città lagunare e infine a Trieste, dove l'atterraggio è previsto sul molo Audace

tra le 16.30 e le 17. Inizierà così dunque la due giorni triestina dei vertici del Bie, il Bureau al quale spetterà, nell'assemblea generale parigina di dicembre, assegnare l'Expo 2008 scegliendo tra le candidate Trieste, Saragozza e Salonicco.

Wu Jianmin e Loscertales giungeranno qui, reduci dalle città spagnola e greca che hanno visitato nei giorni scorsi, per avere un diretto contatto con la realtà triestina che si candida a ospitare l'Esposizione tra

giugno e agosto 2008, in 25 ettari di Porto Vecchio. Non si tratta di un «esame» vero e proprio: sarà la delegazione tecnica del Bie, composta da oltre una decina di delegati di vari Paesi, a verificare sul campo nella visita a Trieste prevista tra il 29 e il 31 marzo i contenuti del dossier di candidatura consegnato a Parigi lo scorso 2 febbraio. La delegazione relazionerà poi all'assemblea Bie di giugno sui risultati dei sopralluoghi che, oltre che a Trieste, compirà in Grecia e in Spagna.

## APPELLO DI ANTONIONE

La candidatura di Trieste a sede dell'Expo, sostenuta dal Governo nazionale, richiede che anche tutte le componenti istituzionali, economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia facciano sistema per assicurare alla regione questa importante opportunità. Lo ha sottolineato il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, ospite ieri dell'Associazione industriali di Udine per la presentazione delle opportunità collegate all'evento.

Antonione ha sottolineato in particolare due aspetti che definiscono le dimensioni dell'iniziativa e le significative possibilità di ricaduta: investimenti per la ristrutturazione del Porto Vecchio, sede prevista per l'Expo, per le infrastrutture e per lo sviluppo alberghiero pari a 760 milioni di euro, e una previsione di almeno 5 milioni di visitatori nell'arco dei tre mesi (da giugno a agosto 2008) dell'esposizione.

Quello di oggi è però in ogni caso un passaggio importante: per il presidente e per il segretario del Bie si tratta di vedere riconfermato - attraverso una serie di incontri istituzionali previsti tra oggi e domani e poi per ulteriori due giorni a Roma, il sostegno che l'Italia offre a ogni livello alla candidatura di Trieste, discutendo anche i vari aspetti dell'operazione.

E proprio a dimostrazione del fatto che il progetto Expo non sia un fatto «locale», oggi a Venezia Wu Jianmin e Loscertales saranno

accolti dall'assessore regionale del Veneto alle infrastrutture Renato Chisso. Poi il tragitto in elicottero, assieme all'ambasciatore Claudio Moreno, nuovo direttore dello staff che alla Farnesina sta lavorando per l'Expo, al project manager di TriestExpo Challenge Pierpaolo Ferrante e all'ambasciatore delegato per il Bie a Parigi Francesco Caruso. Arrivati a Trieste, dove saranno accolti dal sindaco Dipiazza, dal presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e da



Uno scorcio del Porto Vecchio. Richiamo all'unità per farne la sede dell'Expo.

quello dell'ente camerale Antonio Paoletti, i vertici Bie sosterranno per un'ora in albergo. Alle 19 è previsto un ricevimento in Prefettura, al quale parteciperanno 150 persone circa: oltre ai vertici istituzionali locali e regionali sono stati

invitati nomi della cultura, dell'imprenditoria e della scienza. Ci sarà, tra gli altri, anche il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan.

Domani sarà giornata di incontri istituzionali, dal presidente della Regione

Riccardo Illy al mondo della scienza e dell'università. In serata, dopo la conferenza stampa conclusiva della due giorni triestina, Wu Jianmin e Loscertales voleranno a Roma, dove sono in programma incontri con le massime autorità.

La festa più pazzica dell'anno prenderà il via giovedì, confermato il corso mascherato a cui parteciperanno i rioni cittadini in lizza per conquistare il «Palio»

## Carnevale, anche la lotteria per la tredicesima edizione



L'irruzione delle «pupe» servolane nel Salotto azzurro del Municipio. (Foto Bruni)

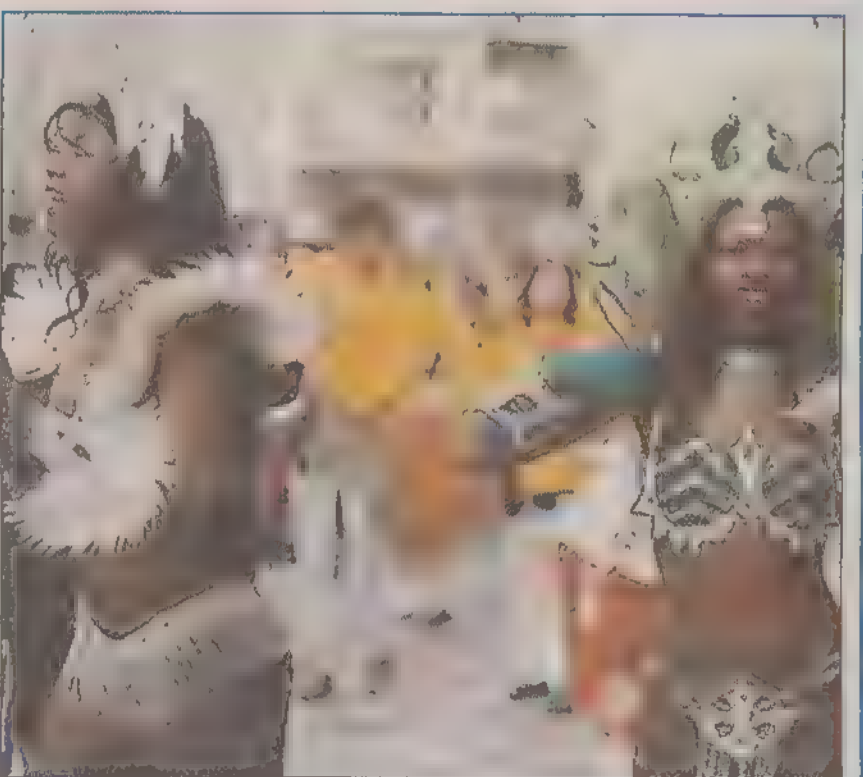
E sono tredici. Con l'edizione di quest'anno, che prenderà ufficialmente il via giovedì prossimo, il Carnevale di Trieste aggiornerà un altro anello alla catena iniziata nel lontano '92.

Presentato ieri in Municipio («Siamo qui ancora una volta - ha detto il rieleto presidente del Comitato organizzatore, Roberto De Gioia - per perpetuare un evento che i triestini hanno dimostrato di apprezzare moltissimo»), il Carnevale targato 2004 ripercorrerà un copione che oramai offre le migliori garanzie di riuscita. Anche quest'anno ci sarà il corso mascherato con i rioni di Trieste in lizza per conquistare l'ambito «Palio» (lo scorso anno

Chiarbola, bissando il successo del 2002, portò definitivamente a casa il trofeo) che si snoderà sul tragitto che prevede il raduno e la partenza in piazza Oberdan e l'arrivo in piazza dell'Unità (dopo aver toccato corso Italia), e le varie feste nei luoghi più tradizionalmente deputati a ospitare le maschere (Servola in particolare, rione che ieri ha mandato nel salotto azzurro, quali eccezionali ambasciatori, gli immancabili nerboruti servolani vestiti da donna, che hanno preso in giro, oltre allo stesso De Gioia, l'assessore Maurizio Bucchi).

Due le novità più importanti di quest'anno. L'allestimento del PalaCarneval, lungo le Rive, che sarà tea-

tro di alcuni degli appuntamenti più importanti e la lotteria di Carnevale, evento organizzato per dare ulteriore sostentamento economico alla manifestazione. «Le esigenze aumentano - ha precisato De Gioia. «Chiediamo aiuto soprattutto alle istituzioni - ha concluso De Gioia - perché se vogliamo che il Carnevale di Trieste prosegua sulla felice falsariga percorsa finora, bisogna che tutti si impegnino nel sostenerlo». Immediata la risposta di Bucchi, a nome dell'amministrazione comunale: «Crediamo nel Carnevale e non faremo mancare il nostro impegno a fianco del Comitato organizzatore». Alla sfilata di quest'anno non partecipe-



Un'immagine del corso mascherato dello scorso anno.

ranno i bambini dei ricreatori, che daranno vita invece a una grande festa che si svolgerà in piazza dell'Unità, venerdì prossimo, e che avrà per titolo «Un circo coi fiocchi».

u. sa.

gesto  
d'amore

sconti  
fino al

80%

ALCUNI ESEMPLI:

Occhiali da vista e sole Armani euro 160 **-50%**  
euro 80

Occhiali da vista e sole Prada euro 180 **-50%**  
euro 90

Occhiali da vista Gerald Genta euro 600 **-80%**  
euro 120

Occhiali da vista Polo Ralph Laurent **-50%**  
euro 150 euro 75

Occhiali da sole Mikli euro 200 **-70%**  
euro 60

magazzini Offici

GIORNALFOTO

magazzini Offici

Grande svendita di San Valentino



dal 16 al 28 febbraio

# Sconti in tasca

Ritaglia i 6 buoni sconto o chiedili direttamente a punto vendita:  
 puoi risparmiare fino a **330 euro**

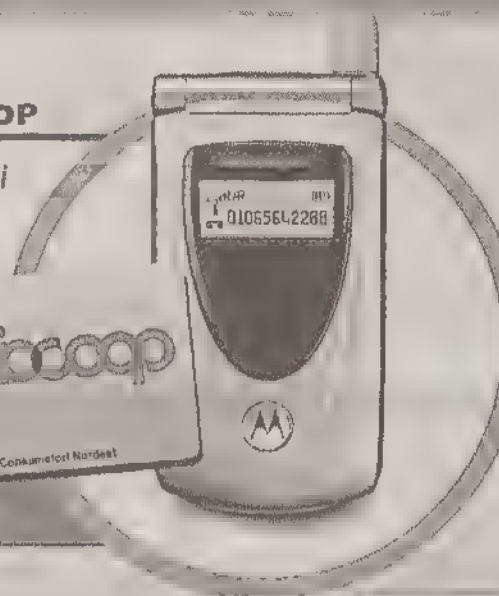
**cod. 961** **RISERVATO AI SOCI COOP**

**TELEFONO CELLULARE MOTOROLA T720 I**  
 Dual band 900/1800, gprs, v@p, vibracall, suonerie polifoniche personalizzabili, doppio display con l'intero a 4096 colori, sms, ems, batteria litio 550 mah, autonomia in stand by fino a 170 ore ed in conversazione fino a 170 minuti. Garanzia 2 anni

anzichè €199,00 L. 385.318

**€159,00** L. 307.867

**risparmio €40,00** L. 77.451



BUONO VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2004

Tecno Store

**cod. 959**

**MACCHINA CAFFE' COMBI SAECO ESTRO**  
 Capacità 1,5 litri, pressione 15 bar, macina caffè incorporato, potenza 1150W. Garanzia 2 anni

anzichè €159,00 L. 307.867

**€129,00** L. 249.779

**risparmio €30,00** L. 58.088



BUONO VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2004

Tecno Store

**cod. 964**

**NOTEBOOK "COMPAQ" PRESARIO**  
 CELERON 2,6 GHZ  
 Processore intel celeron 2,6 ghz, memoria ram 256mb ddr, hard disk 30gb, schermo 15" lcd tft, combo drive lettore DVD+RW, scheda video integrat, sistema operativo windows XP. Garanzia 3 anni

anzichè €1.149,00 L. 2.224.774

**€999,00** L. 1.934.334

**risparmio €150,00** L. 290.441



BUONO VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2004

Tecno Store

**cod. 940**

**VIDEOCAMERA DIGITALE PANASONIC NV-DS60**  
 Sistema mini dv, CCD 800.000 pixel, zoom ottico 10x, digitale 500x, 10 effetti digitali, connessioni: 1 A/V. Garanzia 3 anni

anzichè €549,00 L. 1.063.012

**€449,00** L. 869.385

**risparmio €100,00** L. 193.627



BUONO VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2004

Tecno Store

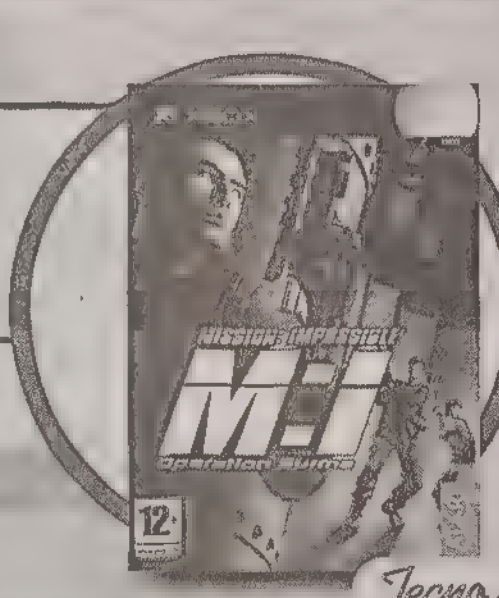
**cod. 968**

**XBOX MISSION IMPOSSIBLE**  
 operation surma

anzichè €54,90 L. 106.301

**€49,90** L. 96.620

**risparmio €5,00** L. 9.681



BUONO VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2004

Tecno Store

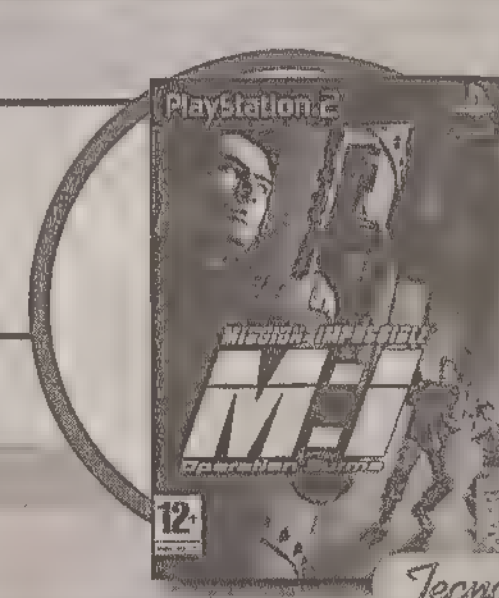
**cod. 969**

**PS2 MISSION IMPOSSIBLE**  
 operation surma

anzichè €54,90 L. 106.301

**€49,90** L. 96.620

**risparmio €5,00** L. 9.681



BUONO VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2004

Tecno Store

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI

ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO

## Tecno Store

Via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

e in più, fino al 28 febbraio  
**LA CASA TECNOLOGICA!**  
 Multimedia e grande schermo



Prima di essere scarcerato il friulano Luca Razza ha raccontato anche i dettagli dell'attentato triestino

## «Così misi la bomba all'Ince»

Una nuova inchiesta per smascherare altri membri dei Nta

Per l'attentato all'Ince di Trieste ho comprato una torcia al supermercato Pellicano di Udine e ci ho messo dentro della polvere pirica. Poi ho usato anche dei sacchetti pieni di benzina. Ho fatto tutto io, mi sono fermato sul posto venti minuti, mi hanno visto almeno due persone ed ero vestito con un giubbotto col bavero alzato e un cappello con visiera.

Così Luca Razza, udinese, 36 anni, giornalista free lance, prima di essere scarcerato, ha spiegato al sostituto procuratore di Venezia Luca Marini come ha messo in atto il più grave atto intimidatorio di natura politica compiuto negli ultimi vent'anni a Trieste. La descrizione rientra nell'immagine di «one man show» che Luca

Razza ha voluto darsi relativamente ai Nuclei territoriali antimperialisti, una sigla che lui da solo avrebbe ideato, lanciato e sostenuto con quindici attentati e ventisei rivendicazioni nell'arco di otto anni, mandando in crisi investigatori delle forze dell'ordine e servizi segreti.

Troppo banale, probabilmente, per essere vero. Ci sono e se si quanti sono i complici di Razza? Questi i primi quesiti che si porrà il sostituto procuratore Giorgio Milillo che entro la settimana riceverà il fascicolo giudiziario dalla procura di Venezia. Tutti gli attentati attribuiti agli Nta sono infatti avvenuti nel Friuli Venezia Giulia e per i reati di terrorismo la procura triestina è competente sull'intero territorio regionale.



Luca Razza

Dopo l'attentato all'Ince, un poliziotto delle volanti aveva raccontato di aver notato alle 23.30, cioè prima del botto, proprio in via Genova un uomo camminare frettolosamente. Aveva il bavero alzato nonostante fosse settembre e la temperatura era ancora mite: ha così mes-

so in collegamento i due episodi. Un suo confronto con Luca Razza (che comunque non sarebbe stato visto in faccia) costituirà di conseguenza uno dei punti di partenza per la nuova inchiesta triestina.

Ma era veramente Razza quel «passante» con il bavero alzato oppure il friulano nella sua millanteria autoaccusatoria si è impersonato anche in quell'uomo di cui aveva letto sul «Piccolo»? Nel frattempo il Tribunale del riesame di Venezia ha scarcerato lo stesso Razza e Gian Antonio Pigat, 30 anni di Cologna, che sembra essere il personaggio del gruppetto di più notevole spessore culturale, laureato oltretutto con una tesi su Stalin. E' rimasto invece in carcere

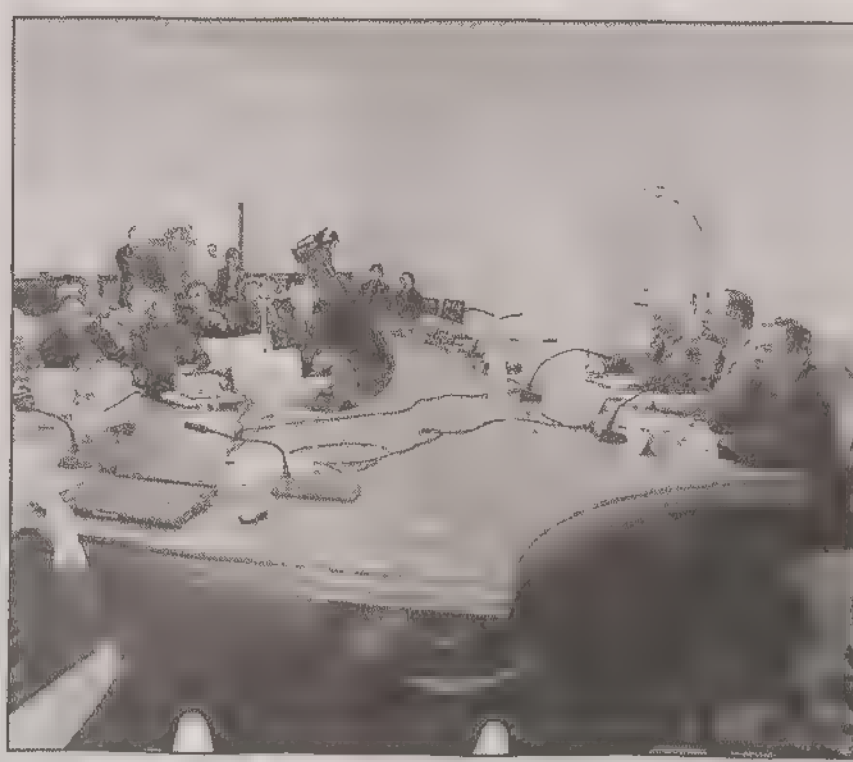
Gianluca Cosattini, 28 anni, elettricista di Campofornido, accusato di aver costruito il primo degli ordigni esplosivi degli Nta. E dentro l'inchiesta resta per il momento anche il triestino Fabio Sgarbul, 26 anni, anche se gli indizi nei suoi confronti sembrano particolarmente deboli.

La caccia alla microcellula triestina dell'eversione rossa riparte così con qualche elemento in più, ma senza alcuna prova evidente. Già il Pm Luca Fadda, che per l'attentato all'Ince aveva incriminato sei anarchici poi scagionati del tutto e prosciolti, aveva dovuto arrendersi. Ora tocca al Pm Milillo se non vorrà credere in toto alle dichiarazioni di Razza.

Silvio Maranzana

Progetto dell'ateneo per attingere dalle superiori i futuri ricercatori

## Università, un centro per attirare i giovani



La presentazione dell'iniziativa. (Lasorte)

Ricerca e giovani, università e scuola. Un «collante», quello tra il mondo della scienza e gli istituti scolastici, che ha un obiettivo ben preciso: seguire quel *fil rouge* tutto made in Trieste che si chiama «sistema» e che vede collaborare insieme lo stesso ateneo con i centri di eccellenza del territorio giuliano quali l'Area di ricerca, il Centro di fisica teorica di Miramare, l'Icgeb, la Sissa e chi più ne ha più ne metta.

Ma per formare chi poi farà ricerca occorre attingere dal primo serbatoio, e cioè la scuola superiore. Proprio per questo è nato, due anni fa, il Life learning center, una struttura per la divulgazione scientifico-tecnologica e per la valorizzazione del sapere scientifico. Il Life learning center fa parte di una sorta di network a cui aderiscono altri quattro importanti centri di ricerca presenti a Bologna, Torino, Napoli e Bari.

«Trieste alimenta questa rete di istituzioni scientifiche di livello internazionale che vogliono personale più che ottimamente preparato e il corso di laurea in Biotecnologie della facoltà di Medicina serve proprio a questo», spiega Pier Paolo Battaglini, presidente del corso di laurea. «Il progetto Llc si propone di dialogare con gli insegnanti e con gli studenti creando degli itinerari didattici. Si stabiliscono programmi di studio e poi si dà il via agli stage di due-tre giorni. I ragazzi vengono ospitati dai nostri laboratori di Valmaura e toccano con mano questa realtà, scientifica e universitaria».

«Agli studenti ragazzi e agli insegnanti lasciamo materiale cartaceo ma puntiamo molto anche sull'e-learning», illustra Sergio Paoletti, presidente del Life learning di Trieste. «L'argomento che si studia in laboratorio? Il Dna, naturalmente». Insomma l'università mette a disposizione i laboratori, garantisce il supporto tecnico (e i docenti vengono affiancati dai tutor) e l'attrezzatura utile. «Un grosso sforzo che però ci ha premiato dato che il progetto ha ottenuto una grande risposta», ricorda Paoletti. «Nel 2003, in soli due mesi, abbiamo ospitato 7 classi e 112 allievi. Dall'ottobre scorso e fino ad ora abbiamo ricevuto 17 classi e 311 studenti. In pratica abbiamo triplicato il numero dei ragazzi». Un'altra iniziativa che vede uniti mondo della ricerca, università e la città, e per città intendendo soprattutto i giovani», annota Domenico Romeo, rettore dell'ateneo giuliano. «Stiamo cercando di collaborare tra istituzioni anche per spiegare cosa succede nella nostra città».

d.t.

Gruppi di studio, tavole rotonde e un convegno per dire no alla «Moratti»

## Margherita, presidio permanente contro la riforma della scuola

Un presidio permanente contro la riforma Moratti per informare, diffondere, contrastare e preparare il campo alla controriforma. La Margherita non molla sulla «rivoluzione scuola» proposta dal ministro dell'Istruzione, anche perché la legge delega è entrata in vigore attraverso una telenovela di decreti attuativi che termineranno di essere pubblicati appena nel 2005. Per cui di tempo ce n'è davanti per accompagnare l'applicazione della riforma con «azioni di informazione e di contrasto». «L'informazione è necessaria vista l'incertezza per genitori e insegnanti sui servizi e sugli aspetti educativi della futura scuola pubblica», spiega Paolo Salucci, responsabile della direzione provinciale della Margherita. «Quattro esempi su tutti: l'anticipo scolastico alle materne e alle elementari (che peraltro varerà da istituto a istituto), la presenza del mediatore culturale per alunni stranieri messa in forse così come il sostegno per gli studenti diversamente abili. E la questione tempo pieno e prolungato, «dimagrimento» dalle 40 alle 27 ore obbligatorie più 3 facoltative. Pertanto è necessario aiutare i genitori a formare un movimento di opinione che contrasti la riforma». A questo servirà appunto il presidio: una mail - [presidio.moratti@trieste.margherita.org](mailto:presidio.moratti@trieste.margherita.org) - per chiedere informazioni sulla «nuova» scuola, gruppi di studio, tavole

rotonde ad hoc e persino un convegno regionale sulla riforma che vada «oltre», capace cioè di preparare la controriforma del prossimo governo», conclude Salucci.

E sul tempo pieno e prolungato (portato dalle ordinate 40 ore settimanali a 27 ore più 3 facoltative per i bambini ma obbligatorie per le scuole, più ancora 10 ore del tempo mensa) che regna il caos maggiore. «Per l'anno scolastico 2004-2005 la Moratti ha confermato l'organico del corpo docente ma cosa succederà dopo nessuno lo sa», annota Carmen Ceppa, maestra elementare in pensione. «E se non intervengono correzioni a settembre inizieranno con le nuove indicazioni ministeriali ben sei classi: tutte le elementari e la prima media, senza alcuna dualità».

Chi annaspa tra norme e leggine sono gli insegnanti delle medie. «La riforma è stata pubblicata a iscrizioni avvenute, stiamo studiando le carte ma capirci qualcosa non è facile», fa notare Angela Millo, professoressa alle medie. «La cosa grave è che, contrariamente a quanto si crede, l'insegnamento dell'inglese sarà ridotto a nemmeno due ore settimanali. La seconda lingua? Un mistero, non sappiamo né quale sarà né tantomeno chi la insegnerà. E pure scienze e lettere saranno ridimensionate, mentre educazione tecnica verrà conglobata a informatica».

Donatella Tretjak

Il congresso provinciale ha rinnovato il direttivo. L'aula magna dell'Enaip intitolata a Labor

## Acli: «La città ritrovi il dialogo»

Decolle: «Al posto dei confini deve nascere la fraternità»



L'assemblea provinciale delle Acli nell'aula magna dell'Enaip. (Lasorte)

«Riconoscere l'altro come nostro fratello in modo che Trieste possa realmente dimostrare di essere il luogo dell'incontro, dove i confini spariscono e al loro posto nasce la fraternità». Con queste parole, e quindi con un forte monito rivolto a tutti coloro che hanno compiti istituzionali, Stefano Decolle, presidente uscente delle Acli della provincia di Trieste, ha concluso il suo intervento al ventiduesimo congresso locale dell'Associazione dei lavoratori cristiani terminato ieri.

Inaugurato venerdì con l'intitolazione dell'aula magna dell'Enaip di via dell'Istria (che ha ospitato i congressi) a Livio Labor, ex presidente delle Acli, sindacalista e componente della presidenza nazionale scomparso nel '99, l'appuntamento è stato caratterizzato proprio da questo costante richiamo alla fratellanza.

Già nel corso degli interventi di saluto, il vescovo Ravnani aveva ri-

chiamato l'attenzione generale sulla «necessità di instaurare un dialogo con tutti, in vista dell'allargamento dell'Unione europea verso Est».

Avevano proseguito Roberto Cosolini, in rappresentanza dell'amministrazione regionale, e Guido Galetto per quella provinciale (assente il Comune «che non abbiamo mai l'occasione di incontrare» ha sottolineato il direttore della Caritas, Mario Ravallio); quindi è stato il turno di Decolle. «Per far ritrovare a Trieste il ruolo di leader di questo territorio - ha affermato - non basterà dare strumenti attuativi, ma sarà indispensabile realizzare una cittadinanza comunitaria attiva e solidale. Per far questo - ha aggiunto - è necessario rivedere la formazione politica, culturale e sociale dei cittadini, con il supporto indispensabile ai percorsi formativi, che non siano sporadici o tematici ma continuino nell'ambito di una scuola di for-

SALA CONFERENZE

LIVIO LABOR

«Insieme per la partecipazione alla costruzione della città dell'uomo»

La targa in memoria di Livio Labor.

mazione non didattica, capace di aiutare chi dirige le nostre istituzioni attraverso un continuo confronto. Per noi - ha concluso - è indispensabile che tale scuola si regga sulle fondamenta della dottrina sociale della Chiesa e che sappia leggere i contributi e le indicazioni del recente convegno diocesano».

Passando all'attualità, Decolle ha poi parlato dell'Expo come di un «evento che sosteniamo con convinzione perché esso porterà nella nostra città indiscutibili opportunità, che non devono essere imposte ma condivise da tutti».

Il congresso ha infine provveduto al rinnovo del consiglio direttivo. Dei trenta membri uscenti, venti sono stati riconfermati. Il direttivo si riunirà entro qualche settimana per eleggere il presidente provinciale. Si da quasi per scontata la riconferma di Decolle.

u. sa.

### MUSICA PER I BAMBINI

Si intitola «Giochiamo con la Musica», è un'iniziativa rivolta alle famiglie e ai bambini della città, un progetto educativo, promosso dall'Assessorato all'Educazione del Comune e realizzato dalla Scuola di Musica 55 nella sede della Casa della Musica. Il progetto prevede un avvicinamento alla musi-

ca dedicato ai bambini molto piccoli, di età compresa tra i 16 e 30 mesi, che non frequentano l'asilo nido. La finalità dei corsi, a cui partecipano sotto la guida di educatori qualificati anche gli adulti accompagnatori (genitori, nonno, baby sitter...), è quella di imparare e sviluppare, attraverso il gioco

e l'esperienza sonora, nuove forme di espressione. L'iniziativa, completamente gratuita, si articolerà in quindici incontri dall'8 marzo al 27 giugno. Informazioni e iscrizioni alla Casa della Musica via Capitelli 3 da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 tel. 040 307309

## «Veritas», nuove strutture nella sede in via Monte Cengio



L'inaugurazione delle nuove strutture al Centro Veritas.

Sedie nuove, un proiettore, un televisore, due computer e la fotocopiatrice. Le nuove strutture donate dalla Fondazione CrTrieste al Centro Culturale Veritas sono state inaugurate ieri nella sede sociale di via Monte Cengio 2/1. Circa 45 mila euro e alcune settimane di lavoro hanno donato al Veritas «non solo attrezzature tangibili - ha affermato padre Vit - ma anche il plus valore di tutta quella le spese e messa in opera finale, ha lavorato assieme nell'etica della condivisione e del risparmio».

La nuova sede del centro si presenta dunque con una piccola sala conferenze, segreteria, redazione, sala di letture e sala feste e un angolo per il silenzio, privo di richiami religiosi in segno di rispetto per tutte le altre confessioni. Padre Vit ha poi ricordato le parole di Giovanni Sanpaoletti, ex presidente della CrTrieste, che definiva gli scopi della Fondazione «non come lavoro fine a se stesso, ma attività la Fondazione CrTrieste ha donato alla città beni per oltre 25 milioni di euro».

**GIOTTO CINEMA MULTISALA**

JACK NICHOLSON DIANE KEATON KEANU REEVES

**TUTTO PUÒ SUCCEEDERE**  
SOMETHING'S GOTTA GIVE

ORARIO 11 15.45 17.50 20 22.15  
ALLE 11 del mattino (al Nazionale) a solo 4 €

**TOM CRUISE L'ULTIMO SAMURAI**  
ORARIO 17 19.30 22

**PARCHEGGIO PARK-SI FORO-ULPIANO 3 ORE 1 €**

**COMPRO ORO**  
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI  
**Central Gold**  
Corso Italia 28 - Trieste  
PRIMO PIANO  
Apertura 9 - 12

**Comperiamo**  
Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò, 36 Trieste  
Tel. 040639006 040630037

## Ci seguite da 80 anni: non perdetevi il finale.

Anche le storie più belle hanno un termine.

Il nostro è un finale a sorpresa, che vedrà Voi protagonisti:  
dal 13 febbraio

tutta la merce del nostro negozio (compresi gli ultimi arrivi)  
sarà a Vostra disposizione in una grande

### LIQUIDAZIONE PER CESSAZIONE ATTIVITÀ.

Pellicce, capi ed accessori, garantiti da una lunga tradizione  
di qualità e prestigio, a prezzi di assoluta eccezionalità.

Un finale avvincente. Non perdetelo.

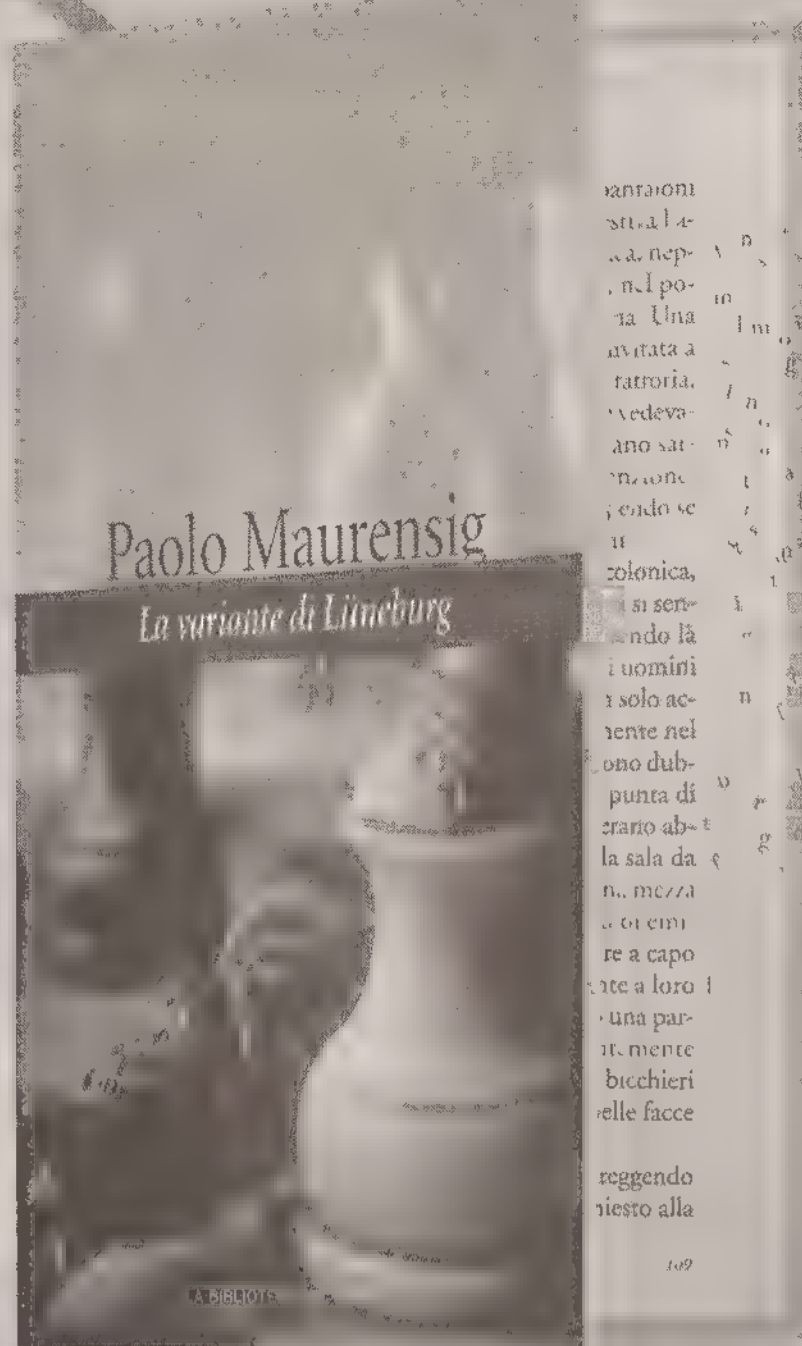


Pellicceria in Trieste • Via San Lazzaro, 6 • Tel. 040.639.106



Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

## TRIESTE D'AUTORE. CONTINUA A SOFFIARE IL VENTO DELLA GRANDE LETTERATURA.



### A GRANDE RICHIESTA, CONTINUA LA COLLEZIONE DEL PICCOLO CON ALTRI IMPERDIBILI SCRITTORI.

Il gioco degli scacchi, come strumento d'indagine e metafora della condizione umana macchiata per sempre dalla barbarie nazista. La variante è una mossa fondamentale che viene adottata in una macabra partita che ha come posta in gioco la sopravvivenza. Capolavoro di Paolo Maurensig, romanziere friulano tra i più brillanti del panorama italiano. È un racconto avvincente ricco di trovate, che si avvale dell'approccio narrativo caratteristico del "giallo". Pagine ricche di tensione nelle quali la ricerca di un criminale di guerra diventa, oltre che una sfida all'insegna del colpo di scena, anche una denuncia dell'aberrante follia dell'uomo.

**"LA VARIANTE DI LÜNEBURG" DI PAOLO MAURENSIG,  
È IN EDICOLA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.**

#### Continuaz. dall'8.a pagina

**CUZZOT** 040/636128 Donadoni 30.ennale ottimo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balconi, box auto, euro 141.500. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Maddalena ristrutturato, luminoso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, serramenti alluminio. Euro 67.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Prosecco casetta su due livelli da rimodernare internamente. Con giardino, posto auto. Euro 185.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 Valmaura signorile, piano alto luminoso, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone euro 135.000. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 zona Pam via Broletto, autorimesa 108 mq. Passo carraio. Occasione euro 80.000. (A00)

**DOMUS** Grotta, attico con mansarda, primoingresso, vista panoramica golfo: salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, studio, terrazzi, termoautonomo, box auto, cantina. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Grignano alta, prestigioso appartamento in villa con stupenda vista golfo, recentissima costruzione, con giardini e aree di proprietà: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, due bagni, terrazzone fronte mare, sottotetto, posto auto, proprietà privata con cancello automatico, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate solamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Piancavallo, bellissimi appartamenti pronta consegna, primoingressi, completamente arredati e attrezzati con mobili in legno massiccio, composti da soggiorno, cottura, 1-2 stanze, bagno

completo, terrazzi, riscaldamento autonomo, garage, vendesi a partire da € 85.000. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Rolano, negozio d'angolo, frontestrada, disposto su due piani per totali 120 mq circa, adatto a qualsiasi attività, anche Istituto di credito, vendesi. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Ruggero Manna, in palazzina signorile completamente ristrutturata, vendesi appartamento al grezzo composto da: soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, poggolo, veranda, giardino pensile, totali 140 mq circa. Altro da 75 mq circa. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** San Giacomo, panoramico appartamento in palazzo moderno: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** via Roma, vendesi ufficio 260 mq in palazzo d'epoca con ascensore; annessa soffitta di 50 mq. Da ristrutturare. Tel. 040/366811. (A00)

**HABITAT** 040/314747 Maddalena recente 5° piano ascensore panoramico buono: soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone. 130.000. (A00)

**VENDESI IMMOBILE INDUSTRIALE**  
con ampio terreno edificabile  
Tel. 335 6087783

**HABITAT** Vergerio recente soleggiato buono ascensore: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno terrazzino. Arredato. 110.000. 347/4867022. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Besenghi appartamento signorile su due livelli: salone con caminetto, due stanze, tinello, cucina, grande vano mansardato, ripostiglio, due bagni, diversi terrazzi con vista mare, cantina, posto auto in autorimesa. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Brigata Casale/Mirissa appartamento panoramico luminoso: soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina, bagno, poggolo, posto auto. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Carducci appartamento piano alto in ottime condizioni molto panoramico: saloncino, tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, terrazzini. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Gabrovizza casa originale stile casario con particolari storici accuratamente ristrutturati, salone

con focolare, grande libreria/studio, matrimoniale con guardaroba, stanzetta, tripli servizi, cucina, giardino. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Gatter/Rossetti alloggio in casa d'epoca con ascensore tranquillo da rimodernare: due stanze, cucina, stanzino, toilette. Euro 70.000. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 immerso nel verde villino con accesso auto completa vista mare: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazzo, ampia cantina, portico verandato. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Opicina semicentrale terzo ultimo piano con mansarda: salone con caminetto, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 piazza Cavana in palazzo ristrutturato appartamento perfetto composto da: saloncino con caminetto, camera con guardaroba, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Romagna inizio penultimo piano con vista sulla città in palazzina signorile: salone, due matrimoniali, cucina, due bagni, poggolo, terrazzino, box auto, cantina. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Romagna/Cantù in casa bifamiliare su tre livelli con giardino alberato: salone, tre stanze, doppi servizi, ampia taverna con accesso sul giardino, terrazzo. (A00)

**LOCALE** d'affari centrale piccolo reddito ottima posizione commerciale vendesi tel. 328/4729181. (A958)

**MONFALCONE** centro prestigioso ufficio direzionale area metratura ingresso, quattro locali distinti, bagno, p. stautato. Alfa 0481/7988. (A00)

**NOVA** Investimenti Immobiliari spa vende a Roiano stabile completamente strutturato appartamenti: berri e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. (Fil 23)

**NOVA** Investimenti Immobiliari spa vende via Massimiliano D'Azeglio n. 2 mansarda quinto piano, libere e occupate. Ottimo investimento. Tel. 0113402811. (Fil 23)

**NOVA** Investimenti Immobiliari spa vende via Resman immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina doppi servizi, giardino privato. Tel. 0113402811. (Fil 23)

Continua in 24.a pagina

# RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

## COMUNE DI MONFALCONE

Selezione pubblica per titoli e colloquio per un funzionario amministrativo (posizione economica D 1) a tempo determinato (un anno eventualmente prorogabile).  
Titolo di studio: - Diploma di Laurea in Giurisprudenza, con esclusione di ogni altra laurea equipollente per legge ovvero la corrispondente laurea triennale di primo livello.  
Scadenza presentazione domande 8 marzo 2004.  
Per maggiori informazioni e bandi integrare:  
[www.comune.monfalcone.go.it](http://www.comune.monfalcone.go.it)  
e tel. 0481.494408/403

## SIMGENIA INA-ASSITALIA

ricerca

### DIPLOMATI

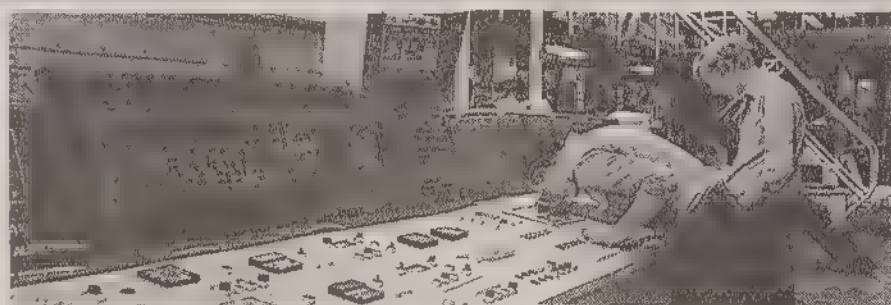
da avviare alla professione di consulente assicurativo-finanziario

Inviare curriculum c/o INA-ASSITALIA

Agenzia Generale di Trieste - Via Carducci, 2 - 34133 TRIESTE

## I.T.A.S. "G. DELEDDA"

Il Dirigente Scolastico dell'I.T.A.S. "G. DELEDDA" deve conferire un incarico a tempo determinato fino al 31/08/2004 di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Gli interessati possono presentare domanda entro il 21/02/2004 presso la sede dell'Istituto - Via Rismondo, 8 - 34133 Trieste, si richiede diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche e amministrative, in economia e commercio; relativo bando è depositato presso la segreteria dell'Istituto.



Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile  
(art. 1, legge 9/12/77 n. 903).  
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Società di costruzioni di primaria importanza con sede a Trieste, operante nel settore delle infrastrutture civili, pubbliche e private, assume

## Ingegneri

con esperienza decennale nella conduzione di cantieri, redazione computi, estimi, relazioni con enti, studi professionali, ditte esecutrici.  
**Scrivere Fermo Posta C.I. AA00435066**

## LUCIOLI

Cerca venditori / venditrici area Trieste per veicoli nuovi, usati, commerciali. Condizioni economiche interessanti + incentivi vendite. Inviare curriculum al seguente indirizzo: **LUCIOLI S.p.A. - Trieste via Flavia 104**

## Lloyd Italiano

GRUPPO TORO ASSICURAZIONI

### PER LA PROPRIA AGENZIA GENERALE DI MONFALCONE

Desidera entrare in contatto con Consulenti Assicurativi iscritti all'Albo Agenti, con i quali valutare l'opportunità di assegnazione del mandato di Agente Generale.

- Si offre punto di vendita già attivo, con portafoglio danni consolidato.
- Si invitano gli interessati ad inviare il proprio Curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

**Lloyd Italiano Assicurazioni**  
via Fieschi, 9 - 16121 Genova  
Direzione Commerciale (sig.ra Consorti)  
Fax: 010.5380516

La ricerca è rivolta a candidati ambosessi.



Con 39 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia ed oltre 6.500 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione.

Per il punto vendita di **RONCHI DEI LEGIONARI** ricerca:

## \*DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 2004 dalle ore 10 alle ore 12 presso l'ipermercato Bennet di Ronchi dei Legionari** oppure inviare curriculum vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali art. 10 L. 675/96) a BENNET S.p.A. via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucio (CO).

## Dotto ReSearch®

Ricerca e Selezione Quadri - Dirigenti

Azienda multinazionale, estremamente dinamica e con un marchio di prestigio internazionale, ricerca

### SEGRETARIA DI ALTA DIREZIONE

che avrà la responsabilità di tutte le attività tipiche del ruolo. Dovrà, in particolare, gestire l'agenda della Direzione, organizzare viaggi, riunioni, conferenze, preparare gli incontri del C.d.A., predisporre la relativa documentazione e redigere i verbali. La ricerca è rivolta a laureati o diplomati di 30/40 anni, con un'esperienza consolidata nel ruolo, che abbiano una buona conoscenza dei principali pacchetti applicativi e una conoscenza fluente dell'inglese e del francese e/o del tedesco. Si chiedono flessibilità, autonomia e ottime doti relazionali.

Sede di lavoro: TRIESTE

candidati d'ambo i sessi, i cui dati saranno trattati per selezione (art. 10-13 L. 675/96), sono pregati di inviare C.V., cit. rif. SD/VE a:  
**Dotto ReSearch S.r.l. - C.so V. Emanuele II n. 2 - 33170 Pordenone**  
Fax 0434/522129 e-mail: [dottopn@mem.it](mailto:dottopn@mem.it) [www.dottoresearch.it](http://www.dottoresearch.it) Acc. n° 1128/R del 14/03/02



**MUGGIA** Segnalata la situazione poco civile dei bagni mentre il Comune ha già impegnato 125 mila euro per una sistemazione generale di muri, vialetti e chiesa

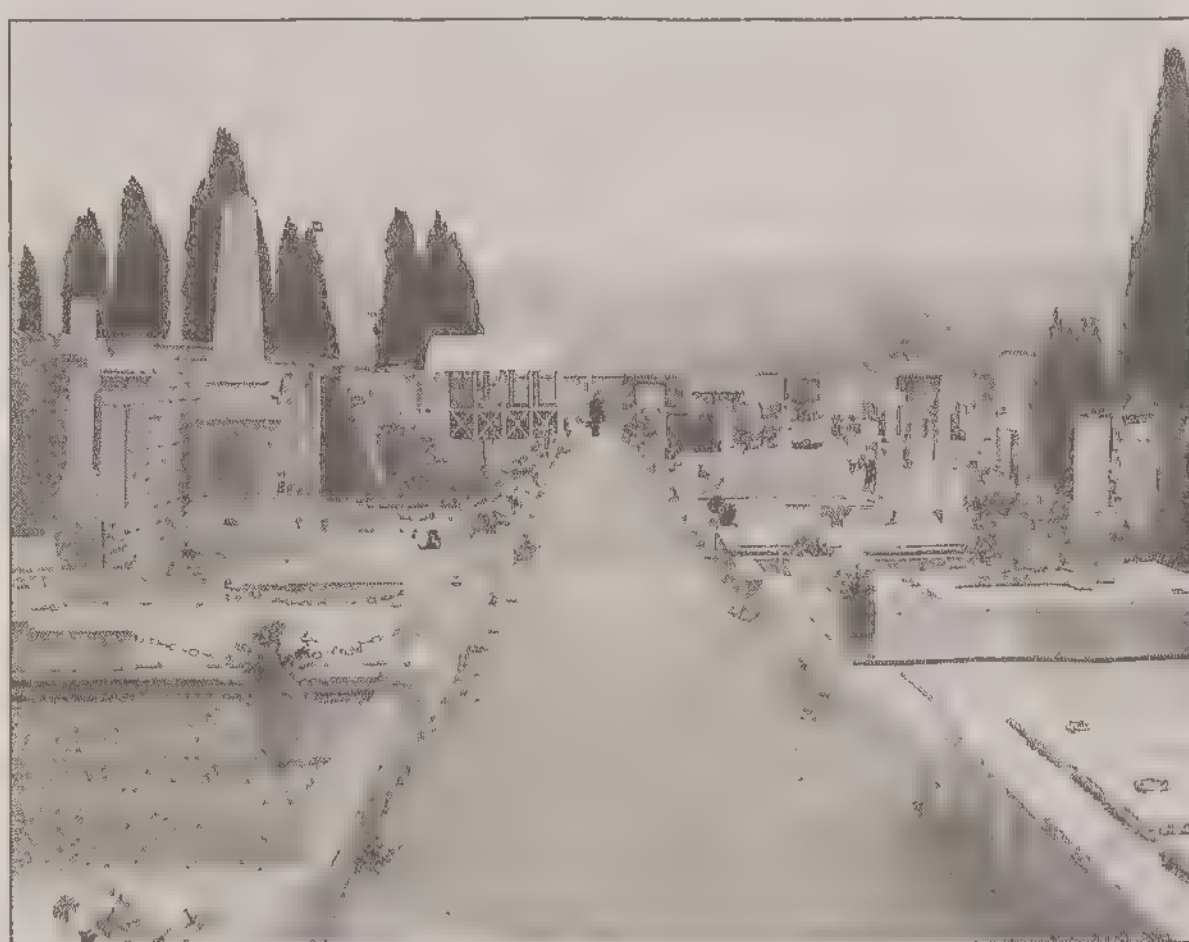
# Nel cimitero avallamenti, sporcizia e spandimenti

Atti vandalici sui servizi igienici ma anche comportamenti impropri dei cittadini. Manutenzione ogni due giorni

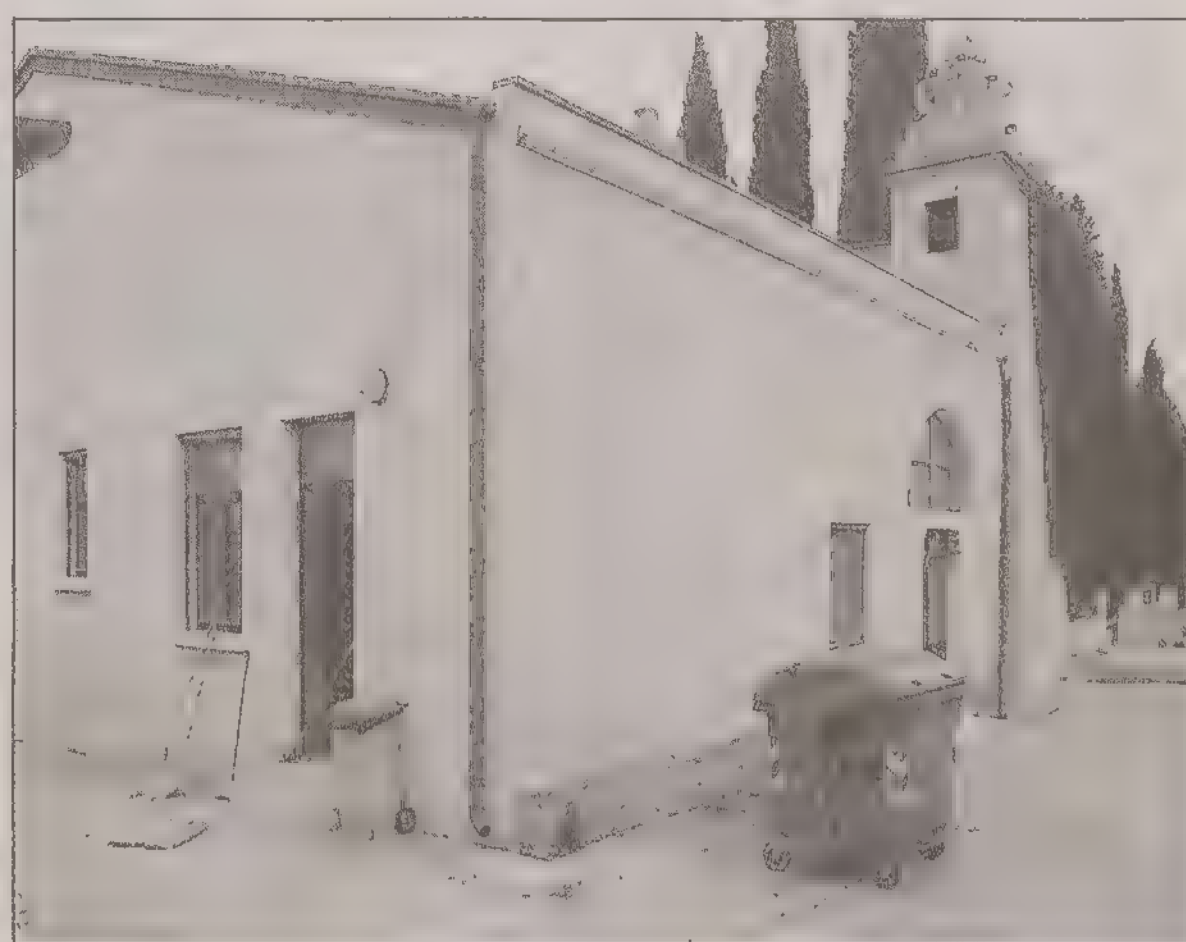
Il Comune di Muggia ha in previsione interventi per l'ammontare di 125 mila euro per risistemare parte del cimitero comunale centrale e di quello di Santa Barbara. Intanto il consigliere Stefano Tarlao (Prc) si fa portavoce delle lamentele della gente sullo stato in cui si trovano i servizi igienici.

«Sono sporchi - dice - Per entrarci bisogna tuffarsi il naso, tanto sono puzzolenti. Manca anche la carta igienica. In generale sono indecorosi per un luogo sacro come il cimitero. Dopo tante sollecitazioni è ora che il Comune intervenga».

Da un sopralluogo effettuato l'altro giorno assieme all'assessore ai Servizi tecnici Dario Grison (Fi), interpellato sul problema, e al funzionario del servizio, si è potuto sapere anche che i bagni del cimitero (due, per la precisione) sono già stati oggetto di atti vandalici, a danno anche dei water, ora sostituiti con delle «turche». L'odore che vi si respirava, l'altra mattina, era pungente, e uno degli scari-



Un vialetto del cimitero di Muggia dove il terreno spesso cede per il peso dei marmi mentre le radici dei cipressi viceversa lo rialzano. A destra la struttura dei servizi igienici la cui manutenzione è affidata a una società, il cui appalto scade quest'anno. (Lasorte)



stroni di pietra delle tombe, mentre le radici dei cipressi, crescendo, creano vari dissesti ai vialetti.

Il Comune, tuttavia, ha intenzione di intervenire, con un primo progetto da 125 mila euro, grazie ai fondi dei canoni delle tombe. «La giunta ha approvato il finanziamento e il piano di fattibilità - dice Grison -. Si sistemeranno le recinzioni esterne, si poserà una nuova conduttura per i bagni e le acque meteoriche che defluiscono così nella fognatura pubblica. Si raddrizzeranno alcuni vialetti e si metteranno a norma i parapetti. Prevista inoltre la manutenzione delle torri campanarie e del tetto della cappella. Con 10 mila euro si interverrà anche sul tetto della cappelletta del cimitero di Santa Barbara».

Burocrazia permettendo, i lavori dovrebbero iniziare in autunno. Mentre già a marzo partirà l'asfaltatura del parcheggio con la sistemazione dei cordoli. Intervento sollecitato più volte, anche dallo stesso Tarlao.

Sergio Rebelli

chi era colmo di carta igienica (quella c'era).

La manutenzione è affidata a una società che si è aggiudicata l'appalto, in

scadenza quest'anno. Gli addetti hanno assicurato che i bagni vengono puliti ogni due giorni, ma anche che negli scarichi finisce di

tutto: dai deodoranti per ambienti, ai pannolini. L'assessore ha chiesto maggiore attenzione e più pulizia, e ha promesso control-

li. Verrà anche sostituito il chiusino posto davanti alla porta dei bagni, rotto da tempo.

Ma anche l'aspetto com-

piativo del camposanto spesso non è edificante. Tombe che sprofondano, vialetti con rigonfiamenti e avallamenti, muri che ce-

dono, il tetto della cappella che perde acqua. Il funzionario comunale ha spiegato che il terreno fangoso cede a volte sotto il peso dei la-

**MUGGIA** Il sindaco e la sua bambina tra i carri che stanno prendendo colore: «Un modo di ringraziare tutti per il loro impegno»

## Un brindisi col Carnevale nascente (e regole pronte)

Pochi chioschi e solo «puliti», parcheggi in più del solito perché Caliterna sarà «libero»

Si potrà parcheggiare al piazzale Alto Adriatico, in via delle Saline e a Caliterna (gratuitamente). Poche chioschi in giro. Oltre a quelli già presenti se ne aggiungerà un altro, proprio accanto a Caliterna. I lavori in piazza della Repubblica non finiranno in tempo, ma è garantito un arretramento del cantiere.

Manca ormai solo una settimana alla sfilata dei carri allegorici del 51.º Carnevale muggesano. Un evento al quale le compagnie si stanno preparando alacremente (a due giorni dalla visita effettuata al capannone, ieri erano molti di più i carri già verniciati). Ma ieri è stata anche l'occasione per un brindisi assieme alla giunta e alle compagnie. Birra, bibi-

te e prosciutto caldo in crosta di pane, offerti dal sindaco personalmente. Che ha detto: «Volevo un momento di aggregazione con le compagnie, di cui ho seguito i lavori, accompagnando anche mia figlia di sette anni, che è apparsa entusiasta nel vedere come prendono forma i personaggi dei carri. Ma è stata anche l'occasione per ringraziare i membri delle compagnie per il lavoro svolto».

### IN ATTESA DELLA TV

I partecipanti già lo sanno perché martedì dalle 9 alle 10 dovranno essere negli studi della Rai per partecipare a «Unomattina». Ma a curiosi e appassionati va ricordato che circa 50 componenti della compagnia del Carnevale muggesano faranno in diretta il loro antico «Ballo della verdura» e si produrranno nella mitica «megafrittata».

Ieri il sindaco ha fornito anche alcuni altri dettagli «tecnici» sui sette giorni di Carnevale.

Sui lavori in piazza della Repubblica, ancora in corso, dove si riversa sempre tanta gente anche per assistere alla sfilata, il primo cittadino ha detto: «Non saranno terminati entro la data della sfilata, ma non ci saranno problemi. Il cantiere arretrerà, togliendo alcune reti e lasciando lo spazio per

muoversi, e verrà messo in sicurezza. Lo stesso avverrà anche all'altro cantiere in centro storico: le pietre per la pavimentazione saranno messe da parte e si trasporteranno eventuali scavi».

Muggia non sarà invasa da chioschi. Una politica adottata dallo stesso sindaco già un paio di anni fa: «Ce ne saranno solo di «puliti», ovvero senza sedie a tavole all'aperto. Ora ce ne sono due, a cui è stato rac-

comandato di posare del nylon a terra per non sporcare. Un altro arriverà sullo slargo di via Manzoni, accanto a Caliterna». Quest'anno non ci sarà il grande chiosco di una società sportiva locale, in genere posizionato in piazza della Repubblica (tra l'altro ora area di cantiere).

Sulla sorveglianza, il Comune ha rinnovato gli accordi degli anni scorsi. Con i vigili di Trieste si coordine-

ranno gli interventi soprattutto domenica, per smistare le auto in arrivo. Carabinieri, Polizia e Guardia di finanza metteranno a disposizione ciascuna dodici persone per le sorveglianze pomeridiane e serali.

Domenica si potrà parcheggiare in diversi punti. Come sempre sarà concesso sostare sulla via delle Saline e strade limitrofe, in zona industriale, e sarà aperto il piazzale Alto Adriatico. Ma quest'anno i posti auto per assistere alla sfilata aumentano, grazie a Caliterna che sarà agibile (su tutti i piani), gratuito e sorvegliato (con guardie private) fino alle due del mattino. L'accesso a Caliterna però sarà possibile solo entro le ore 13.

s. re.

**MUGGIA** Martedì alla «Millo» con alti esponenti

## Pensionati, confronto sindacale tra gli italiani e gli sloveni per la previdenza senza confini

Martedì nell'ambito delle iniziative di carattere internazionale che lo Spi-Cgil intende effettuare in vista dell'allargamento dell'Unione europea si terrà dalle 9.15 alle 13.30, nella sala «Millo» di piazza della Repubblica a Muggia, un seminario dal titolo: «Il ruolo del sindacato dei pensionati dell'allargamento dell'Unione europea e nello sviluppo dei diritti sociali».

L'incontro è promosso in collaborazione con l'Organizzazione sindacale costiera Ks90. Nel corso dell'incontro saranno presentate relazioni sull'assetto della sanità, della previdenza e dell'organizzazione sindacale nei due paesi, nella prospettiva della prossima entrata della Slovenia nell'Unione

europea. Saranno inoltre esaminati i problemi legati alle politiche sanitarie e sociali, la possibilità di interazione e coordinamento nelle aree contermini, i programmi di intervento dei rispettivi governi e l'azione condotta dalle organizzazioni sindacali.

Al seminario parteciperanno esperti sui temi della sanità e della previdenza e numerosi dirigenti del sindacato: in particolare il segretario della Cgil Franco Belci, il segretario regionale dello Spi-Cgil, Renata Bagatin, il segretario del comprensorio triestino Luciano Del Rosso. Per la parte slovena saranno presenti i rappresentanti sindacali Brozic, Stemberger, Vrabec, Jamnik, Majcen.

### UFFICIO SCOLASTICO CHIUSO

Il Comune di Muggia rende noto che l'Ufficio scuole resterà chiuso al pubblico nelle giornate di martedì 17 e venerdì 20 febbraio. Il servizio comunale subirà questa occasionale interruzione per consentire al personale che vi lavora la partecipazione a un corso di aggiornamento professionale.



# AVVISO !!!!

## Avete un materasso permaflex da più di 10 anni e dovete sostituirlo...

...Venite da **LATTICE & MOLLE**,  
centro autorizzato permaflex per Trieste  
in Corso U. Saba, 35 - tel. 040 63.11.22

**Avrete  
fino a 100 €  
di vantaggi\*!!!**

Sull'acquisto di un nuovo materasso PERMAFLEX  
trasformato a molle e lattice.

CENTRO AUTORIZZATO **permaflex** ORIGINALE DELLA TUA CITTÀ  
**Lattice & Molle**

**\*\*PRESENTANDO IL CERTIFICATO DI GARANZIA O L'ETICHETTA DEL VECCHIO MATERASSO**



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

## Unione degli istriani

Domani nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Franco Vezzoli presenterà un documentario dal titolo «Viaggio in Persia - 2.a parte». Ingresso libero.

## Inner wheel club

Domani alle 15.30 in prima convocazione, alle 16 in seconda convocazione, avrà luogo presso la sala consiliare della Ras (piazza Repubblica 1) l'assemblea del club per l'elezione del comitato esecutivo e del distretto 206 per il 2004-2005.

## Gruppo Refolo

Oggi alle 11, con partenza da piazza Unità d'Italia, il Gruppo bandistico Refolo annuncerà alla cittadinanza, con la tradizionale sfilata, l'apertura del Carnevale triestino 2004. Il corteo di maschere, preceduto dalla banda, sfilerà lungo alcune vie del centro cittadino ritornando in piazza Unità, dove il complesso musicale servolerà allietterà i presenti con frizzanti brani musicali. L'invito alla partecipazione viene esteso a tutti coloro che, mascherati e non, vorranno trovarsi non più tardi delle ore 10.45 davanti al municipio.

## Yoga integrale

Sono ancora aperte le iscrizioni, fino a giovedì 26 febbraio, ai corsi di yoga integrale, ginnastica dolce e al qigong taoista curato dai m.i. Robertho e Ruben, che vi offriranno la loro esperienza e professionalità, qualità ormai rare a Trieste. Per inf. via San Maurizio 9, tel. 040 365 558, cell. 320 0975 010.

## Delfino blu

L'Associazione culturale Delfino blu organizza un seminario di primo livello domenica 15 febbraio dal titolo «Guarire gli animali e guarire se stessi». La conferenza introduttiva del medico veterinario Stefano Cattinelli si terrà presso la sede dell'associazione in via della Geppa 2, alle 20.30 di giovedì 12 febbraio. Ingresso libero e gratuito. Info: 349 2840 064.

## Corsi Aima

Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) informa che domani riprendono i corsi di auto-aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer dalle 10 alle 11, presso la sede in via del Collegio 6. Per informazioni e per tutti coloro che ne hanno bisogno, chiamare la segreteria allo 040 3478 667 o al 348 3953 381 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.

## Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano di Trieste è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «E tanto differente questa Inghilterra». Il soggiorno londinese di Italo Svevo dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione «Cittaviva». Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: dott.ssa Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040 6758 182.

## Associazione «Il Centro»

Presso la segreteria de «Il Centro» è disponibile il programma di visite culturali proposte per il periodo gennaio-marzo 2004 e continuano le iscrizioni per le seguenti visite: al museo teatrale «Schmidl» di Trieste; alla mostra del Giorgione a Venezia (13 febbraio); alla mostra del Canova a Bassano (6 marzo). Informazioni telefoniche allo 040 630 976 (martedì e venerdì 16.30-18.30) oppure giornalmente 340 7839 150, fax 040 630 976.

## Museo postale

Oggi il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto sarà aperto dalle 9 alle 13 con visite guidate a cura dell'Associazione di volontariato «Cittaviva». Sarà possibile visitare la mostra di Armando Bassa «Istria veneta», particolare collezione di storia postale relativa ai territori che fino alla fine del 1700 furono governati dalla Repubblica di Venezia.

## Acat Trieste

Persone qualificate nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattino da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, pomeriggio lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. È attiva la segreteria telefonica 24 su 24: 040 370 690.

## Mattinate musicali

Oggi alle 11, nell'auditorium del Museo Revoltella, si terrà il sesto appuntamento della rassegna «Mattinate Musicali al Revoltella», edizione 2003-2004. Il mezzosoprano Adriana Grekova accompagnata dal pianista Todor Petrov presenterà un programma intitolato: Il Lied russo, con musiche di Petr Il'ic Cajkovskij e Modest Musorgskij. Info: Cappella Civica (tel. 040 6754 727), Museo Revoltella (tel. 040 300 938, fax 040 302 742).



## Successo per i giovani fiati nel concerto al Teatro Miela

Si è svolto con successo al Teatro Miela il concerto: «I fiati: dal duo al quintetto» organizzato dagli Amici della gioventù musicale con musiche francesi dell'800 e del '900. Esecutori Tamara Tretjak (flauto) Marco Bernini (oboe), Daniele Furlan (clarinetto), Serena Candolini (fagotto), Massimo Mondani (corno).



## Alla Casa della musica le ultime sperimentazioni di Silvio

Alla Casa della musica il quintetto della Camerata strumentale italiana ha reso omaggio al compositore triestino Silvio Donati, presente al pianoforte e in qualità di arrangiatore. Nella serata si è passati dai brani d'impostazione classica, ai temi jazzistici che contraddistinguono tutta la carriera dell'autore a brani di ricerca e sperimentazione ai quali Donati si sta dedicando attualmente.

## A Bad Kleinkirchheim con le Acli

Con le Acli domenica 22 febbraio in gita a Bad Kleinkirchheim, bella località turistica austriaca, famosa per le piscine di acque termali e per le piste di sci. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1, tel. 040 370 525.

## Immaginario Scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliana e Carlotta, 15): il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 10 alle 20. Per il consueto appuntamento «Scienziati della domenica» si costruiscono oggi «candele», domani «pipa magica». Per informazioni telefonare al numero 040 224 424.

## Con il Dif in Egitto

Il Dif organizza dal 28 marzo al 4 aprile una crociera sul Nilo, Cairo, Abu Simbel, pensione completa escursioni incluse. Ritiro programmi nell'orario di segreteria (lun. merc. ven. 9-13). Prenotazioni al venerdì dalle 11 alle 13 entro il 27 febbraio.

## Carnevale a Parenzo

Il Cral Porto, gruppo pesca, informa i soci che il tradizionale carnevale sociale, avrà luogo al Parentium di Parenzo, dal 20 al 22 febbraio prossimo. Informazioni in segreteria alla Stazione Marittima, i lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040 309 930).

## Carnevale dei bambini

Mercoledì 18 febbraio dalle 15.30 alle 18.30, presso l'Unione degli istriani, via Silvio Pellico 2, sarà organizzato dal Gruppo giovani il «Carnevale dei bambini» con musica e giochi.

## «Associazione Porta aperta»

L'Associazione Porta aperta (alla cultura) invita gli artisti, che hanno frequentato gli stage del maestro Dolso e vogliono essere presenti alla collettiva che si terrà in marzo, a dare il loro nominativo corredato da un breve curriculum. Si informa inoltre che in febbraio riprenderanno le lezioni di fotografia. Per informazioni e iscrizioni dalle 17 alle 19 corso Saba 6 il piano oppure tel. al 339/4867486.

## Conferenza evangelica

Oggi alle ore 16, nella basilica di S. Silvestro (p.zza S. Silvestro 1) conferenza dal titolo «Gli Evangelici e la questione ebraica alla fine dell'800», relatore il pastore Giovanni Carrari.

## Associazione Panta rhei

L'Associazione Panta rhei avvisa i soci che sono aperte le prenotazioni per il viaggio in Libia dove si visiterà la Tripolitania e il deserto dell'Akakus. Per ulteriori informazioni tel. 040 632 420, cell. 335 6654 597.

## Festa Pro Senectute

La Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, il giorno 17 febbraio 2004 organizza per i propri soci la «Festa di Carnevale» dalle ore 16.30 presso la sala Voilà a Domo. Per qualsiasi informazione - rivolgetevi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 10 alle ore 12.

## «Club Primo Rovis»

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, l'ensemble vocale femminile «Il focolare» diretto dal maestro Giampaolo Sion, con un programma di canti che propongono il folclore sia internazionale sia regionale con particolare interesse verso il patrimonio triestino.

## Scuola del vedere

Domani dalle 16 alle 19 la pittrice acquerellista Claudia Raza terrà la prima lezione del nuovo corso di acquerello, da quello monocromo alle velature, sino alla graduale stesura del colore. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza e una dispensa riassuntiva. Per informazioni tel. 347 8554 008.

## Film sulla solidarietà

Nell'ambito della campagna promossa dal Comune di Trieste a favore dell'affidamento familiare, l'Anfaa Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie organizza una rassegna cinematografica sul tema solidarietà. Oggi alle 17 nella sala della parrocchia Madonna del Mare di via don Sturzo 4 verrà proiettato il film di animazione «L'era glaciale». La visione è per tutta la famiglia e l'entrata è libera.

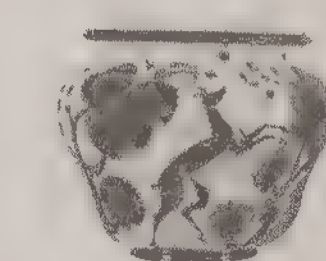
## L'Associazione A.L.I.Ce. (Associazione per la lotta all'Ictus Cerebrale)

ringrazia sentitamente per l'elargizione fatta dai figli Erminio con Rosetta Lucio con Rosanna il nipote Dott. Muzzarelli Giorgio Famiglia Jurincich Dario con Alessandro e sua madre

In memoria di Ferula Antonietta

## STADION casa d'aste trieste

catalogo on line [www.stadionaste.com](http://www.stadionaste.com)



→argenti, stampe e dipinti

→arte orientale e dipinti antichi

→arredi e oggettistica



asta 20 febbraio

esposizione da domenica 15 a mercoledì 18 febbraio 10.00 - 13.00 15.30 - 19.30

## FARMACIE

## Domenica 15 febbraio

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via Cavanna 11, largo Osoppo 1, via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra.  
**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** via Cavanna 11, tel. 040 302 303; largo Osoppo 1, tel. 040 410 515; Bagnoli della Rosandra, tel. 040 228 124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).  
**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via Cavanna 11, largo Osoppo 1, via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra, tel. 040 228 124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).  
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Settefontane 39, tel. 040 390 898.  
**Per la consegna a domicilio della medicina, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350 505 Televisa.**

## BENZINA

## TURNI

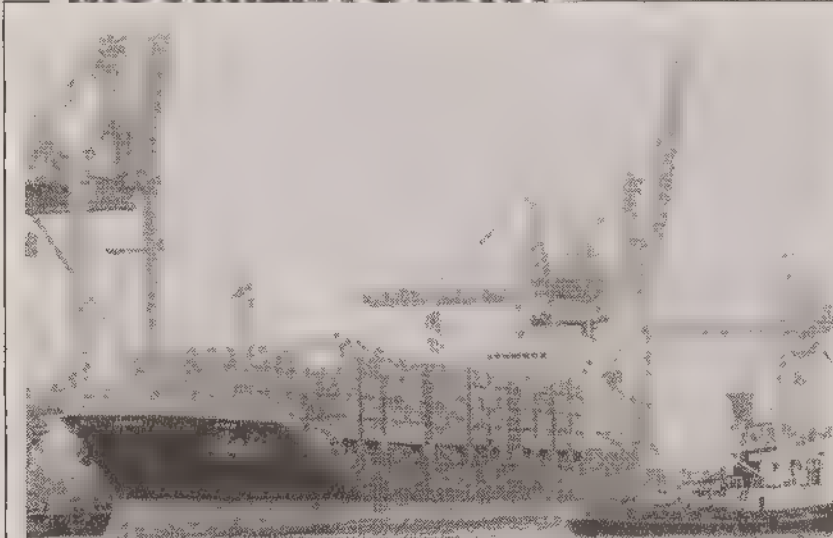
**Agip:** viale Miramare 49, via Forlanini - Cattinara. **Esso:** piazzale Valmaura 4, piazza Foraggi 7, viale Campi Elisi. **Ip:** via dell'Istria 52, via Giulia 58. **Shell:** Aquilina - Muggia, via D'Alviano 14, Aurisina 129 - Duino Aurisina, riva Grumula 12, strada dei Friuli 7, largo A. Canal 1/1. **Tamoil:** via Fabio Severo 2/3.  
**Impianti aperti 24 ore su 24**  
**Total:** Duino Nord A4 Ts-Ve. **Agip:** Duino Sud A4 Ve-Ts, Valmaura Superstrada SS 202.  
**Impianti in servizio notturno**  
**Tamoil:** via Fabio Severo 2/3. **Agip:** viale Miramare 49, p.le Valmaura.  
**Impianti self-service**  
**Esso:** p.le Valmaura, SS 202 - Sgonico. **Agip:** viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 - Università, via Forlanini - Cattinara. **Tamoil:** via Fabio Severo 2/3.

## LE LINEE NEL GOLFO

## TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	TRIESTE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE
TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTRACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.		
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.		

## MOVIMENTO NAVI



**ARRIVI**  
Ore 2 Gr GENMAR PHOENIX da Novorossijsk a Siot; ore 9 Ct ORASAC da Umago a rada; ore 12 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 14 Li SCF CAUCASUS da Novorossijsk a Siot.  
**PARTENZE**  
Ore 1 Tu ULUSOV 2 da orm. 47 a Cesme; ore 3 Tu UND DENIZCIUK da orm. 39 a Ambarli; ore 6 Ma NESSEBAR da Molo VII ad Ancona; ore 8 Bs KANATA SPIRIT da Siot 1 a ordini; ore 19 Tu UND AKDENIZ da orm. 31 a Istanbul.

## Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio



A. MANZONI & C. Sp.A.  
Via XXX Ottobre 4/a  
Tel. 040.6728311

## Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

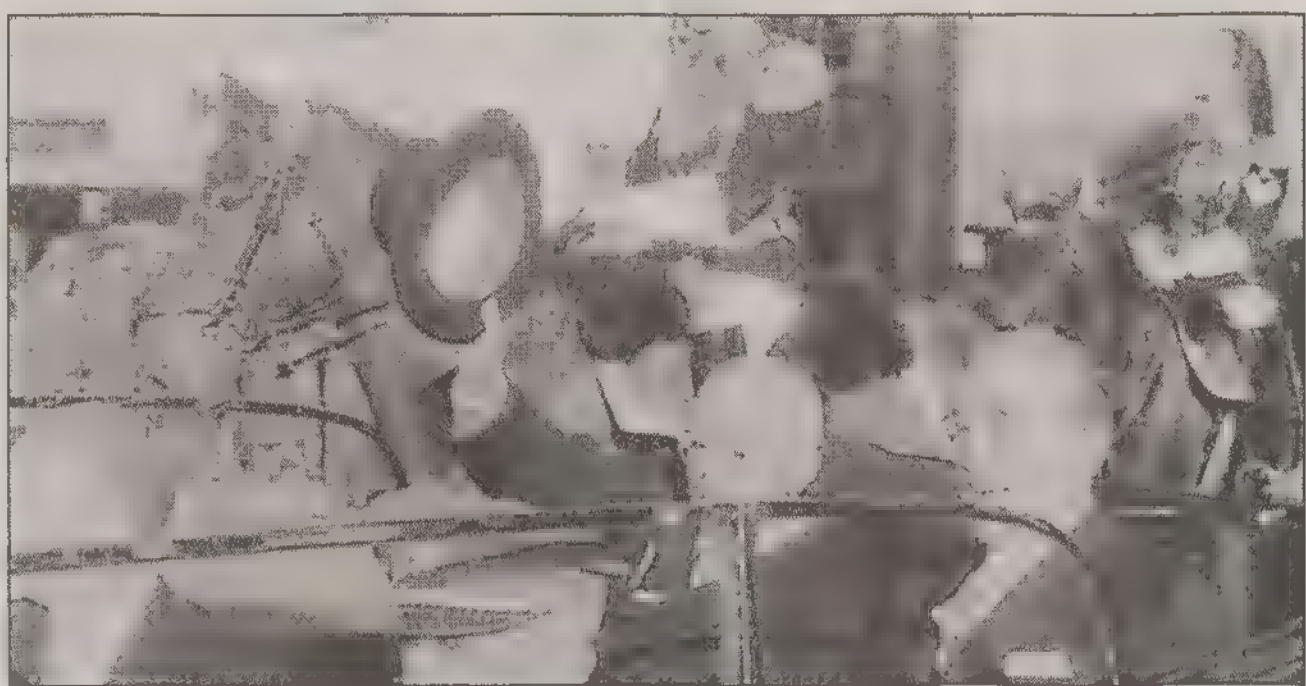


Varato un fitto programma di iniziative che prevede anche un ricordo di Einaudi, Capo dello Stato nel 1954

## L'omaggio del Gambrinus a Trieste tornata all'Italia

Gli Amici del caffè Gambirinus hanno varato il programma per il 2004. E già iniziata l'ottava edizione del «Salotto d'inverno», ciclo di conferenze e dibattiti, con la partecipazione di studiosi, personalità della cultura, dell'economia, della scienza e il diretto intervento di soci e simpatizzanti. Il primo conferenziere è stato l'imprenditore Ernesto Illy sul tema «Il caffè e i suoi effetti sulla salute». In concomitanza del musical «C'era una volta scugnizzi», che approfondisce l'aspetto sociale dei ragazzi di strada, è stato invitato il giornalista televisivo Piero Marrazzo. Nell'occasione è stato proiettato il documentario «Sciuscià '80» di Giuseppe Marrazzo, padre di Piero, storico giornalista televisivo, deceduto negli anni '80. La manifestazione si è tenuta nella sala Bartoli del Politeama Rossetti.

Nel mese di marzo saranno ospitati Antonio Varone, già direttore degli scavi di



Luigi Einaudi assieme al sindaco Bartoli mentre festeggiano il ritorno di Trieste all'Italia.

Pompei, che illustrerà con diapositive «L'amore sui muri di Pompei», e Antonio Ghirelli, giornalista e scrittore. A maggio Annella Prisco verrà per ricordare il padre scrittore recentemente scomparso. Nello stesso mese ci sarà il «Ricordo di

Roberto Murolo a un anno dalla morte» con filmati e canzoni.

«Il Quirinale e la questione di Trieste» sarà l'evento più impegnativo organizzato quest'anno. Nel centotrentesimo anniversario dalla nascita sarà ricordato

Luigi Einaudi, capo dello Stato nel 1954, nel momento della ricongiunzione di Trieste all'Italia. La manifestazione vedrà la collaborazione del Comune e della Provincia di Trieste in sinergia con la Fondazione Einaudi, l'Istituto italiano

di studi filosofici, l'Istituto italiano studi storici.

L'annuale concorso scolastico, organizzato dal Gambirinus è giunto all'ottava edizione. Riservato agli studenti delle scuole medie della provincia di Trieste, ha visto sempre una larga partecipazione di studenti. È stata avanzata proposta alla Provincia nell'ambito della rassegna estiva al Teatro Romano, di uno spettacolo con Eugenio Bennato, fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare e di Musicanova, per una riproponibile tarantola, danza rituale del Mediterraneo, col coinvolgimento del pubblico giovanile. A settembre si riprenderà con la festività di San Gennaro con una celebrazione di una messa nella chiesa di Barcola e la proiezione di un video sul miracolo della liquefazione del sangue.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite da Esposito, tel. 04055427; e-mail esposito@adriacom.it.

Teatro a leggio propone «La mamma buonanima della signora»

## La guerra dei sessi di Feydeau

Domani, con inizio alle 17.30 al Teatro Cristallo, avrà luogo il quarto appuntamento con la stagione di «Teatro a Leggio» ideata da Mario Licalsi e realizzata dall'Associazione Amici della Contrada con il contributo del Circolo delle Assicurazioni Generali.

Il nuovo appuntamento proporrà al pubblico un travolgente atto unico di Georges Feydeau, «La mamma buonanima della signora». La regia della lettura è affidata a Massimo Somaglino, mentre a dare voce ai personaggi dell'autore francese saranno Elke Burul, Maria Grazia Plos, Franko Korosec e lo stesso Somaglino.

«La mamma buonanima della signora» fu composto nel 1908 e appartiene alla fortunata serie degli atti unici ideati da Georges Feydeau nella seconda parte della sua prolifica carriera teatrale.

L'azione inquadra un'in-



Massimo Somaglino

L'indifferenza e la sbadagliata del marito rischiarebbero di far degenerare la situazione, se non giungesse all'improvviso Giuseppe il domestico della madre di Yvonne, per annunciare l'improvvisa morte della sua padrona.

Da qui parte una girandola di situazioni assolutamente divertenti che portano a un finale esplosivo quanto imprevedibile.

La commedia presenta al pubblico un meccanismo estremamente efficace, in cui i ritmi dell'azione scenica ben si conciliano con l'aspra critica alla superficialità della classe borghese, la miseria del matrimonio, l'irriverenza dei domestici, la sbadagliata dei mariti e la collerica impulsività delle mogli.

Lo spettacolo è riservato ai soci dell'Associazione Amici della Contrada e del Circolo delle Assicurazioni Generali.

terno familiare e sulla scena assistiamo all'eterno scontro fra i sessi. Moglie e marito ormai si sopportano a stento: l'ennesima scappata di Luciano fa esplodere le ire di Yvonne la quale si prepara a una scenata epica.



Oscar Wilde, un'esistenza colta e fortemente dissoluta.

Franca Olivo Fusco prende in esame la produzione poetica di Wilde

## Spregiudicato ritratto di Oscar

La messa in scena al Politeama Rossetti, proprio in questo mese, di due lavori dell'irlandese Oscar Wilde offrirà l'occasione a Franca Olivo Fusco di proporre, nell'incontro di domani alle 17.30 al Panta rhei (via del Monte 2), l'inquietante figura del celebre autore de «Il ritratto di Dorian Gray», morto quarantaseienne a Parigi nel 1900. Fusco si adatterà però anche nella produzione poetica dello scrittore, produzione certamente meno famosa di quella narrativa, ma che precedette di sette anni quest'ultima, con la pubblicazione,

nel 1881, di «Poems». Poeta, quella di Wilde, che troverà il suo momento più alto nell'ultima opera dell'irlandese, «La ballata del carcere di Reading» del 1898, denuncia ed esternazione disperata della vita carceraria. Esperienza, che lo scrittore, condannato per omosessualità, visse atrocemente.

Raffinato e degenerare pederasta, Wilde, sposato e padre di due figli, aveva sedici anni più di Lord Alfred Douglas, quando fra loro scoccò un'attrazione repentina. Alfred, detto Bosie, ammirava ciecamente Oscar, e Oscar fu affascina-

to dal morboso languore di lui, biondo, gli occhi azzurri, bello «come un efebo pagano».

E benché pagamente e separatamente - entrambi si abbandonassero a reiterate e spregiudicate infedeltà, il loro legame non ne risentì, cementato com'era dall'amore per l'arte, dal culto del bello, dai piaceri della carne. E passione spargiona da due fra le più belle poesie dello scandaloso autore, titolate «Chi non ha mai visto» e «Se non avessi mai amato». Versi ai quali la lettura di Fusco darà ampio spazio.

Grazia Palmisano

Una ventina di espositori

## Il Mercatino in Cittavecchia

Oggi dalle 8 alle 18 in Cittavecchia, per la precisione tra Capo di piazza e via del Teatro, ritorna il «Mercatino dell'arte e dell'ingegno», appuntamento ormai tradizionale dell'Associazione hobbistica Trieste. Una ventina tra hobbisti e artigiani da tutta la regione esibiranno le loro affascinanti creazioni in legno, pelle, vetro e ceramica.

I prossimi appuntamenti saranno il 14 marzo Muggia e il 21 marzo di nuovo a Trieste.

3 Julia viaggi

## Le nostre proposte di Pasqua:

8-12/04	Berlino, in pullman	€ 590
8-13/04	Costiera Amalfitana, in pullman	€ 760
9-16/04	Tour della Sardegna, in aereo e pullman...	€ 945
10-12/04	Rimini, in pullman	€ 220
10-12/04	Alto Adige, in pullman.	€ 220

**INOLTRE SONO ARRIVATI I CATALOGHI ESTIVI PER: ISOLE GRECHE**

(Lefkada, Samos, Karpathos, Cefalonia, Lesvos, Kos), e Malta, Djerba, novità ROMANIA

Partenze da Lubiana - trasferimenti in pullman da Trieste

P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, tel. 040367636-040367886

Aperti anche sabato mattina

## ELARGIZIONI

In memoria del dott. Sergio Zoli nel V anniversario dalla morte moglie figlie e nipoti 50 pro Ass. Ricerca sul cancro.  
- In memoria di Domenico Petrucci da Dorina e Liliana 100 pro Centro Tumori Lovenati.  
- In memoria di Pietro e Luisa Valente nell'anniversario dalla figlia Stella Valente 10 pro Istituto Rittmeyer.  
- In memoria di Tullio Beltrame e Rita Parenzan dal personale di Casa Bartoli e Casa Serena 185 pro la nostra famiglia (S. Vito al T.), 185 pro Pineta del Carso (Hospice).  
- In memoria di Riccardo Cuk dalla moglie Silvana 20 pro Ass. Amici del cuore.  
- In memoria di Pierina e Alessandro Dequal (15/2) dalla figlia 26 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).  
- In memoria di Renato Dez-

zoni dagli amici del P.a. Jolly Bergamaschi Carrafiello Corretti Debernardi Fernandelli Gardina Pitacco Predonzani 57 pro Airc.  
- In memoria di Alberto Gentile (15/2) dalla moglie Anita e dal figlio Furio 25 pro Astad, 25 pro «Gatti» di Cociani.  
- In memoria di Giordano Giorgi dagli amici di Michela 330 pro Centro Tumori Lovenati.  
- In memoria della cara mamma e nonna (15/2) da Sylva e Franca 22 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
- In memoria di Giovanni Mastrangelo dalla moglie e figli 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
- In memoria di Carmelo Mori nel 6.º anniversario (15/2) dalla moglie Maria 30 pro Agmen.  
- In memoria di Nella Novel da Elsa Elda e Giuliano 25

pro Burlo Garofolo (centro oncologico).  
- In memoria di Salvino Adario nell'anniversario di matrimonio (15/2) dalla moglie Adilia 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 50 pro Astad.  
- In memoria di Uccia Samera (15/2) da Gina 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
- In memoria di Maria Selibara Dussi dalle fam. Cian Zuanelli Tremul Chimenti Sklemba 100 pro Unione Italiana Ciechi.  
- In memoria di Virgilio Silli dagli amici di Luca 50 pro Centro Tumori Lovenati.  
- In memoria di Ubaldo Tiepolo nel III anniversario (15/2) dalla moglie figlia nipote 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
- In memoria di Umberto Tomadin nel V anniversario (15/2) dalla moglie Elda 30

pro Croce di San Giovanni (Sogit).  
- In memoria di Giorgio Vagaja da Carmelo Occhipinti 210 pro Fond. Ota Luchetta D'Angelo.  
- In memoria di Lidia Vanzetto ved. Vilevich da Persen, Tulin, Del Santo, Zefran, Stulle, Zuleich 50 pro Aism.  
- In memoria di Laura Zopin ved. Bratina da Bruna, Mario, Liliana e Bruno 80 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.  
- In memoria dei propri cari da A.M.M. 255 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 255 pro Istituto Rittmeyer, 255 pro Centro Tumori Lovenati, 200 pro Caritas diocesana, 200 pro Ass. S. Vincenzo de' Paoli.  
- In memoria di Angiolo Bandini dalla figlia Franca 25 pro Frati di Montezza (mensa dei poveri).

## AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI									
PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVA DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	17.00 18.45	18.30 20.15	-----6- -2-4---		BELGRADO	14.40 16.25	16.10 17.55	-----6- -2-4---	
LONDRA Stansted	14.30	15.35	#		LONDRA Stansted	11.05	14.05	#	
MILANO Malpensa	07.25 11.30 18.25	08.35 13.05 19.35	# # #		MILANO Malpensa	09.25 16.40 20.30	11.00 17.45 21.35	# # #	
MONACO	08.20 08.25 12.55 16.55	09.30 09.35 14.10 18.05	123456- ---7 # 12345-7		MONACO	10.40 15.15 19.35	11.50 16.25 20.45	# # 12345-7	
ROMA Fiumicino	07.05 10.45 19.00	08.15 11.55 20.10	123456- # #	dal 2/2	ROMA Fiumicino	08.55 17.00 21.20	10.05 18.10 22.20	# # 12345-7	
SHARM EL SHEIKH	20.00	03.00	-----7	charter	SHARM EL SHEIKH	16.00	20.00	-----7	charter

Informazioni: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232, assistenza bagagli: 0481 773227

Orari espressi in ora locale \*11 giorno prima

NOVA  
INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI  
interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie

## Nova Investimenti Immobiliari vende:

**TRIESTE**  
P.zza Garibaldi, 4  
Mq 250  
Intero piano mansardato da ristrutturare

**TRIESTE**  
Via Toti, 2  
In stabile parzialmente ristrutturato  
• Appartamento: soggiorno con angolo cottura, camera, servizi.  
• Appartamento: ingresso, cucina, 3 camere e servizi.  
A partire da 46.000 €

**TRIESTE**  
Via della Ginnastica, 16  
Completamente ristrutturati  
Riscaldamento autonomo/condizionamento  
Mq 108  
appartamento primo ingresso: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi.  
Mq 75  
appartamento primo ingresso: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi.

Anima commerciale, Anima progettuale e costruttiva. Un solo nome: Nova Investimenti Immobiliari. Struttura giovane e dinamica, tuttavia con oltre vent'anni di esperienza; si occupa di acquisto, costruzione, riqualificazione e vendita di immobili. Con massima flessibilità, trasparenza e innovazione. Ecco perché ogni intervento firmato Nova è sempre un solido investimento.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.  
Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.it



## L'organizzazione dell'Expo

Apprendo con interesse del fermento intorno alla candidatura di Trieste quale sede per l'Expo internazionale. Elettrizzante: il Porto Vecchio trasformato miracolosamente in efficiente centro polifunzionale, grandi installazioni e ingenti sovvenzioni, milioni di visitatori... Il tutto sostenuto con gran fanfara da tutte le istituzioni, le stesse istituzioni che da sempre hanno fatto deliberatamente in modo che la nostra città restasse ai margini, che da sempre hanno con cura scientifica declassato il Porto a scalo di seconda o terza categoria, che non sono riuscite a dare ai loro cittadini una qualità di vita urbana e civica che rassentasse almeno la decenza...

Ecco, io a queste istituzioni chiedo molto semplicemente: se non siete state in grado di attrezzare qualche gabinetto pubblico per la numericamente modesta popolazione che rappresenta, dove pensate di far fare pipì ai cinque milioni di visitatori previsti nel caso l'Expo si realizzasse davvero a Trieste? E come sarà possibile far circolare liberamente quella marea umana quando il nostro attuale sistema di trasporto pubblico è a dir poco ridicolo?

Se non foste in grado di provvedere, la situazione sarebbe catastrofica e ci faremmo la nostra solita brutta figura... se ci riusciste, ahimè, sarebbe anche peggio perché ciò rappresenterebbe l'ammissione di un'inefficienza pronta a sbloccarsi solo davanti a sostanziosi ed effimeri ritorni d'immagine.

Ben venga l'Expo, ma - per favore - gestito da persone e gruppi che hanno dimostrato capacità organizzative e creative.

Livio Cerneca

## Gli aneddoti dei portualini

Desidero ringraziare sentitamente il signor Carlo «Uccio» Furlani (purtroppo scomparso di recente) e chi, assieme a lui, ha partecipato alla stesura del libro «Animo portualini belli», nel quale vengono riportati fatti e aneddoti raccolti dall'autore in cinquant'anni e più di «vita portuale».

## IL CASO

### Contro l'inquinamento è giusto, ma non basta, lavare le strade Servono gli autobus a metano

Ancora una volta si ripresenta il problema dell'inquinamento atmosferico causato dal «particolato». Come già confermato dal precedente assessore all'urbanistica, Frezza, «inventore» del lavaggio delle strade, il «particolato» è prodotto dalla combustione di nafta e gasolio da parte di industrie, impianti di riscaldamento e motori diesel mal regolati.

Senza voler assolutamente entrare in polemica con nessuno, ritengo che sia giustissimo effettuare il lavaggio delle strade per evitare che il particolato presente al suolo ritorni nell'aria, giustissimo il richiamo dell'assessore Ferrara ad abbassare le temperature nelle case, ma, poiché lo sfo-

mento dei valori riguarda le zone di via Carpineto e di Muggia, non riesco a capire a cosa possa servire il provvedimento della circolazione a targhe alterne



nel centro città anche per i mezzi a benzina (perdipiù muniti di bollino blu) che come si sa non emettono il particolato, se non a fare della sterile demagogia.

Più giusto sarebbe invece iniziare a convertire a

metano gli autobus della Trieste Trasporti, che circolano numerosi per molte ore al giorno producendo gran parte delle emissioni di particolato (basta guar-

dare i loro tubi di scarico), oppure ritornare ai filobus elettrici i quali girano senza problemi per mezzo mondo eccetto Trieste, dove non se pol o meglio no se pol più. Capisco come toccare il tasto del servizio pubblico sia come violare un tabù, in quanto tutto ciò che è negativo deve essere causato dal trasporto privato mentre il servizio pubblico deve sempre essere quanto di meglio esiste al mondo, ma sono certo che l'adozione di queste ultime misure eliminerebbe gran parte del problema.

Francesco Galati

meno conosciuti da chi, come me, ha lavorato una vita in quei luoghi, che però l'autore ha voluto mettere assieme e rendere pubblici (non gli saremo mai grati abbastanza).

Questo libro mi ha fatto ridere fino alle lacrime e

contemporaneamente anche piangere, comunque, sono state emozioni indescrivibili che, onestamente, non pensavo più di ritrovare dopo aver chiuso la mia onorata carriera di lavoratore della Compagnia. Pensavo di aver definitivamente



### Maria, è festa

Maria compie 50 anni. Auguri dalla mamma dal marito e dai figli.



### Compleanno speciale per «Lilli»

Per «Lilli» è un compleanno speciale. Una dedica particolare le giunge da «Adri» con un messaggio: «Il tempo ci ha cambiate, ma siamo ancora insieme».

## AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

chiuso con il porto, invece mi ritrovo inaspettatamente ancora sul posto di lavoro in maniera più piacevole e ironica che mai grazie a questa persona, la cui immagine ho cercato a lungo di mettere a fuoco nei miei ricordi trascorsi ma che, devo dire purtroppo, non avevo mai notato prima. Mi sarebbe piaciuto conoscerlo... ho avuto la fortuna di farlo adesso.

Bon basta braghe... Signor «Uccio», te ieri un grande!

Walter «Zueg» Zudeh

## Più soldi per la salute

Meno di tre mesi fa un neo sotto il seno destro. Decesso per melanoma maligno. Il 30.12.2003 è morta mia figlia Paola, nata a Trieste il 17.11.1967, donatrice di sangue con tessera n. 19160



### Mezzo secolo

Mezzo secolo per Mara festeggiata da genitori marito, figlia e parenti.

## UN AMICO DA ADOTTARE

### All'Enpa attende una gatta dolce non adatta alla vita di colonia Dopo il parto, cerca una casa



E' una gatta (nella foto) arrivata all'Enpa la vigilia di Natale, malata e incinta. Ha avuto una gravidanza difficile e un parto laborioso dal quale sono nati due piccoli accuditi con amore e tenerezza. Ora cerca una casa corrispondente alla sua natura mite che non la rende soggetto idoneo alla vita di colonia. E' disponibile anche una gatta quadricolore, dolcissima e già sterilizzata. L'Enpa è in via Marchesetti 10/4. Info (040-910600) dalle 17 alle 20.

### E' alla pensione Gilros Si facciano vivi amici per King

Il bel meticcio di rottweiler proposto la scorsa settimana da questa rubrica non è stato adottato. Nonostante la sua taglia, King è un cane dolce, affettuoso e soprattutto affidabile. L'appello agli amici degli animali è di trovarli una famiglia sebbene quelli della sua specie non godano ultimamente di particolare favore presso l'opinione pubblica.

La pensione convenzionata Gilros, dove si trova, è in via di Prosecco 1904 a Opicina ed è aperta dalle 10 alle 12 tranne martedì e i festivi (telefono 040-215081).

## 50 ANNI FA

15 febbraio 1954

● Ieri pomeriggio, nella chiesa del Seminario è stato commemorato il XXV anniversario dei Patti lateranensi. Presenti s.e. il vescovo mons. Santin e le massime autorità civili. Il discorso commemorativo è stato tenuto dal prof. don Luigi Silvani, insegnante dello stesso istituto.

● Nei paraggi della scuola elementare che sorge fra S. Giuseppe e Log, un autista di piazza è stato aggredito e rapinato di 4 mila lire sabato notte da uno sconosciuto passeggero. L'individuo era salito in via Foscolo sul tassametro targato Ts H043 e, una volta giunto alla destinazione indicata, invece di pagare le 1300 lire della corsa, aveva aggredito con pugni e calci l'autista, derubandolo.

● Si inizia stamane la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione della «Tosca» di Puccini, la cui «prima» era andata in scena sabato scorso sempre per la direzione del m.o. Arge Quadri. Protagonisti Maria Caniglia, Umberto Borsò e Tito Gobbi nei ruoli principali.

## Guantanamo e Auschwitz

Ancora una volta ha inteso parlare di quella terribile piccola Auschwitz che si chiama Guantanamo. Ho fatto una provocazione con questo accostamento, ma una provocazione a ragione veduta. La differenza è solo numerica, perché Guantanamo si riduce a novecento persone, però il dolore umano distrugge anche il singolo individuo. Il 2 febbraio ho visto in televisione un servizio su questo tristissimo argomento e le poche persone che si potevano osservare erano ormai esseri annientati, trascinate a

braccia perché non ce la facevano più nemmeno a stare ritte e ancor meno a camminare e mi è bastato questo per far nascere in me, scoppiare in me, un forte senso di ribellione e una rabbia impotente.

Come può un grande Paese e malgrado tutto di grande democrazia come gli Usa, sfidare una parte del mondo, che si rivolta a queste efferatezze praticate con licenza di farlo e con scrupolo scientifico? Tutta l'opinione pubblica dovrebbe mobilitarsi perché non avvengano più manifestazioni così tristemente crudeli e anti-umane!

Non mostrateci più, per piacere, quelle dimostrazioni «umane» perverse (e dico «umane» e non «bestiali», per non offendere gli animali) perché tanto non serve a niente. Guantanamo è radicata nel cuore dell'uomo, basta tirarla fuori e il gioco è fatto e perciò, anche mostrandola, non serve a farla scomparire. Serve solo perché ti distrugge dentro, ti raggella, ti procura, come dice Cioran, sottili e perfide ferite in continuazione.

Augusta Zebochin

Il vizio.

La virtù.

Il vizio è Ypsilon.  
La virtù è godersela subito a 99 euro al mese, con 2 anni di polizza furto e incendio totale, e 5 anni di servizi di riparazione e assistenza stradale.\*

E siccome i prezzi non vanno mai più su su Ypsilon funziona prezzi bloccati fino a 24 mesi.

Nuova Ypsilon

LANCIA

\*AGGIUNGETE VALORE AL VALORE: SE SCEGLIETE LA NUOVA YPSILON CON PARURE LANCIA POTRETE AVERE FINO A 120.000 KM O 5 ANNI DI SERVIZI DI RIPARAZIONE ED ASSISTENZA STRADALE

La Concessionaria Lancia.



ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 BX. PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT ESCLUSA) 10.990 EURO. ANTICIPO PARI A 3.900 EURO, DURATA 24 MESI, 23 RATE MENSILI DA 99,00 EURO COMPRESIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO E MAXIRATA FINALE RINVIABILE PARI A 5.475,00 EURO. SPESE GESTIONE PRATICA 150 EURO + BOLL. TAN 5%, TAEG 7,1%. SALVO APPROVAZIONE BANCA. OFFERTA VALIDA FINO AL 29.02.04. Nuova Lancia Ypsilon, consumi da 4,5 a 6,5 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 119 a 157 g/km. Per informazioni visitate il sito [www.lancia.it](http://www.lancia.it)

LUCIOLI - STILE  
Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911





Per tutto il mese di  
febbraio offerte

**IRRIPETIBILI!**

Tutte rateizzabili fino a 60 mesi  
anche **SENZA ANTICIPO!**

**Automarket**

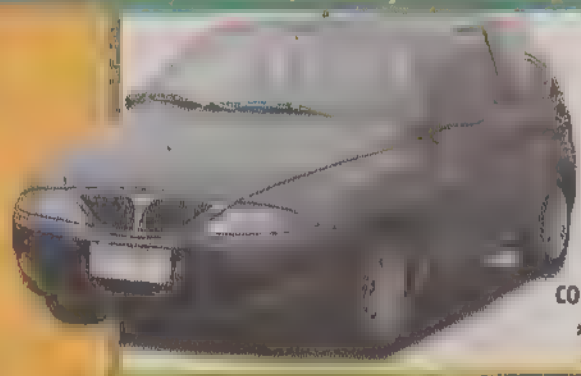
Affrettati, i migliori affari di questo mese iniziano domani. Solo alcuni esempi delle oltre 300 vetture in pronta consegna

**Lancia Lybra**

**Km ZERO e AZIENDALI**

Disponibili  
in vari  
modelli  
e colori.

**-25%**

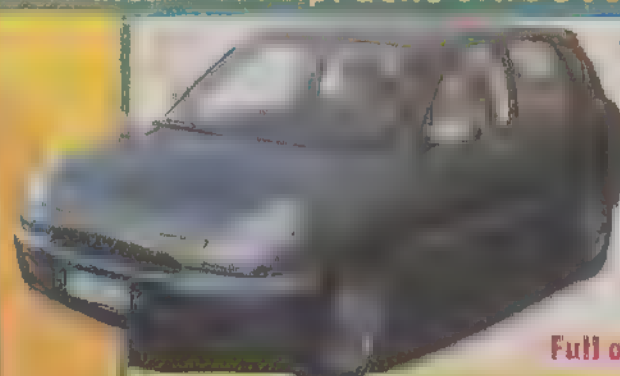


**Lancia Y 1.2 LS Clim**

Immatricolazione: 2000  
Km certificati: 50.700

Valore  
commerciale  
€ 6.900

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 6.400,00**



**Daihatsu Sirion 1.0 12V**

Immatricolazione: 1998  
Full optional

Full optional

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 88,00**

**Ford Focus**

**Km ZERO e AZIENDALI**

Disponibili in vari  
modelli e colori.

**MAXI SCONTI!**



**Fiat Punto Sporting 1.2 16V**

Immatricolazione: 2001  
Km certificati: 26.000

Valore  
commerciale  
€ 8.200

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 7.900,00**



**Lancia Dedra 1.8 16V  
Station Wagon**

Immatricolazione: 1997  
Km certificati: 77.000

Full optional

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 90,50**

**Fiat Stilo**

**Km ZERO e AZIENDALI**

Disponibili  
in vari  
modelli  
e colori.

**-30%**



**Mitsubishi Carisma 1.8 GDI 5p.**

Immatricolazione: 2000  
Full Optional

Valore  
commerciale  
€ 9.450

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 8.700,00**



**Fiat Punto 1ª Serie  
tutte climatizzate**

Disponibili in vari modelli  
e colori.

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 98,00**

**Alfa Romeo 156**

**Km ZERO e AZIENDALI**

Disponibili  
in vari  
modelli  
e colori.

**-30%**



**Honda HR-V 1.6 16V**

Immatricolazione: 1999  
Km certificati: 60.000

Valore  
commerciale  
€ 11.400

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 10.900,00**



**Fiat Seicento SX 1.1**

Immatricolazione: 2001  
Km certificati: 32.000

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 110,00**

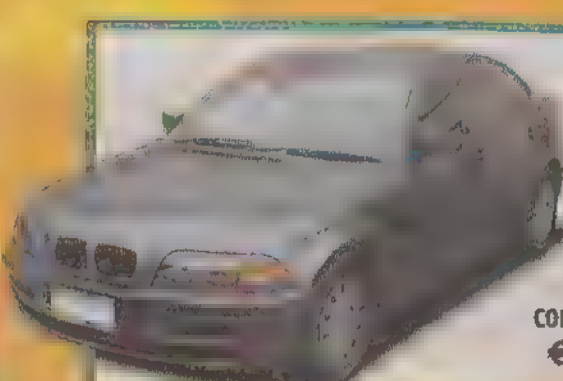


**Fiat Fiorino Furgone  
1.4 benz.**

Immatricolazione: 1999  
Km certificati: 49.000

Valore  
commerciale  
€ 4.300

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 3.900,00**

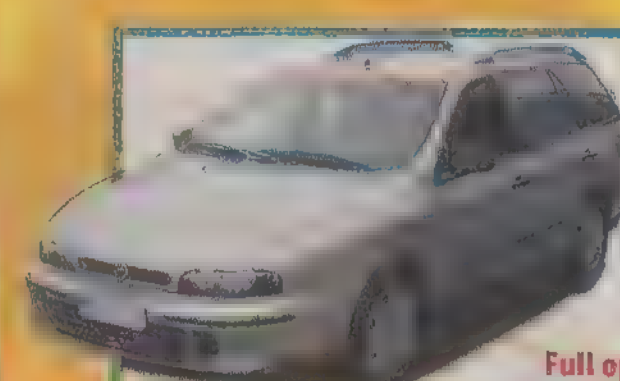


**BMW 318 5 porte**

Immatricolazione: 1999  
Km certificati: 77.000

Valore  
commerciale  
€ 14.350

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 13.000,00**

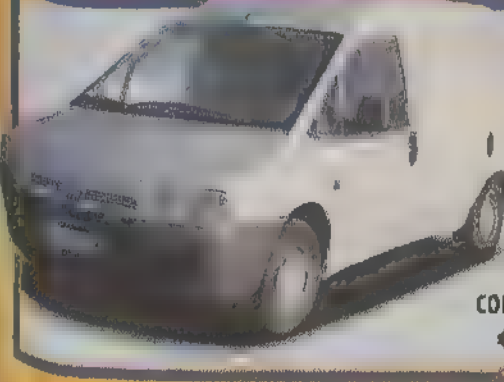


**Fiat Marea 100 16V  
Weekend Automatica**

Immatricolazione: 1999  
Km certificati: 49.700

Full optional

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 131,00**

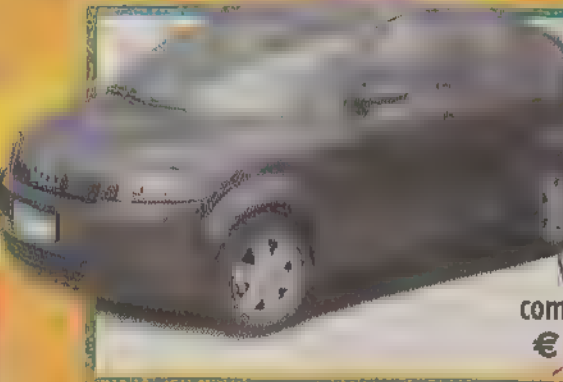


**Fiat Scudo Furgone  
1.6 benz.**

Immatricolazione: 1997  
Km certificati: 80.000

Valore  
commerciale  
€ 5.300

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 5.000,00**



**Audi A2 1.4 16v Comfort**

Immatricolazione: 2001  
Km certificati: 21.000

Valore  
commerciale  
€ 12.450

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 11.900,00**



**Suzuki Vitara 2.0 V6 SW**

Immatricolazione: 1996  
Km certificati: 95.000

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 144,00**

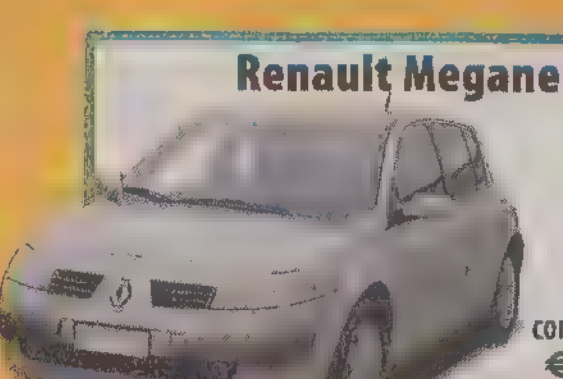


**Fiat Ducato 2.3 JTD  
15 Q.li passo medio**

Immatricolazione: 2003  
Km ZERO!

Valore  
commerciale  
€ 16.300

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 15.000,00**



**Renault Megane 1.6 16V 5p. Conf. Privilege**

Immatricolazione: 2002  
Km certificati: 15.000

Valore  
commerciale  
€ 14.300

**PREZZO SCHIACCIA**  
**€ 13.900,00**



**Smart 600 Smart & Pulse**

Disponibili in vari modelli e colori.

A partire da:

**RATA SCHIACCIA**  
per 60 mesi a:  
**€ 170,00**

Esempio di finanziamento: Lancia Lybra. Valore "Quattroruote" € 12.800. Prezzo "lo schiaccia prezzi Automarket" € 9.900,00; importo finanziato € 9.900,00 con pagamento in 60 rate da € 90,50; T.A.N. 9,76% T.A.E.G. 10,82%. - Finanziamento attivabile salvo approvazione bancaria.

**I nostri punti di forza:**

**Vettura sostitutiva:** in caso di sosta in officina per più di 24h in caso di guasti. • **Soccorso stradale gratuito:** durante tutto il periodo della garanzia. • **Perizia gratuita:** in caso di sinistro stradale per i 36 mesi successivi all'acquisto. • **Garanzia 12 mesi:** estesa fino a 24 mesi nel caso di vetture km zero o aziendali. • **Km certificati:** dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni. • **Finanziamenti personalizzati:** fino a 60 rate mensili anche senza anticipo\*.

(\* Salvo approvazione finanziaria).



[www.lucioliautomarket.it](http://www.lucioliautomarket.it)

**Automarket**  
Trieste, via Flavia 55 - Tel: 040 38 10 10



Udine **U** Fiere

Orario continuato: 10.30 - 19.00 - Ingresso: rivolto agli operatori - Per il pubblico: domenica tutto il giorno, feriale dalle 16.00 alle 19.00

## EVENTI

**FORMAGGI E VINI DI GUSTO DEL FVG**  
a cura della Camera di Commercio di Udine

Degustazione guidate, concorsi, performance  
e dimostrazioni dei: cuochi, panificatori,  
gelatieri, macellai, sommeliers, maitres, barmen

## CONVEGNI

Domenica 15 - Ore 10.00  
**ALIMENTA KOSHER 2005, NUOVE OPPORTUNITÀ DI MERCATO**

Lunedì 16 - Ore 10.00  
**CAFFÈ TRA PIACERE E SALUTE**

Lunedì 16 - Ore 10.00  
**LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI NEL FVG**

Lunedì 16 - Ore 11.00  
**ASSEMBLEA AIBES**  
Associazione Italiana Barmen e Sostenitori - sezione Triveneta

Lunedì 16 - Ore 16.00  
**QUALE FUTURO PER LA NOSTRA ALIMENTAZIONE QUOTIDIANA?**

# Alimenta

18<sup>a</sup> edizione

Specialità Ristorazione Attrezzature

Martedì 17 - Ore 10.00  
**ALLE ORIGINI DEL SAPORE. FONDAMENTA CULTURALI  
E CARATTERI DISTINTIVI DEI FORMAGGI TRADIZIONALI**

Martedì 17 - Ore 15.00  
**IL PUBBLICO ESERCIZIO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

Mercoledì 18 - Ore 10.00  
**LA MARCA AGROALIMENTARE TRA VALORI ANTICHI E NUOVA COMPETIZIONE**  
Strategie ed obiettivi per comunicare in modo efficace

Mercoledì 18 - Ore 14.30  
**L'ANALISI SENSORIALE NEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE  
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ**

Mercoledì 18 - Ore 15.00  
**ASSEMBLEA REGIONALE ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS**

Tutti gli appuntamenti su: [www.fieralimenta.it](http://www.fieralimenta.it)

Per ulteriori informazioni:

Udine Fiere S.p.A.

via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)

Tel. 0432.4951 - [info@fieraudine.it](mailto:info@fieraudine.it) - [www.fieraudine.it](http://www.fieraudine.it)



Continuaz. dalla 18.a pagina

**NOVA** Investimenti Immobiliari spa vende via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamento/ufficio di sette vani e doppi servizi. Completamente ristrutturato. Tel. 0113402811. (Fil 23)

**NUDA** proprietà Monfalcone appartamento mq 100 zona tranquilla ingresso indipendente - bicamere - € 49.500, per investimento! Al-fa 0481/798807.

**OGGICASA** vende bellissimi appartamenti, anche su due livelli, in palazzi prestigiosi. Informazioni in ufficio 040/366461; 333/7430294. (A945)

**OPICINA** Villa Carsia piano secondo quattro stanze cucina ripostiglio servizi corridoio terrazza soggiorno garage 31 mq uso magazzino condominiale pertinenze fermata autobus 4 fronte casa € 180.000. Tel. 040/211789, 079974063. (A819)

**PORTICI** 040/774177 adiacenze Carducci appartamento terzo piano, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. € 80.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Gatteri ultimo piano con soppalco mansardato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, studio, ripostiglio. € 180.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Muggia via Roma ampia metratura da rivedere internamente, primo piano, stabile d'epoca, € 100.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Sella Nevea, monolocale arredato, bagno, poggolo e box, terzo piano, riscaldamento centrale. € 38.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Tarvisio appartamenti nuovi con posto macchina, mansarda o giardino. Pronta consegna. Da € 82.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 zona Viale ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, ottime condizioni. € 180.000. (A00)

**VILLA** ampia metratura da ristrutturare affacciata mare costiera muggesana con vasto terreno circostante. Scrivere casella postale Muggia 2455 (Ts). (A769)

**VILLA** singola Gabrovizza ampia metratura, pari primingresso, piscina esterna, 2000 mq terreno, privato vende. 329 8071735. (A904)

**2 IMMOBILI**  
ACQUISTO  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A.A. CERCHIAMO** soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000, posto macchina o possibilità di acquistarlo nelle vicinanze. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251.

**A.A.A. URGENTEMENTE** camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa, 040/638597, 040/638909. (A00)

**A.A. BAIAMONTI/CAPODISTRIA** e limitrofe, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggolo, Eurocasa, 040/638597. (A00)

**A.A. CERCHIAMO** 70 mq, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 120.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**CERCASI** casa anche non indipendente con giardino preferibilmente con garage nell'Isontino. 328/3761247.

**CERCASI** casetta con giardino per nostri selezionati clienti. Definizione immediata. Massima riservatezza. Cuzzot, 040/636128. (A00)

**CERCASI** in zona periferica servita soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone. Definizione immediata. Cuzzot, 040/636128. (A00)

**CERCHIAMO** camera, cucina, bagno interno, anche mansardati, in zona servita, pagamento per contanti, nessuna spesa per il proprietario. Ellici, 040/635222.

**CERCHIAMO** casetta/villetta con giardino, in zona Roiano/Gretta/Barcola, nessuna spesa. Ellici, 040/635222. (A947)

**3 IMMOBILI**  
AFFITTO  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A. CERCHIAMO** soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo € 400. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**ARREDATI** Gatteri matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo euro 340. Largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, posto auto euro 600. Zona pedonale mansarda primingresso soggiorno, angolo cottura, camera, bagno euro 750. Immobiliare Borsa

040/368003. (A00)

**CAPPANONE** via Caboto nuovo 800 mq, vano unico, doppio accesso camion, € 3100. Foto su [www.pizzarello.it](http://www.pizzarello.it). Pizzarello, 040/766676.

**DOMUS** centralissimi prestigiosi uffici open-space, primingresso in palazzo signorile completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo, ogni comfort, disponibili da 130 mq circa, affittati referenziando. Informazioni solamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** centralissimo appartamento completamente ristrutturato, in palazzo signorile, totali 180 mq: salone, cucina, due stanze, due bagni, termoautonomo, ascensore, affittati referenziando. Informazioni esclusivamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** centralissimo negozio piano strada, ben vetrinato, in posizione molto commerciale, per totali 180 mq circa, con possibilità di ma-

gazzino, adatto anche a istituto bancario, affittati referenziando. Informazioni solamente in ufficio. Altre disponibilità con metrature meno e più ampie. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Costiera, villa prestigiosa completamente ristrutturata, arredata e attrezzata completamente, accesso spiaggia, disposta su tre livelli, con terrazzi, giardino, posto auto. Affittati referenziando. Informazioni esclusivamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

**LOCALI** Piccardi 65 metri quadrati con grandi vetrine euro 500. Centrale 60 metri quadrati con soppalco, galleria mostra euro 1800. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**MONFALCONE** centro locali commerciali e uffici varie metrature adatti ogni attività, disponibilità immediata! Al-fa 0481/798807. (A00)

**MONFALCONE** solo per referenziati appartamenti minibicamere, ammobiliati/vuoti, passate in Agenzia Al-fa 0481/798807. (A00)

**PORTICI** 040/774177 adiacenze via Cologna vuoto, due camere, soggiorno, bagno, ripostiglio, soffitta, balconi. 500 mensili. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Severo locale d'affari forte visibilità 30 mq vano unico, ampia vetrina, € 500 mensili. (A00)

**PORTICI** 040/774177 zona Ospedale magazzino 35 mq soppalcabile, due fori frontistrada, servizio. € 350 mensili. (A00)

**UFFICIO** San Lazzaro quattro stanze con wc comune euro 430. Largo Barriera salone, camera, camerino, cucina, wc euro 400. Piccolomonte tre stanze, archivio, doppi servizi, euro 500. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

Continua in 33.a pagina

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

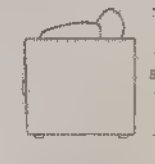
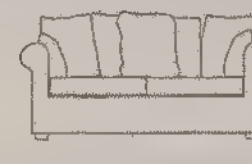
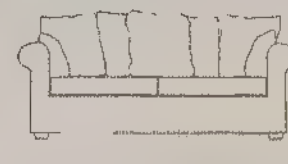
# L'arredopiù

## GEMONA DEL FRIULI

Ci piace  
stupirvi  
con  
divani  
speciali



Zanzibar/1



Kingstone

Anche su misura

S.S. Pontebbana  
Via Taboga, 132  
Tel. 0432 971400

Orari esposizione:  
dalle 09 alle 19  
Lunedì mattino chiuso

Per valutazioni, ritiro usato e preventivi,  
chiamate i nostri uffici di zona, orari:  
dalle 09 alle 20

PROV. TRIESTE 040 367771  
PROV. GORIZIA 0481 410012

Resp. Trieste: Riboli Mauro



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



Pubblichiamo l'inizio di «Tuo figlio» di Gian Mario Villalta, per gentile concessione della Mondadori.

Era lui, con le braccia appoggiate al manubrio del motorino, la testa sollevata, le gambe distese. Lo aveva riconosciuto subito anche vedendolo da dietro. La luce gialla dorava i visi e le gambe nude delle ragazze, ma l'ombra tra i capannoni e tra gli alberi della strada si addensava giù nera. Il rumore compatto del traffico pareva non infastidirli, parlavano.

Le due puttane erano molto giovani, diciassette anni, diciotto, sorridevano e stavano molto vicine, russe, forse, o ungheresi.

Nel breve tempo di riconoscerlo e passare oltre sulla statale ha pensato che il ragazzo non è molto più giovane, sembrano coetanei a vederli così, mentre si parlano, sulla ghiaia all'inizio di una stradella che porta nei campi, appena discosti dal passaggio dei motori. Sembrano proprio tre ragazzi che parlano dentro l'ultima luce del sole, nonostante le chiazze d'olio per terra, i parcheggi della fabbrica, i profili duri dei capannoni dietro di loro. Nonostante le sventagliate dei camion che fanno tremare i capelli e le gonne minuscole. Se non fosse evidente che quelle due sono troppo colorate, troppo in mezzo alla strada, troppo a piedi e portate lì troppo presto (probabilmente le prime a essere scaricate da un wagon) sembrerebbero fermi a parlare di scuola o dell'ultimo clip degli U2.

Riccardo ha imparato a riconoscere il motorino, quel modo di decelerare e dare un ultimo colpo di gas a tre metri dalla tettoia.

Un minuto e scatta la serratura all'ingresso. Quando entra in casa, il ragazzo salta senza guardare. Solo dopo aver messo a posto le chiavi e appeso il casco al gancio del guardaroba lo vede seduto in terrazza, con un bicchiere di vino in mano.

«Vieni qui, spiegami questa cosa di andare a puttane in motorino».

Il tono è di presa in giro,

**SCRITTORI** Mondadori distribuisce nelle librerie martedì il romanzo d'esordio del poeta di Pordenone

# Villalta: figlio, mamma è una terrorista

La solitudine di un uomo la cui vita è stata segnata dalla lotta armata

È fatta di parrocchie, rigidamente separate, la letteratura italiana. In un angolo stanno i poeti, in un altro i narratori, i saggi, gli storici, i biografi. Di tanto in tanto qualcuno, sperando di riuscire a schivare gli strali dei colleghi, valica il proprio territorio. Abbandona la nicchia e corre libero, seguendo l'ispirazione. Come **Gian Mario Villalta**, apprezzato per le sue raccolte di versi, lodato come curatore del Meridiano dedicato ad Andrea Zanzotto, che adesso pubblica il suo primo romanzo.

Un romanzo nato di corsa, «**Tuo figlio**» (pagg. 272, euro 17), che Mondadori distribuirà nelle librerie a partire da martedì. Scritto da Villalta, che insegna in un liceo di Pordenone, nel corso di un'estate e rifinito, poi, con grande cura. Una storia che guarda in faccia la realtà, pur sintomizzando con i mormorii del cuore e dell'anima. Un'opera prima che, statene certi, finirà per conquistare la giuria di qualche premio letterario importante.

Viaggia nel tempo, questo romanzo di Villalta, come se passato, presente e futuro fossero un territorio omogeneo, un immenso palcoscenico, su cui far muovere i personaggi. La storia prende forma ai gior-

ni nostri, per scivolare, poi, senza fatica fino al cuore degli anni Settanta. E va avanti così, su e giù, come se un ascensore invisibile, in perpetuo movimento, governasse il suo avanzare.

Riccardo è il figlio di una terrorista. Di una donna che ha scelto di lasciarlo in affidamento a un'altra famiglia, quella di Adamo, un ex partigiano, per poter entrare in clandestinità. Quando lei viene catturata, e muore in carcere di cancro, davanti al ragazzo si apre il baratro della solitudine. Dell'incapacità di perdonare, di capire, di amare. Cuore e anima, in lui, diventano un blocco unico. Un macigno che pesa dentro. Un iceberg impossibile da scalfire.

Solo un imprevisto può provare a sbriciolare quella solitudine infinita. E l'imprevisto è un ragazzo di nome Sebastiano. Un adolescente che del mondo non sa nulla. Il figlio di Ornella, la sorella acquisita che Riccardo amava tanto, e che ha perso la vita in un incidente. Un ragazzo che costringerà quel padre-non-padre a guardarsi dentro. Ad accettare il passato, a vivere il presente. A specchiarsi in quel pozzo di dolore che è la realtà.

«Tuo figlio» è un romanzo prezioso, di questi tempi. Appassionante, duro, sincero. Un libro in cui i personaggi non sembrano marionette, ma persone vere. Un viaggio nella penombra del nostro tempo, dove puoi scoprire un raggio di luce. Se solo hai coraggio di guardare negli occhi chi ti passa accanto.

Alessandro Mezzana Lona



«Autonomo che spara a una manifestazione» di Fracchia.

il bicchiere alzato con un accento di brividi.

«Buona. Ma tu che parte fai?»

Con la mano il ragazzo fa un gesto come dire «lascia

perdere».

«Russe».

«Rumene».

«Rumene».

Beve un sorso.

«Non stare in piedi. Penso che dovrei farti dei discorsi. Raccomandazioni».

Di nuovo il gesto con la mano.

Stanno in silenzio. Il ragazzo si chiama Sebastiano, lui lo chiama Seba.

Quando gli viene un brufolo lo chiama Seba, sempre,

tutte le volte che gli viene un patanfero con la punta gialla in mezzo alla fronte



Il poeta e narratore pordenonese Gian Mario Villalta fotografato da Basso Cannarsa.

o vicino al naso.

L'uomo si chiama Riccardo, ha quarant'anni. Per Sebastiano: Tardo, Tanardo, Bastardo (quando lui lo chiama Seba, ma non a voce alta).

A voce alta lo chiama quasi sempre Riccardo, brulicante di un lirismo dimesso, oppure

«Ma le intenzioni erano di concludere?»

«Va».

L'importante è che lo sai, di che mondo si tratta.

Loro sono così, ragazzine. Ma il mondo è quello. Magari non ti sembra. E poi

non so. Cosa ci trovi?»

«Una delle due vuole cercarsi un lavoro diverso appena ha messo da parte due soldi, parla il tedesco e l'inglese. Sono via da casa da un anno. La più grande compiva vent'anni oggi. Quell'altra ne ha uno di meno. Abbiamo parlato» dice,

«non sono stronze, mi hanno detto che restavano a morire di fame da loro, in mezzo al niente, neanche abbastanza alberi da fare legna per scaldarsi, sono partite insieme con una sacca di plastica a fiori - den-

tro le robe di tutte e due - e i soldi per il biglietto del treno fino a Budapest».

«Impari la geografia, almeno».

«Non si può parlare».

«Non so. Erano belle. Eravate belli tutti e tre. Ho avuto paura».

«Paura di che?»

Le mani del ragazzo affondano nelle tasche. Guarda la terrazza e il giardino un poco trascurato sul retro dell'edificio.

Il giardino, due piani più in basso, è chiuso da un muro con gli spuntoni di ferro

«Non è così, mi sono solo fermato a parlare».

Riccardo annuisce, cambia espressione, bene, ride.

«Ecco qua la famigliola che si fa l'aperitivo parlando di troie».

«Perché non ti sei fermato anche tu?»

«Possiamo sempre andarci più tardi, se me le vuoi presentare».

Ridono. Sta arrivando l'oscurità e l'ora di alzarsi a preparare qualcosa per cena.

Gian Mario Villalta

**POESIA** I volumi «Morsi» e «A bordo pagina» verranno presentati mercoledì alla Libreria Minerva da Miran Kosuta

## La doppia anima di Trieste nei versi di Cuk e Mermolja

Reminiscenze di Neruda e Kosovel, riflessione sull'uomo e sulla città «del sì del da del ja»

di Fulvio Senardi

Dono prezioso dell'altra Trieste giungono in libreria due straordinarie raccolte poetiche, su scelta degli autori: «Morsi» (Ugrizi) di Marij Cuk, poeta autotono di lingua slovena, e «A bordo pagina» (Na robu lista) di Ace Mermolja, nativo di Lubiana ma naturalizzato triestino (Editore Zt Est).

I volumi, bipartiti, contengono le liriche in lingua originale, le raffinatissime traduzioni di Daria Betocchi e si arricchiscono del contributo sensibile e informato di uno studioso del calibro di Miran Kosuta. I due volumi verranno presentati mercoledì, alle 17,30, alla Libreria Minerva, in via San Nicolò 20 a Trieste.

ambivalente condizione esistenziale:

«Piovia e goccia nel mare (...) Che bella terra! (...) Pietre taglianti mozzano il fiato» (La bella terra).

È, assolutamente fedele a questa doppia immagine di sé una testualità anch'essa bilanciata: da un lato vellutate cascate di metafore dove l'immagine si sfrena, spesso sul palcoscenico erotico, mettendo a frutto, con ridondanza quasi neo-barocca, tutti i sapori della tradizione simbolistica (e non solo europea: impossibile non avvertire lontani echi del neo-gongorismo latino-americano, di Pablo Neruda in particolare, innestato su una sensibilità certo educata sui testi di Miroslav Kosuta). Dall'altro una scrittura scarnificata, essenziale, aspramente materica: espressività che ostenta, nel nome di Srečko (come se non bastasse il Ciclamino), un quasi ovvio numero tutelare; inoltre, a ribadire il profilo fervidamente cosmopolita, non è da escludere, per quanto ben mime-



Marij Cuk, triestino di lingua slovena.



Ace Mermolja: da Lubiana a Trieste.

tizzata, un'ascendenza ungarettiana nella maniera in cui vien fatta prosciugare, quasi senza residui, la malinconia dei paesaggi di Kosovel. Per sovrappiù, a declinare nella maniera più palese autorevoli credenziali centroeuropee (penso a Hoffmannstahl, Wittgenstein, Cioran, allo stesso Mermolja della splendida «Il vaso»), sull'essenziale aleggia il pensoso fantasma di una speculazione metaletteraria.

Una riflessione sull'uomo, visto come creatura condannata alla parola (nodo che ci lega, cappio che ci soffoca, fonte inesauribile di confusione e di malinteso, struggente profumo delle cose e loro estremo sud-

re civetta, in altri luoghi, con il gusto di un'oralità cantilenante ed ironica, secondo modelli della beat-generation. Che tripiantia nell'ultima raccolta, Motor (2002), con suggestiva torsione panico-surreale, il tema canonico del viaggio. Cerimonia di liberazione, arditamente (post-)moderna, forse perfino auto-distruttiva: «Si dilegua la coscienza» e con essa l'ingranaggio delle verità... dal cranio sboccia un rosso fiore / La brina recide lo stelo». Interseca l'epos ironico del presente una sottile vena antichistica: non è la classicità risuscitata da Kavafis con fremiti di languore alessandrino, un mondo di miti piuttosto, pressante se non

opprimente, che alitando la cenere di spente passioni rilancia il carisma dei loro archetipi. Tragicità sconosciuta che si affaccia in un cielo da cui muscolosi «pensieri deboli» e invasivo trash mediatico hanno scacciato dei e religioni. La poesia del resto è diventata, nel 1984, Gioco sotto scacco, da «conto truccato / misera fantasia / cuore drogato» (Poesia) quale appariva a non molti anni di distanza. Scommesse forse impossibili, ma che può ancora nutrire mente e cuore. In «Schegge sul parquet» (1999) quasi una svolta: una ventata filosofico-metaforica strappa la maschera a un mondo di oggetti inutili e di sterili immagini catodiche, l'Io si rifugia in un'attonita animalità, la parola si dà ostaggio a forze che le sono estranee: «A tratti balugini in me / un intorpidito sentire» (Alcol).

**LIBRI** Da giovedì «La linea dei mirtilli»

## Radiografia dei Balcani con la penna di Rumiz

Un frammento della nostra storia recente entra di prepotenza nella Biblioteca del Piccolo. «La linea dei mirtilli» di Paolo Rumiz, che i lettori potranno acquistare nelle edicole a partire da giovedì, abbinata al giornale

al prezzo di 4,90 euro, è una testimonianza sulla lunga crisi che ha sconvolto i Balcani. Il nuovo volume della collezione «Trieste d'autore», insomma, è un invito a riflettere e a non dimenticare.

Paolo Rumiz propone una serie di reportage che - insieme - costituiscono la radiografia di un'area tormentata e complessa, che ha vissuto una storia sofferta e drammatica, piena di contraddizioni, anche di spinte positive represse, di slanci e di frustrazioni. Dove il desiderio della gente - di democrazia, di nuovo, di apertura, trova freni e ostacoli nella

volontà - dei gruppi di potere vecchi e nuovi - di mantenere i propri privilegi e di prorogare una situazione nella quale interessi e profitti siano salvaguardati. Con un costo spesso terribile di sacrifici e di tragedie, di sofferenza e di miseria, per la gente comune. È con tutto un carico di enigmi che talvolta avvicinano queste pagine a quelle di una spy story (per esempio, nei riferimenti ai vari traffici illeciti, tra i quali quelli delle armi).

Un libro appassionante, di attualità avvincente, questa «Linea dei mirtilli» propone delle chiavi di lettura preziose di una realtà dove il peso del passato e della tradizione si intreccia e si scontra con tensioni al rinnovamento. Un libro che offre elementi di guida nell'universo storico, culturale, sociale, economico di questo mondo (dalla Slovenia al Montenegro).



TRIESTE D'AUTORE



Paolo Rumiz



**CINEMA** Il riconoscimento più importante del Festival assegnato a «Gegen die Wand» di Fatih Akin

# Berlino: Orso tedesco che parla turco

Premiati anche Matteo Garrone (per la musica) e Francesca Comencini

**BERLINO** In nove giorni la Berlinale ha proposto solo 532 titoli (se pensiamo che nel 2003 le nostre sette reti televisive nazionali hanno trasmesso in totale 4631 film!), in 3117 proiezioni e ben 400.000 sono stati i biglietti venduti. Il FilmFestSpiel si conferma così il Festival al mondo più seguito dal pubblico pagante; un osservatorio privilegiato per cogliere i cambiamenti del cinema. E se il cinema è anche lo specchio della società, a Berlino uno dei principali fili conduttori è stato lo sradicamento, l'essere fuori luogo, il melting pot del villaggio globale dove tutto è contaminato e mescolato.

Su questa linea la giuria presieduta dall'attrice premio Oscar Frances McDormand, coadiuvata dalla regista iraniana Samira Makhmalbaf, dall'africano filmmaker etiopico Maji-da Abdi, dai produttori Dan Talbot (Usa) e Peter Rommel (Germania), dal nostro premio Oscar Gabriele Salvatores e dall'attrice Valeria Bruni Tedeschi - ha premiato, neanche tanto a sorpre-

sa, con l'Orso d'Oro «Gegen die Wand» di Fatih Akin - che ha vinto anche il premio Fipresci della stampa estera - storia alla Bukowski, di marginalità e alcol fra gli immigrati turchi di seconda generazione in Germania. Il regista Akin, anche lui di origine turca, racconta con spietatezza il percorso di redenzione faticosa e parziale di chi non si sente più turco ma nemmeno tedesco, di chi vive ad Amburgo ma sogna Istanbul. Un film duro, forte, buio come i quadri di Van Gogh nel periodo olandese.

L'altro film, miscela di

razze e culture, premiato con l'Orso d'Argento è «El abrazo partido» (L'abbraccio perduto), di Daniel Burman, che nella piccola galleria di negozi raccoglie la varietà di provenienze che caratterizza l'Argentina. Ebrei polacchi che vogliono

rientrare in Polonia, paraguayani, italiani, cinesi in un microcosmo dove il protagonista Daniel Hendler - anche lui premiato con l'Orso d'Argento per la migliore interpretazione - va alla ricerca del padre sparito da oltre venti anni. Pur nella malin-

gazzina minorenni che si prostituiscono e polizia che insegue i pedofili e tanto meno nella regia. C'era di molto meglio in concorso, come «Svjedoci» (Testimoni) di Vinko Bresan, che ha vinto invece la Menzione Spe-

ziale della Giuria Ecumenica e il Peace Film Award.

Per la migliore interpretazione femminile, ex aequo alla colombiana Catalina Sandino Moreno per «Maria Llena de gracia» (Maria piena di grazia), di Joshua Marston - che vince anche il premio Alfred Bauer -, nel quale interpreta una ragazza che si improvvisa, solo per denaro, corriere della droga, e a Charlize Theron per la serial killer in «Monster» di Patty Jenkins. Premio scontato alla Theron, che con questo ruolo ha già vinto un Golden Globe ed è candidata all'Oscar. Un modo per accontentare gli States da parte di un festival sempre in bilico fra cultura e entertainment.

Il dramma svedese di tre donne in «Om Jag Vänder Mig Om», di Björn Runge, porta a casa invece l'Orso d'Argento per il miglior contributo artistico e il premio Angelo Azzurro (25.000 euro).

E siccome siamo il paese della sole e della musica, il concorso riserva all'Italia l'Orso d'Argento per il mi-



Francesca Comencini, premiata per «Mi piace lavorare».

glior accompagnamento alla Banda Osiris coinvolta nella colonna sonora del film «Primo amore», di Matteo Garrone. Ma l'Italia fa la sua bella figurina con «Mi piace lavorare» (Mobbing), di Francesca Comencini, con Nicoletta Braschi, vin-

cendo il Premio della Giuria Ecumenica nella sezione norama, e con «Dopo mezzanotte», di Adolfo Ferrarini, che si porta a casa il Premio Calligaris (4.000 euro) e il Premio Don Chisciotte dell'International Federation Film Societies.

Andrea Crozza

**IL CASO** Contrarietà del regista alla limitazione a un anno dell'incarico dei direttori di settore

## Scaparro: «Per la Biennale ci vuole stabilità»

La forza di questa istituzione, dice, sta nella sua interdisciplinarietà

**Tarantino corona un sogno: sarà presidente a Cannes**



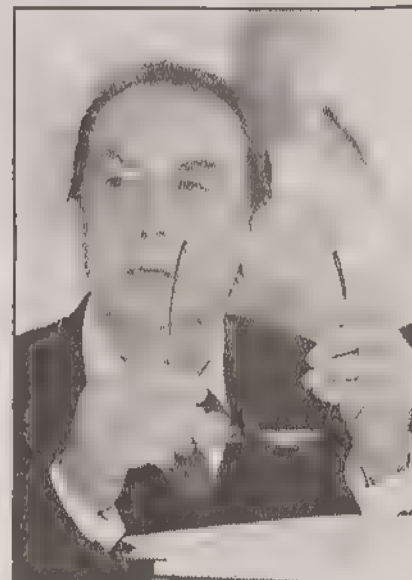
Quentin Tarantino

**CANNES** «È il coronamento di un'esistenza interamente dedicata al cinema, la mia ossessione preferita...». Così il regista americano Quentin Tarantino ha commentato, soddisfatto, la sua nomina a presidente della giuria del 57.º Festival di Cannes, in programma dal 12 al 23 maggio.

Tarantino, che succede al regista francese di cinema e teatro Patrice Chéreau, presidente l'anno scorso, è stato selezionato una prima volta per «Reservoir Dogs» nel 1992, ha vinto la Palma d'oro nel 1994 per «Pulp Fiction».

**VENEZIA** Limitare a un anno l'incarico dei direttori di settore ha significato «snaturare la Biennale», la cui «forza di grande istituzione culturale sta proprio nella sua interdisciplinarietà», una caratteristica che tuttavia può essere garantita solo da incarichi di durata quadriennale per tutti i cinque direttori. Ne è convinto Maurizio Scaparro, che si è soffermato sulla Biennale presentando il suo progetto di un dvd del suo ultimo spettacolo, «Memoires» di Goldoni. «Rivolgo dunque un appello accorato - ha aggiunto il regista, già direttore del settore Teatro della Biennale e del Carnevale veneziano - affinché si torni all'intelligenza della Biennale che ho conosciuto, e la cui forza deriva anche dal radicamento nel terreno su cui vive a Venezia».

Una critica, quella rivolta alle ultime scelte compiute dalla Biennale di Franco



Maurizio Scaparro

Bernabè, che il regista applica anche all'instabilità del ruolo di presidente negli ultimi anni, con l'uscita prima di Baratta e poi dello stesso Bernabè. «Non ho capito cosa sia accaduto in questa ultima vicenda ma sono convinto che il potere

della politica deve avere la forza di rendere le istituzioni a servizio della cultura».

Forza che invece sembra mancare alla politica, ha aggiunto, anche nella vicenda del direttore della Mostra del cinema. «Che senso ha dare un incarico a De Haddin di soli tre mesi, quando occorre stabilità per il rilancio dell'istituzione?», si chiede. E se davvero si vuole cambiare un direttore, aggiunge, lo si deve saperlo programmare con molto più anticipo.

Quanto al nuovo presidente della Biennale, «Davide Croffi mi pare una persona degna», ha concluso - con esperienza di manager ma anche un'attenta curiosità per la cultura. E se davvero decide di passare alcuni anni alla Biennale, mi attendo che non sottovaluti non solo il mio appello, ma anche il fatto di essere al vertice di una grande istituzione culturale che rischia di non esserlo più».

**MUSICA** Conclusa la rassegna «S/paesati» a Trieste

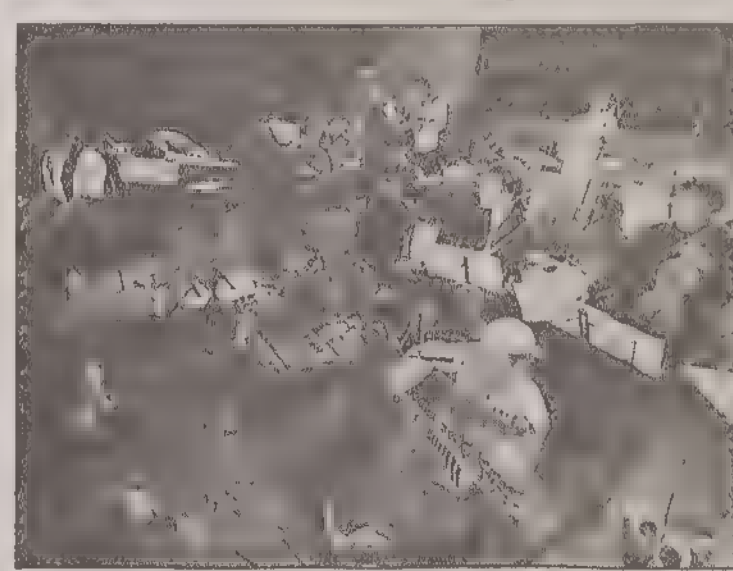
## Il mondo s'incontra tra le note dell'Orchestra di Piazza Vittorio

**TRIESTE** Sono indiani, cubani, equadoregni, ungheresi. Ma anche argentini, tunisini e addirittura newyorkesi e casertani. Sono gli orchestrali di Piazza Vittorio, collettivo multietnico, esempio unico di ensemble multiculturale nel nostro paese, il cui mix irresistibile di etno-music ha concluso in bellezza la rassegna «S/paesati» venerdì sera al Miela.

Dicevamo, sono soltanto tre gli italiani, un contrabbassista della capitale e un sassofonista originario di Caserta proprio come Mario Tronco, l'Avion Travel «mente» del progetto e direttore artistico dell'orchestra. Sul palco, in primo piano, affiorano le quattro tabla dell'indiano Amrit Hussain affiancato dal connazionale Mohammed Bilal, avvolto in tunica fucsia e turbante rosso, che entra subito in azione con armonium e castagnette mosse con un'abilità e una scioltezza strabiliante, mentre l'imponente Yeri Samb, dal Senegal, inizia a imprimere una forza di sapore tribale percuotendo lo djembe e offrendo il propellente ritmico adeguato a scaldare la platea.

Canti tradizionali indiani («Auogi», con quel refrain che ti rimane appiccicato addosso), boliviani e arabi vengono alternati a un paio di inediti; per il motivo arabo, «Side Mansour» l'attacco è del solo oud del tunisino Ziad Trabelsi, che trascina gradualmente con sé prima il flauto, poi tutti gli altri strumenti rendendo il tappeto di suoni sempre più corposo, con le percussioni che intrecciano con potenza i rispettivi ritmi finendo col dialogare tra loro. «Ci sentiamo totalmente inadeguati alla rassegna», commenta ironicamente Tronco nell'

unico breve momento di «quiete sonora», «perché qui non siamo affatto «spaesati» ma ci sentiamo a casa»; fa anche un accenno alla legge Bossi-Fini, visto che manca all'appello un musicista tornato in Marocco per riabbracciare la famiglia «ma che non riesce più a tornare indietro». La musica riprende vigorosa: l'ecuadoregno Carlos Paz, autore di «Tarateando», si riserva il trionfo per il suo flauto andino suonato fino a raggiungere suoni acutissimi e stridenti, mentre la melodia sfocia in un canto ipnotico e ammaliante che arriva quasi a stordire; un assolo di tromba del cubano Lopez Valle apre poi in un crescendo sempre più coinvolgente.



L'Orchestra di Piazza Vittorio ha chiuso S/paesati

C'è da dire che ascoltare i due musicisti indiani cantare arie arabe incuriosisce e stupefice, come anche il tunisino suonatore di oud intonare un brano appartenente alla tradizione latino americana, anche se la cosa potrebbe far stupire il naso qualche amante di world, incipiendo nel rischio di «superman» dell'etno-music.

Ma il problema non si pone e la serata così calda che tra i due bis c'è tempo anche per uno straordinario assolo di Hussain con le sue tabla, che si produce vocalmente anche in una sorta di scioglilingua per duettare con il vicino. Finale incandescente, con il pubblico a spallarsi le mani completamente trascinato nel vortice sonoro pubblico che non ha lesinato apprezzamenti a raffica e ripetuti applausi a fine assolo e una cui parte, come ha ricordato la conduttrice di «S/paesati» Sabrina Moretti, si è preoccupata «non solo di ospitare nelle proprie case i musicisti ma se n'è anche presa cura».

Federica Gregori

**STORIA** Pubblicate in Germania le lettere che le donne tedesche spedivano al Führer

## Hitler ti amo. Ma non mandarmi in un lager

**BERLINO** Innamorarsi di Adolf Hitler: è quello che nel Terzo Reich accadde a migliaia di donne tedesche che indirizzavano al dittatore nazista infuocati messaggi in cui offrivano la loro disponibilità. In Germania esce una raccolta di lettere ritrovate nel 1945 nella cancelleria di Berlino dall'ufficiale americano William C. Emker e pubblicate sotto il titolo «Liebe-

sbriefe an Adolf Hitler» da un gruppo di storici tedeschi con l'editore Vas.

Dal libro emerge che molte ammiratrici non chiedevano di meglio che infilarsi nel letto del dittatore. «Caro Führer, una donna della Sassonia vorrebbe avere tanto un figlio da lei. Non ho pace al pensiero che proprio lei non debba avere figli», scriveva nel 1939 Friedel S. Più spavalda Martha

H. di Dortmund: «Tesoro caro del mio cuore, perché sei così timido? Tu cerchi una donna, io cerco un uomo».

Un'altra donna di Dortmund sembra temere la reazione di Hitler alle sue profferte: «Il mio pensiero costante è quello di diventare la moglie del Führer! Ma se lei si sente offeso, per favore non mi spedisca in un campo di concentramento».



Adolf Hitler, il Führer.

Il 28 luglio, da confermare Simon & Garfunkel show al Colosseo

**ROMA** Dovrebbe essere il 28 luglio - secondo indiscrezioni - la data del concerto di Simon & Garfunkel al Colosseo. Un evento organizzato da Telecom, fautore del concerto-evento di Paul McCartney della scorsa estate che ai Fori Imperiali raccolse mezzo milione di persone. Mezzo milione di spettatori ha seguito il trionfale reunion-tour americano della coppia terminato poco prima di Natale.



**FOX** dalle 14.50

## 24 Maratona

Se vuoi rivedere tutta la seconda serie di 24, non perdere l'ultima occasione per gustartela con «Maratona 24»: oggi, sabato 21 e domenica 22 a partire dalle 14.50. La serie TV più innovativa degli ultimi anni, con riprese in tempo reale, effetti speciali, suspense e colpi di scena.

\*IL COSTO DELLA CHIAMATA DA TELEFONO FISSO È SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, PARI A 0,12 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 8.00 - 18.30 SAB 8.00 - 13.00) E 0,05 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 18.30 - 8.00 SAB 13.00 - 8.00 - FESTIVI 24 H). I COSTI DELLE CHIAMATE DA TELEFONO CELLULARE SONO LEGATI ALL'OPERATORE UTILIZZATO.

**ABBONARSI A SKY È ANCORA PIÙ CONVENIENTE. A FEBBRAIO, PRONTO SKY AL NUOVO PREZZO DI 169 EURO**

Chiama subito L'199.100.900  
www.skytv.it • SKY CENTER

**SKY**  
Immagina che...







## I FILM DI OGGI



**«58 MINUTI PER MORIRE»** (Usa '90), di Renny Harlin, con Bruce Willis (nella foto) e Bonnie Bedelia (Retequattro, ore 21).

Alcuni mercenari si impadroniscono del sistema di controllo dell'aeroporto di Washington. Ma per fortuna entra in azione un agente che riesce a...

**«RAGIONE E SENTIMENTO»** (Gran Bretagna '96), di Ang Lee, con Emma Thompson (nella foto) e Hugh Grant (Retequattro, ore 23.30).

La tormentata educazione sentimentale di due sorelle diversissime per carattere e temperamento. Alla fine, come sempre, l'amore trionferà...



**«Quel venerdì maledetto»** (Gran Bretagna '79), di John MacKenzie, con Bob Hoskins (nella foto) e Helen Mirren (La7, ore 1.20).

Un criminale londinese, in affari con la mafia americana, diventa bersaglio di una serie di attentati. È l'ira che cerca con tutti i mezzi di toglierlo di mezzo...

## RAIUNO

6.00 RICONIARCI  
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA  
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI  
10.30 A SUA IMMAGINE  
10.55 SANTA MESSA  
12.00 RECITA DELL'ANGELUS  
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA  
13.30 TG1  
14.00 DOMENICA IN  
16.25 CHE TEMPO FA  
16.30 TG1  
16.35 DOMENICA IN  
18.10 90MINUTO  
19.00 DOMENICA IN  
20.00 TG1  
20.35 RAI SPORT NOTIZIE  
20.45 IL COMMISSARIO MONTALBANO. Con Luca Zingaretti e C. Bocci.  
23.00 TG1  
23.05 SPECIALE TG1  
0.05 OLTREMONTA  
0.45 TG1 NOTTE  
0.55 COSÌ E LA VITA... SOTTOVOCE  
2.05 MIRIAM SI SVEGLIA A MEZZANOTTE. Film (horror '83). Di Tony Scott. Con David Bowie e Susan Sarandon.  
3.40 OVERLAND 4 - DAL PORTOGALLO ALLA CINA  
4.20 DEAD MAN'S GUN  
4.40 FERNANDO FERNANDEZ  
5.00 ZORRO  
5.20 HOMO RIDENS  
5.45 TG1 NOTTE

**PROGETTO3000**  
Concessionaria Renault DAGRI  
Il noleggio a partire da €16,5 al giorno  
www.progetto3000.com  
Tel. 040 28 23 021

## RAIDUE

6.00 CERCANDO CERCANDO  
6.15 L'EDITORIALE  
6.20 L'AVVOCATO RISPONDE  
6.30 GUARIRE  
6.40 GLI OCCHI DELL'ANIMA  
6.45 IN FAMIGLIA  
7.00 TG2 MATTINA  
8.00 TG2  
9.00 TG2  
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.  
10.00 TG2 MATTINA  
10.05 APPRIAI  
10.10 PLAYHOUSE DISNEY  
10.15 DOMENICA DISNEY  
11.35 IN FAMIGLIA - LE STELLE A MEZZOGIORNO  
13.00 TG2 GIORNO  
13.25 TG2 MOTORI  
13.40 METEO 2  
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO... Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.  
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.  
17.10 STADIO 2 SPRINT  
18.10 L'EL FAITE A TONTO  
18.50 TG2 DOSSIER  
19.00 TG2 EAT PARADE  
19.05 SENTINEL Telefilm. "L'angelo vendicatore Sentinel"  
20.00 DOMENICA SPRINT  
20.30 TG2 20.30  
21.00 LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE. Film (animazione '77). Di Wolfgang Reithermann  
22.15 HOUSE OF MOUSE  
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA  
0.45 TG2 NOTTE  
1.05 PROTESTANTISMO  
1.35 METEO 2  
1.40 TENNIS ATP MILANO  
2.25 PAZZA FAMIGLIA Telefilm. "L'ospite e il sacro"  
3.20 TG2 SALUTE  
3.35 ANIMA  
3.50 CERCANDO CERCANDO  
4.10 L'EL FAITE A TONTO  
4.15 NETTUNO - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ  
5.00 CARTOGRAFIA TURISTICA  
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ

## RAITRE

6.00 FUORI ORARIO  
7.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPA  
8.00 È DOMENICA PAPA  
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
9.55 SCI ALPINO: St Anton - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 1a manche  
11.15 TGR EUROPA  
11.45 TGR REGIONE EUROPA  
12.00 TELECAMERE  
12.30 RACCONTI DI VITA  
13.20 SCI ALPINO: St Anton - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 2a manche  
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
14.15 TG3 - TG3 METEO  
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO  
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI  
18.55 TG3 METEO  
19.00 TG3  
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
20.00 BLOB  
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.  
21.00 ELISIR  
23.00 TG3  
23.10 TG REGIONE  
23.20 DOC 3  
0.10 TG3 - TG3 METEO  
0.20 TELECAMERE  
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI STE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.20 L'ANGOLINO  
20.30 TGR  
20.55 KJER SE LJUBEZEN IZILVA V SINJE NEBO

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
7.55 TRAFFICO - METEO 5  
8.00 TG5 MATTINA  
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO  
9.20 SUPER PARTES  
9.50 LA CHIAVE MAGICA. Film (commedia '95). Di Frank Oz. Con Hal Scardino e Rishi Bhat  
12.00 GRANDE FRATELLO  
13.00 TG5  
13.35 BUONA DOMENICA  
18.15 CASA VIANELLO Telefilm. "Stavolta l'asilo"  
18.45 BUONA DOMENICA SERA  
20.00 TG5  
20.42 ELISA DI RIVOMBROSA Telefilm  
23.15 GRANDE FRATELLO  
23.45 NONSOLOMOMENTE È... CONTEMPORANEAMENTE  
0.35 CORTO 5: Caravan  
0.40 TG5 NOTTE  
1.12 PARLAMENTO  
1.52 CINQUE PEZZI FACILI. Film (drammatico '70). Di Bob Rafelson. Con Jack Nicholson e Karen Black.  
3.15 SHOPPING BY NIGHT  
3.45 TG5  
4.15 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Un'esperienza... profonda"  
4.45 NEW YORK UNDERCOVER Telemovie. "Promesse non mantenute"  
5.30 TG5



## ITALIA 1

6.05 BAYSIDE SCHOOL  
7.00 SUPER PARTES  
7.30 GLI ORSETTI DEL CUORE  
7.50 VIAGGIAMO CON BENJAMIN  
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI  
8.35 SIMSALAGRIMM  
9.10 PIXIE E DIXIE  
9.20 LA PANTERA ROSA  
9.45 GLADIATORS ACADEMY  
10.15 MAGILLA GORILLA  
10.25 WHAT A MESS SLUMP ARALE  
10.40 ZORRO  
11.10 WHAT A MESS SLUMP ARALE  
11.25 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. Desideri sull'acqua?  
11.55 CAMERA CAFÉ  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO  
13.50 LE ULTIME DAI CAMPI  
14.00 LUPIN III: LA COSPIRAZIONE DEI FUMA. Film (animazione '88). Di Masayuki Ozeki  
15.45 THE ABYSS. Film (avventura '89). Di James Cameron. Con Ed Harris e Mary Elizabeth Mastrantonio.  
18.20 TOM & JERRY  
18.30 STUDIO APERTO  
19.00 WRESTLING SMACKDOWN  
20.00 RTV - CLIP  
20.30 MAI DIRE DOMENICA  
22.35 CONTROCAMPO  
0.50 STUDIO SPORT  
1.15 MEDIA SHOPPING SPECIALE CALCIO  
1.20 FUORI CAMPO  
1.45 SHOPPING BY NIGHT  
2.10 1999 - TERREMOTO A NEW YORK. Film (drammatico '98). Di Terry Ingram. Con Cynthia Gibb e Greg Evigan.  
3.50 TALK RADIO  
4.50 DON TONINO Telefilm. "Don Tonino e il terrore in prima pagina"  
5.30 STUDIO SPORT  
5.55 BAYSIDE SCHOOL

## RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "La maestra di Mesa"  
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDA SHOPPING  
7.10 MURDER CALL Telefilm. "Scacco all'assassino"  
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
8.30 DOMENICA IN CONCERTO  
9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO  
10.00 S. MESSA  
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO  
11.30 TG4 - TELEGIORNALE  
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO  
12.30 MELAVEDE  
13.30 TG4 - TELEGIORNALE  
14.00 IL FIUME DELLA GRANDE PAPA. RA. Film (drammatico '96). Di Scott Featherstone. Con John Putch e Robert Curtis - Brown  
15.50 IL COMMISSARIO CORDIER  
17.30 PIANETA MARE. Con Tessa Cusick  
18.30 COLOMBO: I parte L'ombelico del professore  
18.55 TG4 - TELEGIORNALE  
19.35 COLOMBO: il parte L'ombelico del professore  
21.00 58 MINUTI PER MORIRE. Film (avventura '90). Di Renny Harlin. Con Franco Nero e Bruce Willis  
23.30 RAGIONE E SENTIMENTO. Film (commedia '95). Di Ang Lee. Con Hugh Grant e Emma Thompson  
23.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
2.45 IL BUONGIORNO DI MEDA SHOPPING  
2.50 DOMENICA IN CONCERTO  
3.20 FILM  
3.30 UN TAXI COLOR MALVA. Film (drammatico '77). Di Yves Boisset. Con Philippe Noiret e Catherine Rampling.  
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
5.40 COME ERAVAMO

Raidue, ore 14.55 / Alicia Keys dalla Ventura

Alicia Keys con il brano «You don't know my name» sarà ospite di Simona Ventura nella puntata di «Quelli che il calcio». In studio con Gene Gnocchi e Maurizio Crozza, anche Amadeus, Ilary Blasi, l'olimpionico di nuoto Domenico Fioravanti, Brando De Sica e la coppia Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni di pattinaggio artistico.

Raiuno, ore 14 / Bonolis intervista Nuti

Marina Ripa di Meana, Monica Guerrieri, e Francesco Nuti saranno oggi tra gli ospiti di «Domenica in». Paolo Bonolis incontra Nuti per un'intervista sul suo percorso umano e artistico. Marina Ripa di Meana e Patrizia De Blasi si confronteranno in un «nobile» faccia a faccia, mentre l'attrice Monica Guerrieri, in scena con «La signora delle camelie», parlerà della seduzione.

Raitre, ore 18 / Linguistico contro scientifico

Diciassettesima puntata di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè con Piero Dorflès. Il programma vedrà affrontarsi gli studenti della classe quinta A del liceo linguistico Giovanni Falcone di Collesereno e della classe quinta E del liceo scientifico Galilei di Manfredonia.



## LA7

6.00 TG LA7  
7.30 LA7 DEL MATTINO  
8.00 AGENTE SPECIALE Telefilm. "Omicide e vecchi merletti"  
9.05 OLTRE IL GIARDINO  
9.35 LA CONTESSA ALESSANDRA. Film (avventura '37).  
12.00 LA7 MOTORI  
12.30 TG LA7  
12.50 LA SETTIMANA  
13.00 CARTOON CARTOON  
14.00 IN THE WILD  
15.05 RUGBY - TORNEO 6 NAZIONI: Preparata Italia vs Inghilterra  
16.00 RUGBY - TORNEO 6 NAZIONI: Italia vs Inghilterra  
18.00 RUGBY - TORNEO 6 NAZIONI: Partecipanti Italia vs Inghilterra  
18.45 CARTOON CARTOON  
19.45 TG LA7  
20.20 SPORT 7  
20.45 STAR TREK Telefilm. "Seconda parte. Lo zoo di Talos"  
21.20 ENTERPRISE Telefilm. "La caccia/ Acquisizione"  
23.15 TG LA7  
23.45 ORLANDO  
0.45 MODA  
1.20 QUEL VENERDI Maledetto. Film (azione '80).  
3.25 CNN - NEWS

## MTV

6.00 WAKE UP  
8.00 MTV LOVE WEEK END  
12.00 MAKING THE MOVIE  
13.00 HIT LIST ITALIA +  
14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE  
15.00 MTV LOVE WEEK END  
18.00 THE GIRLS' CHART  
18.55 FLASH NEWS  
19.00 MAKING THE VIDEO  
19.30 MTV BURNED  
20.00 TAILDATER  
20.30 TOP SELECTION  
23.30 FLASH NEWS  
23.35 KISS & TELL  
23.30 THE OSBOURNES  
24.00 YO!  
1.00 SUPERCOOL  
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

## SKY TV

6.15 FILM. IL FIGLIO (02) di Jean-Pierre Dardenne con Olivier Gourmet e Morgan Marinne  
7.54 LOADING EXTRA  
8.05 FILM. SCOOBY - DOO (02) di Raja Gosnell con Freddie Prinze jr. e Sara Michelle Gellar  
9.28 LOADING EXTRA  
9.40 FILM. QUELLO CHE CERCHI (02) di Marco Simon Puccioni con Marcello Mazzarella e Antal Nagy  
11.30 FILM. 101 REYKJAVIK (00) di Baltasar Kormakur con Victoria Abril e Hilmar Snær Gudnason  
12.56 SKY CINE NEWS  
13.30 FILM. INDAGINI SPORCHE - DARK BLUE (02) di Ron Shelton con Kurt Russell e Jim Cody  
15.30 FILM. DUE AMICI (02) di Spiro Scimone e Francesco Stramelli con Spiro Scimone e Francesco Stramelli  
17.00 FILM. SCOOBY - DOO (02) di Raja Gosnell con Freddie Prinze jr. e Sara Michelle Gellar

18.23 SPECIALE SKY FI  
18.50 FILM. SOTTO CORTE MARZIALE - HART'S WAR (02) di G. Holblit con Bruce Willis e Colin Farrell  
21.00 FILM. MADEMOISELLE (00) di Philippe Lioret con Jacques Gamblin e Sandrine Bonnaire  
22.30 FILM. CACCIA AL KILLER - FIRST TO DIE (03) di Russell Mulcahy con Gil Bellows e Tracy Pollan  
1.14 DUETS  
1.40 FILM. WAKING LIFE (02) di Richard Linklater con Ethan Hawke e Wiley Wiggins  
3.17 SKY CINE NEWS  
3.45 FILM. SULLE MIE LABBRA (02) di Jacques Audiard con Serge Boutteroff e Olivier Gourmet  
5.39 DUETS  
SKY SPORT  
6.30 Lo sgarbiato Egidio  
7.30 Gillette World Series Special

7.59 Controluce Frontiera Lecco  
9.10 Bundesliga 2003/2004: Stoccolta-Borussia M  
10.50 Wrestling WWE: Velocity  
11.38 Boxe: Mondiale IBF Mitchell Dou  
12.33 Boxe: KO TV Classic  
13.30 Sky Calcio Show  
15.00 VOLLEY CAMPIONATO ITALIANO  
16.37 Business of sport  
17.00 Sky Calcio Show  
19.00 Sport Time  
19.30 Domenica Sky Calcio: Preparati  
20.24 Calcio Serie A: Juventus-Ragusa  
22.25 Domenica Sky Calcio: Postparto  
23.00 Sport Time  
23.15 Liga 2003/2004: Real Madrid-Barcelona  
0.58 Basket NBA: All Star Saturday Night  
2.01 Basket NBA: All Star Game  
5.00 Calcio Serie A: Siena-Parma

# «Benedetti dal Signore» su Canale 5

## I francescani contro Greggio e Iacchetti

ROMA Dopo tutte le pubblicità sui frati giocherelloni e un po' scemi, ideate per vendere qualche cioccolatino e panettone, «Benedetti dal Signore» è la goccia che ha fatto traboccare il vaso per i veri francescani, quelli che vestono il saio per scelta di vita, tutt'altro che ingenui, spesso fini teologi, poveri perché a fianco dei poveri del mondo.



Greggio e Iacchetti.

E così la miniserie di canale 5 con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti ha spinto addirittura i superiori dei frati minori d'Italia a prendere carta e penna e tirare giù una nota che sconfessa la trasmissione senza possibilità di appello. E la bolla come un «prodotto mediocre» che «usa i toni della farsa», gioca su «stereotipi», trascura «lo spessore spirituale e culturale dei francescani», «lesiva della loro dignità». I seguaci di san Francesco spiegano anche di prendere posizione contro la trasmissione a serie finita, per non darle pubblicità. Ingenui forse,

ma scemi no, e comunque consci dei meccanismi del mercato e delle logiche televisive.

La nota della Conferenza dei Ministri Provinciali dei Frati Minori d'Italia, alla quale i frati hanno cercato di dare la maggiore diffusione possibile, rileva che con «Benedetti dal Signore» «è stato trasmesso un prodotto mediocre, che tende a divertire il pubblico usando il linguaggio della farsa e giocando su stereotipi, ma facendo, nello stesso tempo, riferimento a un'espressione della vita consacrata, quale il francescanesimo, che ha un grande spessore spirituale e culturale completamente trascurato dalla miniserie».

I religiosi spiegano quindi di aver deciso di intervenire «in concomitanza con la conclusione della messa in onda» della miniserie su Canale 5, «per non entrare in alcuna polemica e non contribuire a dare visibilità a un prodotto che viene ritenuto lesivo della nostra immagine».

# Raidue: «Piazza Grande» gioca con il Festival

ROMA «Piazza grande», il programma quotidiano di Raidue diretto da Michele Guardi, da domani mattina propone una novità. «Giochiamo al Festival» è il titolo del nuovo gioco legato al Festival di Sanremo in cui ogni giorno Fabrizio Frizzi, Stefania Orlando e Alfonso Signorini (il trio «Falconia») si cimenteranno in quattro motivi che hanno fatto la storia del Festival. Soltanto il primo marzo, vigilia dell'apertura della kermesse, dopo una selezione da parte di una giuria, verrà eletta la canzone più amata dalla piazza.

## TELEQUATTRO

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VARIO  
6.15 MARTA Telenovela  
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO  
6.45 FOX KIDS - MATTINA  
8.00 VIAGGIO A ORIENTE  
8.30 ARTHUR RE DEI BRITANNI  
9.30 MARTA Telenovela  
10.00 FLASH GORDON  
11.20 RISATE IN TV  
11.40 ROTOCALCO ANDRONOS  
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA SPIETRO ANGELUS  
12.20 EASY ENGLISH  
12.40 USATO AUTOMOBILISTICO  
13.05 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VARIO  
13.30 LIBERAMENTE  
14.00 ANTENNA 13  
15.00 FOX KIDS  
19.30 A TUTTO SPORT - DOMENICA  
21.00 ANTENNA 13  
23.15 PALLACANESTRO TRIESTE: Trieste-Treviso  
0.55 LA VITA INTORNO A NOI  
1.30 LA CHIAVE DEL MISTERO. Film (azione '73)  
3.00 UN POLIZIOTTO PER AMICO. Film (commedia)  
4.30 LA MORTE SULL'ALTA COLLINA. Film (western '69)

## ANTENNA 3 TS

7.00 SHOPPING  
7.30 IL TG DEL NORDDEST  
13.00 DOCUMENTARI  
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO  
18.00 A MARENDA COI BELUMAT  
19.30 SPECIALE ISTRIA  
22.45 AGORA  
23.00 ANTENNA TRE SPORT TS  
24.00 PENTHOUSE

## TELEORDENONE

6.30 MADE IN ITALY  
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDDEST  
8.30 SUPERAMICI  
10.00 BOTTEGA ARTE  
12.35 LA VIA DEL GUSTO  
13.10 IL PENSIERO  
13.35 I FINTSTONES  
14.00 ENJOY TV  
15.00 BOTTEGA ARTE  
19.00 SPORT NORD EST  
21.05 LA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE  
21.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA  
22.35 SPORT NORD EST  
0.40 LA VIA DEL GUSTO  
1.05 EROTICO  
2.05 ENJOY TV  
2.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

## CAPODISTRIA

11.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA  
12.00 SCI ALPINO a seguire: Super G femminile - sintesi Coppa del mondo. St. Anton: Slalom speciale maschile  
12.30 SCI ALPINO: CdM Adelboden: Slalom maschile  
14.00 TV TRANSFRONTALIERA  
14.20 BIATHLON: Campionati del mondo  
15.15 "Q" - L'ATTUALITÀ GIOVANE  
16.00 CIAK JUNIOR  
16.20 ECO  
16.50 RELLY, LA SPIA PIÙ GRANDE  
17.30 ITINERARI  
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA  
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE  
19.30 TELEFILM Telefilm  
20.00 L'UNIVERSO È...  
20.30 ISTRIA E... DINTORNI  
21.00 LE DONNE DI HITLER  
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE  
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA  
22.30 PALLAMANO: Quarti di finale andata Champions League maschile: Pivovarna Lasko Celje-Lemgo  
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

## TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.  
6.35 SPORT SERA  
6.45 SPORT IN... CLUB  
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.  
8.10 SPORT SERA  
13.00 CAMPAGNA AMICA  
13.30 LIBERAMENTE  
14.00 CALCIO DILETTANTI  
14.30 BAR STADIO  
17.15 ANTENNA 13  
18.00 TG PRIMORKA  
19.00 LIBERAMENTE  
19.30 1 X 2: CALCIO DILETTANTI  
20.00 SETTIMANA FRIULI  
20.30 SPORT IN... CLUB  
21.30 B & V  
22.00 1 X 2: CALCIO DILETTANTI  
22.30 SPORT IN... CLUB  
23.30 B & V

## ITALIA 7

14.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!  
18.00 MANUEL  
19.00 DIRETTA BASKET... ED È SUBITO CANESTRO!  
20.15 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!  
23.00 L'INSEGNANTE BALLA CON TUTTA LA CLASSE. Film (comico '79)  
0.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.  
0.55 TG7

## TELENORDEST

6.00 ENJOY TV  
6.30 LA NATURA DELLE COSE  
7.00 MONITOR: Settegiorni sullo schermo  
7.30 TNE GIORNALE  
8.00 TELEVENDITE  
11.45 COME SOON - GUERRINO CONSIGLIA  
12.00 LISCIO IN TV  
13.00 MONDO AGRICOLA. Con Stefano Cantarero.  
14.00 CRONACHE TREVIGIANE  
14.30 AREA DI RIGORE  
19.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA  
20.30 MONITOR: Settegiorni sullo schermo  
21.00 KILLING STREET. Film (comico)  
22.15 OKAY MOTORI  
23.00 MONITOR: Settegiorni sullo schermo  
23.30 WEB NIGHT  
23.50 FILM

## TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI  
7.30 ROSARIO  
12.00 RECITA DELL'ANGELUS  
12.15 VERDE A NORDDEST  
13.30 ROSARIO  
14.00 NOVASTADIO  
18.15 81 MINUTO  
19.30 NOVASTADIO SERA  
23.30 VIAGGIANDO, VIAGGIANDO

## RETE AZZURRA

8.00 DIVISI A METÀ. Film (drammatico '88)  
11.00 DOCUMENTARI  
12.15 SOLI VUOL BALLARE CON IL SOLE  
12.50 CON I PIEDI PER TERRA  
14.00 IL LOTTO È SERVITO  
17.00 CON IL CAVALCA LA MORTA (western '67)  
18.00 HOLMES Telefilm  
19.30 VOLTUS 5  
20.30 COPERTINA  
20.30 CHARLIE BROWN  
20.45 BARBA E CAPELLI  
23.30 MADE IN VOLLEY  
24.00 ITINERARI D'AUTORE

## RETE A

6.00 ALL MUSIC WEEK END  
10.00 ENERGY  
11.03 TGA 7 GIORNI  
11.05 ENERGY  
12.00 ALL MUSIC WEEK END  
14.00 ALL MODA  
15.00 MONO  
16.00 ALL MUSIC CHART  
16.57 TGA 7 GIORNI  
17.00 ALL MUSIC CHART  
18.57 TGA 7 GIORNI  
19.30 INBOX  
20.00 THE CLUB WEEKEND  
21.00 INBOX  
22.30 MUSIC ZOO  
23.00 RAPTURE  
24.00 NIGHT SHIFT  
1.00 THE CLUB BY NIGHT  
1.30 NIGHT SHIFT

## Radiouno

6.00: Gr 1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: Gr 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Cuto evangelico; 8.00: Gr 1; 8.30: Gr sport; 8.37: Capitano Cook; 9.00: Gr 1; 9.06: Luci dell'est; 9.15: Tam Tam lavoro; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Con parole mie; 10.30: Gr 1; 10.57: Con parole mie; 11.00: Gr 1; 11.03: I nuovi italiani; 11.08: Oggiquemia; 11.55: Recita dell'Angelus; 12.32: Oggiquemia; 12.40: Gr regione; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 14.02: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: Gr 1; 17.00: Gr 1; 18.30: Pallavolo; 19.00: Gr 1; 19.18: Tutto basket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.25: Gr 1 Calcio; 21.19: Gr 1; 23.00: Gr 1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiquemia; 0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: Gr 1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: Gr 1; 4.05: Bell'Italia; 5.00: Gr 1; 5.30: Rai il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.53: Permesso di soggiorno.

## Radioire

6.00: Il cammello di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.30: Gr 2; 7.54: Gr sport; 8.00: 'radio2.rail'; 8.30: Gr 2; 9.00: Fezig files; 10.00: 3131; 10.30: Gr 2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: Gr 2; 12.47: Gr sport; 13.30: Gr 2; 13.38: Il cammello di Radio2; 14.50: Catersport; 15.49: Gr 2; 17.30: Gr 2; 17.38: Strada facendo; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr sport; 20.00: Catersport; 21.17: Gr 2; 22.35: Fans club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

## Radiotre

6.01: Il terzo anello musica; 6.45: Gr 3; 7.00: Il terzo anello musica; 7.15: Prima pagina; 8.37: Prima pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il terzo anello musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il terzo

## Radio Regionale

anello musica; 10.45: Gr 3; 10.52: Il terzo anello; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: Gr 3; 14.00: Il terzo anello; 14.30: Il terzo anello; 16.00: La storia in Giallo; 16.45: Gr 3; 16.50: Speciale Fahrenheit; 18.45: Gr 3; 19.05: Il terzo anello musica; 19.30: Hollywood party; 20.50: Radio3 suite; 21.00: Il cartellone; 23.30: Siti tarrostri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

## Radio Regionali

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.  
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Supplemento culturale; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.  
Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz / 98.1 kHz).  
8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa della chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Pot-pourri; 10.30: Teatro dei ragazzi (I balordi di Franjo Kučer); 10.50: Musica in allegria; 11: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine sloveno; 12.50: Pot-pourri; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tatjana Turk: Buonumore alla ribalta. Regia di Sergej Verc; 14.30: Pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio; Da Muggia a Duino - Segue: Qui Gozija; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Serata d'autore; 18.10: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Programmi di domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Capital tribute; 14.00: Capital; 17.00: Capital 4 U compilation; 20.00: Time ma-

## Radio Deejay

7.0



## BOBAN: NO AL GOVERNO

Zvonimir Boban ha scelto di restare fuori dal nuovo governo della Croazia. L'ex giocatore del Milan ha rifiutato la proposta di essere nominato sottosegretario allo sport del governo guidato dal primo ministro Ivo Sanader. Secondo quanto riportato dal quotidiano 'Jutarnji List', Boban non era convinto del reale interesse per lo sport del premier Sanader e del ministro Primorac.

**SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO**  
SERVIZI ESCLUSIVI  
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24  
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

## OGGI IN TV

9.10 Sky Sport 1: Bundesliga 2003/2004 Stoccarda-Borussia M.

9.55 Rai Tre: Sci alpino St Anton - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 1a manche

10.45 Sky Sport 2: Liga 2003/2004 Real Sociedad-Bilbao

12.30 Capodistria: Sci alpino CdM Adelboden: Slalom maschile Campionato del mondo 1a manche

13.20 Rai Tre: Sci alpino St Anton - Slalom speciale maschile Campionato del mondo 2a manche

16.00 La7: Rugby - Torneo 6 Nazioni Italia vs Inghilterra

20.24 Sky Sport 1: Calcio Serie A Juventus-Reggina

22.35 Italia 1: Controcampo 0.45 Sky Sport 2: Ligue 1 Auxerre-Lione

## TUNISIA CAMPIONE D'AFRICA

La Tunisia, battuto 2-1 il Marocco, è campione d'Africa grazie ai gol realizzati da dos Santos e Zied Gaziri. Il gol del Marocco è stato segnato da Moktari. La Tunisia è riuscita di slancio, e sfruttando al meglio il fattore campo, in una impresa in cui tutti speravano ma di cui tutti vedevano le difficoltà: il Marocco ha giocato un eccellente campionato, da grande squadra.

## SPORT

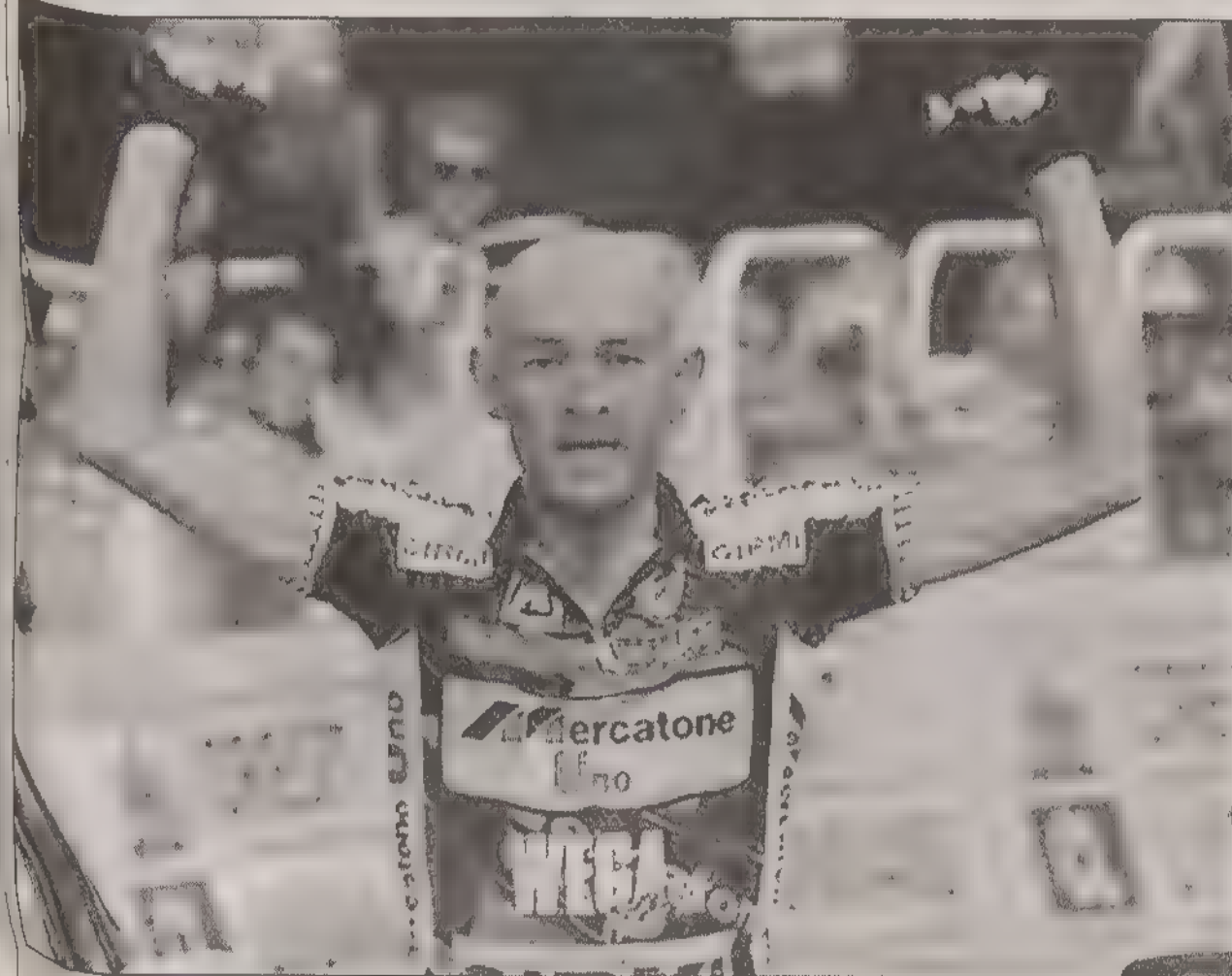
**Ad Club**  
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856  
**RINNOVO PATENTI**  
VISITA MEDICA IN SEDE  
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'  
dalle 17.00 alle 18.00

## L'ITALIA IN LUTTO

Dopo gli anni dei trionfi e dopo le accuse e la condanna per doping il grande ciclista romagnolo si era chiuso in se stesso: viveva solo e depresso

## Pantani trovato morto. Farmaci accanto al letto

Il corpo del campione scoperto a Rimini dal portiere di un residence dove abitava da pochi giorni



Marco Pantani è stato trovato morto in una stanza di un residence di Rimini. Aveva 34 anni.

**RIMINI** Il campione di ciclismo Marco Pantani, il «Pirata», è stato trovato morto ieri sera in un residence di Rimini. Il cadavere dello scalatore è stato trovato in una stanza del residence «Le Rose» di Rimini dove viveva, da solo, da qualche tempo. Dai primi sopralluoghi della polizia sembra che nella stanza di Pantani siano state trovate delle scatole di farmaci anche se sono ancora sconosciute le cause della morte. Sembra certo, però, che non si sia trattato di una morte violenta.

Marco Pantani, che negli ultimi tempi viveva solo e depresso, aveva preso alloggio da pochissimi giorni, al residence-hotel. Al personale dell'albergo era apparso strano e a tratti assente. Ieri il personale dell'albergo lo aveva visto per l'ultima volta nel pomeriggio e proprio quell'atteggiamento di assenza ha insospettito il portiere quando non ha più visto il campione uscire dalla sua stanza.

Intorno alle 21.30 ha bussato inutilmente alla camera di Pantani, trovando anche difficoltà ad aprire la porta che era chiusa dall'interno. Quando finalmente è stato possibile entrare nella stanza, Pantani è stato trovato riverso per terra vicino al letto e privo di vita. Pantani era semisvestito e nella stanza sarebbero state trovate delle scatole di farmaci.

«In questo momento ci sono dei medici che dovrebbero provare un rimorso terribile», Sandro Donati, consulente del Coni da sempre in prima fila nella lotta al doping in Italia, al telefono è distrutto dalla notizia della morte di Pantani.

Nel '98 gli riuscì l'accoppiata Tour-Giro come Coppi facendo impazzire gli italiani

## Era il re quando arrivava la salita

Marco Pantani era nato il 13 gennaio 1970 a Cesena, anche se con la famiglia risiedeva a Cesenatico. È diventato professionista il 5 agosto 1992 con la Carretera Tassoni, squadra con cui ha corso fino al 1996.

La prima vittoria da professionista è arrivata nel 1994 nella tappa di Merano al Giro d'Italia. Quell'anno Pantani vinse anche la tappa di Aprica. Nel 1995 arrivò alla vittoria nella tappa di Flumserberg al Giro di Svizzera, due tappe (Alpe d'Huez e Guzet Neige) al Tour de France ed il bronzo ai campionati del mondo di Duitama in Colombia. Nel 1996 rimane pressoché fermo dopo l'incidente alla Milano-Torino occorso l'anno precedente.

Poi, nel 1997, il passaggio al-

la Mercatone Uno ma la sfortuna sembra ancora perseguitarlo: una caduta al Giro (25 maggio, tappa di Castrovillari) lo costringe al ritiro, poi si riprende al Tour dove vince la tappa dell'Alpe d'Huez e di Morzine.

Il 1998 è il suo anno magico: vince due tappe (Piancavallo e Montecampione) e la classifica generale del Giro d'Italia, quindi va al Tour e vince le tappe di Plateau de Beille e Les Deux Alpes e la classifica finale entrando nella ristretta élite di coloro che hanno vinto Giro e Tour nello stesso anno, come Fausto Coppi.

Il 1999 sembra avviarsi a diventare come il 1998 ma a Madonna di Campiglio, alla vigilia della 21.a tappa, mentre era in maglia rosa e dopo aver vinto

quattro tappe (Gran Sasso, Oropa, Pampego, Madonna di Campiglio), viene fermato per ematocrito alto.

Da qui inizia la parabola discendente, con l'inattività dal 5 giugno 1999 al 22 febbraio 2000 e dal 24 febbraio al 13 maggio. Rientra per il Giro del Giubileo con partenza da Roma ma non riesce a terminarlo. Va al Tour e vince le tappe di Mont Ventoux e Courchevel. Poi ancora incertezze sul futuro fino al Giro di quest'anno in cui dimostra di voler tornare a certi livelli e chiude al 14.º posto malgrado una brutta caduta. Non va al Tour, ma si ricovera in una clinica vicino Padova a giugno per disintossicarsi.

Sono le ultime notizie ufficiali del Pirata prima della morte.

La notizia fa il giro del mondo e provoca reazioni sconvolte. Martinelli, suo ex direttore sportivo, piange al telefono

## Gimondi: «Ha pagato a caro prezzo»

**ROMA** «Ha pagato tutto a troppo caro prezzo. Per quattro anni è stato sempre nell'occhio del ciclone dopo essere stato il numero uno». Non si sa ancora come sia morto Pantani, ma Felice Gimondi già sa e dice: «Sono traumatizzato, non me la sarei mai aspettata, così. Senza un segnale...». Eppure in estate era stato in clinica, di quelle per le depressioni e le tossicodipendenze. «Può succedere a tutti di avere periodi negativi», dice Gimondi - ma non pensavo potesse succedere questo. Non gli hanno fatto favori. Sembrava così forte, ma il personaggio era fragile e sensibile». E rivela: «Sembrava che dopo la clinica avesse di nuovo avuto certi problemi». È rimasto troppo solo? «Si è isolato un po' lui, anche se lo volevano ancora tutti. E l'ultimo giro lo ha dimostrato, erano tutti per lui».

Felice Gimondi è stato il team manager di Marco Pantani per due stagioni. Marco nel '98 riuscì a eguagliare l'im-

presa che mancava all'Italia dal 1965 di Gimondi: Giro e Tour nello stesso anno. «Aveva lasciato un segno», dice Gimondi - per il ciclismo è stato tutto: con lui è tornato ad alto livello. Per le emozioni che sapeva regalare».

«Sono sconvolto è una tragedia di proporzioni enormi. Per tutto il mondo che conosce il ciclismo», Mario Cipollini è scosso, nella sua casa di Montecatini. «Non ho parole». Ha subito troppa pressione, Marco Pantani? «Sicuramente un motivo alle sue reazioni c'è stato. Lui, di sicuro lo ha vissuto male».

«Per chi gli ha voluto veramente bene c'è una sola parola: tragedia. Non riesco a pensare a niente. Per me è un dramma». Giuseppe Martinelli piange al telefono. È stato il suo direttore sportivo, quello dei trionfi e quello del grande tonfo a Madonna di Campiglio nel '99. «Ha fatto emozionare e piangere tutti, anche stavolta», dice Martinelli - lo definiva «fenomeno», e non si è

smentito». Nel '98 Marco Pantani vinse, con Martinelli sull'ammiraglia, Giro e Tour nello stesso anno. Un anno dopo venne fermato per ematocrito troppo alto prima della tappa decisiva del Giro. In maglia rosa. Era il numero uno del ciclismo, divenne il simbolo del male. «Sicuramente qualcuno non gli voleva bene». Un appello: «Non sbagiate a parlarne. Era un gigante».

«Non ho parole, sono sconvolto. È ancora difficile da credere. Non voglio farmi idee... Non so quali fossero le sue condizioni di salute». Stefano Garzelli è stato il delirio di Pantani. L'ultima sua vittoria, in un certo senso: nel 2000 Marco gli fece vincere il Giro con un volo dei suoi sulle Alpi. Poi fu tutta una caduta, per Pantani. È stato schiacciato dalla pressione? «Non lo so, l'ultima volta ho visto al Giro di quest'anno. Di lui leggevo sui giornali. Non so cosa possa essere successo. Certo ha dovuto sopportare moltissime pressioni. Difficili da digerire per un normale, figuriamoci per un atleta».

## Gioie e dolori di un campione

Nato a Cesenatico (Fo) il 13/1/1970, è professionista dal 1992. Corre per la Mercatone Uno Scanavino

1/5/1995

Viene investito da una macchina in allenamento: salta il Giro d'Italia

18/10/1995

Durante la Milano-Torino viene ancora investito: frattura scomposta di tibia e perone della gamba sinistra. Torna alle gare dopo un anno

1997 - Giro d'Italia

Un gatto gli attraversa la strada durante l'8ª tappa e lo fa cadere: è costretto al ritiro

1999 - Giro d'Italia

Prima della penultima tappa viene sospeso per 15 giorni per esser stato trovato con un tasso di ematocrito alto

20/4/2000

Rinviato a giudizio per illecito sportivo nell'inchiesta sui valori del suo ematocrito dopo la Milano-Torino del 1995

11/12/2000

Condannato a 3 mesi con la condizionale

17/6/2002

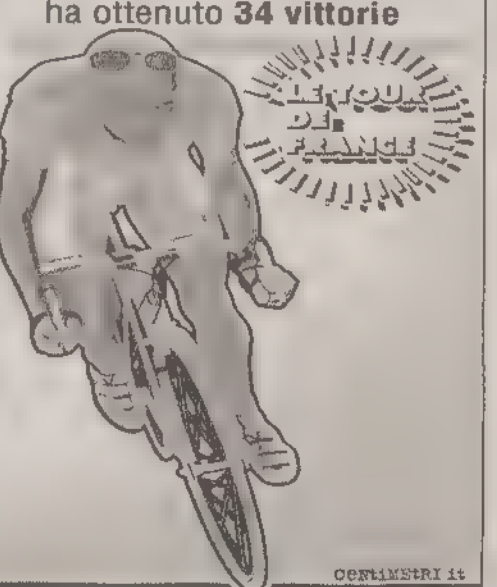
Squalificato per 8 mesi per la siringa con tracce di insulina trovata nella sua camera d'albergo nel maggio 2001 durante il Giro d'Italia

25/1/2003

La squalifica viene ridotta a 6 mesi: da marzo il Pirata può tornare a correre

Giugno 2003

Viene ricoverato presso la clinica «Parco dei Tigli» (Pd) specializzata nella cura delle depressioni e dipendenze da alcool



## CALCIO SERIE A

Umbri all'ultima spiaggia: tanta grinta ma poca lucidità in campo

## Il Chievo affonda il Perugia

**Perugia**  
**Chievo**  
0  
2  
MARCATORI: st 21' Barzagli, 49' Cossato  
PERUGIA: Kalac, Di Loreto, Fiesi, Ignoffo, Ze Maria, Obodo, Codrea (st 4' Fusani), Di Francesco (st 15' Ravanelli), Manfredini, Zalayeta, Hübner (st 27' Bothroyd). ALL. Cosmi  
CHIEVO: Marcheggiani, Moro, Barzagli, D'Anna, Malagò, Luciano (st 12' Semoli, 41' Sala), Perrotta, Zanchetta, Lan-  
ABBITTO: Preschern  
NOTE: Ammoniti Amauri, Codrea, Ravanelli, Lanna, Pel-  
liester, Fiesi.

**PERUGIA** Niente da fare per il Perugia di Cosmi. Tanta grinta in campo ma poco lucidità. Mentre il Chievo ha messo sul terreno altrettanta grinta ma è stato anche capace di trovare gli spiragli appropriati per arrivare a battere Kalac.

Gara difficile, perché il Perugia ha bisogno della vittoria come dell'aria da respirare: altrimenti non c'è più speranza di salvezza in serie A. Il Chievo, dal canto suo, accetta anche un pareggio. Così si vede un inizio di partita molto grintoso, ma il Perugia pare troppo elaborato nella manovra di avvicinamento all'area di Marcheggiani talché Hübner e Zalayeta non hanno palloni da sfruttare. Ne risente la bellezza del gioco. Ma Cosmi dirà: al diavolo l'estetica, mi interessa la sostanza. Noi, però siamo spettatori paganti.

br. lino.

Couto, Zauri e Stam i cannonieri che si sono sostituiti ai vivaci ma sfortunati Lopez e Corradi

## La Lazio batte l'Empoli grazie ai difensori



Claudio Lopez, vera spina nei fianchi dell'Empoli.

**Lazio**

**Empoli**

MARCATORI: pt 4' Couto, 46' Zauri, st 25' Stam  
LAZIO: Peruzzi, Stam, Couto, Mihajlovic, Favalli (19' pt Zauri), Fiore (34' st Inzaghi), Giannichedda, Liverani, Lopez, Corradi (30' st Muzzi), Cesar, All. Mancini  
EMPOLI: Balli, Belleri, Cribari, Vargas, Lucchini, Zannetti, Ficoni (13' st Giampieretti), Buscè, Vannucchi (21' st Foggia), Di Natale, Rocchi (27' st Tavano). ALL. Perot-  
ti  
ARBITRO: Racalbuto  
NOTE: Ammoniti Mihajlovic e Vargas.

**ROMA** Dopo aver liquidato il Milan di Coppola Italia con un poker, la Lazio si accontenta di un tris per superare l'Empoli e proseguire la caccia al quarto posto e magari a qualcosa di più in campionato. Ma ci scapperebbe il poker anche ieri sera, con un po' più di fortuna un bel sinistro di Liverani finisce qualche centimetro sotto la traversa, anziché coglierla in pieno.

Lazio a trazione anteriore,

con tre punte (Corradi al centro fra Lopez e Cesar), ma paradossalmente a segno con tre difensori (nel pt al 4' Couto, al 46' Zauri; nel st al 25' Stam). I romani potrebbero concretizzare di più, se avessero più cattiveria, che il loro allenatore chiede invano da tempo soprattutto alle punte, o più fame. Entrambe vengono a mancare probabilmente per due motivi: la messe di reti segnate nelle

ultime partite e la prima di stasera, arrivata troppo presto e facilmente. Se poi ci si mette che l'Empoli, pur giocando un calcio piacevole, mancava di pericolosità e concretezza in fase risolutiva, ecco spiegata la prova a corrente alternata della Lazio, che poteva spendere di più.

Reduce da un tour de force notevole, e da notevoli soddisfazioni, attesa ad altre non indifferenti fatiche, la squadra di Mancini si è invece concessa qualche pausa, però mai trovandosi in difficoltà. La più lunga nel primo tempo - che il tecnico ha passato in piedi a sollecitare i suoi uomini -, dopo il vantaggio di Couto, e fino al raddoppio (fortunoso) di Zauri, arrivato a pochi secondi dal riposo. A quel punto, messo al sicuro il risultato, pur non rinunciando a fare il suo gioco, gloria anche per una stecca di Stam.





L'Unione in viaggio verso Salerno dove si esibirà nel posticipo di domani sera (inizio alle 20.30)

# Gli alabardati guardano giocare gli altri

Unico indisponibile è Sportillo, qualche leggero fastidio per Muntasser e Gubellini

## Bergagna: «Vogliamo test a sorpresa sui giocatori»

**TRIESTE** «Il doping nel calcio esiste, nessuno può negarlo. La strada da seguire è il controllo a sorpresa, nel corso di qualsiasi giorno della settimana e non più dopo la partita». Il responsabile dello staff medico alabardato Paolo Bergagna - rientrato dalla riunione di Cerveriano, dove sono stati convocati i medici sociali delle realtà di serie A e B - appoggia senza esitazioni la strada seguita dai colleghi. Il controllo senza preavviso, che prende esempio dagli ultimi Mondiali nipponico-coreani, potrebbe inserirsi all'interno della nuova normativa anti-doping.

ta il medico dovrà consegnare la lista di medicine assunte dal singolo giocatore.

È stato invece accettato il doppio controllo sanguigno. Ogni settimana, oltre ai normali sorteggi postpartita che coinvolgono due giocatori per squadra, due gare della massima serie e una della cadetteria saranno prescelte per la verifica aggiuntiva alla caccia dell'Epo. La Triestina non è stata ancora sorteggiata, molto presto toccherà anche agli alabardati (la normativa prescrive almeno una volta a campionato) che, a parte la titolarità di qualcuno, hanno accettato il prelievo ematico. «Rimarrà sanzionabile solo il controllo sulle urine, mentre quello sul sangue sarà effettuato per una sorta di studio. Questo almeno è stato comunicato a Cerveriano», dice il medico sociale della Triestina che, rispetto i colleghi dei grandi club, non sottopone a controlli antidoping i propri tesserati. «Costano molto (più di 400 euro in combinata) e solo le società ricche lo fanno».

p. c.



Paolo Bergagna

**TRIESTE** La Triestina per una domenica rimarrà alla finestra. Osserverà dall'alto gli incontri della serie B: nessuna presunzione, semplicemente durante lo svolgimento delle partite sarà in viaggio per Salerno dove, domani alle 20.30 allo stadio Arechi, l'attende il posticipo contro i granata. Il gruppo si allenerà questa mattina al Grezar, nel pomeriggio raggiungerà l'aeroporto Marco Polo per imbarcarsi sul volo Venezia-Napoli. Dall'aeroporto Capodichino raggiungerà in pullman la provincia di Avellino dove, domani mattina, sosterrà l'allenamento di rifinitura.

Tesser convocherà 20 giocatori: non ci sarà Aubameyang, impegnato in uno sta-

ge con la nazionale giovanile francese, rimarrà come sempre a casa un portiere, mentre sono ancora da valutare le condizioni di Muntasser. Ieri il libico si è allenato, ma è alle prese con un fastidioso muscolare che potrebbe precludergli la trasferta, mentre l'acciaccato

Gubellini ha superato il problema al ginocchio che non gli aveva consentito di allenarsi. Una Triestina praticamente al completo, unico indisponibile Sportillo, al suo primo posticipo stagionale che le consentirà di giocare conoscendo già i risultati.

**ANTICIPO:** AlbinoLeffe-Atalanta 0-4  
**OGGI:** Avellino-Livorno; Bari-Treviso; Cagliari-Palermo; Como-Ascoli; Fiorentina-Vicenza; Genoa-Torino; Messina-Ternana; Piacenza-Napoli; Venezia-Pescara; Verona-Catania.  
**DOMANI:** Salernitana-Triestina  
**LA CLASSIFICA:** Atalanta punti 49; Ternana 46; Palermo e Piacenza 44; Cagliari e Messina 41; Livorno 39; Torino e Salernitana 37; Triestina 36; Catania 35; Ascoli e Treviso 34; Fiorentina 33; AlbinoLeffe 32; Verona e Pescara 31; Vicenza 29; Napoli 28; Bari e Venezia 26; Como e Genoa 24; Avellino 17.

Un piccolo sguardo alla testa della serie B, senza perdere di vista la coda. Venerdì sera l'allenatore alabardato si è chiuso nella casa di Pasian di Prato, dotata di parabola e decoder, per seguire il derby AlbinoLeffe-Atalanta: «Presto affronteremo entrambe, meglio darci un'occhiata». Oggi invece avrebbe scelto Avellino-Livorno, per scrutare la formazione labronica prossima avversaria della Triestina. Domenica sarà lo stadio Picchi a ospitare, nella seconda trasferta consecutiva, gli alabardati che quindi domani sera non beneficranno del consueto rompete le righe: martedì la squadra farà subito tappa al Rocco, dove procederà al primo allenamento della

settimana in vista della sfida con il Livorno.

Prossimi avversari a parte, la giornata odierna propone due incontri d'alta classifica: Messina-Ternana e Cagliari-Palermo. Partite dal risultato indecifrabile, come del resto Fiorentina-Vicenza, che vedrà l'esor-

dio di Mondonico sulla panchina viola.

Tesser le guarderebbe tutte, con una spiccata preferenza per sfide-salvezza come Venezia-Pescara e Bari-Treviso, anche se al calcio in tv sceglie quello ai bordi di una panchina.

Pietro Come



Anche a Salerno Godeas sarà il trascinatore alabardato.

giovane Caputo, sostituto naturale di Russo e Bombardini.

A meno che il primo non ce la faccia recuperare. In realtà più che un classico 4-3-3, quello di Pioli è un 4-3-2-1, capace di lasciare in avanti da boa il forte Bogdani (un tipetto da un me-

tro e 91 per oltre 80 chili per permettere agli inserimenti dei due esterni d'attacco. Bombardini e Russo questo tipo di gioco ce l'hanno ormai nel sangue, la novità Nomveth e Caputo probabilmente lo devono ancora assimilare.

Alessandro Ravaioli

Pioli non avrà Bombardini e Longo, ma da Udine è arrivato Nomveth a rendere veloce l'attacco

## La Salernitana, vera sorpresa della B

**TRIESTE** Se Cristo si è fermato a Eboli, dal paesotto campano cantato da Levi, la Salernitana continua invece a correre dall'inizio del campionato. Dopo il ripescaggio nella cadetteria, mister Stefano Pioli ha raccolto l'eredità lasciata dal boemo Zdenek Zeman, forgiando proprio sul campo di Eboli il 4-3-3 che sta rendendo la squadra granata la vera sorpresa di questo torneo.

Dopo la sconfitta subita al Rocco all'andata (2-1 per l'Alabarda) tutti guardavano all'undici campano come

a una delle squadre più convincenti delle 24 in lizza. «Vedrete che a fine torneo la Salernitana si troverà nelle zone alte della classifica» - dicevano in coro allora i giocatori alabardati. E così è.

Trentasette punti (uno in più della Triestina), 24 reti a referto (dieci in meno dell'Unione) e altrettante subite (sempre dieci in meno dell'Alabarda). Appare chiaro che il punto di forza dell'ex terzino juventino Pioli è proprio il reparto arretrato. Come quasi sempre accade per chi ha passato

una carriera da giocatore marcando a uomo.

Il portiere Domenico Botticella si è conquistato da un paio d'anni la maglia da titolare e davanti a lui giocano i centrali Olivi e Perna e i terzini Mezzanotti e Cristian Molinaro, quest'ultimo un ventenne costruito in casa. Contro la Triestina il reparto sarà confermato in toto, mentre i dubbi di Pioli risiedono tutti nella mediana e nel terzetto d'attacco.

Dopo le espulsioni rimediate ad Ascoli, sono stati squalificati il centrocampista Bombardini e il media-

no Longo, mentre il terzinetto Salvatore Russo (pure lui salernitano di nascita) si è infortunato a una caviglia in allenamento rischiando di saltare l'incontro di domani. Così, a metà campo, Pioli non dovrebbe avere molte alternative al trio formato da Corneliussen, dall'esperto Breda e dal giovane Lai. Mentre a supporto del centravanti albanese Erjon Bogdani (giunto a gennaio dalla Reggina e cercato da diverse squadre della cadetteria), dovrebbero giostrare il sudaficano Siyabonga Nomveth (ex Udinese) e il

Libera di Coppa del mondo sulla difficile pista di St. Anton intitolata a Karl Schranz

## Festival austriaco, vince Maier

Il migliore degli italiani, Fattori, ha chiuso diciannovesimo

«Herminator» col successo di ieri torna in testa in classifica ma deve fare attenzione a Raich che oggi con lo speciale potrebbe superarlo

**ST. ANTON** È stato un vero festival dello sci austriaco la discesa di ieri sulla pista mondiale di St. Anton intitolata all'ex campione locale Karl Schranz: ha vinto Hermann Maier, ed altri due austriaci hanno occupato i restanti due gradini del podio. Sono Stephan Eberharter che marcia verso la conquista della Coppa di specialità, e la nuova leva Johann Grugger alla prima stagione in Cdm. Non bastasse, al quarto posto - ex aequo con il norvegese Bjørne Solbakken - è finito Kalus Kroell, un altro austriaco.

Per l'Italia, sulla pista più difficile di tutta la stagione, è stato un mezzo disastro ed il migliore, si fa per dire, è stato il parmense Alessandro Fattori che ha chiuso in 19.a

posizione. Ancora più indietro sono finiti Roland Fischner (20.o), Peter Fill (22.o), Patrik Staudacher (24.o) e pure Kristian Ghedina (27.o) che non ha mai amato questa pista piena di curve troppo veloci dove la forza centrifuga fa da padrona. Gli azzurri potranno forse guadagnare ognuno una posizione se la giuria deciderà di squalificare lo svizzero Didier Cuche per

aver inforcato una porta. Ma la decisione, se verrà, non cambierà il brutto risultato degli italiani.

Ieri si è gareggiato con il sole ma questo fatto non ha certo reso più facile la pista Karl Schranz che ha al centro la Eisfalle, la trappola di ghiaccio, un muro vertiginoso che non ha paragoni nel circuito di Coppa del Mondo. Ma sono state soprattutto le curve, un vero labirinto, da fare ad altissima velocità che hanno reso difficilissima la gara. Tutti hanno sbagliato, molti hanno saltato porte venendo squalificati e alla fine è emerso chi ha commesso meno errori.

Fabio Niero

## MOTORI Trieste-Opicina in luglio: regolarità per auto storiche

**TRIESTE** La programmazione della rievocazione della celebre gara in salita Trieste-Opicina, che avrà luogo nel prossimo mese di luglio: questo il tema dell'ultima riunione della Commissione sportiva dell'Ac Trieste. Con la delegata regionale Ornella Cargnelli Tomat, la Commissione ha disposto che la manifestazione, sin qui promossa dal cittadino Club dei 20 all'ora che rimane comunque collaboratore di spicco a affiancare l'organizzazione ufficiale, possa presentarsi alla ribalta nazionale. Inoltre, anche la Scuderia Friuli di Udine ha sottolineato il suo appoggio, per garantire il massimo successo dell'evento. Sarà una gara di regolarità classica per vetture storiche, in due giornate, con tour turistico sull'altopiano carsico, prove a tempo e percorso in due manche della celebre salita che dalla curva Faccanoni porta a Opicina.

Fabio Niero



Per Hermann Maier vittoria n. 46 sulla «Karl Schranz».

Per Maier il successo di ieri lo porta tra i grandissimi dello sci, con 46 vittorie in carriera, ex aequo con Mark Girardelli, terzo atleta più vittorioso di tutti i tempi. In testa c'è l'inarriavabile Ingemar Stenmark con 86 vittorie e poi, secondo, c'è il nostro Alberto Tomba con 50.

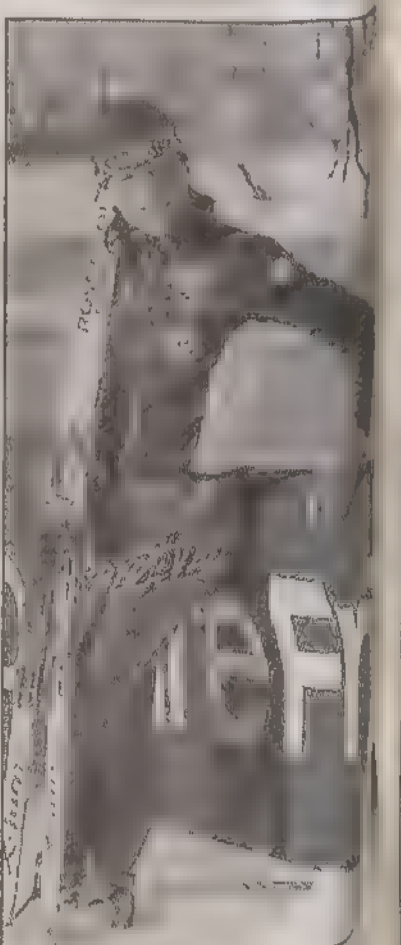
Oggi a St. Anton si gareggia in slalom speciale e l'azzurro Giorgio Rocca

è ancora in corsa non solo per una vittoria di tappa ma anche per la conquista della Coppa di specialità. Le ultime gare dell'italiano, dopo la vittoria all'inizio di gennaio a Chamoni, sono state un po' al di sotto delle attese. Ma lui è agguerritissimo e vuole rifarsi. Ancora più agguerrito, se possibile, è il ventunenne altoatesino Manfred Moelgg, una delle grandi rivelazioni dello sci in questa stagione.

## Nordico a Oberhof La Paruzzi recupera in classifica sulla Smigun

**OBERHOF** La filosofia del bichiere mezzo pieno porta a far sorridere la tarvisiana Gabriella Paruzzi anche per una gara conclusa lontana dalle migliori. Niente podio per la campionessa friulana nella 2x7,5 a inseguimento mista femminile disputata a Oberhof ma la campionessa azzurra continua a recuperare terreno nei confronti di Kristina Smigun nella classifica generale di Coppa del mondo. La nostra fondista si è infatti classificata al quattordicesimo posto nella prova tedesca vinta dalla rinata Julia Tchepalova ma ha recuperato altri tre punti all'estone, sedicesimo al traguardo e superata dalla Paruzzi proprio in vista del traguardo.

Per la Tchepalova si tratta della quattordicesima vittoria in carriera che giunge a più di due anni dall'ultimo trionfo, ottenuto a Nove Meste nel gennaio del 2002. La Paruzzi, in ritardo nella stagione in tecnica classica, ha compiuto una rimonta eccellente nella seconda parte di gara, disputata a tecnica libera, grazie alla quale ha recuperato dal trentunesimo fino al quattordicesimo conclusi-



Gabriella Paruzzi

vo, mentre la Smigun non ha saputo cambiare marcia: nove prove dalla conclusione la classifica generale di Coppa del Mondo vede la Smigun con 830 punti davanti a Paruzzi con 819 e Shevchenko con 783. Nel complesso la squadra italiana ha ottenuto: Sabina Valbusa con 10 punti, Antonella Confalonieri con 10 punti, prima arrivando diciassettesima.

## TRIS

## Rain in Paris piace a Pisa

**PISA** Tris straordinaria oggi al Prato degli Escoli. Sul tracciato pisano diciotto i purosangue in gara sulla distanza del chilometro e mezzo per una prova che si annuncia equilibratissima. Sono parecchi coloro che possono dare un'impronta alla corsa, e fra i più in vista si nota Rain in Paris, montato da Ivan Rossi. Mac Reef, Sternal, Satorra's Wolf, Notable Shot, Cervantes, e la veloce Golasecca, sono gli altri in grado di puntare alla vittoria, mentre il top weight Lubomirski, lo sto il pesone, è soltanto una sorpresa.

**Premio Nello Toscanelli**, euro 22.000; metri 1500.  
1) Lubomirski (63 S. Lobina); 2) Above the Sea (62 1/2 D. Varini); 3) Sopran Rasik (62 1/2 P. Agus); 4) Mac Reef (62 C. C. Lombi); 5) Rain in Paris (60 1/2 I. Rossi); 6) Sternal (60 1/2 M. Muzzi); 7) Luppel (60 S. Mulas); 8) Notable Shot (58 1/2 A. Monteriso); 9) Marguerite Gautier (58 A. Polli); 10) Glaw (57 1/2 W. Gamberata); 11) Nunio (57 1/2 S. Sulas); 12) Cervantes (57 E. Boti); 13) Satorra's Wolf (56 1/2 M. Esposito); 14) Mister Eagle (56 J. L. Martinez); 15) Golasecca (55 1/2 A. Paravani); 16) Pinedo (55 D. Porcu); 17) Calida (53 N. Murru); 18) Cristiano Rex (51 1/2 M. Belli).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 5) Rain in Paris. 6) Sternal. Satorra's Wolf. 15) Golasecca.

Ai 665 vincitori della Tris di ieri (10-9-1) vanno 1751,46 euro.

## DOMENICA SPORT

### CALCIO

A (15): Inter-Udinese, a. Palanca. D (15): Italia San Marco-Bolzano, a. D'Alesio; Jesolo-Tamari, a. Bucciari; Sanvitese-Sacilese, a. Tombrizzi. Eccellenza (15): San Luigi-Pro Gorizia, a. Al. Bagnarioli (via Felluga); Pro Romans-Pontanafrredda, a. De Franco; Sevegliano-Monfalcone, a. Tassan; Pozzuolo-Palmanova, a. Papaiz; Pordenone-San Sergio, a. Princic; Tolmezzo-Union '91, a. Gugliotta; Sarone-Vesna, a. Quarta. Promozione B (15): Ronchi-Castione, a. Princic; Juventina-Civialese, a. Ros; San Giovanni-Mariano, a. Di Palma (viale Sanzio); Centro Sedia-Mossa, a. P. Hager; Ancona-Muggia, a. Lepre. Prima C (15): Aquileia-Gallery Duino Aurisina, a. Esposito; Fincantieri-Medeuzza, a. Brauca; Isonzo-Opicina, a. Cuperli; Primorje-Pro Fiumicello, a. Collini (Ervatti); Fogliano Redipuglia-San Canzian, a. Pizzamiglio; Staranzano-Torviscosa, a. Trusgnach; Sovodnje-Turriaco, a. Barbara Casagrande. Seconda C (15): Pasian-Castions, Lavarian Morteau-Gaglianese, Bearzi-Tavagnacco, Teor-Pertegada, Fulgor-Pocania, Porpetto-Terzo, Bertolo-Torinese, Morsano-Trivignano. Seconda D (15): San Lorenzo-Domio, Chiarbola-Lucini (Ferrini); Breg-Mladost, Medea-Piedimonte, Zarja-Gaja-Primorec (Padriciano); Kras-Pro Farra (Rupingrande), Zaul-Villette (Aquilina). Terza D (15): Malisana-Blessanes, Camino-Talmassons, Ciarlins Muzane-Ronchi, Lestizza-Brian, Ontagnanes-Romans, Flambrò-Zompicchia. Terza E (15): Cormons-Sagrado, Poggio-Aiello, Azzurra-Donatello, Villanova-United Cussignacco, Torre-Strassoldo, Cussignacco-Audax Sanroche. Terza F (15): Romana-Aurisina (via Boito), Fossalon-Beghiano, Sant'Andrea-San Vito-Cgs (via Loc-

chi), Roianese-Campanelle (via Petracco), Roiano Greta Barcola-Union, Anthares Esperia-Montebello Don Bosco (17 via Felluga). Allievi nazionali: Triestina-Verona (12 Ferrini), Udinese-Spal. Allievi regionali (10.30): Valatissone-Domio, Ronchi-Donatello, Ancona-Italia San Marco, Gemonese-Muggia, San Luigi-Palmanova (via Felluga), Sanvitese-Ponziana (Cordenigo Superiore di Zoppola), Udinese-San Giovanni (Chiopris-Viscone), Caneva-Sacilese, Tolmezzo-Sevegliano. Allievi provinciali: Cgs-Breg (10.30 Villaggio del Fanciullo), Roiano Greta Barcola-Chiarbola (10.30 Campanelle), Opicina-Costalunga (12 Bussani di via Petracco), Sant'Andrea/San Vito-Domio (8.45 via Locchi), San Sergio-Gallery Duino Aurisina (10.30 via Petracco), San Luigi-Montebello Don Bosco (8.45 via Felluga). Giovanissimi nazionali: Udinese-Verona. Giovanissimi regionali (10.30): girone A, Lucinico-Assosangiorgina, Sevegliano-Bearzi (Porpetto), Pro Romans-Breg, Sacilese-Fiume Veneto, Domio-Gemonese (Breg), Maniago-Monfalcone, Donatello-Torre; girone B, Muggia-Ancona (Aquilina), Italia San Marco-Liventina (Mariano del Friuli), Brugnera-Opicina, Codroipo-Rivignano, San Giovanni-Ronchi (viale Sanzio), Cordenons-Sanvitese, Palmanova-Virtus Manzanese. Giovanissimi sperimentali (10.30): girone B, Italia San Marco-Esperia Trieste (San Valeriano), Virtus Manzanese-Monfalcone, San Giovanni-Palmanova (Trebiciano), Donatello-San Luigi, San Canzian-Sangiorgina (Begliano). Giovanissimi provinciali: Esperia-Ponziana (8.45 viale Sanzio), Sant'Andrea/San Vito-Costalunga (10.30 via Locchi), San Sergio-Gallery Duino Aurisina (12 Comunale di via Petracco). C femminile: Pro Farra-Montebello Don Bosco (15), Tre Stelle-San Marco (15), Royal Eagles-Faedis

(15), Trasaghis-Udine (15), San Gottardo-Sandanielese (18.30), Tergeste-Gemona (18.30 via Locchi).

### BASKET

A (18.15): Livorno-Udine. C1: Cordenons-Gradisca (17.30). C2: Spilimbergo-Jadran, Portogruaro-Grado (17.30). D girone Est: Sokol-Pozz (18.15). D girone Ovest: Palmanova-Us Goriziana, Latte Carso-Villesse. B femminile: Concordia-Pasian (17.30). C femminile: Carrozzeria Scotti Pn-Sgt (17.30), Gorizia-Fogliano (11.30).

### PALLANUOTO

Ragazzi A: Edera-Vicenza (13.30 Bianchi), Gorizia-Plebiscito Padova (15 Bianchi di Trieste). Juniores: Edera-Adria (16.30 Bianchi), Pallanuoto Trieste-Rari Nantes Venezia (18 Bianchi).

### NUOTO

Assoluti: seconda eliminazione regionale-quarta prova a Gorizia per Trieste e Gorizia (16), a Latisana per Udine e Pordenone (16).

### HOCKEY IN LINE

A1: Asiago Vipers-Bcc Kwins Trieste (16 Bassano del Grappa). A2: Fiamma/Sdag Gorizia-Diavoli Br Vicenza (16), Hp Cittadella-Pat Trieste (18). B: Dinos-Edera Trieste (a Pordenone).

### PALLAMANO

Campionato interregionale under 16: Belluno-Pallamano Trieste (a Sedico).

### SCI

Fis Jr: slalom maschile e femminile a Tarvisio. Baby-cuccioli: campionati regionali di slalom a Forni di Sopra. Duathlon: a Tarvisio le categorie all-asp-jun-sen.



SERIE A Sconfitta di misura contro i campioni d'Italia della Benetton, primi in classifica

# Coop Nordest: come se avesse vinto

La squadra di Pancotto, col redivivo Thomas, gioca alla pari



**BASKET**

TRIESTE Gli ultimi secondi vedono Mitchell (top scorer della partita alla pari con un certo Edney, quello che ha uno stipendio col quale Pancotto ci fa tutta la squadra) palleggiare nel ruolo di play fra gli applausi del pubblico che riconosce al coach gicando pure bene. La sirena suona la sirena Thomas insacca l'ultimo tiro e la partita si chiude con una sconfitta che è una vittoria, una ben sperare per la corsa alla salvezza. Non è stato il bagno di sangue dell'andata, anzi, per due volte Casoli e compagni hanno messo pure paura ai verdi trevigiani. Scontati i commenti del pubblico verso i parcheggi: «se» ci fossero stati anche Sims e Fajardo, «se» la squadra tirasse meglio, «se» Thomas fosse sempre rimasto a Trieste, se, se, se...

Assenze a parte, sono proprio i tiri dalla media distanza il tallone d'Achille della Coop Nordest. Le cifre parlano chiaro: ieri i padroni di casa hanno fatto 32 punti tirando da 2 e 30 ti-

rando da 3 (grazie anche a un Mitchell particolarmente ispirato e a un Thomas che non ha perso la mano). La Benetton ha fatto meno punti con le bombe (solo 27) ma ne ha fatti la bellezza di 50 tirando dalla distanza corta. Poi c'è il discorso Zaandam, che ieri non ne beccava uno neanche per sbaglio (mentre, incredibilmente, faceva registrare un 4/4 ai tiri liberi: evidentemente per centrare il ferro ha bisogno di molta tranquillità).

La cronaca. Pancotto, con una panchina sempre ridotta all'osso, (tanto che per fare dieci questa volta viene chiamato in panchina Michele Oeser, figlio dell'allenatore delle giovanili) e con Cusin ancora mai schierato in campo, parte con Oliver, Pilat, Casoli, Mitchell e Camata. Diciamo subito che Oliver si distinguerà per minutaggio e punteggio finale (18 personali), e che Casoli finalmente effettua una prestazione degna di lui: in difesa blocca un gigante (e non solo di statura) come Denis Marconato, che ha 5

**Coop Nordest** 80  
**Benetton Treviso** 86

(17-24, 41-50, 59-69)

**COOP NORDEST:** Thomas 11, Oliver 18, Pilat 5, Cavaliero 5, Casoli 14, Mitchell 19, Zaandam 6, Camata 2. **Ne Cusin e Oeser.** All. Pancotto.

**BENETTON TREVISO:** Nicola 13, Edney 19, Evans 15, Pittis 6, Marconato 4, Slokar 3, Giovannoni 9, Jackson 6, Garbajosa 11. **Ne:** Bargnani e D'Inca. All. Messina.

ARBITRI: Lamonica, Ramilli, Sardella.

NOTE - Tiri liberi: Coop Nordest 18/21; Benetton 9/9.

Tiri da tre: Coop Nordest 10/27; Benetton 9/22.

Rimbalzi: Coop Nordest 28; Benetton 28. Nessun uscito per cinque falli. Spettatori: 3.290, incasso 22.200 euro.

centimetri in più, ma attacca trascinandosi i compagni e segna con una media superiore al recente, e non brillante, passato. Per Contro, Camata non conferma la buona prestazione contro il terzetto: riflessi appannati, tanto che un passaggio schiacciato gli scivola fra le gambe come nella più classica delle pape di un portiere.

La partenza non è delle migliori per i padroni di casa: proprio capitano Roberto-

non proprio impeccabile), tre tiri liberi e poi palla ancora agli avversari. Un bel regalo a Messina che ne approfitta. A forza di padelle su entrambi i fronti il primo quarto si conclude con la Coop in recupero: Cavaliero ruba palla al folletto Edney e manda Thomas in canestro: svantaggio ridotto a sette lunghezze.

Secondo quarto. Zaandam continua a sbagliare le conclusioni, ma per fortuna Casoli si sveglia e inizia il bombardamento. E' quasi l'aggancio, poi però il solito Zaandam prima perde palla per fallo di passi (e la Benetton replica con una bomba); poi perde palla sottocanestro e gli avversari segnano ancora. E' un parziale micidiale a favore dei verdi che si trovano avanti di 14 lunghezze. Ma la Coop stringe i denti e attacca a testa bassa. Si combatte a colpi di bombe. Nella sequenza a segno Cavaliero, ma replica Slokar per gli avversari. Ancora Mitchell, al quale risponde un grande Evans. Al fischio finale lo svantaggio è contenuto: 50-41 per la Benetton.

Terzo quarto. In genere, è il momento nero della squadra di Pancotto che invece stavolta, approfittando di un momentaneo appannamento dei verdi, si porta a una sola lunghezza grazie a due bombe consecutive del figliol prodigo (leggi Thomas). La partita si fa accesa ma la Coop manca il sorpasso fallendo clamorosamente un contropiede. Dall'altra parte ci pensa il solito Edney a tenere svegli i suoi che poi, con una paio di bombe di Nicola, si riportano a +9.

Ultimo quarto. Mitchell ci crede ancora: sei punti con due tiri e la partita è ancora aperta: ma Messina manda sul parquet tre giganti del calibro di Garbajosa, Giovannoni e Nicola. La statura (e la lunghezza della panchina) hanno la meglio su una Coop che alla fine, pur trovando ancora due bombe dei soliti Thomas e Mitchell che non fanno mai rilassare gli avversari, perde quel tanto di lucidità e smalto necessari per rimontare quei maledetti cinque-sei punti.

Livio Missio Billy Thomas, il «figliol prodigo». (FotoBruni)



Mitchell «custodito» da Garbajosa. (Foto Bruni)

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
THOMAS	30.30	1	1/1	100	3/9	33	-	8/8	100	3	4	1	1	2	2	11
OLIVER	34.15	2	6	5/11	45	0/1	-	1/2	50	1	-	-	-	-	-	5
PILAT	15.30	2	2	2/4	50	-	-	1/2	50	1	-	-	-	-	-	5
CAVALIERO	14.30	2	1	1/2	50	1/2	50	0/1	-	-	3	-	4	2	-	5
MICHELL	29.15	4	1	3/3	100	2/4	50	2/2	100	-	2	-	3	1	-	14
ZAANDAM	25.30	4	3	2/3	67	4/7	57	3/4	75	-	2	-	2	2	-	19
CAMATA	26.45	-	4	1/3	33	0/4	-	4/4	100	2	1	-	3	1	-	6
CUSIN	23.45	-	1	1/3	33	-	-	-	-	1	2	-	1	2	-	2
DESER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	200	15	18	16/30	53	10/27	37	18/21	86	8	20	1	15	15	3	80

## Benetton Treviso

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
NICOLA	22.30	3	2	1/1	100	3/6	50	2/2	100	-	3	-	3	1	1	13
EDNEY	31.45	1	6	8/10	80	0/1	-	3/3	100	-	1	-	3	3	2	19
PITTIS	32.45	3	1	3/4	75	3/7	43	-	-	-	6	-	3	1	2	15
MARCONATO	12.30	-	1	3/4	75	-	-	-	-	-	1	-	1	1	1	6
SLOKAR	26.15	3	1	2/5	40	-	-	-	-	2	4	-	-	-	-	4
BARGNANI	7.15	1	-	0/1	0	1/2	50	-	-	-	-	-	1	-	-	3
GIOVANNONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
JACKSON	22.30	4	0	3/3	100	1/4	25	1/1	100	-	-	-	-	-	1	9
GARBAGIOSA	21.30	1	2	1/1	100	1/2	50	3/3	100	-	1	-	3	2	-	6
Squadra	24	2	1	4/8	50	-	-	-	-	2	6	-	1	-	3	11
Totale	200	18	15	25/37	68	9/22	41	9/9	100	5	23	0	15	15	10	86

«Una partita eccellente, giocata con grande cuore: ed è giusto che il pubblico, davvero esemplare, lo abbia riconosciuto»

## E Tanjevic va a fare i complimenti a Pancotto

Il coach ottimista per il futuro: «Se torniamo al completo avremo valori da esprimere»

TRIESTE Un dopo partita che vale quanto è forse più dei quaranta minuti di Coop Nordest-Benetton. Cesare Pancotto intrattiene i cronisti analizzando la sconfitta di Trieste quando in sala stampa piomba, decisamente a sorpresa, la figura esile di Boscia Tanjevic. Solito sigaro stretto fra le mani, l'atteggiamento istrionico tipico di un personaggio discantato e tra i più conosciuti e stimati del panorama nazionale, il buon Boscia si siede accanto a Cesare Pancotto per prenderne le difese. «Questa Coop ha giocato davvero una partita eccellente - la sua arringa - anche considerando la forza di una Benetton che è una vera e propria corazzata. Trieste è rimasta in partita fino alla fine giocando con grande cuore ed è giusto che i tifosi lo abbiano riconosciuto. Il pubblico è stato davvero esemplare: gli applausi che hanno accompagnato la squadra negli spogliatoi sono stati la cosa più bella ed emozionante della partita». Cesare Pancotto ha il viso disteso: l'impressione è che questa sconfitta, paradossalmente, abbia accresciuto la sua convinzione di avere tra le mani una squadra in grado di centrare la salvezza.

«Credo di poter dire -

l'analisi del tecnico marchigiano - che alla fine si è imposta la squadra con più classe e con più talento: dico questo anche con il conforto delle statistiche. Sapevamo che avremmo dovuto lottare con una Benetton nettamente più forte, ma nonostante questo

### SOTTOCANESTRO

## L'onore delle armi a Mitchell con la Benetton sull'attenti

TRIESTE San Valentino ha fatto la grazia: i tifosi si sono innamorati di nuovo della Coop. E se la prima volta non si scorre mai, la seconda, lo assicura un vecchio motivo, è più bella ancor, nonostante il salutare schiaffone. Un bacio (alla squadra), una carezza (allo «zio» Thomas) e tanti applausi per una bella sconfitta, tributo che non ricordavamo nemmeno per delle brutte vittorie. Quel palleggio di Mitchell a lasciare trascorrere i secondi finali equivaleva alla richiesta di terminare la partita con l'onore delle armi e l'impressione è stata di una Benetton schierata sull'attenti, con Messina a battere le mani in segno di apprezzamento. Paghi uno ed entrano due, non solo, all'agevolazione hanno aggiunto spettacolo ed emozioni. Banale, eppur vero, ai sostenitori biancorossi mancava solo il risultato favorevole. Certe esibizioni, comunque, valgono il prezzo del biglietto. Allora bisogna «ringraziare» Edney, che sceglie il giorno del compleanno per fare la festa agli avversari. E dicevano che non era nelle migliori condizioni fisiche, in caso contrario avrebbe brindato a 31 punti, in linea con gli anni?

Formidabile Tyus, ex stella di UCLA con i fili dell'alta tensione sempre addosso, tuttavia non scherza nemmeno Maurice Evans, detto «Moses», non sappiamo se per una bravura che evoca ricordi biblici oppure se più modestamente per magnificare la sua elevazione hanno rispolverato il mitico ostacolista della corsa a ostacoli. Lassù, dove osa la guardia texana, è arrivato a stopparlo Thomas, che forse ha diviso sogni impossibili. Basket ai confini della realtà ancora con Zaandam contro Nicola e Pilat che doveva vedersela con Gio-

vannoni e Pittis nonché saltuariamente con lo stesso Evans. Duro da digerire l'«sto radichio di Treviso, sempre di «taglio» diverso. Campioni con valore, ciò significa abitudine alle gare di livello, mentalità vincente sin dall'impatto, alternative in modo da punirti al minimo errore. E una volta scavata la differenza, possono permettersi di fare degli esperimenti. Forse una dose di presunzione Ettore Messina l'ha dispensata all'inizio, tanto da predisporre una «1-3-1» lampo per la quale a quanto pare aveva richiesto l'illuminante consulenza di Dan Peterson. La «zona» in cui si è rifugiato successivamente, invece, voleva scacciare pericolosi fantasmi e nella battaglia tecnica Pancotto si è venduto anche l'anima delle sue conoscenze al diavolo cestistico per sorprendere con delle incredibili, oltre che utili, variabili tattiche.

Le statistiche vanno sempre prese con beneficio di inventario, in ogni caso il «pareggio» ai rimbalzi e nel computo «per se-recupera» è un grande attestato di merito della squadra. Le percentuali dei biancoverdi trevigiani nella fase d'avvio avrebbero ammazzato un toro. Infatti uno difende come un osso e quando non cava un pallone dal buco avrebbe sufficienti motivi per demoralizzarsi. Se in precedenza il modo di perdere offendeva al pari di un k.o. a braccia penzoloni, ieri quello che può essere considerato un insuccesso ai punti inietta maggior fiducia. La Coop non si è mai arresa e fra tante reazioni scegliamo l'ultima, con la Benetton avanti di 12 lunghezze a 2 dalla conclusione. «Eh, no, non meritiamo questo scarto né ce lo darete»: era come se squadra e gli oltre tremila lo avessero gridato tutti assieme.

Severino Baf

ha apprezzato il modo con cui è stato riaccolto e con il quale i tifosi trattano la loro squadra - continua Pancotto - Billy aveva il timore di tornare perché pensava di poter trovare un ambiente ostile. In questo senso è stato importante il lavoro che tutti hanno svolto negli ultimi mesi. Sul pubblico triestino Cesare Pancotto spende ancora una volta parole di elogio. «Una tifoseria esemplare che ha aiutato la squadra e che, al di là delle difficoltà che ci sono in questa stagione, mi rende felice e orgoglioso di poter allenare in questa città». Sull'altro fronte Ettore Messina ha parole di elogio per la sua squadra ma anche per Trieste. «Non era facile per noi questa partita considerando i ritmi forsennati che ci vedono in campo ogni tre giorni e considerando anche la voglia di vincere che avevano i nostri avversari. Siamo stati bravi a gestire il risultato e a portare a casa la vittoria». Sul fronte tifoserie qualche scararmuccia alla fine con i dragoni sotto il settore dei tifosi della Benetton a cercare il contatto e i trevigiani che, restandosene tranquilli nella loro curva hanno evitato incroci pericolosi.

Lorenzo Gatto

### IERI SERA

#### BASKET SERIE B2

Monza-Gma Grassetti Falconstar Monf. ..83-77

#### SERIE C1

Don Bosco Wavenet-Rovereto.....80-66

Zapi Padova-Ildi Ronchi .....98-96

#### SERIE C2

Bor Radenska-Concrete Aviano .....80-67

Pizz. Raffaele Santos-Acli T. Cutazzo .....67-57

Mazzoleni&amp;Facori Muggia-Gemona d2ts ..91-84

Pagnacchi-Ardita Panauto Opel Go .....80-78

Credifriuli Cerv.-Iacuzzo Codroipo .....83-89

Cosatto Chu Udine-Blue Service .....80-73

#### SERIE A2 FEMMINILE

Ginnastica Triestina-Ravenna .....45-54

Crup Udine-Vicenza .....68-48

#### SERIE B1 FEMMINILE

Scame Service Monfalcone-Umbertide ....45-62

Bellaria-Interclub Muggia .....58-68

#### HOCKEY IN LINE

#### SERIE A1

Hit Grigolin Gorizia-Prato .....2-6

#### PALLANUOTO

#### SERIE B

Bergamo-Triestina .....7-3

Edera-Bentegodi Verona .....2-15

### SNAIDERO

## Arancione quasi al completo con Kelecevic portafortuna

UDINE Dopo le funeste premesse del dopo-Napoli uno sprazzo di sereno nel cielo della Snaidero in vista dell'odierno match di Livorno contro l'affamata Mabo: Shannon e Hicks, infortunati contro la Pompea, saranno della partita, con Kelecevic nei dodici, inutilizzabile ma in veste di amuleto. E anche Gattoni, che contro Allen & C. aveva giocato con la febbre, marcando poi visita fino a metà settimana, risponde presente.

Organico ricomposto, dunque, con gran sospiro di sollievo di coach Alibegovic che comunque dovrà fare a meno oggi di una pedina vitale come Kele contro un avversario rinforzatosi negli ultimi giorni proprio sotto canestro con l'arrivo di James Forrest. Il pericolo numero uno, per i friulani, sarà appunto lui, l'ex centro di molte formazioni greche (Olympiakos, Ikonikos, Olympia, Aris e Iraklio), «numero quattro» tosto la cui sorveglianza spetterà

in primis a Sasha Markovic, che ben lo conosce per averci giocato insieme nel '99/2000 appunto nell'Iraklio. Nelle file labroniche farà poi rientro il play Giachetti, reduce da un infortunio. Nel tradizionale clima torrido del PalaMacchia la Snaidero dovrà in sostanza superare se stessa per impegno e concentrazione se vorrà conquistare due punti molto importanti per chiudere con un certo margine il discorso-salvezza e provare a pensare un po' più in grande. Chiave della gara, oltre al controllo di Forrest in zona calda, anche quello del top scorer Bell, abbonato alla doppia cifra nello scout. Difesa «über alles», in sostanza, e poi personalissimi al bando a tutto vantaggio della manovra di squadra, con giro palla finalizzato alla ricerca del tiro buono. E Kele, appunto, in veste di portafortuna: lo scorso campionato nelle file triestine, il buon Sinisa infilò a Livorno 34 punti.

Edi Fabris



**PALLAMANO CHALLENGE CUP** Scatenata nella seconda frazione la formazione di Ivandja che conclude con otto reti di vantaggio sui danesi

# Trieste Generali a un passo dalla semifinale

Il rientrato Pastorelli ha dato sostanza e solidità alla difesa. Bene il duo macedone Novokmet-Markovski

## Ivandja: vittoria importante ma dovremo ancora soffrire

**TRIESTE** Non dire gatto se non l'hai nel sacco. Lasciamo perdere la traduzione dall'italiano al croato, ma il senso delle parole rilasciate da Silvio Ivandja alla fine della gara è esattamente lo stesso.

«Andiamo piano con le celebrazioni - raccomanda il tecnico triestino -

ri, ma una cosa è vederli in televisione, un'altra è trovarsi di fronte sul campo».

**La chiave della partita la 6-0 provata nella ripresa?**

«È stata importante e mi ha sorpreso il fatto che si siano trovati tanto in difficoltà contro un tipo di



Silvio Ivandja

schieramento che è molto usato nel loro campionato. Forse non se l'aspettavano».

Felice il tecnico Ivandja, soddisfatto il presidente Lo Duca. «Una prestazione superiore a ogni aspettativa. Abbiamo vinto il primo tempo, l'esperienza mi consiglia di aspettare ancora una settimana prima di parlare». Chiude Di Leo: «Il nostro obiettivo era quello di non sfigurare contro avversari che rappresentano una pallamano forte come quella danese. Siamo entrati in campo decisi e sicuri dei nostri mezzi e direi che siamo riusciti a fare davvero un'ottima partita. Adesso ci giochiamo tutto nel ritorno, ma ora abbiamo capito che l'impresa è alla nostra portata».

**Confidava in una prestazione così positiva della sua squadra?**

«Ne ero convinto. Il campo poi mi ha dato ragione, anche se le incognite non mancano. Avevamo visto un paio di cassette per cui conoscevo il modo di giocare dei nostri avversari».

lo. ga.

**TRIESTE** Generali a un passo dal paradiso. La Pallamano Trieste va oltre le più rosee aspettative della vigilia e, con una prova di grande sostanza, supera i danesi del Copenhagen mettendo una seria ipoteca sul passaggio del turno. Otto gol di vantaggio rappresentano un bottino inaspettato ma certamente importante; un tesoro da capitalizzare in vista del ritorno in programma sabato prossimo a Copenhagen che potrebbe valere la qualificazione alle semifinali di questa Challenge Cup.

Trieste si ritrova sul parquet di Chiarbola al gran completo. Confermata la presenza di Antonio Pastorelli, un guerriero che ha dato sostanza e solidità alla difesa, in campo anche l'infortunato

### Generali Trieste

**Pck Copenhagen**

**GENERALI TRIESTE:** Mestriner, Srebrnic, Di Leo 4, Mitrovic 3, Flego 1, Temeroli, Novokmet 7, Pastorelli, Markovski 7, Carpanese, Lo Duca, Visintin 1, Lisica 5, Tumbarello 1. **ALL. IVANDJA.**  
**FCK COPENHAGEN:** Norklit, Krampau 4, Rasmussen, Jensen, Dzankovic, Norsoller, Ekelund, Hansen, Felskov, Claverly, Holm, Kristensen, Svensson. **ALL. HAGENBO.**  
**ARBITRI:** Herczeg e Sudi (Ungheria).  
**NOTE:** primo tempo 13-14, esclusioni temporanee Generali 8' (4' Mitrovic, 2' Flego e Novokmet), Copenhagen 8' (4' Hansen, 2' Dzankovic e Norsoller).

«Bole» Flego che, nonostante la sublussazione di un dito della mano destra, non ha voluto mancare all'appuntamento con la partita più importante della stagione. Copenhagen ha retto solamente nel primo tempo l'urto di un avversario che si è dimostrata più solida e compatta.

Nella prima frazione ha condotto le danze mettendo in mostra un gioco veloce e sfruttando l'esplosività di un ottimo Ekelund. I danesi hanno menato le danze restando praticamente sempre avanti e chiudendo i primi 30' sul 14-13. Nella ripresa

la partita è completamente cambiata.

Sul piano tattico la 6-0 difensiva proposta da Ivandja ha fatto la differenza ma sono stati la maggior voglia, il maggior spirito di sacrificio delle Generali a dare una svolta alla gara. Trieste ha prima pareggiato e poi si è portata in vantaggio dopo 5' grazie a una doppia realizzazione di un incisivo Di Leo, quindi non ha più lasciato la testa della partita. 19-16 al 9', 22-17 al 13', 24-18 al 18' i parziali che testimoniano il lento ma progressivo allungo della formazione di Ivandja che, grazie alle prodezze del duo macedone Novokmet-Markovski, e alle parate di un immenso Mestriner nel finale toccano il massimo vantaggio.

Lorenzo Gatto



Markovski al tiro contro Copenhagen. (Foto Lasorte)

### HOCKEY IN LINE

L'arbitro si presenta in viale Miramare senza pattini e dirige la gara con le scarpe di ginnastica

## A2: il Pat perde il derby con Gorizia

**TRIESTE** Il primo ciac è arriuso alla Fiamma/Sdag Gorizia. Nella serie A2 di hockey in line (solo due le regionali presenti), i goriziani si aggiudicano il derby con il Pat Trieste per 7-4 (pt 3-2), disputato al Ferroviario di viale Miramare.

Il tecnico dei vincitori, Cosma, commenta: «Completo l'influenza, ci siamo presentati con una linea, due riserve e senza giovani, mentre il Pat aveva quattordici di giocatori. A un certo punto, perciò, c'è stata un po' di carenza di ossigeno. L'essere in pochi influirà sul futuro. Comunque faccio i complimenti ai miei ragazzi, che hanno tenuto in pugno la partita. Peccato solamente per il fatto, che sul 5-3, l'arbitro non ha visto due nostri gol: il disco è entrato e uscito, in un caso è stato tirato fuori con la mano dal loro portiere. D'altro canto l'arbitro si è presentato con le scarpe da ginnastica e senza pattini».

Il dirigente triestino Viddotto afferma: «Il primo tempo è stato equilibrato e ben giocato. Poi è venuta fuori l'esperienza di Gorizia, da più anni in serie A2».

Ecco le due formazioni. **Pat:** Marsi, Letica 1, Leggeri, Sila, Stieven 1, Fabjan 1, Stasi, Fonda, Pizziga, Pieretti, Rodella 1, Mazzotta, De Ponte, Sbronzin. **All. Letica.** **Fiamma:** Porta, Cosma, Medeot 3, Taksokpler 3, Torkar, Corazza, Kovic 1, Tropitz, Monte. **All. Cosma.**

In serie B l'ambiziosa Edera batte l'Hc Udine per 6-1 dopo aver chiuso la prima parte sul 3-0 al cospetto di un avversario con un passato nella categoria superiore, imbattuto nelle prime quattro giornate e «dotato» di un obiettivo quale

la promozione. Stavolta i rossoneri partono decisi, impongono la loro manovra dall'inizio con azioni veloci e scambi precisi, hanno un buon ritmo e così colgono i tre punti utili a consolidare il primato solitario in classifica. Possono continuare così a cullare il sogno della promozione.

In evidenza Fonzari e De Santis, il primo sempre preciso sotto porta e il secondo abile nel ruolo di assist man. Edera: Bartole, Acquafresca, Fonzari 3, Bozzato 1, Volpet 1, Domnik 1, De Santis, Milani, Erjavec. **All. Fonzari.**

Massimo Laudani

### CALCIO DILETTANTI

**Eccellenza**  
**Polveri bagnate tra Gonars e Rivignano che chiude in attacco**

**Gonars 0**  
**Rivignano 0**

**GONARS:** Gattesco, Croatto, Lepre, Buzzinelli, Iann, Casadio, Bresolin (st 23' Berlasso), Andreotti, Carpin, Bearzi (st 15' Gallas), Boatto. **All. Peressoni.**  
**RIVIGNANO:** Scodeller, Rumignani (st 25' Maoudus), Maggi, Cabassi, Cesco, Don, Saviano (st 47' Faidutti), Tragoni, Piccoli, Peresson, Marani (st 25' Bettini). **All. Piccoli.**  
**ARBITRO:** Giacomelli di Trieste.

**GONARS** Giusto pareggio fra due delle protagoniste del campionato di Eccellenza in continua lotta per il primato in classifica. Subito al 3' Boatto impegna Scodeller che manda in angolo. Risponde il Rivignano al 13' con Marani che costringe Gattesco in un doppio intervento. Al 17' Andreotti su calcio da fermo da oltre 30 metri costringe Scodeller ad alzare in angolo. Al 24' e al 32' Saviano mette scompiglio nell'area avversaria con Gattesco bravo a sbrigliare la matassa. Il Gonars preme ma sono ancora gli ospiti a farsi pericolosi con un calcio di punizione calciato da Tragoni e un assolo di Don fermato al limite dell'area di rigore.

Nella ripresa il Gonars prende in mano le redini del gioco mettendo più volte in difficoltà la squadra di Piccoli. Al 5' un maldestro rinvio di Scodeller consegna una palla d'oro a Carpin che conclude debolmente fra le braccia del portiere. Al 9' Bresolin conquista caparbiamente il fondo sulla destra. Serve una favolosa palla a Carpin che da favorevole posizione non riesce a mettere nel sacco. All'11' e al 14' Scodeller salva la sua porta prima parando su conclusione di Boatto e poi anticipando in uscita Carpin. Nell'ultimo quarto d'ora della gara, con il Gonars un po' alle corde, il Rivignano cerca inutilmente la vittoria.

Giovanni Bragagnini

**Promozione: si sposa e poche ore dopo va a giocare in porta**

## Tre anticipi a reti inviolate Cervignano sbaglia un rigore

**Capriva 0**  
**Ruda 0**

**CAPRIVA:** Contento, Chiabatta, Vatta, Canciani, Perco, Faggiani, Sinigaglia, Concion (st 34' Munarin), Pinos, Colakovic (st 40' Secl), Barbera. **All. Cocceani.**  
**RUDA:** Politti, Olivo, Ulian, Lepre (pt 25' Catania), Pirusel, Tomasini, Pellizzer (st 1' Picco), Rigonat, Portelli, Macor, Cecotti. **All. Scarel.**  
**NOTE:** espulso al 21' st Pinos.  
**ARBITRO:** Tolfo di Pordenone.

**CAPRIVA** Nulla di fatto. E non solo nel punteggio. Capriva e Ruda pensano più a non prenderle che a darle. E, così, ne esce un pareggio davvero striminzito. Anzi, nonostante l'inferiorità numerica (gomitata al 21' della ripresa di Pinos) è stato il Capriva (reduce da tre sconfitte casalinghe consecutive) a cercare di abbozzare calcio. Poche, quasi inesistenti le occasioni da gol un match vissuto sull'estro di Vlado Colakovic, l'unico dei ventidue in campo che avrebbe potuto scoccare il colpo di genio.

Dopo un primo tempo da sbadigli e qualche fallo di troppo, nella ripresa i padroni di casa si sono resi pericolosi al 13' quando Canciani su punizione imbecca lo stacco di testa imperioso di Vatta, la mira, però, era leggermente imprecisa. Al 18' ci prova Pinos, ma la sua girata di destro al volo finisce a lato della porta difesa dall'inoperoso Politti. L'espulsione del centravanti rossoneri Pinos modifica irrimediabilmente l'equilibrio. Ma il Ruda non ne approfitta. Gli ospiti cercano la via del gol con veemenza, ma con troppa confusione. L'unico brivido per il pacchetto arretrato del Capriva giunge al 30' quando, negli sviluppi di un corner, un destro di Rigonat trova il salvataggio sulla linea di Barbera. Per il resto poco calcio e tanta bagarre.

Ascanio Cosma

**Gradese 0**  
**Sangiorgina 0**

**GRADESE:** Daniel Kondraty, Iuri Scaramuzza (st 42' Vittorio Scaramuzza), Bon, Gabriel Kondraty (st 31' Cealoin), Nunez, Bocchio, Guarnaccia, Di Sanzo (st 4' Reno), Bivona, Degras, Benvegna. **All. Albanese.**  
**SANGIORGINA:** Pettena, Quargnali, Malisan, Milocco, Targato, Tomba, Contarini, Randon, Gioiosa (st 1' Ciotosi), Moretto (st 22' Del Pin), Airolidi (st 46' Domenighini). **All. Ferini.**  
**ARBITRO:** Tronchina di Udine.

**NOTE:** espulso per doppia ammonizione Tomba; ammonito Gabriel Kondraty.

**GRADO** Brutta partita. Poche emozioni, e gioco di entrambe le squadre qualitativamente basso. E dire che la Gradese ha giocato per un tempo in superiorità numerica per la giusta espulsione (su altre il direttore di gara ha lasciato più di qualche dubbio) per doppia ammonizione di Tomba.

Nel primo tempo due sole note. Al 18' dopo un batti e ribatti volante fra attaccanti gradesi e difensori sangiorgini, Bivona appostato sulla linea dell'area piccola calca sul portiere che respinge. La ribattuta dello stesso Bivona viene respinta sulla linea da un difensore friulano. Al 42' la Gradese va a rete con Bocchio con un colpo di testa a seguito di calcio d'angolo ma l'arbitro ravvisa, anche questa volta giustamente, un fallo del giocatore lagunare.

an. bo.

**Santamaria 0**  
**Pro Cervignano 0**

**SANTAMARIA:** Galliussi, Panarello (st 28' Scuro), Grassi, Sbrugnara, E. Malisan, Vecchiet, S. Malisan, A. Vida (st 44' Burino), Pravisani, Chiarandini, Carducci (st 19' Delli Santi). **All. Belviso.**  
**PRO CERVIGNANO:** Sorato, Candio, Banello, Colombo, Sguazzin, Buso, Segato, Cocco, Sgobbi, Chiappetti (st 30' Francesconi), Florio. **All. Zuppicchini.**  
**ARBITRO:** Moras di Pordenone.

**SANTA MARIA LA LONGA** Un punto che forse non serve a nessuno. Per gli ospiti un rigore fallito e un palo, mentre tra i bianco-azzurri sembra essersi inceppato qualcosa, visto che da tre gare di fila non si riesce a segnare. Partono bene gli ospiti, con Cocco al 15' che di prima intenzione calca al volo trovando l'ottimo risposta del sempre positivo Galliussi che salva la sua porta con un gran balzo felino. Al 19' è però Pravisani ad avere sul piede la palla vincente, ma il biondo attaccante spreca clamorosamente da ottima posizione solo davanti a Sorato al termine di una prolungata azione partita da Chiarandini. Al 26' ancora Pravisani alla conclusione; ben pescato in profondità da Vecchiet, sulla sinistra cerca la conclusione sul primo palo, dove però Sorato non si fa sorprendere respingendo la palla.

A inizio ripresa, sono i locali a rendersi pericolosi per primi con Chiarandini, ma il suo colpo di testa su cross dalla destra di Carducci trova le manone protese di Sorato. La Pro Cervignano si rende però ancora più pericolosa, quando da un calcio d'angolo, al 9', Cocco si vede respingere la conclusione vincente dal palo, a Galliussi immobile. Ma l'occasione più ghiotta per i ragazzi di Zuppicchini capita al 26', quando Sbrugnara ferma fallosamente e ingenuamente in area Chiappetti. Sguazzin si presenta sul dischetto, ma ancora una volta Galliussi ne esce vincente (la quinta volta in questa stagione) con la sfera che finisce sul fondo.

Luca Pettenà

**Prima categoria**  
**Il Costalunga rimonta i veltri e conquista il primo posto**

**Costalunga 2**  
**Ponziana 1**

**MARCATORI:** pt 23' Prisco (r.); st 6' Belladonna (r.), 30' Juriniec.  
**COSTALUNGA:** Canziani, Belladonna, Sodomo, Di Gregorio, Cok (pt 2' Zidaric), Giraldi, Scignier, Juriniec (st 43' Lafata), Koran, Lacognata (st 15' Tofani), Steiner. **All. Zurini.**  
**PONZIANA:** Gherbaz, A. Prisco, Tramarin (st 39' Degras), Liculli, Strukely, Boccuccia, Fantina, S. Prisco, Saina (st 22' Ruggero), Pribaz, Sorini. **All. Pogranic.**  
**ARBITRO:** Francescutti di Pordenone.

**TRIESTE** Davanti a oltre 250 spettatori il Costalunga si aggiudica il derby con il Ponziana conquistando il primato in Prima categoria e ribadendo soprattutto di essere la squadra del momento. Ponziana afflitto da evidenti problemi di concentrazione e da una difesa in condizioni imbarazzanti.

Gara dominata sul piano del gioco dal Costalunga, ma è il Ponziana a trovare il vantaggio grazie a un rigore, concesso con estrema magnanimità, per un contrasto veniale fra Sorini e Giraldi. Dal dischetto lo specialista Stefano Prisco non sbaglia. La rete non abbate il Costalunga che denota grande reattività e sostanza nella manovra. La difesa dei veltri fa acqua da tutte le parti e un liscio di Alex Prisco pone Steiner in condizione di battere a colpo sicuro, il palo salva il Ponziana.

Nella ripresa il Costalunga raccoglie quanto seminato. Altro contrasto in area, questa volta tra Gherbaz e Juriniec, rigore che Belladonna tramuta nel pareggio. La superiorità si concretizza alla mezz'ora: fuga di Tofani, cross, irrompe Juriniec per la deviazione da pochi metri che vale il vertice in classifica.

Francesco Cardella

**Serie D**  
**Gradisca conta sui tre punti contro Bolzano ultima in classifica**

**TRIESTE** Per fortuna i derby nella Destra Tagliamento per l'Italia San Marco di Moretto si sono esauriti, con tre sconfitte su tre a differenza dei due in casa vinti.

Si sta pian piano esaurendo anche l'inverno e, per una squadra tecnica e agile come la gradiscana, è un vantaggio. Ora per tirarsi su, prima dello scontro di sabato prossimo (anche in tv) a Portogruaro, arriva il Bolzano ultimo in classifica e che, come arma principale, ha la cabala dalla sua, avendo esonerato Improta per Feltrin.

Se concentrati gli isontini proseguiranno il loro fantastico campionato. Vale lo stesso discorso per il Tarma. Domenica simile. Anche la squadra di Tomei in testacoda con lo Iesolo che ha cambiato mister da poco.

Derby inopportuno invece, Sanvitese-Sacilese. I primi, in grane da tempo, stanno soffrendo ma, avendo scelto la linea verde del rinnovamento, era prevedibile e una salvezza corrisponderà a una gran vittoria.

Per la formazione di Tortolo invece, qualcosa si è guastato. Dopo la vittoria alla prima di ritorno con la Pievevina, lo 0-4 rimediato a Gradisca ha fatto andare in tilt la squadra. I dati dicono: 4 sconfitte, zero gol fatti, undici subiti. Ci vorrà tutta la concentrazione possibile per tornare sui binari dell'andata.

**CLASSIFICA**  
Italia San Marco, Portogruaro 42; Bassano 38; Tarma 36; Santa Lucia, Sambonifacese 35; Trento 32; Mezzocorona 29; Lonigo 27; Cordinano 26; San Polo, Cologna, Sacilese 25; Sanvitese, Conegliano, Pievevina 23; Jesolo, Bolzano 20.

Oscar Radovich

**Eccellenza**  
**Il «piatto forte» della giornata è il match a Trieste San Luigi-Pro Gorizia**

**TRIESTE** Momento topico la quinta di ritorno con le prime quattro che incrociano le bullonate. L'antipasto arriva con l'anticipo Gonars-Rivignano 0-0, e il piatto forte va in onda a Trieste con San Luigi-Pro Gorizia. Entrambe le squadre non sono al meglio. Per i triestini i problemi nascono da condizioni non ottimali dei fuorigioco e quindi Calò dovrà o pescare negli juniores.

Per Gorizia invece, ci sono gli strascichi influenzali da smaltire. In ogni caso ci si aspetta gran partita con due squadre che hanno sorpreso per la posizione in classifica e non va dimenticato che hanno una partita in meno.

Per il centroclassifica impegno serio per il Vesna che è in gita a Sarone, campo caldo. Massai è fiducioso ma auspica un po' di buona sorte. La squadra le sue occasioni le crea ma i ceccchini latitano in zona gol. Nessun problema, ma si attende uno sblocco.

Sblocco che sembra essere arrivato al San Sergio. Dopo l'iniezione di fiducia data dalla vittoria con il Pozzuolo, va all'ennesima puntata della «Pordenovella» al Bottecchia. Il Pordenone, si allena qua e là visto che è stato sfrattato da campo: decisamente patetica la storia del glorioso Ramarro. Mancherà capitano Pavanelli ed è un vantaggio per i lupetti.

**CLASSIFICA**  
Rivignano 36; Pro Gorizia 36; Gonars 35; San Luigi 34; Pro Romans 33; Sevegliano 30; Tolmezzo 27; Union 91, Palmanova, Sarone 26; Monfalcone 23; Vesna 22; Fontanafredda, Manzanese 20; San Sergio 19; Pordenone, Pozzuolo 17.

os. rad.

**Promozione**  
**Compito delicato per Muggia Partita-spareggio per il San Giovanni**

**TRIESTE** Giocati in anticipo lo scontro di vertice Capriva-Ruda e quelli per la posizione di classifica di Gradese-Sangiorgina e Santamaria-Pro Cervignano, tutte finite su 0-0 a conferma di un equilibrio, si riparte alla caccia del Muggia.

I riveraschi di Portogruaro in visita all'Ancona Ugo hanno un compito delicato da svolgere. Gli udinesi hanno fatto una partita trasferta da incorniciare (4-2 a Capriva e 3-1 nel recupero a Ronchi) e sono considerarsi pericolosi che se, mercoledì, hanno accusato un calo fisico nella ripresa e potrebbero gare il doppio impegno settimanale contro la capostata.

Per il San Giovanni Ventura invece parte spareggio contro il Marano. C'è da definire chi delle due è più accreditato.

Da seguire con interesse Juventina-Civadalesse per vedere se i ducali dopo i numeri di domenica 3-0 sul Ronchi al 3-3, tre gol subiti dopo il 90' al Centro Sedia-Mossa con secondi ultimi ma rinati.

**CLASSIFICA**  
Muggia 35; Ruda, Juventina, Centro Sedia, Capriva 32; Mariano, San Giovanni 27; Sangiorgina 25; Ancona 24; Civadalesse, Pro Cervignano Gradese, Santamaria 22; Castione 20; Ronchi 17; Mossa 13.



Continuaz. dalla 24.a pagina

**NUOVI** Sticotti soggiorno, camera, cucina, guardaroba, bagno, terrazzino euro 420. Berlam ristrutturato soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati euro 420. Greta panoramico salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, posto auto euro 1035. Barcola tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazzini euro 1500. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**4 LAVORO**  
OFFERTA  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si pubblica che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riservate a personale sia maschile che femminile, legge 9/12/77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**GORIZIA** Trieste Udine  
Pool Service srl selezione

commessi dinamici anche dopolavoro. Guadagno medio euro 800/1.600 mensili tel. 348/5304476. (FIL46)

**A** Trieste selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 formazione@friuliproject.it. (A794)

**AGENZIA** immobiliare cerca collaboratori già agenti immobiliari. Viene garantita la massima riservatezza nei colloqui geom. Gerzel 040/310990.

**APPRENDISTA** commessa cerca conoscenza inglese o sloveno. Telefonare 348/3042169.

**AZIENDA** arti grafiche cerca max 27 anni residente buona manualità serietà computer grafica anche cad patente guida contratto full-time tempo indeterminato cv: amministrazione@utilonline.it. (A836)

**AZIENDA** di autotrasporti cerca perito meccanico o diploma equivalente cui affidare la coordinazione del parco mezzi. Richieste buona conoscenza ed esperienza in meccanica auto/camion e cerca un addetto alla fatturazione attiva con esperienza. Inviare cv a Fermo Posta Aquilina Trieste Ad 4767098. (A782)

**AZIENDA** internazionale ottica assume addetto commerciale massimo 35 anni con precedente esperienza vendita almeno uno/due anni. Offresi retribuzione interessante, incentivi con spese a carico della ditta, 14.a mensilità. Curriculum: Konus, via Mirandola 45, 37026 Pescantina, Vr; e-mail: italia@konus.com; fax 0456767671. (FIL7026)

**AZIENDA** ricerca personale anche pensionato per controlli dimensionali con calibro e micrometro e conoscenza disegno tecnico. Telefonare al numero 3475299500. (A907)

**BANCA** internazionale ricerca esperti gestione clientela di provenienza bancaria. Valutiamo anche persone di alto profilo provenienti dal settore assicurativo. Garanzia massima riservatezza, trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di carriera. Scrivere Persbank@tiscali.it. (A00)

**CASA** di spedizioni cerca 2 impiegati qualificati con minimo di 2 anni di esperienza ed 1 apprendista italiana con ottima conoscenza con lingua parlata e scritta per espletamento formalità doganali. No perditempo. Tel. 040/2528070. (A00)

**CASA** di spedizioni cerca personale settore trasporti camionistici internazionali con i Paesi Est. Richiesta conoscenza lingue e esperienza nel settore. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste pat. GO 5018915X. (A955)

**CED** primaria importanza regionale cerca neo commercialista con cui avviare collaborazione. Offresi ufficio centrale arredato, hardware e software in comodato gratuito oltre a trattamento economico di assoluto rilievo. Inviare cv a easyworking@libero.it. (A924)

**CERCASI** banconiera/seria responsabile con esperienza o tanta buona volontà. Part-time. Presentarsi al Bar Punto Uno v.le Miramare 143/A dalle ore 14.30 alle 15.30. (A00)

**CERCASI** personale pulizie disponibilità dalle 6 per uffici e stabili. Presentarsi martedì dalle 12 alle 13 in viale Terza Armata 12/a. (A922)

**CORRIERE** ricerca padroncini con autocarri 15/50 q.li, distribuzione merci, zone Gorizia, Trieste, Udine, Pordenone. 0481/481555. (C00)

**IMPORTANTE** azienda di ristorazione collettiva cerca cuochi e personale da cucina per prossima apertura strutture nelle province di Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine, Belluno. Costituisce titolo preferenziale esperienza nella ristorazione collettiva. Inviare dettagliato curriculum fax 049/8779892 tel. 049/8763400. (FIL17)

**ISTITUTO** bancario specializzato nella gestione di patrimoni cerca per la zona di Trieste e Gorizia persone da inserire nella propria struttura, minimo 25 anni, diplomate o laureate, possibilmente con esperienza nel settore, si garantisce riservatezza. Scrivere c.p. 1274 p.zza Verdi Ts. (A00)

**ISTITUTO** privato cerca docenti di economia domestica, igiene, puericultura, chimica, anatomia, musica e indirizzo dirigenti di comunità generici. Inviare c.v. c/o edu. scuola@libero.it o fax 040/363494.

**LAVORO** domicilio, confezione bigiotteria, ottimi guadagni mensili. 800-073310 gratuita escluso cellulari Pronto Moda. (FIL52)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: addetto certificazione qualità; 7 addette controllo qualità settore legno; addetti macchinari su 3 turni settore carta; 3 saldatori con esperienza. Telefonare 0481/538823. (B00)

**MANPOWER** ricerca operai su Monfalcone orario giornaliero. Via De Senibus 8 Monfalcone oppure corso Cavour 3/a Trieste. (A943)

**MANPOWER** Trieste ricerca impiegato max 30 anni esperienza banca o assicurazioni, commessa o fiorala conoscenza sloveno, ascensorista, segretaria esperta ottimo inglese e tedesco, adest, sarta esperta, benzinaio, esperta paghe part-time, meccanico, magazziniere contabile conoscenza sloveno, programmatore P.C. elettrauto, vice responsabile supermercato, commesso max 25 anni, operai turnisti esperienza fabbbrica, manutentore elettrico. C.so Cavour 3/a 040/368122. (A00)

**MULTINAZIONALE** con sedi Europa-Usa seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1.400 € mensili. Formazione aziendale gratuita. Per colloquio selettivo telefonare 12-21 0481/413212. (C00)

**PARRUCCHIERI** cercasi. Tri-lab cerca parrucchieri, anche part-time, per negozio in Trieste. Per informazioni tel. 040/3476235, cell. 347/1584297 chiedere di Elisabetta.

**POLIAMBULATORIO** cerca ragazza primo impiego per segreteria necessario predisposizione contatti con il pubblico bella presenza massima serietà preferenza neo diplomate istituti superiori possibilmente età inferiore 23 anni manoscrittura a Fermo posta centrale Trieste C.I. AH4964952. (A00)

**PRATICO** spedizioni marittime terrestri per settore controllo di gestione e revisione pratiche. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AD4764606. (A954)

**PRIMARIA** agenzia d'assicurazione seleziona una operatrice di telemarketing con esperienza. Orario flessibile. Per colloquio: 040/632087.

**SOCIETÀ** cerca neodiplomato tecnico per progettazione e gestione cantieri. Scrivere fermo posta Trieste centro Pat. TS5035829. (A00)

**SOCIETÀ** ricerca per la propria sede in Italia centrale il responsabile dell'assistenza tecnica per nautica da diporto. Si richiede età non superiore ai 40 anni, conoscenza procedure contrattuali, assicurative e di consegna yacht. Disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale per fornire adeguata assistenza ai clienti. Completare il profilo inglese fluente, conoscenza pc e sistemi informativi. Si offre remunerazione e benefits in grado di soddisfare i profili più qualificati. Dettagliare cv a cassetta 1525 Ag 4 Trieste. (A944)

**STUDIO** commercialista cerca ragioniere/a anche primo impiego per funzioni di segreteria. E-mail: st.com@libero.it. (A944)

**STUDIO** commercialista in Monfalcone cerca impiegata contabile con esperienza specifica almeno quinquennale. Inviare c.v. alla C.P. 371, Mail Boxes Etc. via Bixio 6, 34074 Monfalcone. (C00)

**STUDIO** professionale cerca brillante neolaureato economia ricercarsi@libero.it. (A843)

**TELEFONISTI** cercasi per lavoro part-time ore 18-21. 300 € mensili più premi. Per colloquio telefonare 12-21. 0481/413212. (C00)

**VILLAGGIO** turistico (Grado) cerca personale per periodo estivo, receptionist, cassiere/a, aiuto cuoco/a, banconiere/a, magazziniere, lavapiatti. Inviare curriculum al fax 0431/82284 / info@villaggioeuropea.com. (C00)

**5 LAVORO**  
RICHIESTA  
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**IMPIEGATA** stenodattilografa esperienza decennale conoscenza computer e lingua inglese cerca lavoro. Astenersi perditempo. Tel. 040/571015. (A946)

**OFFRESI** cameriere possibilmente tempo pieno per bar gelateria pizzeria. Tel. 040/392035. (A950)

**SIGNORA** referenziata offresi per tiro pulizie anche aiuto anziani. Tel. ore pasti. 040/417379.

**29. ENNE** rumena cerca lavoro in zona Trieste. Tel. 340/8703947. (A942)

**9 FINANZIAMENTI**  
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti! Uic 23807 tel. 0481-413664. (B00)

**10 COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima rumena bionda per esaudire ogni tua fantasia. Chiamata 329/3373941. (A916)

**A.A.A.A.A. BELLISSIMA**, carina, prosperosa, fisico mozzafiato, grande sorpresa. Scoprimi anche tu. 3207124283. (A918)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bellissima nuovissima V misura disponibile 339/4408958. (A843)

**A.A.A.A. TRIESTE** Alena nuovissimo arrivo trasgressiva bionda affascinante super sorpresa 320/7124283. (A832)

**A. TRIESTE** Linda grossa sorpresa trasgressiva tacchi a spillo molto disponibile. 340/8779338. (CF2047)

**BARBARA**, bellissima, mora, occhi verdi e labbra carnose, trascurata, conoscerebbe uomo per evasione. 347/7255486.

**BELLA** bionda birichina conoscerebbe uomo disponibile a trascorrere serate indimenticabili. 340/3531255. (FIL60)

**BELLISSIMA** conoscerebbe uomo per farti conoscere momenti indimenticabili ed eccitanti, max riservatezza. 347/1077854. (FIL60)

**BELLISSIMA** occhi verdi intrigante trasgressiva cerca nuove coinvolgenti situazioni 333/8451770. (FIL60)

**CORINA** miele sulle labbra, fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione. 3381659511.

**INCONTRI** riservati e stuzzicanti, no pagamento con donne trasgressive. Cell. 340/5391767.

**MAIRA** nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante, telefonare 10-24 al 3333250298.

**SON** qui da poco, vorrei incontrarti per un'amicizia spiritosa e divertente. 340/5949943. (FIL60)

**12 ATTIVITÀ**  
CESSIONI/ACQUISIZIONI  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**TABACCHI** giornali lotto alto reddito vendesi con muri 3477920156. (A742)

**13 MERCATINO**  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan» massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico artistico e demostnoantropologico del Friuli Venezia Giulia

**TRIESTE**

**AVVISO DI GARA ESPERITA**

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.D. del Friuli Venezia Giulia, Piazza Libertà n. 7 - 34132 Trieste, Telefono 040-43631 -2; fax 040-43634.
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della Legge 109/1994 e successive modificazioni.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
  - 3.1 luogo di esecuzione: Aquileia (UD)
  - 3.2 descrizione: lavori di completamento dell'ex Essicatoio Nord da adibire a centro visite e antiquarium del foro;
  - 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 318.517,00 (trecentodiciottomilacinquecentodiciassette/00) categoria prevalente OG1;
  - 3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 17.263,00 (dicisetteemiladuecentosessantatre/00)
4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
5. Imprese ammesse: n.16: A.T.I. Di Belta - E.D. Impianti; A.T.I. Luci - Luci - Pillon; A.T.I. Sabinot - Riva; A.T.I. Zerbo e Marinante - Bertoldo; A.T.I. Eurocos - Battistella; Sima; A.T.I. Cassinelli - S.I.E., CIPEA, A.T.I. Polese - Presotto, A.T.I. Clacchiatti - Orion, S.I.E. Technocantieri - Tramonte, SIECI, Consorzio Ravennate, MDM Costruzioni, A.T.I. Sacredil - Eleotroscuarcina, A.T.I. Cramer - Bordon.
6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Polese - Presotto.
7. Ribasso offerto: 11,80% - Importo contrattuale € 282.969,03 oneri per la sicurezza compresi.

**IL SOPRINTENDENTE**  
Arch. Giangiacomo Martines  
Arch. Giuseppe Franco

# Date i numeri.



Prima rata tra **9** mesi.\*\* **3** anni di polizza gratuita incendio e furto.\*\*\*

**Rio e Rio Sedan.** Brillanti ed economici motori 1.3 e 1.5, ricche dotazioni, grande comfort, ampia capacità di carico, ABS+EBD e doppio airbag tutti di serie. E due ottimi motivi in più per non aspettare oltre. Primo: le guidate subito ma iniziate a pagare solo 9 mesi dopo. Secondo: 3 anni di assicurazione incendio e furto sono completamente gratuiti. Con una promozione così, scommettiamo che perderete la testa? L'offerta è valida fino al 29 febbraio 2004.

da **8.640,00\*** €

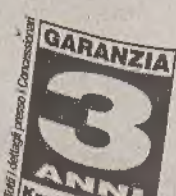


Non seguite la moda, guidatela.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

www.kia-auto.it

Numero Verde  
800-097330



\*Salvo approvazione di Finanziaria Kia S.p.A. Per ogni condizione economica si rinvia ai fogli informativi e alla decisione della Clientela. Consumo combinato (litri per 100 km) da 6,6 a 8,0. Emissioni CO2 (g/km) da 166 a 160.



# OGNI GIORNO, SEMPRE DI PIÙ: MASSIMA CONVENIENZA!

**Solo lunedì 16 febbraio**



**Tonno MARUZZELLA**  
all'olio d'oliva  
3 pezzi x 80 gr  
al Kg € 5,00  
**1,20**  
L. 2.324

**Videocamera**  
**SAMSUNG VP W80**  
formato hi 8 - sensore ccd 1/4" - 320.000 pixel  
zoom ottico 22X / zoom digitale 880X -  
otturatore variabile a 4 velocità - mirino B&W  
sistema autofocus e manuale - luminosità  
minima 0,3 lux - effetti digitali - uscite a/v  
uscita s-video - batteria al litio

**219,00**  
L. 424.043



**Solo martedì 17 febbraio**

**SOTTO  
COSTO**



**0,20**  
L. 387

**Patate  
rete**  
Kg 5 - al Kg

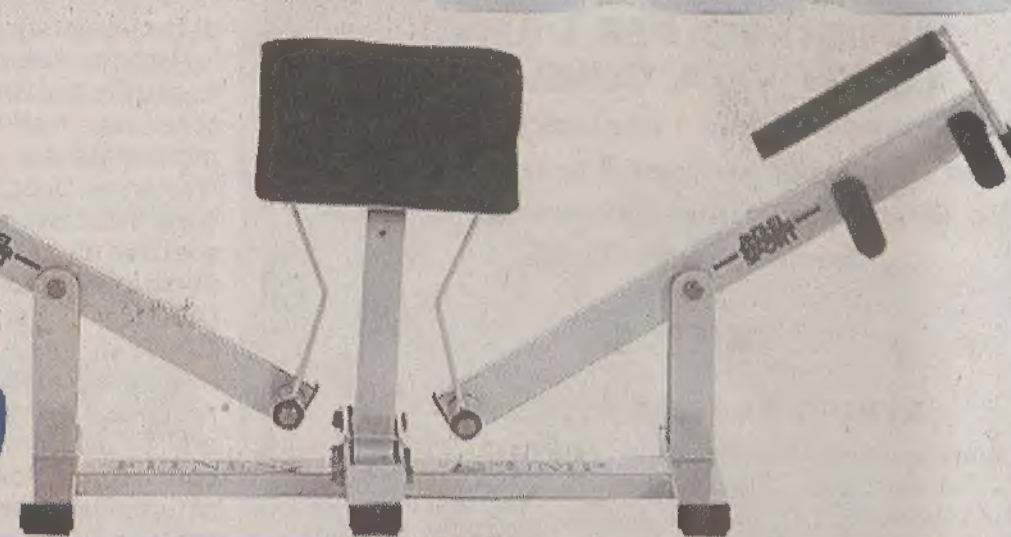
**2,00**  
L. 3.873

**Detersivo  
Piatti  
Liquido  
NELSEN**  
3 pezzi x ml 1250



**Fitness Pump**  
attrezzo unico per tonificare  
i muscoli del corpo  
3 differenti impugnatura  
per ogni braccio  
struttura in acciaio  
con ampia base d'appoggio

**39,00**  
L. 75.515



**Solo mercoledì 18 febbraio**



**Olio  
di Oliva  
SASSO**  
litri 1  
**2,50**  
L. 4.841

**79,00**  
L. 152.965

**Telefono Cellulare  
NOKIA 1100**  
dual band - wap - batteria al litio  
autonomia 270 ore stand-by ca. /  
conversazione 400 minuti ca.  
suoneria a vibrazione - T9 - giochi  
scocca intercambiabile - cronometro  
sveglia - torcia incorporata



**ECCEZIONALE**

**Solo giovedì 19 febbraio**



**Caffè KIMBO  
Aroma Italiano**  
4 pezzi x gr 250  
**2,98**  
L. 5.770

**SOTTO  
COSTO**



**0,49**  
L. 949

**Banane  
sfuse**  
al Kg

**39,00**  
L. 75.515

**Cyclette  
HOME BIKE  
Comfort**  
volano inerziale  
con regolazione di sforzo  
computer multifunzionale  
trasmissione a cinghia



**Solo venerdì 20 febbraio**



**4,90**  
L. 9.488

**Detersivo  
Lavatrice  
Fustone  
BIO  
PRESTO**  
45 misurini  
gr 5059

**Branzini  
300 / 400**  
al Kg  
**4,50**  
L. 8.713

**SOTTO  
COSTO**



**Solo sabato 21 febbraio**



**3,50**  
L. 6.777

**COCA-COLA**  
4 pezzi x ml 1500  
al lit € 0,58

**ECCEZIONALE**

**Rotolo  
Scelto  
di Vitello**  
al Kg  
**6,50**  
L. 12.586



**PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI**  
**MISFERO**  
**I P E R M E R C A T O**

**a Monfalcone**  
località San Polo, via Pocar  
Telefono Ipermercato 0481-416740  
**ORARIO DI APERTURA:**  
lunedì 14.30 - 20.30  
da martedì a sabato  
**ORARIO CONTINUATO** 9.00 - 20.30

**DOMENICA 22 FEBBRAIO SIAMO APERTI CON OCCASIONI STREPITOSE!**